



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE 2018

€1,30
ANNO 73 - N° 233

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



CULTURA

**UN ASTRONAUTA
AL SCIENCE FESTIVAL**

PERI / PAG. 41



ARCHEOLOGIA

**Aquileia espone
i mosaici restaurati**

MICHELLUT / PAG. 40

FRIULI

**La Panarie rinata
compie cinquant'anni**

LUNAZZI / PAG. 41

REGIONE

LA POLEMICA

**Ritorno alla naja
ok dal Consiglio
Le opposizioni
insorgono**



Zanin (a sinistra) con Fedriga

Passa con i soli voti della maggioranza la proposta di legge nazionale attraverso la quale la Regione chiede al Parlamento di ritornare al servizio civile o militare obbligatorio per i giovani. Il Consiglio ha accettato l'emendamento di Basso (Fdi) che rafforza «le finalità educative e formative del servizio nei confronti della società» e due di Bordin (Lega) con i quali si limita l'obbligo a tre mesi di servizio - invece dei sei previsti per tutti gli altri - per gli studenti, universitari e post universitari, che entrano nel mondo del lavoro in età più avanzata.

PERTOLDI / PAG. 10

NOMINE

**Da Weissenfels
a FvgStrade,
scelto il nuovo
amministratore**

Dalla Weissenfels di Fusine al vertice di FvgStrade. La giunta ha scelto Raffaele Fantelli.

/ PAG. 11

IL RETROSCENA

**La Juve voleva
tutto l'albergo:
niente da fare
andrà a Ronchi**

L'anticipo al sabato del match di campionato contro l'Udinese ha costretto anche la Vecchia Signora a cambiare i piani per il suo ritiro in Friuli. I campioni d'Italia non alloggeranno né all'Hotel La' di Moret, né all'Hotel Astoria.

PISANO / PAG. 48

IL CONTAGIO

Un altro morto per febbre del Nilo

È un codroipese di 58 anni ricoverato da 10 giorni a Udine. Terza vittima in meno di un mese

La febbre del Nilo ha mietuto un'altra vittima. La terza in meno di un mese in Friuli, la prima all'ospedale di Udine, dove negli ultimi quattro mesi ci sono stati cinque casi concl-

mati di contagio da West Nile, l'ultimo dei quali risultato fatale. Ieri, infatti, il cuore di Germano Mazzorini, 58 anni di Codroipo, si è fermato. L'uomo era ricoverato nel repar-

to di Terapia intensiva da una decina di giorni. Gli altri due decessi per il contagio si sono verificati a Latisana e a Prata di Pordenone.

RIGO / PAG. 3

VACCINAZIONI

**Caccia ai "furbetti"
dell'autocertificazione**

VICEDOMINI / PAG. 2

**Il professore scrive al ministro: tra poco
insegnerò ai nipoti dei miei primi allievi,
sarebbe ora di mandarmi in pensione**

Domani compirà 64 anni, insegna alle medie di San Pietro al Natisone dal 1979 e non esclude che nell'ultimo triennio possa trovarsi a interrogare i nipoti dei suoi primi allievi. Donato Cernoia, classe 1954, tra riforme e controriforme, non è ancora riuscito ad andare in pensione. PELLIZZARI / PAG. 12



**IL TRAM IN CITTÀ?
UN'OPERA FARAONICA:
15 MILIONI A CHILOMETRO**

SEU / PAG. 16

RAGAZZINO MASSACRATO

**Mesi di calvario
dopo il pestaggio
e ora rischia
danni all'udito**

Una ragazzata? Qualche pugno tra adolescenti? No. «Conseguenze fisiche e psicologiche gravi».

ROSSO / PAG. 19

PARLA L'EX BANCARIO

**“Robin Hood”: ci credevo
ma non lo rifarei più**

Di quel periodo non rinnega niente: voleva fare del bene a chi si era visto chiudere i rubinetti dalla banca ed era convinto che il tempo avrebbe premiato la sua fiducia. Ma adesso, passata la bufera giudi-

ziaria e ancora senza un lavoro, Gilberto Baschiera, ex direttore della filiale di Forni di Sopra dell'allora Bcc di Carnia e Gemonese, confessa che non lo farebbe più.

DE FRANCISCO / PAG. 24

TARVISIO

**Cameriere
mette ko
un collega
con un pugno**

Un cameriere è stato preso a pugni da un collega a Tarvisio e ha riportato lesioni guaribili in venti giorni.

MARTINA / PAG. 25

LIGNANO

**Metal detector
sulla spiaggia
Arrivano
i vigili urbani**

Alla ricerca di spiccioli, catenine e anelli persi sulla spiaggia utilizzando il metal detector.

SIMONCELLO / PAG. 37

VERSO IL BIG MATCH

**«Questa Udinese
può giocarsela
con i campioni»
Parola di Totò**

Totò Di Natale, anche da ex giocatore riesce a incantare chi lo vede giocare, pur se solo per diletto. Lui che, ormai da allenatore, guarda all'Udinese di Velazquez come chi, forse, in una squadra così avrebbe giocato volentieri.

D'ESTE / PAG. 49

80 GIORNI
DI OCCASIONI IRRIPIETIBILI
PER ARREDARE
IL TUO BAGNO,
UNA VITA INTERA
PER GODERSELO

**SETTEMBRE
OTTOBRE
E NOVEMBRE**

PARIED
LE CERAMICHE

BUTTRIO (UD) - WWW.PARIED.IT 0432 674292

ARREDI BAGNO
IDROMASSAGGI
BOX DOCCIA & SAUNE
CERAMICHE
PAVIMENTAZIONI
RIVESTIMENTI

**VENDITA
PROMOZIONALE**

Salute

Autocertificazione per i vaccini la Regione a caccia dei “furbetti”

Scattano i controlli per verificare l'autenticità dei documenti: rischio multe e denunce per falso in atto pubblico

di **Davide Vicedomini** / UDINE

Sarà l'anagrafe digitale a scovare i “furbetti dell'autocertificazione”. Lo strumento informatico, che consente l'incrocio dei dati tra i documenti presentati dalle famiglie alle scuole e il reale stato vaccinale in possesso alle Aziende sanitarie, permetterà di fare luce su quanti hanno scritto il falso all'atto della consegna dell'autocertificazione. Dopo i controlli dei carabinieri dei Nas, che hanno scoperto in tutta Italia 55 posizioni fasulle (una anche una in Friuli Venezia Giulia, nell'isontino), la Regione mette a punto un'importante strategia per difendersi da quanti stanno cercando di ingannare il sistema sanitario.

SANZIONI E DENUNCE

A darne l'annuncio è il direttore regionale dell'area prevenzione, Paolo Pischiutti. Attualmente sono 8 mila le famiglie in Friuli Venezia Giulia che non hanno svolto il corretto adempimento previsto per legge sulle dieci profilassi obbligatorie. Finora la Regione ha preferito mediare con i no vax nella speranza che anche gli indecisi optassero per vaccinare i loro figli. Ma dopo i colloqui e i richiami, l'attesa è finita. «Entro fine anno – annuncia Pischiutti – scatteranno le multe». Le sanzioni saranno pari a 167 euro. Diverso è il discorso che riguarda i bimbi dai 0 ai 6 anni. La norma prevede la sospensione dell'iscrizione per chi non osserva le regole. Al primo settembre sono stati stimati in 350 i bambini che non si sono presentati ai cancelli delle scuole materne e degli asili nido proprio perché non vaccinati. Ma il timore è che questi numeri siano solo la punta dell'iceberg. E che dietro alle autocertifica-

LA SITUAZIONE DEI VACCINI IN FVG

350

i bimbi no vax esclusi dagli asili nidi e dalle scuole materne al primo settembre 2018

8 mila

le famiglie a rischio multe per non aver fatto eseguire la profilassi ai loro figli

144 mila 193

gli studenti del Friuli Venezia Giulia (**15 mila 581** negli asili nido e scuole materne; **48 mila e 29** alla primaria; **31 mila e 49** nella scuola secondaria di primo grado e **49 mila 534** nella scuola secondaria di secondo grado)

167 euro

la sanzione prevista per i genitori che non hanno svolto correttamente l'adempimento dell'obbligo vaccinale

94,2%

la copertura vaccinale dell'antitetanica (dato al 30 giugno riferito alla coorte di nascita 2015)

92,4%

la copertura vaccinale dell'antimorbillo (dato al 30 giugno riferito alla coorte di nascita 2015)

zioni in cui si attesta la decisione di programmare le sedute vaccinali, si nascondano molte famiglie di irriducibili – e in questo caso furbetti – che non hanno alcuna voglia di far eseguire le profilassi ai propri bambini. Proprio per stanare questi casi la Regione annuncia la controffensiva. Le Aziende sanitarie in qualsiasi momento potranno attuare i controlli incrociando i dati presenti nelle scuole e i certificati vaccinali e dunque verificare se realmente le autocertificazioni riportano il vero. Nei casi in cui, però, le attestazioni risultassero false scatterà la sanzione amministrativa ma anche la denuncia davanti all'autorità giudiziaria con

La strategia no vax: dire di avere appuntamento per la profilassi così da prendere tempo

l'accusa di falso in atto pubblico.

TRA OBBLIGO E RACCOMANDAZIONE

Ma l'intera operazione da parte della Regione resta appesa a quanto verrà deciso a livello governativo. Perché se è vero che la direzione prevenzione non ha mai cercato lo scontro con i no vax, è anche perché al dicastero della Sanità la situazione appare quanto mai caotica. In poco più di un anno, causa anche il cambio di Governo, si è passati da un'obbligatorietà certa con il decreto Lorenzin di stampo centrosinistra alla volontà di rivedere l'intera norma di marca gialloverde (il governo 5 Stelle e Lega). Con il risultato che «si è generata molta confusione», afferma il presidente dell'Ordine dei Medici di Udine, Maurizio

Rocco. Ordine che si è sempre schierato per la “scienza” e quindi a favore dei vaccini e dei progressi che questi hanno comportato nella salute umana. A tal punto che lo stesso Rocco all'atto della presentazione dell'emendamento Milleproroghe che aveva ipotizzato il rinvio di un anno dell'obbligatorietà della presentazione dei certificati vaccinali aveva parlato di “pura follia”. Una presa di posizione, quella da parte dei medici, che il Governo aveva preso in seria considerazione a tal punto da ritirare l'emendamento un mese dopo. Non più tardi di una settimana fa il ministro della Salute, Giulia Grillo, ha ribadito la posizione del governo in materia di vaccini, spiegando che l'obiettivo è superare il decreto Lorenzin: «Non siamo contro i vaccini – ha spiegato nel corso di un'intervista –, siamo favorevoli ma vogliamo che lo strumento dell'obbligo sia utilizzato in maniera intelligente e solo dove è necessario come si fa anche in altri Paesi. Ad esempio è necessario l'obbligo sul morbillo, mentre non lo è per l'esavalente, per il quale credo sia sufficiente la raccomandazione».

DIRIGENTI SCOLASTICI IN STAND BY

In posizione di attesa restano gli istituti. Teresa Tassan Viol, numero uno in regione dell'associazione nazionale dei presidi, ammette che «gli irriducibili no vax ci sono ancora. Ma ci risulta – aggiunge la dirigente – che molti abbiano presentato autocertificazione attestando di aver preso appuntamento per far eseguire ai figli i vaccini». Ed è proprio su questo punto che la Regione vuole vederli chiaro per capire se si tratti solamente di strategia no vax. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SANITÀ

Riforma allo sprint finale Oggi i sindacati, poi si decide

Ultimo vertice con Cgil, Cisl e Uil per chiudere le consultazioni. Altro summit con i “saggi” per approfondire le criticità in vista della scelta definitiva

UDINE

È in agenda per oggi l'ultimo confronto con le parti sociali sulla annunciata riforma della sanità. Dopo il sollecito di lunedì, l'assessore alla Salu-

te, Riccardo Riccardi, incontrerà infatti i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. E questo dovrebbe essere il summit che chiude la fase delle consultazioni avviato da Riccardi e dal governatore Fedriga con gli stakeholders, con i territori, con le organizzazioni sindacali dei medici. Dopodiché arriverà il momento della scelta tra i due modelli di riorganizzazione proposti dal comitato dei saggi con

cui l'assessore si è incontrato anche ieri. Lo scopo? «Fare il punto dopo i vari incontri che ci sono stati, e mettere in fila i problemi emersi le cui soluzioni dovranno venire individuate nelle nuove norme».

Il lavoro dei saggi proseguirà dopo che la giunta, con il sostegno della maggioranza, avrà optato per l'uno o l'altro dei nuovi modelli, per delineare la riforma.

La domanda è: quando? Dovrebbe essere questione di giorni. Concluse le consultazioni, presidente e assessore dovranno presentare il lavoro fatto in giunta, e prima ancora in maggioranza, con una proposta sulla quale chiedere la convergenza di consiglieri e assessori. Su quella opzione si inizierà quindi a lavorare per portare in Consiglio il disegno di legge che ridisegnerà la governance della sanità in Friuli Venezia Giulia. Come si ricorderà, due sono le ipotesi sul tavolo. La prima prevede un'organizzazione piramidale che parte dalla direzione centrale della Salute, fa rinascere un ente intermedio con i compiti che un tempo erano dell'Agenzia regionale della sanità, quin-

di tre Aziende sanitarie e ospedaliere, una per l'area pordenonese, una per l'area udinese (comprendendo la specializzazione universitaria) e una per quella giuliano-isontina; quindi i distretti (coincidenti con gli ambiti) per la gestione della sanità sul territorio. L'ipotesi B (che

Entro la settimana l'assessore presenterà il lavoro svolto e la proposta migliore

si sussurra essere quella preferita dal governatore Fedriga e dall'assessore Riccardi), conferma direzione centrale e ente intermedio, quindi

prevede una Azienda sanitaria unica regionale che si articola sul territorio con i distretti (sempre coincidenti con gli ambiti), e istituisce tre Aziende ospedaliere: una a Pordenone, una ospedaliero-universitaria a Udine e una terza, sempre ospedaliero-universitaria per l'area giuliano-isontina. In entrambi i casi, il modello di riferimento per gli ospedali è quello Hub e Spoke, con definiti centri di riferimento ospedalieri per l'alta complessività, e le strutture spoke sul territorio (ovvero gli attuali ospedali di rete).

Su questi due diversi scenari di organizzazione della sanità regionale è attesa ora la decisione della giunta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un altro morto in Friuli per il virus del Nilo

È Germano Mazzorini, codroipese di 58 anni ricoverato da una decina di giorni a Udine. Terza vittima in meno di un mese

Cristian Rigo / UDINE

La febbre del Nilo ha mietuto un'altra vittima. La terza in meno di 30 giorni in Friuli, la prima all'ospedale di Udine dove negli ultimi quattro mesi ci sono stati cinque casi conclamati di contagio da West Nile, l'ultimo dei quali risultato fatale. Ieri infatti il cuore del 58enne Germano Mazzorini si è fermato. L'uomo, residente a Biau-zo di Codroipo, era ricoverato nel reparto di Terapia intensiva da una decina di giorni. Per 39 anni aveva lavorato in una ditta trasportando bibite ed era un appassionato di calcio.

Grande tifoso dell'Udinese da giovane era stato anche un promettente portiere. Lascia la moglie Viviana e i figli Francesco e Alberto che come il padre gioca in porta con il Camino.

«Le sue condizioni sono parse da subito molto gravi - dice Matteo Bassetti, direttore della Clinica di malattie infettive dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine -, gli abbiamo riscontrato una meningite da West Nile e soffriva di una forma di immunodeficienza di conseguenza non si è praticamente mai ripreso nonostante sia stato fatto tutto il possibile».

Per Bassetti però, nonostante i casi confermati o sospetti di West Nile virus, non c'è alcun motivo per allarmarsi. «Con cinque casi in quattro mesi non possiamo certo parlare di epidemia - spiega -. È probabile anche che ci siano più casi di quelli segnalati, perché asintomatici o poco sintomatici. La West Nile sembra una forma influenzale nel 99% dei casi e chi contrae il virus nemmeno se ne accorge. Nell'1% dei casi invece insorgono complicanze neurologiche che purtroppo, se i pazienti sono immunodepressi, possono addirittura portare al decesso. Ma



Germano Mazzorini

correre dal medico o al pronto soccorso e chiedere di fare gli esami per il virus West Nile non ha alcun senso. Solo se ci sono problemi neurologici accompagnati da febbre è corretto valutare la febbre del Nilo tra le possibili cause». E, in presenza di pazienti con infezione conclamata, Bassetti auspica «la centralizzazione dell'assistenza nel centro di riferimento regionale, non perché esista una terapia specifica, ma per assicurare uniformità nel trattamento. Dieci giorni fa - aggiunge - abbiamo dimesso un anziano colpito dal virus della febbre del Nilo».

Ieri mattina l'azienda sanitaria ha informato dell'accaduto il sindaco di Codroipo, Fabio Marchetti che ha immediatamente predisposto l'ordinanza in attesa di sapere quando sarà effettuata la disinfestazione prevista dalla legge in un raggio di 200 metri dal luogo del presunto contagio che si ipotizza sia l'abitazione di Mazzorini. «Abbiamo già informato le famiglie - spiega - e attendiamo le indicazioni dell'azienda sanitaria, ma da quanto ci hanno riferito l'intervento potrebbe essere effettuato giovedì».

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A settembre due vittime di Latisana e Prata
Il virus trasmesso dalla zanzara comune

In Friuli Venezia Giulia 27 casi di contagio Dopo il picco estivo emergenza rientrata

IPRECEDENTI

UDINE

Quello di Germano Mazzorini è il terzo decesso legato al contagio da West Nile virus. Gli altri due casi si sono registrati all'inizio di settembre: il 6 a Latisana era deceduto Giuseppe Zanin, 88 anni, che si era presentato al Pronto soccorso dell'ospedale della località della Bassa Friulana con sintomi subito ricondotti dai medici al virus trasmesso dalla zanzara comune.

Due giorni dopo è spirato a Pordenone Luigino Silve-

stin, 69 anni, originario di Puja di Prata: nel caso del sessantenne il contagio aveva definitivamente compromesso un quadro clinico caratterizzato da altre gravi patologie.

Sono 27 i casi di contagio registrati al 9 settembre in Friuli Venezia Giulia «e da allora abbiamo registrato una sostanziale stabilizzazione dei dati», spiega il vicepresidente e assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi. Se sono i casi verificati dalle strutture sanitarie della provincia di Udine, nel capoluogo, a Latisana, Tavagnacco e, l'ultima, a Codroipo. Ventuno sono invece i contagi che si sono trovati a dover affrontare i medici nel Pordenonese (con-

tagi a Pordenone, Pasiano di Pordenone, Morsano al Tagliamento, Caneva, Fontanafredda, Cordovado, Brugnera, Pramaggiore). Ieri un uomo di 89 anni è deceduto a Ferrara, lunedì invece è morto un ottantenne di Fratta Po-lesine (Rovigo). Si tratta della quinta vittima in provincia di Rovigo e della quindicesima in Veneto dall'inizio del contagio. Il Veneto è una delle regioni più colpite dal West Nile virus: si sono registrati complessivamente 197 casi dall'inizio dell'emergenza. Il virus è trasmesso all'uomo e agli animali, generalmente equini e uccelli, attraverso la puntura di zanzara infetta del genere Culex: non si trasmette da persona a persona. Il West Nile virus è stato isolato per la prima volta nel 1937 in Uganda, nel distretto West Nile; in Italia la malattia è stata identificata per la prima volta negli equini del 1998, nella zona umida di Padule di Fucecchio, in Toscana.

I sintomi dati dal virus sono febbre, cefalea, dolori muscolari ed articolari e, nei casi più gravi, si possono manifestare meningiti ed encefaliti. La diagnosi di infezione da West Nile viene effettuata esclusivamente attraverso test di laboratorio. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

WEST NILE IN FRIULI

3 DECESSI

21

CASI IN PROVINCIA DI PORDENONE (Pordenone, Pasiano di Pordenone, Morsano al Tagliamento, Caneva, Fontanafredda, Cordovado, Brugnera, Pramaggiore)

6

CASI IN PROVINCIA DI UDINE (Udine, Fiumicello, Latisana, Codroipo)

27

casi di contagio in regione

NOVE COSE DA SAPERE

È una malattia infettiva trasmessa all'uomo e agli animali, generalmente equini e uccelli, attraverso la puntura di zanzara infetta del genere Culex.

Non si trasmette da persona a persona

Il west nile virus è stato isolato per la prima volta nel 1937 in Uganda, nel distretto West Nile

In Italia la malattia è stata identificata per la prima volta negli equini del 1998, nella zona umida di Padule di Fucecchio, in Toscana

La maggior parte delle infezioni decorre senza sintomi

In alcuni casi si possono manifestare febbre, cefalea, dolori muscolari ed articolari

Nelle persone anziane o debilitate e nei bambini molto piccoli si possono manifestare meningiti ed encefaliti

La diagnosi di infezione da West Nile viene effettuata esclusivamente attraverso test di laboratorio

Non esiste una terapia specifica



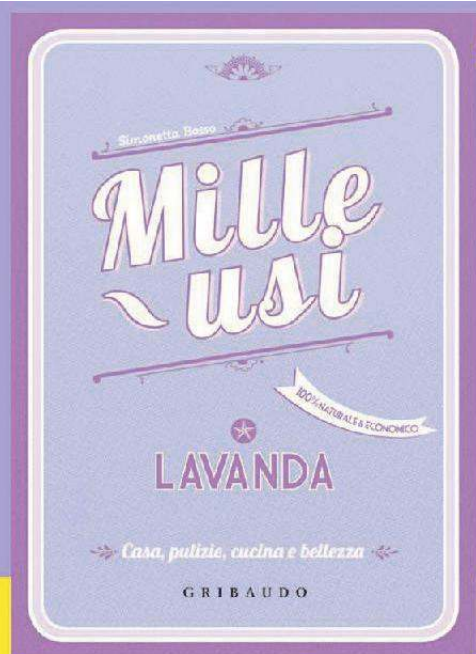
COLLANA MILLE USI LAVANDA

Non è solo una gioia per gli occhi e per l'olfatto: la lavanda vanta notevoli proprietà calmanti e rilassanti per la mente, il suo aroma predispone al buon sonno, è un ingrediente sorprendente in cucina, ha virtù antisettiche e battericide e, inoltre, ha svariati impieghi in ambito cosmetico.

A SOLI € 3,50 + il prezzo del quotidiano

in edicola con

Messaggero Veneto



I nodi del governo

Fiammata dello spread a quota 300 Salvini: chiederemo i danni a Juncker

Spunta l'ipotesi di una correzione del Def: sì al 2,4% ma solo nel 2019. Il Colle non firmerebbe senza l'equilibrio dei conti

Carlo Bertini / ROMA

All'imbrunire, il premier Conte twitta un'immagine quasi gioiosa dello stato maggiore riunito attorno al tavolo, con i due vicepremier Di Maio e Salvini soddisfatti e un ministro Tria sorridente malgrado tutto. Si tira dritto pure se si apre qualche timido spiraglio a un'ipotesi di correzione.

La situazione è drammatica. «Confermato: puntiamo tutto sul lavoro e sulla crescita, via la Fornero e meno tasse alle partite Iva, in Europa se ne faranno una ragione», gongola Salvini. «Confermiamo il 2,4 per cento e si punta a una diminuzione del debito negli anni successivi grazie alla crescita che ci sarà e ai tagli agli sprechi», tiene il punto Di Maio. Ma questa diminuzione potrebbe avvenire con un deficit più basso per il 2020 e 2021, tenendo fermo il 2,4% al 2019 per far partire subito le misure promesse.

L'ALLARME DEL COLLE

Del resto qualche segnale in tal senso era stato percepito al Quirinale durante il colloquio di lunedì del premier con Mattarella. Nonostante le smentite ufficiali, Conte non aveva chiuso a un rientro progressivo dal debito. Anche perché senza garanzie sulla tenuta dei conti pubblici, Sergio Mattarella non potrebbe autorizzare la legge di Bilancio (andrà presentata a metà ottobre). Nei giorni scorsi il presidente si era richiamato espressamente all'articolo 97 della Costituzione: che, prescrive espressamente la sostenibilità del debito, quindi progressivo rientro. E pure un coordinamento con l'Europa, di cui per il

momento non esiste traccia. Lecito inoltre immaginare che il capo dello Stato anche ieri, come spesso accade, abbia avuto colloqui in alto loco e in primis con il presidente della Bce, Mario Draghi. Rassicurazioni scarse da poter elargire ai vertici istituzionali europei in questa fase, allarmi a iosa di cui il Quirinale è il principale terminale.

«JUNCKER? PARLO CON I SOBRI»

Il vertice di governo si chiude senza che sia annunciato chiaramente un passo

Di Maio: «Tutti fanno la morale a noi ma non a Paesi con un rapporto deficit/Pil al 2,8%»

Il segretario della Lega al leader Ue: parlo con persone sobrie che non fanno paragoni assurdi

del gambero, che in tanti - da Roma a Bruxelles - auspicano alla fine di una giornata drammatica. Dove è un numero a campeggiare sul proscenio: quel temibile quota 300 toccato dallo spread, con il rendimento dei titoli decennali che sale al 3,44, ai massimi dal 2014.

E un aggettivo a tenere banco, pronunciato da Salvini che suona come uno schiaffo al presidente della commissione europea Juncker. «Parlo con persone sobrie che non fanno paragoni che non stanno né in cielo né in terra», dice Salvini. «Equiparando l'Italia alla Grecia, fa impazzire lo spread. Questa poteva risparmiarsela», dice il capo

del Viminale. «Prima di aprire bocca dovrebbe bere due bicchieri d'acqua e smetterla di spargere minacce inesistenti. Oppure gli chiederemo i danni». «Juncker non è adatto a svolgere il ruolo di presidente della Commissione Europea, ormai è evidente», attacca Di Maio sul blog delle Stelle, dove chiede «come mai tutti si sentono in diritto di fare la morale a noi, che abbiamo stabilito un rapporto deficit/Pil al 2,4% ma non a Paesi che hanno un rapporto deficit/Pil al 2,8%».

Nessun arretramento, è il refrain che Di Maio ripete dalle nove di mattina in avanti, con la minaccia di portare il popolo in piazza e l'intimazione al ragioniere generale dello Stato a scrivere il Def «su nostro input». Come a chiedere obbedienza nella stesura di un testo sotto dettatura. La miccia che infiamma i mercati è l'evocazione del leghista Claudio Borghi di una «moneta italiana».

CONTE MEDIA MA NON TROPPO

Il premier all'ora di pranzo prova a sopire le tensioni («ci avviamo a dialogare con le istituzioni europee con serenità e rispetto dei ruoli, fiduciosi di poter dimostrare, carte alla mano, la bontà del lavoro sin qui fatto»), tendendo la mano all'Ue dopo i toni morbidi del commissario Moscovici che evoca il negoziato. Ma dopo aver parlato per due ore con i vicepremier, in serata Conte è costretto a fare il muso duro. «Confermiamo il programma, una manovra seria e coraggiosa». Disegnata per «accelerare la discesa del rapporto debito/Pil in modo consistente nell'arco del triennio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker con il premier Giuseppe Conte

L'OPINIONE

ROBERTO CASTALDI

Il “no” all’indebitamento è scolpito nella Costituzione

L'annuncio del governo di un deficit al 2,4% per i prossimi tre anni è fondato su previsioni di crescita irrealistiche, che implicano un deficit ben più alto. Ciò ha fatto bruciare alla Borsa di Milano 22 miliardi (l'1,27% del Pil) di capitalizzazione in un solo giorno.

Ma per Di Maio la colpa è dei media, dell'opposizione, e delle istituzioni europee che criticano l'assurda politica fiscale del governo. Ma gli investitori

— cui ogni anno chiediamo 400 miliardi di prestiti, come ha ricordato il Governatore della Banca d'Italia — reagiscono per tutelare i propri risparmi. Le Agenzie di rating aspettano la manovra di bilancio per decidere se declassare il rating del debito sovrano italiano.

Se abbassato di due livelli a “spazzatura” gli investitori istituzionali, i fondi pensione, le banche centrali dovrebbero vendere e non potrebbero più comprare i nostri titoli. Il default sarebbe a un passo. Ecco

perché Juncker teme una crisi simile a quella greca.

Ma Salvini “se ne frega” dei mercati, dell'Ue e della Costituzione per la quale, come ha sottolineato il Presidente Mattarella «le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico» (articolo 97) e «lo Stato assicura l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio, tenendo conto delle fasi avverse e delle fasi favore-

voli del ciclo economico. Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali» (articolo 81). Le regole europee sono quindi vincolanti e se non siamo in recessione, non dovremmo indebitarci, per la Costituzione. Tra gli altri annunci mirabolanti e assurdi “l'abolizione della povertà” e “il più gran-

de piano di investimenti mai visto in Italia”: 15 miliardi in 3 anni dice Conte. Quindi il deficit (2,4%, cioè 42 miliardi l'anno) andrà in spesa corrente, non in investimenti, che sono solo 5 all'anno. Per investire lo strumento è il Piano Juncker o Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (Efsi).

L'Italia ne è il secondo beneficiario con 8,5 miliardi che ne hanno mobilitati 48,7 (dati Ue), ben più del piano del governo. I contributi nazionali all'Efsi vengono incorporati dal

deficit, per avere investimenti e crescita senza mettere a rischio le finanze pubbliche: l'Ue è parte della soluzione, non il problema.

L'autolesionismo della demagogia governativa è tale che molti temono serva a innescare una crisi con l'Ue da cavalcare a fini elettorali o per portare l'Italia fuori dall'euro ed eventualmente dall'Ue (il leghista Borghi è tornato alla carica sul ritorno alla lira). Contro un simile suicidio collettivo aveva messo in guardia Mattarella: non si può fare tale scelta senza un chiaro mandato degli italiani, che il governo non ha.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Tria nella notte al lavoro per cercare di far scendere il disavanzo al 2,2 e poi al 2 per cento Di Maio e Castelli ammettono la sorpresa: «Ma siamo pronti a tornare alle elezioni»

La grande paura dell'esecutivo «I mercati ci hanno spiazzato»

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina
Ilario Lombardo / ROMA

Non sono neanche le 11 del mattino, quando a Palazzo Chigi sbarrano gli occhi di fronte alle prime fiammate dello spread che supera i 300 punti. Lo ammettono subito, sia Luigi Di Maio, sia la viceministra dell'Economia Laura Castelli, sia il premier Giuseppe Conte: «Nessuno di noi si aspettava questo rialzo». Avevano creduto agli analisti indipendenti e ai consiglieri economici che avevano garantito che il differenziale Btp-Bund sarebbe sceso. Eppure c'erano stati degli avvertimenti. Da Bankitalia, da Bruxelles e soprattutto dal Quirinale, dopo allarmate telefonate dalla Bce, a Francoforte.

La giornata si conclude con un mezzo cedimento, ammeso a mezza bocca dal governo gialloverde, nascosto tra le parole ufficiali delle dichiarazioni di Di Maio e i fulmini scagliati contro gli eurocrati. Il deficit al 2,4% resterà solo per il primo anno, nel 2019. Nel 2020 sarà 2,2 e scenderà ulteriormente al 2 nel 2021. Sono ipotesi, perché, fanno sapere, Giovanni Tria sta ancora lavorando sulle proiezioni che stamattina porterà al tavolo di un nuovo vertice. Ma tanto basta per strappare un sorriso di sollievo al ministro dell'Economia, disperato e messo all'angolo dalla turbobancaria dei grilli-leghisti. La formula della speranza punterà tutto sul Pil.

Ma adesso i toni sono più prudenti: «Si cercherà di garantire un rapporto più basso del debito/Pil grazie alla crescita e i tagli del team "mani di forbice", spiega Di Maio. Il ministro del Tesoro è rimasto a lavorare l'intera notte con i tecnici per definire il meccanismo



Il vertice di ieri a Palazzo Chigi sul Def e la manovra economica finita nel mirino dell'Ue

che dovrebbe accelerare la riduzione del debito.

Tutto cambia nel giro di una decina di ore. Ma il compromesso, fa sapere Tria, è necessario non solo per temperare lo scontro con Bruxelles, ma soprattutto per placare i mercati che dopo una giornata come quella di ieri fanno tremare le ginocchia alla maggioranza. La vera svolta, però, arriva quando Conte si siede al tavolo e puntando negli occhi Salvini e Di Maio li gela: «Guardate che al Quirinale mi hanno detto che se la manovra resta così com'è, con il 2,4 di deficit nel

triennio, il presidente Mattarella non ce la firma». È soltanto la conferma di voci arrivate già nel primo pomeriggio a Di Maio. Il sistema del bilancio, sul quale forse in maniera troppo prematura e avventata i 5 Stelle avevano festeggiato dal balcone di Palazzo Chigi, non avrebbe retto.

Ma come camuffare il passo indietro dopo appena due giorni? Scatenando l'artiglieria pesante contro i commissari Ue. Di Maio e Salvini si sentono al telefono. È il leghista ad aprire il fuoco. E il bersaglio scelto è sempre il presidente Jean Clau-

de Juncker: «Parlo solo con i sobri». Segue Di Maio: «Non è adatto a rimanere al vertice della Commissione». Infine, Alessandro Di Battista, anche lui gli dà dell'ubriaco: «Sono funzionari schiavi dell'alcol e dei diktat di Goldman Sachs».

Ma l'Europa dei burocrati è un conto, ed è il perfetto nemico e capro espiatorio da campagna elettorale, gli investitori e chi scommette sui titoli di Stato italiani sono un altro. Come lo è Mattarella, custode della Costituzione e dell'equilibrio di bilancio. Eppure a metà pomeriggio alla Camera, i 5 Stelle si dicevano sicuri che Di Maio avrebbe tenuto le barricate alte. «Piuttosto torniamo a elezioni» era il mantra da ripetere ai cronisti deciso dai vertici grillini. Anche se più spuntata, resta un'arma da utilizzare in sede di trattativa europea, se qualcuno dovesse mettere in discussione anche il livello di deficit del primo anno. Un pia-

Il capogruppo leghista Molinari: «Caos provocato dal reddito di cittadinanza»

no B che aprirebbe scenari imprevedibili.

Un atto di forza annunciato ma poi accantonato che tradisce le preoccupazioni di Di Maio sul reddito di cittadinanza. Il capo del M5S cerca di mettere in sicurezza i 10 miliardi destinati alla misura perché, nonostante le rassicurazioni di Salvini, con la Lega la discussione si sta facendo aspra. Non sono piaciute le indiscrezioni sulle risorse ancora insufficienti per il reddito, inferiori alla cifra stabilita. Secondo il Carroccio sarebbero di meno e deriverebbero dal rafforzamento del Rei (il reddito di inclusione) e dei sussidi di disoccupazione.

Ma a fare infuriare ancor di più Di Maio è stato il capogruppo leghista della Camera Riccardo Molinari che ha imputato proprio al reddito «il caos dei mercati». Prima di essere ferocemente redarguito da Salvini, aveva detto: «Mentre la flat tax e quota 100 sono state studiate, il reddito di cittadinanza non sappiamo ancora in cosa consista. Non conosciamo la platea, il meccanismo e la riforma dei centri per l'impiego».

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

TELECOMUNICAZIONI

Internet 5G Asta record: lo Stato ricava 6,5 miliardi

ROMA

L'asta per le frequenze internet 5G si chiude alla quattordicesima giornata di rilanci con un incasso da favola per lo Stato: 6,55 miliardi, oltre il doppio rispetto ai 2,5 ipotizzati all'alba della gara, nella legge di bilancio 2018. La gara era stata organizzata in tre blocchi: quello da 700 MHz, suddiviso in cinque lotti che sono andati a Iliad, e, due ciascuno, a Tim e Vodafone, per un totale di circa 2 miliardi di euro; quello più ambito della banda 3.700, suddiviso in quattro lotti andati a Tim (quello specifico da 80 MHz per 1,694 miliardi), a Vodafone (quello generico da 80 MHz per 1,685 miliardi), a Wind Tre (20 MHz per 483 milioni) e a Iliad (20 Mhz sempre per 483 milioni). Infine il blocco per la banda 26GHz, suddiviso in cinque lotti, aggiudicati uno per ogni società (in questo caso c'è anche Fastweb), che hanno speso circa 32,5 milioni ciascuna. A fare la parte del leone è stata Tim, che verserà 2,407 miliardi di euro (di cui 480 milioni quest'anno), tallonata da Vodafone a 2,4 miliardi.

Cifre monstre quindi, ma gli operatori sono stati attratti dalle grandi potenzialità di questa nuova tecnologia: dai trasporti alla sanità, dalle infrastrutture all'Internet delle cose. «Le sperimentazioni avviate in questi anni hanno portato, unico caso in Italia, già a risultati tangibili e l'antenna accesa a Bari recentemente certifica il primato tecnologico di Tim», ha dichiarato Amos Genish, amministratore delegato di Tim. Non tutte le frequenze assegnate saranno immediatamente disponibili e, quindi, non tutti i soldi andranno versati subito.

IL PROGETTO DI LEGGE

Via alla class action all'italiana M5S spinge, il no delle imprese

Si tratta di un'azione legale collettiva per risolvere una controversia e chiedere il risarcimento del danno In settimana il voto alla Camera

Nicola Lillo / ROMA

Arriva la nuova class action all'italiana, l'azione legale condotta da più soggetti che si uniscono e chiedono la soluzione di una controversia e il risarci-

mento del danno. Un istituto introdotto negli Usa già da molti anni, dove ha portato anche a risarcimenti miliardari a carico di multinazionali, che ora potrebbe arrivare nel nostro Paese. Sono però già diverse le critiche al progetto di legge dei 5 Stelle, ora in discussione in Parlamento, avanzate da parte di Forza Italia e di Confindustria, che chiedono dei ritocchi importanti, a partire dall'abolizione della retroattività

della norma (per Fi l'obiettivo sarebbe infatti società Autostrade). È possibile che su questo punto ci sia un accordo tra maggioranza e opposizione.

Il provvedimento, che potrebbe ricevere il via libera della Camera già in settimana, è composto da sette articoli. Era stato proposto e poi accantonato nella scorsa legislatura, il primo firmatario era l'attuale ministro della Giustizia Alfonso Bonafede. La legge prevede

lo spostamento della disciplina dal Codice del consumo a quello di procedura civile, ampliando così la possibilità di usare lo strumento. Ad oggi l'azione di classe è prevista solo a favore di utenti e consumatori, ma grazie alla nuova legge potrebbe essere estesa a tutti i cittadini che in qualunque contesto considerano lesi i propri diritti. In questo modo è possibile unirsi in una "classe" o organizzazione senza scopo di lucro, comunque iscritta in un apposito registro, e fare causa.

LE CRITICHE

Ma come funzionerà? In primo luogo la class action dovrà essere portata davanti al tribunale delle imprese che decide entro 30 giorni se ammettere o meno l'azione. Dopodiché il

processo prosegue in sede civile. Un'altra novità riguarda chi potrà aderire: sarà possibile sia dopo il giudizio di ammissibilità ma anche dopo la sentenza. È prevista poi la cosiddetta "quota lite", cioè un ulteriore compenso a favore dei difensori. Questo è uno dei punti più criticati. Ma soprattutto viene messa in dubbio la retroattività. Secondo il provvedimento infatti l'azione legale potrà essere condotta anche rispetto a situazioni precedenti all'entrata in vigore della norma.

Il presidente della Confindustria Vincenzo Boccia spera in un intervento di modifica da parte del Parlamento, magari con la sponda della Lega. «Non siamo contrari all'impianto», spiega il leader degli industriali che indica tre pro-

blematiche: il fatto che il provvedimento abbia carattere retroattivo, preveda premialità per gli avvocati e che sia possibile aderire anche in seconda istanza. «Sembra una cosa punitiva verso le imprese», ammonisce Boccia. Anche per Fabio Ravanelli, presidente di Confindustria Piemonte, con questo progetto di legge la class action diventa utilizzabile per qualunque tipologia di danno, col rischio di aumentare il contenzioso: «La possibilità dei singoli di aderire all'azione anche dopo la sentenza di condanna incentiverebbe comportamenti opportunistici. Inoltre sarà applicabile retroattivamente, esponendo le imprese a contenziosi di classe su fatti anche di dieci anni prima».

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

Politica e immigrazione

Favori i migranti, il sindaco agli arresti

Riace: finte nozze per salvare i clandestini. Ma il gip smonta le accuse. Saviano: «Stato autoritario». Corteo a Roma

RIACE (REGGIO CALABRIA)

Da simbolo dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti agli arresti domiciliari. È la parabola del sindaco di Riace Domenico "Mimmo" Lucano, posto ai domiciliari dalla Guardia di finanza di Locri proprio in relazione alla sua attività di accoglienza degli immigrati.

Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina con matrimoni combinati e illeciti nell'affidamento diretto del servizio di raccolta dei rifiuti i reati contestati al sindaco e alla sua compagna etiopie, Tesfahun Lemlem, per la quale è sta-

to disposto il divieto di dimora. E, com'era facilmente prevedibile, l'arresto ha scatenato una valanga di polemiche.

Il primo a intervenire è il ministro dell'Interno Matteo Salvini che di prima mattina twitta: «Accidenti, chissà cosa diranno Saviano e tutti i buonisti che vorrebbero riempire l'Italia di immigrati». Posizione sostenuta dal blog degli alleati 5Stelle. «Riace non era un modello, è finita l'era del business dell'immigrazione» affermano, con il vicepremier Luigi Di Maio che esorta a evitare «di enfatizzare dei modelli quando poi finiscono arrestati». Più



La manifestazione di Roma

garantista la posizione del presidente della Camera Roberto Fico: «Quando inizierà il processo si arriverà a una verità. Al momento non c'è».

In difesa di Lucano si schiera Roberto Saviano che poche settimane fa era stato a Riace. «Questo governo – scrive su Facebook – compie il primo atto verso la trasformazione definitiva dell'Italia da democrazia a stato autoritario». E interviene il segretario del Pd Maurizio Martina dicendo di provare «vergogna» per Salvini e un Governo che «speculano su un'inchiesta per nascondere il disastro che stanno compien-

do». E a Roma, è stato organizzato un sit-in, ieri, in piazza dell'Esquilino in solidarietà con Lucano, cui ha partecipato un migliaio di persone.

Nell'ordinanza di custodia cautelare, il gip di Locri parla di una «spigliatezza disarmante, nonostante il ruolo istituzionale rivestito», di Lucano, il quale ammette «pacificamente più volte, di essersi reso materialmente protagonista e in prima persona adoperato, ai fini dell'organizzazione di matrimoni "di comodo"». E a testimoniare ci sono alcune conversazioni intercettate nell'arco dei 18 mesi su cui si è dipa-

nata l'inchiesta – denominata «Xenia» – coordinata dal procuratore di Locri, Luigi D'Alessio. Ma l'arresto di Lucano ha provocato anche uno scontro tra gip e Procura. Nonostante l'arresto disposto, il gip non risparmiò bacchettate alla Procura non accogliendo 14 richieste di arresto su 15 e rigettando 7 accuse mosse a Lucano. Ma il gip si spinge oltre parlando di congetture, errori procedurali, inesattezze di inquirenti e investigatori, che lo hanno portato a rigettare la richiesta di ordinanza per i reati più gravi. D'Alessio ha già annunciato ricorso al riesame. —

Il primo cittadino intercettato spiega il caso di una nigeriana a cui ha procurato dei documenti Il pm: «Spigliatezza nonostante il ruolo istituzionale». Contestati anche illeciti in tema di rifiuti

«È disperata, voglio aiutarla» Il giudice: nessun tornaconto

L'INDAGINE

Francesco Grignetti / ROMA

È animato da sacro fuoco, il sindaco di Riace, Mimmo Lucano. Avrebbe fatto tutto e anche di più pur di aiutare i migranti. Di sé, dice in una intercettazione: «Io sono un fuorilegge...». Sì, perché certe leggi Mimmo Lucano non le condivideva e perciò se ne fregava. «Proprio per disattendere queste leggi balorde vado contro la legge». Basandosi su una lunga inchiesta della Finanza e della procura di Locri, il gip di Locri, Domenico di Croce, ieri l'ha mandato agli arresti domiciliari, anche se poi ha demolito il 90% dell'indagine.

«IO IMBROGLIO»

Il reato di favoreggiamento

all'immigrazione clandestina è indiscutibile. Lucano stesso ne è consapevole, ma non c'è prova di un interesse personale. Come quando ha falsificato i documenti per aiutare una povera nigeriana, Joy. «Un'altra disperata – racconta in un'intercettazione – che a Napoli si prostituisce. Le hanno dato due dinieghi (ad opera della commissione territoriale che esamina le richieste di asilo internazionale, ndr), lei è disperata, non vuole tornare. Sai cosa le ho detto? Joy aspetta, vai a dormire in qualche casa... siamo abusivi, non c'è problema, glieli ho fatti io i documenti, è illegale... tu sposati con qualcuno come ha fatto Stella, che si è sposata con Nazareno. Li abbiamo sposati in un attimo, io ho azzerrato tutta la burocrazia, siccome sono responsabile dell'ufficio amministrativo là dentro, ho fatto io. Ma l'ho



Il sindaco di Riace, Mimmo Lucano, da ieri ai domiciliari

fatto per aiutarla, ovviamente è una procedura forzata, ma non per imbrogliare, per venire incontro a una ragazza che è stata sfruttata e umiliata».

«MINNITI, UNA BRUTTA PERSONA»

Ecco, questa disponibilità alle «procedure forzate», ha portato Lucano a fare diverse azioni illecite. Quando arriva al Viminale un certo Marco Minniti, «una brutta persona» perché sulla base della sua stretta normativa ora «mandano via», Lucano raddoppia le forzature. Come superare il muro di Minniti? Con i finti matrimoni, ad esempio. Dice in un'intercettazione: «Dobbiamo trovare un uomo che è libero come stato civile... un divorziato... io non sto là a guardare se i suoi documenti sono a posto, mi fa un atto notorio dove dice che è libera di poter contrarre matrimonio e siccome è una richiedente asilo non vado a esaminare i suoi documenti perché ovviamente uno che è in fuga dalle guerre non ha documenti con lei e mi basta una sua dichiarazione, un atto notorio... dovremmo chiedere all'ambasciata ma mi basta un'autocertificazione dove dice che lei è libera». Da quel momento, sarà al sicuro da ogni rimpatrio. Commenta il procuratore di Locri, Luigi D'Alessio: «Lucano ha dimostrato una spigliatezza disarmante, nonostante

il ruolo istituzionale».

OPERAZIONE ETIOPIA

Lucano non si è fatto problemi a falsificare documenti per far espatriare dall'Etiopia il fratello di sua moglie, Tesfahun Lemlem, di origini etiopi: in qualità di sindaco, ha rilasciato un certificato taroccato che ne attestava la condizione di nubile (e invece era sua moglie), ma si è recato con lei in Etiopia per organizzare un finto matrimonio con il fratello, presentato come suo fidanzato. «Il programma, finalizzato a consentire allo "sposo" di raggiungere l'Italia in base alla normativa sul ricongiungimento familiare, falliva solo perché quest'ultimo veniva tratto in arresto dalle autorità etiopi essendo stato trovato in possesso di documenti falsi». Stessa faciloneria, Lucano la mostra quando fa partire la raccolta differenziata: una bellissima idea, usare gli asinelli nel centro storico e le persone svantaggiate con due cooperative locali. Peccato che le regole imponessero di fare una gara. Il responsabile dell'ufficio tecnico si oppone all'affidamento diretto, ma lui fa votare lo stesso il consiglio comunale. E così con i «controlli» sulle coop che lavorano nell'assistenza. Tutto pur di aiutare chi fugge da miserie o guerra. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INTESA SULL'ACCOGLIENZA

E la Germania cambia rotta Entra soltanto chi è qualificato

Le persone saranno classificate secondo requisiti precisi: l'educazione scolastica, l'età, le conoscenze linguistiche, l'effettiva offerta lavorativa

Jeanne Perego / BERLINO

Le forze della Grosse Koalition tedesca hanno raggiunto un accordo in materia di immigrazione, tema centrale per il ministro dell'Interno Horst See-

hofer sin dal momento dell'assunzione della carica, al punto di avergli fatto minacciare le dimissioni a luglio. L'intesa è arrivata dopo mesi di trattative nella notte tra lunedì e ieri in una riunione che ha visto intorno al tavolo Angela Merkel, l'intransigente Seehofer e il ministro del Lavoro, il socialdemocratico Hubertus Heil.

L'accordo, che «riflette il principio della separazione tra asilo e migrazione economi-

ca», come ha sottolineato Seehofer nel corso della conferenza stampa congiunta con Heil e il ministro dell'economia Peter Altmaier, conferma che coloro che hanno legalmente diritto a richiedere asilo in Germania potranno continuare a farlo. Ma rende più difficile se non impossibile l'ingresso nel Paese a chi non ha i requisiti necessari per soddisfare le richieste dell'economia tedesca per il proprio mondo del lavoro.

La nuova legge sulla migrazione mira, infatti, ad attrarre manodopera qualificata dai Paesi all'esterno dell'Ue per soddisfare l'offerta record di posti di lavoro e stabilizzare il sistema pensionistico pubblico. «L'economia tedesca si trova in una situazione estremamente dinamica – ha detto Altmaier in un'intervista alla Deutsche Welle – il mercato del lavoro è affamato di personale qualificato e sarà più facile in futuro assumere persone con conoscenza della lingua tedesca e con una buona formazione ed esperienza professionale». Per il ministro la nuova legge, elaborata sul modello canadese, rinforzerà la competitività tedesca in una fase storica in cui altri Paesi stanno applicando regole rigide contro l'immigra-

L'ALLARME DELL'OIM

Cadaveri di profughi sulle coste della Spagna non legati a naufragi noti

Il recente ritrovamento di cadaveri di migranti sulle coste di Spagna e Marocco non associabili a naufragi conosciuti indica che alcuni barconi potrebbero inabissarsi senza che alcuna autorità se ne accorga. Lo sostiene l'Oim, Organizzazione internazionale per le migrazioni, segnalando i casi del corpo di una donna trovato domenica a Herradura Bay, nella provincia di Granada, e quello di un'altra persona dieci giorni prima lì vicino. «Un'allarmante tendenza – dice l'Oim – che indica come alcune barche potrebbero affondare senza che si sappia».

zione. Fermo restando il fatto che la Germania continuerà a «offrire protezione a chi ha bisogno», come ha sottolineato Altmaier, e a rispettare i diritti già garantiti agli immigrati integrati nel sistema lavorativo tedesco, non saranno ammessi cittadini extra Ue privi di elevati livelli di formazione e, possibilmente, di un'offerta di lavoro concreta. «Non vogliamo un'immigrazione fatta da cittadini non qualificati provenienti da Paesi terzi», recita il testo dell'intesa. I potenziali immigrati in Germania saranno valutati e classificati secondo requisiti precisi: il livello dell'educazione scolastica, l'età, le conoscenze linguistiche, le effettive offerte di lavoro e la «sicurezza finanziaria» offerta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il disastro di Genova

«Autostrade sapeva che il ponte Morandi poteva crollare»

Parla Gentile, ex consulente della società sentito in procura
«Lo dicevano i report, a noi omessi. Ma temevano il traffico»

Tommaso Fregatti
Matteo Indice / GENOVA

È il primo che ha il coraggio di ribadirlo senza perifrasi, diventando il vero superteste dell'indagine fino a questo momento: «Autostrade aveva tutte le informazioni per chiudere il ponte. Lo dicevano i report dei suoi tecnici, che a noi furono omessi».

Carmelo Gentile, docente del politecnico di Milano, voi siete stati consulenti di Spea Engineering, incaricata di manutenzioni e monitoraggio e controllata da Autostrade per l'Italia, nel 2017, e non segnalaste una situazione tanto grave. Perché ora lei dice che il Morandi andava bloccato?

«Ma l'avete letto il report della commissione ministeriale? Hanno avuto accesso a documenti e dossier realizzati in precedenza proprio da Spea, quindi dati che il concessionario stesso aveva prodotto. E lì è indicato che il fattore di sicurezza per certi segmenti d'impalcato (la strada, ndr) era più basso di 1. Significa che la resistenza è potenzialmente inferiore al carico, non vi è più certezza sulla tenuta e chi passa su quell'infrastruttura rischia: era nero su bianco!».

Lo ha spiegato ai pm? A voi era stato chiesto di concentrarvi sui tiranti del pilone poi collassato e segnalaste anomalie. Ma qual è la causa del disastro?

«Temo ci sia stata una corrispondenza di tragici sensi». **Autostrade aveva predisposto un grande progetto di ristrutturazione.** «Il problema è che prima si doveva chiudere e poi procedere

con il rinforzo».

La vostra consulenza sui tiranti è del 2017, gli studi di Spea antecedenti. Vi furono mostrati?

«No».

Cosa avrebbe detto se li avesse consultati?

«Che il ponte andava chiuso». **E perché, secondo lei, non ve li fornirono?**

«Da 7-8 anni in Italia si lavora in modo strano, i committenti preferiscono spezzettare le verifiche esterne. Ne fa una piccola parte uno, poi si passa a un altro e così via: è un sistema per non avere fra i piedi consulenti troppo ingombranti. Per dire: a noi mica fu chiesto di svolgere prove di sicurezza, che sarebbero state il logico epilogo del lavoro precedente».

Non ha mai pensato di rap-

Il tecnico: «Da 7-8 anni in Italia i committenti tendono a spezzettare le verifiche esterne»

presentare al concessionario la necessità d'inibire il transito?

«Dal 14 agosto mi chiedo spesso se potevo spingermi oltre (il Politecnico rimarcò che in particolare sul sostegno numero 9 erano necessari «approfondimenti» e sollecitò l'installazione immediata di sensori, mai posizionati dall'azienda, ndr). E però a noi mancavano dei pezzi, fondamentali come quelli che hanno potuto esaminare gli ispettori del ministero dei Trasporti. Siamo a un medico che fa un esame del sangue generico e rileva alcuni valori, generici, sballati. Di-

ce al paziente che deve approfondire, ma non so se e come Autostrade lo abbia fatto. Oppure, qualora il dottore abbia a disposizione l'esito di altri test, può avanzare una valutazione più articolata. Ma a noi le ulteriori risultanze non erano state consegnate (Spea ha precisato che al Politecnico erano state date solo le informazioni sui tiranti poiché di quello si dovevano occupare, e che il coefficiente di sicurezza per le travi era ritenuto «adeguato rispetto alle condizioni di esercizio», ndr)».

Il ministero, ovvero i controllori, aveva le informazioni sul rischio crollo certificate da Spea?

«Direi proprio di sì, allegate alle carte sul futuro restyling ai tiranti, inviate a Roma».

Perché crede che Autostrade, anche in presenza di un dato come quello scoperto dalla commissione, preferì tenere aperto il ponte Morandi?

«Sappiamo tutti qual era lo spauracchio per chi si affannava negli accertamenti sul viadotto: il traffico. D'altronde bloccarlo avrebbe significato paralizzare Genova, come accade oggi, era l'incubo di tutti. Se pensiamo che s'era deciso pure di ristrutturarlo senza chiuderlo, abbiamo detto tutto...».

Come ha saputo della strage?

«Ero in spiaggia, stavo scrivendo con il cellulare ad alcuni amici e familiari. A un certo punto ho ricevuto una telefonata, mi hanno spiegato che era crollato il viadotto e in particolare il pilone 9. Ho fissato mia moglie per un quarto d'ora senza fiatare». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il ponte Morandi spezzato dal crollo del 14 agosto scorso

Commissario, si cambia Il M5S blocca Gemme favorito il sindaco Bucci

GENOVA

Il copione della ricostruzione del ponte Morandi potrebbe prevedere nelle prossime ore un nuovo colpo di scena: fuori il commissario in pectore Claudio Gemme, al suo posto il sindaco Marco Bucci. Il finale non è ancora stato scritto, ma sul primo cittadino si stanno concentrando le attenzioni delle diplomazie di Lega e M5S, dopo che la candidatura di Gemme ha subito una brusca frenata per i pa-

rer negativi dei 5 Stelle. «Sono stati bruciati tanti nomi in questo modo, non vorrei si bruciasse anche il mio — dice scaramanticamente Bucci —. Io sono al servizio della città, ma sia chiaro che con il decreto così com'è scritto sarebbe impossibile lavorare».

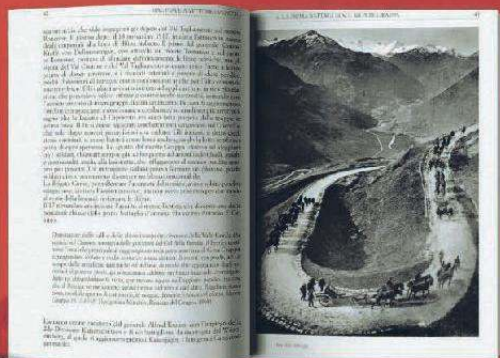
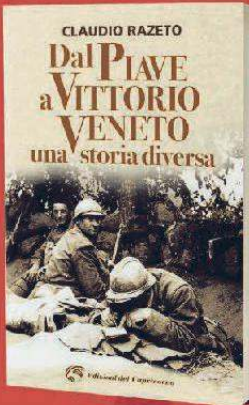
Il bastoni tra le ruote a Gemme, gradito a Salvini, li ha messi il M5S. I presunti conflitti d'interesse a suo carico sarebbero dovuti al fatto che Fincantieri (società di cui è manager) potrebbe essere l'a-

zienda che costruirà il nuovo viadotto e che i familiari hanno un'abitazione nella zona rossa, quella degli sfollati per il crollo.

Nodi «risolvibilissimi, nel caso ci fossero», secondo lo stesso dirigente che nel tardo pomeriggio di ieri riteneva di «essere ancora in pista» per la nomina.

Ma l'ipotesi che potesse essere Bucci il commissario, già emersa nelle scorse settimane, è ora sempre più calda. Il suo curriculum di manager industriale con un profilo internazionale e il suo ruolo di amministratore locale ne fanno un candidato forte su cui lo stesso presidente della Regione e commissario per l'emergenza Giovanni Toti non potrebbe che esprimere gradimento. —

DAL PIAVE A VITTORIO VENETO Una storia diversa



in edicola a euro 9,90 dal 6 ottobre con

Messaggero Veneto

FOCUS

Il rapporto dell'Onu: altissimo il rischio del global warming, vanno ridotte le emissioni di carbonio. Occorre un impegno comune per non superare la soglia. Così le barriere coralline morirebbero

Clima, il mondo appeso a 2 gradi Missione: evitare il riscaldamento

IN 5 PUNTI

Alfredo De Girolamo / ROMA

Il mondo è sulla buona strada per toccare se non addirittura superare la soglia di aumento di un grado centigrado e mezzo di riscaldamento, a meno che gli Stati non si adoperino rapidamente a mettere in atto azioni decisive per ridurre le emissioni di carbonio e contrastare il global warming, il surriscaldamento terrestre. Tutto questo stando ad un rapporto delle Nazioni Unite che è stato pubblicato in questi giorni e del quale un'anticipazione è stata svelata dall'agenzia di stampa britannica Reuters.

1 Incontro in Sud Corea
Il progetto di relazione finale del gruppo intergovernativo dell'Onu sui cambia-

menti climatici (Ipcc, acronimo di Intergovernmental Panel on Climate Change) è stato presentato durante la 48esima Sessione Ipcc in programma a Incheon, in corso in Corea del Sud. Si tratta del documento scientifico con al suo interno le linee guida su ciò che i Paesi devono fare per combattere il cambiamento climatico.

2 Il rischio entro il 2040

Nel rapporto si constata che il riscaldamento indotto dall'uomo rischia di superare la soglia del grado e mezzo entro il 2040 se le emissioni dovessero continuare al ritmo attuale, con buona pace del limite dei 2 gradi sbandierato a Cop21 (conferenza sui cambiamenti climatici) a Parigi nel 2015 e che ormai sembra sempre più vicino. Tuttavia i Paesi potrebbero mantenere il riscaldamento al di sot-



Un sub esplora il mondo sottomarino e incontra una tartaruga marina: le barriere coralline sono a rischio se sale la temperatura

to di tale livello se apportasse cambiamenti rapidi alle loro abitudini. Secondo però Bill Hare, scienziato esperto in cambiamenti climatici e direttore di Climate Analytics – organizzazione non profit di scienza e politiche del clima con base europea a Berlino e uffici in quasi tutti i continenti (New York in America, Lomé nel Togo in Africa e Perth in Australia) – il rapporto Ipcc mostra con chiarezza quanto i Paesi debbano muoversi rapidamente verso la decarbonizzazione per limitare il global warming ai famosi 2 gradi centigradi previsti dall'accordo siglato ormai tre anni fa in Francia nel corso della Conferenza internazionale sul clima.

3 Energia rinnovabile

Tra le azioni necessarie perché si concretizzino quegli obiettivi figurano la transizione verso l'energia rinnovabile, l'alimentazione del settore dei trasporti con elettricità a zero emissioni di carbonio, il miglioramento della gestione agricola e l'arresto della deforestazione. Condizione sine qua non per raggiungere gli obiettivi prefissati.

4 Il surriscaldamento

Sempre stando a Bill Hare, lo studio Ipcc dimostra chiaramente quanto grande sia la differenza tra 1,5 e 2 gradi di riscaldamento sia nei sistemi naturali che in quelli

umani: «Se il global warming aumentasse di 2 gradi centigradi, le barriere coralline tropicali non avrebbero praticamente alcuna possibilità di sopravvivere, mentre limitandoci a 1,5 gradi esiste una modesta possibilità di sopravvivenza» sentenza Hare, per il quale la situazione attuale è drammatica. Se si continua su questa strada infatti, per lui il problema sarà addirittura restare sotto i 3 gradi di surriscaldamento, e non sotto agli ormai tristemente famosi 2 gradi.

5 Il momento della verità

Al direttore di Climate Analytics fa eco l'executive director di Greenpeace International, Jennifer Morgan, che ha recentemente dichiarato come il momento della verità sia ormai arrivato per i leader dei Paesi che sottoscrissero l'Accordo di Parigi. Un'intesa politica guidata da un obbligo morale comune, e attraverso la cooperazione internazionale e l'impegno di tutti si possono ancora rispettare gli impegni presi. La strada è tracciata, ma va percorsa tutta, nella direzione dei no ai combustibili fossili, nella difesa e protezione di foreste e oceani con decisioni che dimostrino di aver compreso l'urgenza della situazione. Significa anche ridurre il consumo di carne e latticini e cambiare il modo in cui produciamo il nostro cibo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

EIN PROSIT

20
1999
2018
IL VENTENNALE

FRIULI VENEZIA GIULIA

MAIN SPONSOR

KitchenAid

DAL 18 AL 21 OTTOBRE 2018

MALBORGHETTO e TARVISIO (UDINE)

EIN PROSIT 2018 / DEGUSTAZIONI GUIDATE / SABATO 20 - DOMENICA 21 OTTOBRE

SABATO 20/10 - PALAZZO VENEZIANO

- Ore 11:30 / Sandro Sangiorgi
Carso e Collio / € 20,00
- Ore 11:30 / Armando Castagno **SOLD OUT**
Verticale del Clos Saint Denis di Marchand - Tawse / € 10,00
- Ore 13:30 / Enzo Vizzari **SOLD OUT**
Verticale Mascarello Giuseppe / € 40,00
- Ore 13:30 / Stefano Carpaneto **SOLD OUT**
Verticale Solaia - Antinori / € 10,00
- Ore 15:00 / Armando Castagno **SOLD OUT**
Indagine su terroir Chassagne-Montrache / € 40,00
- Ore 15:30 / Luca Gardini
I grandi bianchi dell'Alto Adige / € 25,00
- Ore 17:30 / Luca Gardini **SOLD OUT**
Verticale Sassicaia / € 40,00
- Ore 17:30 / Gae Saccoccio
Verticale Gravner / € 25,00

SABATO 20/10 - AD FORTE HENSEL

- Ore 11:30 / Gianluca Castellano
Verticale Friulano Zegla R. Keber / € 15,00
- Ore 13:30 / Eugenio Signoroni
Vino d'orzo, non solo un gioco di parole / € 10,00
- Ore 13:30 / Liliana Savioli
Questo matrimonio s'ha da fare! / Gratuito
- Ore 15:30 / Paolo Ianna
Lis Neris e i Vini del Cuore / Gratuito
- Ore 15:30 / Gae Saccoccio
Il retrogusto Umami del Sake
Ingresso gratuito
- Ore 17:30 / Nonino
Ingresso gratuito
- Ore 17:30 / Consorzio Prosecco
Ingresso gratuito
- Ore 17:30 / Eugenio Signoroni
Birra: i frutti di Montegioco / € 10,00

DOMENICA 21/10 - PALAZZO VENEZIANO

- Ore 11:30 / Sandro Sangiorgi
La cantina di Porthos / € 20,00
- Ore 11:30 / Alberto Lupetti
Mc Ayala-Bollinger, Champagne / € 35,00
- Ore 13:30 / Luca Gardini
Verticale Furore Bianco - Marisa Cuomo / € 25,00
- Ore 13:30 / Francesco Annibali
I vini del Jura / € 25,00
- Ore 15:30 / Gae Saccoccio
Vino di mare, il mare del vino / € 20,00
- Ore 15:30 / Alberto Lupetti
Mc Vilmart, Champagne / € 35,00
- Ore 17:30 / Francesco Annibali
Raccontare l'attesa:
Sherry, Porto, Madeira, Marsala / € 25,00
- Ore 17:30 / Luca Gardini
Verticale Turriga - Argiolas / € 30,00

DOMENICA 21/10 - AD FORTE HENSEL

- Ore 11:30 / Liliana Savioli
Ribolla di Oslavia / € 20,00
- Ore 13:30 / Eugenio Signoroni
Borgogna del Belgio: Red Flemish Ale / € 10,00
- Ore 15:30 / Paolo Ianna
Verticale Marco Felluga / € 15,00
- Ore 17:30 / Nonino / Ingresso gratuito
- Ore 17:30 / Consorzio Prosecco / Gratuito
- Ore 17:30 / Eugenio Signoroni
Degustazione birra: una pinta di caffè / € 10,00

Sabato 20 e Domenica 21/10
MOSTRA ASSAGGIO - MALBORGHETTO
Dalle ore 10:00 alle ore 18:00 / Ingresso € 30,00

Più di 150 selezionate aziende enogastronomiche presentano i loro migliori prodotti con assaggi e degustazioni nelle due sezioni "Vigneto" e "Culinaria", a Palazzo Veneziano di Malborghetto.

MAIN SPONSOR

KitchenAid

CON IL PATROCINIO DI

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDAZIONE
FRIULI

PARTNER ISTITUZIONALI E SPONSOR

FRIULI VENEZIA GIULIA

CREDIT AGRICOLE

ACQUA PAVIA

SEPAR

ALLIANZ

PromoTurismo

COMUNE DI TARVISIO

illeg

ORANA

PROSECCO DOC

ersa

INTERREG

made

GRUPPO

BRONCHI

Jeep

Interreg

made

GRUPPO

BRONCHI

Jeep

Jeep

Interreg

made

GRUPPO

BRONCHI

Jeep

Jeep

SPONSOR TECNICI E MEDIA PARTNER

Messaggero

KLEINE

pratic

SLOWEAR

AGRODOLCE

ZORZI

MOROSO

pratic

SLOWEAR

AGRODOLCE

ZORZI

ZORZI

INFO E PRENOTAZIONI

tel +39 0428 2392 / mail: info@einprosit.org
mail: consorzio@tarvisiano.org

www.einprosit.org / www.tarvisiano.org

Find us on facebook

EinProsit

Instagram

cinprosit2018

twitter

@EinProsit2018

ITALIA & MONDO

CASTELLI ROMANI

Segregata in casa per mesi dai genitori perché omosessuale

La giovane, 17 anni, tenta la fuga e poi allerta il Gay Center
La struttura si attiva per metterla in salvo, indaga la procura

ROMA

La tenevano segregata in casa, vessandola, aggredendola, umiliandola perché omosessuale. La sua «colpa», secondo i genitori, era quella di essersi innamorata di una sua coetanea, una 17enne come lei. Un amore per nulla andato giù alla mamma e al papà che, per tutta risposta, hanno pensato di rinchiuderla in casa, vietandole di uscire e incontrare altre persone.

Dopo un anno di vita da reclusa a salvare la giovane, residente ai castelli romani, ci hanno pensato le forze dell'ordine, allertate dal Gay Center, l'associazione alla quale si era rivolta la minorenne. L'hanno

portata via di casa e trasferita in una struttura protetta. Sull'episodio ha aperto un fascicolo la procura di Velletri che ha indagato la mamma della ragazza con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e sequestro di persona. Al vaglio anche la posizione del papà. Del caso si interessa anche la Procura dei minori.

L'episodio, denunciato dal portavoce del Gay Center, Fabrizio Marrazzo, risale ad un anno fa in un piccolo paese della provincia di Roma quando i genitori della ragazza vengono a conoscenza del rapporto omosessuale. Una famiglia benestante, senza particolari problematiche, che si scaglia contro la 17enne, umiliandola e of-



Una coppia omosessuale

fendendola. L'incubo della giovane dura 12 lunghi mesi. Spesso viene rinchiusa a chiave in casa dai genitori, oppure offesa al suo ritorno da scuola. «Brutta lesbica, ora te lo facciamo vedere noi...», alcune delle minacce, rivolte anche davanti alla sorellina più piccola. Nonostante le continue vessazioni, la 17enne trova anche il coraggio di fuggire già una prima volta. Riesce a raggiungere un paese vicino, sul litorale, dove denuncia l'accaduto alle forze dell'ordine. Nonostante il suo grido d'aiuto, però, la ragazza viene riaccompagnata a casa dalla famiglia. E così l'incubo continua. Fino a quando non riesce a fuggire di nuovo. Stavolta, però, si mette in contatto con il Gay Center, attraverso un'applicazione che garantisce l'anonimato a chi denuncia episodi di violenza. Sarà l'associazione ad allertare l'Osservatorio di polizia e carabinieri contro le discriminazioni che decide di intervenire prelevando la ragazza da casa.

Quello di oggi è solo l'ennesimo caso di violenza nei confronti di minori omosessuali. «Ogni anno – spiega Marrazzo – registriamo 400 casi di ragazze e ragazzi che subiscono situazioni di questo tipo. Purtroppo non esistono strutture dedicate al supporto di questi ragazzi e aiutarli diventa molto difficile. È importante approvare al più presto una legge contro l'omotransfobia». —



SPAZZATURA CAPITALE

Emergenza rifiuti a Roma

Una città «ferma» in cui, dal centro alla periferia, i romani sono critici soprattutto sul sistema dei trasporti e sulla raccolta dei rifiuti. È la foto di Roma scattata dall'11esima indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici 2018 presentata ieri in Campidoglio. La raccolta dei rifiuti è stata votata appena 3.8 e solo 3.5 la pulizia delle strade.

MANTOVA

Accoltella a morte il papà Il delitto sotto gli occhi della madre e dei nonni

MANTOVA

Ha ucciso il padre a coltellate e poi ha infierito su di lui colpendolo ripetutamente con una statuetta in marmo. Davanti alla madre e ai nonni, che hanno tentato invano di fermarlo. Poi è scappato in auto e dodici ore dopo si è costituito. È finito così in carcere con l'accusa di omicidio pluriaggravato Nicola Vignali, 37 anni, di Mantova. La vittima, Paolo Vignali, aveva 62 anni ed era un im-

prenditore edile originario di Curtatone, alle porte della città.

Il delitto è avvenuto nella tarda serata di lunedì in piazza Virgiliana, nel cuore di Mantova, dove la vittima abitava con la moglie. Il figlio da anni viveva a metà tra il Brasile, dove si trovano la moglie incinta e il loro bambino, e la città di origine. Con il padre c'era stata qualche tensione per motivi economici, anche perché Nicola Vignali era senza un lavoro.

A incidere con ogni probabilità sono stati anche i problemi di salute del trentasettenne, che era stato seguito dai servizi psichiatrici dell'ospedale di Mantova.

Nel tardo pomeriggio di lunedì le prime avvisaglie: era stato lo stesso Nicola Vignali a chiamare i carabinieri a casa, per una lite con i nonni. Pareva solo una discussione un po' troppo animata, in realtà erano le avvisaglie della tragedia.

Poche ore dopo, a telefonare alle forze dell'ordine sono stati i vicini, allarmati dalle urla che provenivano dall'appartamento. Ma al loro arrivo i poliziotti non hanno potuto fare altro che prendere atto della morte di Paolo Vignali, colpito più volte con un coltello da cucina. Poi, quando la madre era riuscito a disarmarlo, il 37enne

aveva preso una statuetta in marmo e aveva continuato ad infierire sul corpo del padre. Poi la fuga a bordo di una Smart.

Le telecamere di videosorveglianza presenti nella zona lo hanno ripreso mentre fuggiva in direzione di Verona ed è stato proprio nella città scaligera che, nella tarda mattinata di ieri, il 37enne si è presentato in stato confusionale al posto di polizia dell'ospedale di Borgo Trento.

«Nicola Vignali era seguito da tempo dalle autorità sanitarie per i suoi problemi psichici – ha detto ieri in conferenza stampa il questore Paolo Sartori –. Le frizioni in famiglia negli ultimi tempi si erano molto acuite e al ritorno del Brasile ci sono state nuove tensioni che sono sfociate nell'omicidio». —

MILANO

Estorsione mafiosa cinque in manette

MILANO

Il Centro operativo Dia di Milano, coordinato dalla Direzione distrettuale antimafia, ha eseguito ieri un'ordinanza di custodia cautelare in carcere e agli arresti domiciliari nei confronti di cinque persone per estorsione aggravata dal metodo mafioso.

I destinatari delle ordinanze sono gravemente indiziati di un violento pestaggio avvenuto all'inizio del 2017 ai danni di un imprenditore locale, al fine di estorcergli un'ingente somma di dena-

ro. In carcere è finita Paola Galliani, 49 anni, intermediatrice finanziaria ritenuta la mente del pestaggio. Ai domiciliari un suo collaboratore, Enrico Verità, 57 anni. Tre destinatari delle ordinanze di custodia, Giuseppe Morabito, Massimo Emiliano Ferraro (in carcere) e Federico Ciliberto (ai domiciliari) sono ritenuti gli autori del pestaggio. Gli arresti sono uno sviluppo delle operazioni «Linfa» e «Kerina 2» che avevano portato al sequestro di oltre 150 chili di droga e all'arresto di 17 persone. —

TRA LORO UNA DONNA

Ai tre pionieri del laser il Nobel per la Fisica

ROMA

Il Nobel per la Fisica 2018 è stato assegnato all'americano Arthur Ashkin, al francese Gérard Mourou e alla canadese Donna Strickland, la prima donna dopo 55 anni ad aggiudicarsi il prestigioso riconoscimento. I tre hanno reso possibile una vera e propria rivoluzione della fisica del laser, con applicazioni anche alla biomedicina. I loro risultati hanno aperto la stra-

da alla possibilità di studiare in modo nuovo e con precisione oggetti minuscoli. Ashkin ha messo a punto le «pinzette ottiche», trappole per la luce che permettono di girare, tagliare, spingere o tirare oggetti piccolissimi, usando solo la luce come potente strumento. Mourou e Strickland hanno invece messo a punto il metodo che ha permesso di rendere il laser ancora più versatile, con la generazione di impulsi ultra-brevi. —

TRIPOLI

Colpo di mortaio
colpisce l'aeroporto

Un «colpo di mortaio» è caduto sull'aeroporto Mitiga di Tripoli, l'unico in funzione nella capitale libica, causando una nuova sospensione dei voli dopo le due delle settimane scorse dovute agli scontri fra milizie. Lo riferiscono tweet dell'emittente Libya Al Ahrar. L'episodio avviene dopo che il 25 settembre le milizie in lotta per il controllo della capitale avevano concordato un nuovo cessate il fuoco (dopo quello naufragato del 4 settembre) e l'uscita dalla capitale delle due formazioni che l'avevano attaccata.

INDONESIA

Oltre 1.300 morti
Assalti ai supermercati

Si aggrava ancora il tragico bilancio del terremoto e del conseguente tsunami a Sulawesi, in Indonesia: il numero delle vittime è salito a 1.347 morti accertati, secondo il nuovo aggiornamento dell'agenzia di protezione civile indonesiana. Intanto, la polizia indonesiana ha arrestato 45 persone sospettate di aver preso parte a saccheggi a Palau, una delle città tra le più colpite. Sempre a Palau, la polizia ha sparato colpi in aria per tenere sotto controllo la folla che voleva entrare in un negozio alla ricerca di cibo.

SCIA DI SANGUE IN IRAQ

Ex miss minacciata: sei la prossima in lista

BAGDAD

Una ex reginetta di bellezza irachena, Shima Qassem, ha denunciato minacce di morte dopo l'assassinio di Tara Fares, modella irachena e «influencer» uccisa a colpi d'arma da fuoco giovedì scorso nel centro di Baghdad. L'omicidio della 22enne Fares è l'ultimo di una serie: 4 donne – imprenditrici e attiviste – uccise in un mese. Qassem, ex miss Iraq 2015, ha postato

un video rivelando in lacrime di aver ricevuto un messaggio sul telefono: «sei la prossima» in lista. Definendo Fares una «martire», la giovane, 2.7 milioni di follower su Instagram, ha detto che le donne che si sono fatte un nome in Iraq vengono «macellate come polli». La fondatrice dell'Iraqi al-Amal Association, che si batte per i diritti umani, parla di «messaggio intimidatorio per forzarle a chiudersi in casa». —

LA POLEMICA

Ritorno alla naja, sì dalla destra Opposizioni in rivolta: è inutile

Approvata la richiesta al Parlamento di istituire nuovamente l'obbligo di leva Fedriga: «Così si traccia un percorso per la crescita personale e individuale»

Mattia Pertoldi / UDINE

Passa con i soli voti della maggioranza – come ampiamente pronosticato – la proposta di legge nazionale attraverso la quale la Regione chiede al Parlamento di ritornare al servizio civile o militare obbligatorio per i giovani italiani. Rispetto al testo arrivato in Aula, il Consiglio ha accettato l'emendamento a firma di **Alessandro Basso** (Fdi) che rafforza «le finalità educative e formative del servizio nei confronti della società» e due di **Mauro Bordin** (Lega) con i quali, tra le varie modifiche, si limita l'obbligo a tre mesi di servizio – invece dei sei previsti per tutti gli altri – per gli studenti, universitari e post universitari, che entrano nel mondo del lavoro in età più avanzata.

Nel corso del dibattito in Aula è poi intervenuto anche **Massimiliano Fedriga** per esprimere una «valutazione favorevole sul provvedimento



Il presidente Massimiliano Fedriga discute con il capogruppo Mauro Bordin e con Leonardo Barberio

to che, lungi dal creare le premesse per la partecipazione dei giovani a scenari di guerra, si configura come uno strumento fondato su principi di educazione civica e di appartenenza e che traccia un percorso educativo e formativo per la crescita personale e individuale». Una posizione

condivisa dalla maggioranza, a partire dal Carroccio che per bocca del consigliere **Simone Polesello** ha voluto «rammentare a chi cerca di fare polemica strumentale su una proposta di buonsenso che, qualora il progetto partisse, anche nel malaugurato caso si manifestasse la neces-

sità, comunque i nostri giovani non parteciperebbero in nessun caso ad alcun conflitto» perché la proposta del centrodestra è quella di «avere più giovani integrati nella società che si adoperano a fini di bene».

Sulle barricate, invece, le opposizioni. «Se il tema è l'e-

ducazione dei giovani – ha attaccato il dem **Roberto Cosolini** –, la leva obbligatoria è qualcosa di inutile e anacronistico. Diamo loro strumenti veri per la formazione. Il patrimonio dei valori del Pd riconosce tutte le istituzioni e sicuramente anche le Forze Armate visto il contributo che garantiscono e che hanno dato. Restano tuttavia fortissime perplessità da parte nostra su questa legge che non affronta il ruolo dell'esercito, quello della difesa dei confini della Patria, confini che sono ormai qualcosa di profondamente diverso rispetto al passato». Secondo Cosolini quindi «dobbiamo porci una domanda: oggi cosa serve di più ai giovani? Noi pensiamo serva formazione, diritto allo studio, incentivi per svolgere percorsi formativi anche all'estero e serve investire sulla conoscenza delle lingue straniere».

Duro anche il «no» del Patto per l'Autonomia. «Questa legge è inapplicabile – ha tuonato **Massimo Moretuzzo** –, dal punto di vista economico e logistico, e incostituzionale. E anacronistico pensare a un servizio militare obbligatorio quando l'Italia è chiamata a impieghi sul territorio statale e internazionale con capacità di impiego di alta professionalità. La Turchia è l'unico grande Paese Nato a presentare ancora un servizio militare obbligatorio e la leva è mantenuta solo in 5 dei 28 Paesi dell'Ue (Austria, Cipro, Grecia, Danimarca e Finlandia), con numeri contenuti e

per motivi di economicità. Pensare di far risorgere e affiancare al già costosissimo strumento di difesa professionale anche una struttura di leva militare obbligatoria, con tutte le problematiche sociali, giuridiche ed economiche che comporta, è davvero una idea difficile da perseguire in un contesto sociale dove lo Stato ha fortissime difficoltà a reperire fondi già per le caserme in disuso». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OPEN-SINISTRA FVG

Honsell: contrario per ragioni etiche oltre che politiche

UDINE

«Ho espresso la mia contrarietà alla proposta di legge volta a reintrodurre la leva obbligatoria per ragioni politiche e per ragioni etiche. Non credo, infatti, che la politica di difesa di un Paese come l'Italia possa essere definita attraverso iniziative estemporanee e propagandistiche nonché da una analisi attenta delle esigenze contemporanee, che sono del tutto diverse da quelle di venti o trenta anni fa».

Parola di Furio Honsell, consigliere regionale di Open-Sinistra Fvg, a margine del suo voto contrario alla proposta di legge presentata dal centrodestra e approvata con i soli voti della maggioranza a piazza Oberdan. —

COMPARTO UNICO

Dirigenti e segretari la legge Panontin congelata per sei mesi

UDINE

La Prima Commissione consiliare ha approvato il disegno di legge presentato dal capogruppo della Lega **Mauro Bordin** che pospone l'entrata in vigore della legge Panontin – approvata nel 2016 – contenente disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale, con particolare riferimento alla disciplina della dirigenza del Comparto unico del

pubblico impiego.

La legge riordinava il sistema del comparto unico, con particolare riferimento alla dirigenza ampliando anche lo «spettro» di quelli che possono non essere considerati esterni ai fini del rispetto dei limiti stabiliti da legge e Corte dei conti, e sarebbe dovuta entrare in vigore il 1° novembre. Lo slittamento previsto è di sei mesi portando quindi la data al 1° maggio del prossimo anno. La Com-

missione ha approvato la proposta a larga maggioranza (senza voti contrari): il testo sarà all'esame dell'Aula nella seduta di domani.

«La proroga è necessaria per elaborare le modifiche necessarie a evitare l'entrata in vigore di alcuni aspetti della riforma che non convincono – sostiene Bordin –. In particolare per quanto riguarda la figura del segretario comunale riteniamo indispensabile ascoltare il grido di allarme proveniente dalla categoria e dagli enti locali, già messi a dura prova dagli esiti nefasti della riforma delle autonomie locali. Non possiamo infatti pensare di destabilizzare ulteriormente i tanti Comuni che ormai sono vicini al collasso». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IMMIGRAZIONE

La maggioranza: più controlli ai valichi di frontiera sloveni

Ok alle mozioni presentate da Camber e Piccin (Fi) e dal leghista Gherisnich Bolzonello: strumentalizzazioni per fare passerella mediatica

UDINE

Il Consiglio regionale ha approvato a larga maggioranza la mozione a firma dei consiglieri di Forza Italia **Piero Camber** e **Mara Piccin**, sui flussi migratori nel territorio del Fvg. Trenta i voti favorevoli e un solo no, quello di **Furio Honsell** (Open-Sinistra Fvg).

Diversi i punti nei quali si articola la richiesta di intervento, illustrati dallo stesso Camber, che nel corso dell'esame ha accolto le proposte emendative suggerite dalla giunta e dal M5s. Con le modifiche, la mozione impegna la giunta ad attivarsi per fare fronte adeguatamente ai flussi migratori, con le seguenti azioni: incremento del personale di «Strade sicure»; spostamento della Commissione territoriale dalla Prefettura di Trieste in altro sito di proprietà e gestione pubblica; rafforzamento del progetto che promuove la collaborazione tra le forze di polizia e gli istituti di vigilanza; verifiche puntuali dell'attuazione dei capitolati d'appalto, tra le Prefetture e i soggetti aggiudicatari del servizio di ac-



Il centrodestra vuole aumentare i controlli alla frontiera slovena

coglienza dei richiedenti asilo; assistenza sanitaria e prevenzione delle malattie infettive; obbligo di frequenza ai corsi; intervento con la Slovenia per fermare la sempre più probabile apertura di un nuovo centro di accoglienza aridoso del confine.

Approvata, poi, anche la mozione firmata da **Giuseppe Gherisnich** (Lega) con la quale si impegna la giunta ad attivarsi per chiedere la creazione di una rete di videosorveglianza che copra la totalità dei valichi stradali e di fornire ai settori di Polizia di frontiera un congruo nume-

ro di telecamere mobili da dislocare a rotazione. Lapidario, sul tema, il commento del Pd. «Il tema dei migranti e della sicurezza – ha detto il capogruppo **Sergio Bolzonello** – continua a essere terreno di strumentalizzazione della Lega e del centrodestra. Al posto di piantare bandierine, presentando ognuno una propria proposta al solo fine di fare una passerella mediatica, sarebbe più serio pensare a una sintesi sul tema e arrivare a una proposta condivisa per il contrasto alla clandestinità». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PARTITO DEMOCRATICO

Interpellanza di Santoro su un bando in sanità

UDINE

«Appare curioso il bando che è stato emanato dalla Direzione centrale Salute destinato a un pensionato per supportare il direttore centrale in varie attività. Davvero nessun dipendente della Regione e del servizio sanitario del Fvg ha le competenze richieste?».

A chiederlo è la consigliera regionale del Pd – ed ex assessore ai Trasporti –, **Ma-**



Mariagrazia Santoro (Pd)

riagrazia Santoro in un'interpellanza presentata alla Giunta regionale.

«Perché si richiama in servizio una persona in quiescenza e non si valorizza le risorse che ci sono o si avvia un nuovo concorso se manca il personale?» continua Santoro. «Questo bando ci fa venire il sospetto che il nome del vincitore sia già scritto e serva a compensare magari qualche delusione elettorale o qualche esclusione dalle liste delle recenti regionali. Con l'interrogazione vogliamo fare chiarezza». Nelle prossime sedute del Consiglio la risposta da parte dell'assessore alla Salute **Riccardo Riccardi**. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NOMINA

FvgStrade va a Fantelli Il manager Weissenfels sarà l'erede di Damiani

La giunta abbandona la pista politica e opta per un tecnico
Ha lavorato anche per Pilosio. Zilli: «Profilo di alta qualità»

Mattia Pertoldi / UDINE

Dalla Weissenfels di Fusine al vertice di FvgStrade. La giunta, infatti, ha scelto Raffaele Fantelli come nuovo numero uno della Partecipata regionale e successore di Giorgio Damiani.

Una nomina che ha poco di politico e molto di manageriale considerato come nel corso dei giorni siano tramontate le piste che portavano al segretario udinese del Carroccio Zorro Grattoni (incompatibile), al dirigente dell'Udinese calcio Alberto Rigotto e, in ultimo, all'ex consigliere regionale Beppino Zoppolato. «È un profilo d'alta qualità e d'altronde curriculum e risultati parlano per lui» spiega l'assessore alle Finanze, con in mano anche la delega alle Partecipate, Barbara Zilli. «Una scelta che va nella direzione tracciata di indivi-



Raffaele Fantelli è il nuovo amministratore unico di FvgStrade

duare profili professionali di alto livello», conferma Massimiliano Fedriga.

Classe 1972, palmarino di nascita, ma udinese di residenza, con in tasca una laurea all'università di Trieste, Fantelli ha lavorato inizialmente alla Danieli e in seguito alla Pilosio prima di diventare amministratore delegato di Kito Chain Italia, l'azienda giapponese che ha preso in mano le redini dell'ex azienda di Carlo Emanuele Melzi. E a Fusine ha prodotto risultati da non sottovalutare se teniamo in considerazione come – stando a quando dichiarato recentemente dallo stesso Fantelli – l'azienda abbia chiuso l'anno fiscale (terminato il 31 marzo), con 8 milioni di fatturato (75% in più rispetto all'anno precedente) e una previsione di 11,5 milioni per il 2019.

Adesso, dunque, dovrà gestire una delle principali Partecipate regionali. E probabilmente non sarà solo. Perché stando a quanto emerso ieri è possibile, e per qualcuno molto probabile, che si abbandoni la pista dell'amministratore unico per tornare alla formula del Cda con due consiglieri da affiancare al nuovo presidente. Un argomento, questo, su cui non c'è però ancora certezza assoluta visto che una parte di maggioranza non pare essere convinta di abbandonare l'amministratore unico e preme, al massimo, per la nomina di un professionista, dal profilo strettamente tecnico ed esperto di strade e infrastrutture, come "aiuto" di Fantelli. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AUTOSTRADE

Zaia non molla la presa sulla holding a Nordest

UDINE

La regionalizzazione delle autostrade del Nordest è un sogno fisso del presidente del Veneto, Luca Zaia. «L'holding autostradale – confida – resta un mio pallino. E questo è un momento storico che ci porta verso un'economia di scala. Pensare di avere un interlocutore unico a Nordest sarebbe il massimo. È un percorso impervio, difficile, però

dobbiamo lavorare in questa direzione».

E non è stato un caso l'incontro, nei giorni scorsi, di Zaia per mettere giù le basi per una possibile «creazione di questa concessionaria pubblica sia con Autovie Venete con l'amico Massimiliano Fedriga che Trento e Bolzano per l'A22. In mezzo c'è un'infrastruttura che si chiama Cav nostra: ci sono tutti gli elementi per fare un ragionamento». —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Casaleggio arriva in Fvg Domani cena alla Watly

SAN GIORGIO DI NOGARO

Approderà domani a San Giorgio di Nogaro il tour di Davide Casaleggio tra gli industriali del Nordest.

Casaleggio sarà infatti presente alla cena organizzata all'interno dei capannoni della giovane startup italo-spagnola Watly, che ha inventato un computer in grado di portare acqua, energia e connessione wi-fi nei paesi in via di sviluppo,

nella zona industriale dell'Aussa Corno. Per gli iscritti all'associazione guidata da Casaleggio (o per chi decide di iscriversi: costo 300 euro) la cena sarà gratis, mentre non è dato sapere cosa costerà sedersi alla tavola con il guru grillino. La Watly, assieme alla 3E Italia, è stata l'unica azienda friulana visitata ad aprile da Luigi Di Maio. —

F.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Speciale BRITISH

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
A CURA DELLA A.MANZONI & C.

BRITISH SCHOOL

21st Century Skills - L'inglese per il tuo CV

Tutti i corsi d'inglese della British School FVG insegnano a comunicare con il mondo, e i nostri corsi per adulti di inglese generale o commerciale non fanno eccezione.

Per chi parte da zero, o necessita di una 'rispolverata', alla British School trova un'ampia gamma di corsi: i corsi di inglese generale, basati sui criteri del Consiglio d'Europa, si articolano su 11 livelli: da principiante assoluto ad 'Expert User' e possono essere scelti in base al livello di conoscenza della lingua ed alla durata del corso.

Di diversa durata, si svolgono con un programma che, ad ogni livello, prevede lo sviluppo sistematico delle capacità di parlare, ascoltare, leggere e scrivere, come pure l'approfondimento delle conoscenze lessicali e grammaticali.

Diverse le opzioni disponibili per i corsi di Business English: Esami e certificazioni – corsi rivolti a studenti con precedente conoscenza e/o esperienza pratica della lingua inglese che desiderano studiare per ottenere una certificazione professionale internazionale; Business Communication Skills – un programma

che va dalle prime nozioni di terminologia manageriale fino allo sviluppo delle capacità di comunicazione a livelli avanzati (trattative, riunioni di lavoro, etc); Corsi su misura – tenuti sia nella sede della British School che in altri contesti, la formazione viene strutturata secondo le specifiche necessità di ciascun committente. In partenza inoltre "conversation courses", a partire dal livello B1 in su, studiati per chi vuole sviluppare la capacità di esprimersi - per viaggiare, per socializzare, per scambiare opinioni - e migliorare la comprensione dell'inglese parlato sotto la guida di docenti rigorosamente di madrelingua.

I programmi di studio concordano e sono collegati ad un pool di esami internazionalmente riconosciuti: la British School FVG è autorizzata ad amministrare al pubblico in Friuli- Venezia Giulia tutti gli esami di Cambridge Assessment English. La British School di Trieste è Centro per tutti i livelli del Trinity College London e per

l'OET – Occupational English test. Le sedi di Trieste e Udine sono inoltre centri autorizzati sia per l'Admissions Testing Service per le Università Britanniche che per il test IELTS.



BRITISH SCHOOL

a WORLD
of ENGLISH

VICOLO PULESI 4

Udine

0432 50.71.71

www.British-FVG.net

GORIZIA

Corso Italia 17

0481 33.300

MONFALCONE

Via Duca d'Aosta 16

0481 411.868

TRIESTE

Via Torrebianca 18

040 369.369



La storia



Il professor Donato Cernoia abita a Sorzento e insegna da 39 anni alla scuola media di San Pietro al Natisone. L'istituto scolastico dove l'insegnante dovrà prestare servizio per altri tre anni

«Io, prof in cattedra fino a 67 anni rischio di insegnare ai nipoti dei miei ex alunni»

Donato Cernoia docente a San Pietro scrive al ministro
«Le sembra normale che nella scuola non ci sia ricambio?»

Giacomina Pellizzari
/ SAN PIETRO AL NATISONE

Domani compirà 64 anni, insegna Tecnologia alla scuola media di San Pietro al Natisone dal 1979 e non esclude che nell'ultimo triennio possa trovarsi a interrogare i nipoti dei suoi primi allievi. Donato Cernoia, classe 1954, abita a Sorzento, ed è uno dei tanti insegnanti avanti con l'età che tutte le mattine entra nelle aule di San Leonardo e San Pietro al Natisone.

«La scuola invecchia, ritiene normale che a 67 anni mi ritrovi in cattedra ad accogliere allievi di 10 anni?», ha scritto l'insegnante al ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti, partecipando al videoforum di Repubblica. E se con quella domanda auspicava di animare un dibattito costruttivo sulla situazione della scuola italiana, Cernoia si è dovuto ricredere perché «sulla situazione degli insegnanti over 60, il ministro appare disinformato. Ha parlato di ca-

si isolati frutto di carriere discontinue, mentre un percorso lineare come il mio è difficile da riscontrare. Secondo Bussetti potrei fare tutoraggio, non sa che nella scuola questo tipo di attività non è prevista». Nella casa di Sorzento il sole non basta a cancellare l'amarrezza che prova Cernoia, l'insegnante che non ha potuto usufruire delle riforme pensionistiche: ai tempi dei 19 anni 6 mesi e un giorno era troppo giovane, mentre la quota 96 se le è vi-

sta cancellare in una notte dalla riforma Fornero che gli ha allungato il periodo lavorativo di sette anni. Il professore non riesce a credere neppure alla quota 100: «Le valutazioni in corso a Bruxelles non mi fanno sperare nel cambiamento». E avverte: «Se non andrò in pensione il prossimo anno chiederò il part-time».

Cernoia è un signore minuto con la faccia di chi ha sempre creduto nel lavoro. Nel 1978 era un ferroviere, quell'occupazione durò qualche mese, l'anno successivo entrò come insegnante di Educazione tecnica a tempo indeterminato. Aveva 25 anni e dopo una parentesi durata un solo anno nella scuola di Cividale, ha perfezionato la sua carriera nella media di San Pietro. È lì che ora si sente dire dai suoi primi alunni che vanno ad accompagnare i figli a scuola «ma professore è ancora qui». Si è ancora lì. Insegnerà per altri tre anni scolastici, compreso quello appena iniziato. Cernoia andrà in pensione a 67 anni con 43 anni, 7 mesi e 23 giorni di lavoro. Diversamente da quello che ritiene il ministro, non può riscattare la laurea perché ai suoi tempi per insegnare Educazione tecnica la laurea non era richiesta. Ba-

LE TAPPE



In aula dal 1979

Cernoia, classe 1954, è entrato in aula la prima volta a 24 anni. Allora per insegnare Educazione tecnica la laurea non serviva. Andrà in pensione tra tre anni con 43 anni, 7 mesi e 23 giorni di lavoro.



Il videoforum

Al videoforum di Repubblica il professore ha interpellato il ministro dell'Istruzione Bussetti: «Ritiene normale che a 67 anni mi ritrovi ad accogliere allievi di 10 anni?».



La risposta del ministro

«Sulla situazione degli insegnanti over 60 il ministro dell'Istruzione appare disinformato. Ha parlato di casi isolati frutto di carriere discontinue, mentre un percorso lineare come il mio è difficile da trovare».

stava il diploma di scuola superiore.

«Devono rendersi conto – ripete il professore – che non si può insegnare fino a questa età». E se la domanda è «perché?», la risposta non può che essere: «Perché mi ritrovo con nove classi e 140 alunni di cui confondo i nomi. Mi costa fatica correggere i compiti, a questa età è tutto più complicato». Sorpreso dal fatto che Bussetti non si renda conto del fenomeno legato al numero dei professori over 60 nelle scuole italiane, Cernoia è dispiaciuto di non poter accogliere «matricole» trentenni. «Ora vengono messi in ruolo i precari storici di 45 anni», ripete ricordando che quando ha iniziato a insegnare «i colleghi trentacinquenni mi dicevano “fai tu che sei il più giovane”. Qualche anno dopo quegli stessi colleghi erano in pensione». L'insegnante dalla faccia minuta ricorda gli aneddoti con un velo di dispiacere perché lui, oggi, non ha nessuno a cui dire «fai tu che sei il più giovane. Non c'è ricambio». Ecco perché rinnova l'invito al ministro dell'Istruzione affinché affronti un problema troppo spesso trascurato come se insegnare a 67 anni rappresentasse la normalità. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO SCONTRO

Tagliati Il Manifesto e Avvenire scoppia il caso a Monfalcone

UDINE

I quotidiani Il Manifesto e Avvenire non più consultabili in biblioteca a Monfalcone. A stabilirlo è stato il sindaco, Annamaria Cisint (Lega), che alcuni mesi fa ha tagliato gli abbonamenti alle due testate. «Non è censura ma razionalizzazione delle spese», ha detto ieri il sindaco. E allora, per sopperire a quella mancanza, un gruppo di persone attraver-

so una colletta aveva quindi acquistato e donato al Comune i due abbonamenti. Ma le due testate non sono state reintrodotte per la consultazione quotidiana. Una decisione che ha sollevato diverse polemiche.

Le deputate del Pd, Debora Serracchiani e Tatiana Rojc, definiscono la decisione «deplorevole e arbitraria, figlia di un clima sempre più pesante nei confronti della libertà di

stampa e della pluralità dell'informazione che non possiamo tacere né sottovalutare». Serracchiani e Rojc annunciano che presenteranno «immediatamente al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, un'interrogazione». Parla di «decisione grave, ennesimo episodio di disprezzo delle libertà e dei diritti», l'eurodeputata del Pd, Isabella De Monte. «Lega e M5s si dimostrano gemelli separa-

ti alla nascita: hanno entrambi il vizio di provare ad azzittire le voci di opposizione a colpi di censura e bavagli alla stampa. Quanto successo a Monfalcone ne è un esempio lampante», chiude De Monte. Nel dibattito intervengono anche l'Associazione della Stampa e l'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia che denunciano la «violazione della Costituzione». Nel frattempo Cisint puntualizza: «Non c'è stata alcuna censura, ma semplice razionalizzazione delle spese dell'ente locale e diversa dislocazione delle testate quando ci sono state messe a disposizione. La decisione di non rinnovare l'acquisto di queste testate – spiega il sindaco – era giunta alla fine del 2017 al culmine di una ve-

rifica tra i lettori. L'onere non era commisurato all'utenza, ormai minima, che si interessava a quelle pubblicazioni. Per questa ragione abbiamo dirottato le risorse su altre testate, acquistando delle copie doppie per rispondere alle richieste reali dei lettori di Monfalcone». Quanto alla decisio-

Il sindaco: no censure ma limiti di spesa I dem attaccano: disprezzo delle libertà

ne di non consentire la fruizione dei quotidiani dopo il dono dei cittadini, che era avvenuta a fine giugno, Cisint aggiunge che «non si è ritenuto op-

portuno proporre quella soluzione in biblioteca, che deve restare luogo di cultura e non di confronto politico: il regalo era giunto da due gruppi della sinistra cittadina. Per non fare torto alla gentilezza di chi ha acquistato gli abbonamenti, li abbiamo messi a disposizione in casa di riposo». Ma dopo le critiche ricevute, «per non offrire motivi di ulteriore strumentalizzazione di un caso montato sul nulla» Cisint ha deciso che «da domani (oggi) quegli abbonamenti saranno consultabili liberamente da tutti i cittadini all'Urp, in municipio. Così speriamo che i lettori vogliano apprezzare anche i recenti ritrovamenti che impreziosiscono il fabbricato», conclude il sindaco. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECONOMIA

L'ACQUISIZIONE

Electrolux fa shopping e rileva Spm Drink Systems

È una società modenese con 110 dipendenti e 30 milioni di fatturato annuo. Produce distributori di bevande ed entra a fare parte della divisione Professional

Elena Del Giudice / UDINE

Electrolux continua a crescere, anche per acquisizioni, in Italia. È di ieri l'annuncio che la multinazionale, attraverso Electrolux Professional, la società specializzata nella produzione di attrezzature per il settore professionale (mense, ospedali, ristoranti, collettività con apparecchiature per cottura, refrigerazione, lavaggio), ha acquisito la Spm Drink Systems spa di Spilamberto, in provincia di Modena. Spm è un produttore leader in Italia di distributori professionali di bevande calde, fredde e ghiacciate e di gelato soft. Lo scopo dell'operazione per Electrolux, che rientra nella strategia del Gruppo, è aumentare «la propria presenza nel settore dell'ospitalità».

«L'ampio portafoglio di prodotti offerti da Spm Drink Systems consentirà a Electrolux Professional - dichiara l'azienda - di diventare un fornitore di soluzioni di servizi completi espandendo la sua attuale offerta di bevande per includere una gamma completa di prodotti».

L'acquisizione della Spa Emiliana, come detto, supporta la strategia di Electrolux verso una crescita sempre più sostenuta e remunerativa per gli azionisti. Spm entra in Electrolux dopo Grindmaster-Cecilware, azienda Usa rilevata nel 2017, e rafforza la presenza della multinazionale svedese nel settore delle bevande, che è in rapida crescita.

«Siamo entusiasti di am-



Il quartier generale di Electrolux Professional a Vallenoncello (Pordenone)

pliare e integrare il nostro portafoglio di prodotti nel settore delle bevande con un'azienda moderna, innovativa, con una forte posizione nel mercato europeo - dichiara Alberto Zanata, presidente di Electrolux Professional -.

Alberto Zanata:
«Per il nostro Gruppo questa operazione è strategica»

Questa acquisizione per noi è strategica e rappresenta una combinazione perfetta per apportare valore aggiunto alla nostra offerta di prodotti professionali».

Electrolux Professional,

quartier generale mondiale a Vallenoncello, Pordenone, ha chiuso il 2017 con un fatturato di 743 milioni di euro e un utile di 101,4 milioni. Conta poco meno di 3 mila addetti nei vari stabilimenti nel mondo, di cui un migliaio a Pordenone.

Spm Drink System, con 50 anni di esperienza alle spalle, ha chiuso il 2017 con vendite per 30 milioni di euro e conta 110 dipendenti.

«Siamo lieti di annunciare che Spm entra a far parte del Gruppo Electrolux - è la dichiarazione di Enrico Grampassi, amministratore delegato della Spa modenese - e si colloca all'interno della divisione Professional. Attraverso la piattaforma globale di Electrolux saremo in grado

di ampliare l'offerta dei prodotti e accelerare la crescita internazionale nel mondo del beverage, segmento significativo e in rapida crescita nel settore della ristorazione. Crediamo nella strategia di Electrolux Professional, soprattutto riguardo allo sviluppo nel settore dell'ospitalità, e siamo entusiasti di contribuire come attore protagonista, offrendo la nostra qualità e la nostra esperienza».

Il valore dell'operazione non è ancora stato reso noto, ma l'acquisizione è piaciuta al mercato, tanto che il titolo Electrolux, quotato alla Borsa di Stoccolma, ha chiuso la giornata di scambi di ieri in rialzo di quasi un punto percentuale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La buona mutua
per i Clienti e Soci
BANCATER
e loro familiari

www.mutuaiinsieme2018.it



SOCIO SOSTENTITORE BANCATER

Banca TER

INDUSTRIA 4.0

Cma incrementa efficienza e volumi grazie a Tecnest



Gli uffici di Tecnest a Tavagnacco

UDINE

Più efficienza e maggiore produttività. Industria 4.0 è anche questo. A realizzare un miglioramento della performance del 36%, passando da 110 macchine per caffè, con i marchi Astoria e Wega, al giorno a 150, è stata Cma, azienda di Susegana (Treviso), grazie alle soluzioni della friulana Tecnest.

«Negli ultimi cinque anni i volumi sono aumentati di oltre il 36%» conferma Maurizio Gaio, responsabile dei sistemi informativi di Cma. «Il mondo delle macchine per caffè non si ferma a un buon espresso: dietro a ogni tazza non c'è solo tecnologia all'avanguardia unita a materie prime eccellenti, ma anche la capacità di rispondere alle richieste del mercato in termini di rapidità delle consegne, qualità e monitoraggio dei processi produttivi», ha proseguito Gaio. «Per mantenere il nostro vantaggio competitivo, da sempre l'azienda investe in tecnologia e innovazione, non solo sui prodotti ma anche sui processi. La collaborazione con Tecnest è cominciata nel 2007 e, negli anni, ha portato alla realizzazione di un progetto articolato che ha via via coinvolto e informatizzato tutti i principali processi operativi, dalla pia-

nificazione e schedulazione della produzione al monitoraggio, raccolta dati, controllo qualità e tracciabilità in produzione». Tutto questo tenendo conto delle peculiarità e dei vincoli dei processi produttivi dell'azienda di Treviso, che opera prevalentemente con una logica «Assembly To Order» (assemblaggio dei componenti su commessa). «Ci siamo trovati davanti a due reparti principali - uno dedicato allo stampaggio di alcuni componenti e l'altro al montaggio del prodotto finito - che dovevano essere gestiti in modo sincronizzato per migliorare la precisione delle date di consegna. Questo in un contesto caratterizzato da un'elevata variabilità delle richieste e delle priorità in produzione» ha spiegato Fabrizio Taboga, project manager Tecnest. Oltre all'aumento della produzione che dal 2012 a oggi ha portato da 24.000 a 33.000 le macchine per caffè in uscita da Cma ogni anno, il sistema ha migliorato anche la puntualità delle consegne. «L'industria 4.0 non è fatta di proclami, ma innovazione e soluzioni tecnologiche che hanno risvolti concreti nel manifatturiero», ha ricordato Fabio Pettarin, presidente di Tecnest. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NUOVI UFFICI

Il Cluster arredo casa lancia la sfida a Mosca, Shanghai e Singapore

Michela Zanutto / UDINE

Singapore, Mosca e Shanghai. Sono le prossime frontiere del Cluster arredo casa Fvg. Guardano a est i nuovi uffici «sentinella» del cluster, veri e propri hub delle aziende della nostra regione per presidiare quei mercati.

Il varo del progetto «International platform» è in calendario già questo mese a Singa-

pore, al «National Design Centre», ovvero il cuore del settore nel Paese. Ed entro novembre saranno attivi anche i presidi di Mosca e a Shanghai. In ogni città ci sarà un team a gestire le relazioni con operatori, architetti, designer, giornalisti russi e asiatici, offrendo contatto costante e continuativo con i mercati di interesse. Un presidio garantito che ottimizza i costi di promozione

delle singole imprese e rafforza l'immagine del made in Italy tra i player globali, coinvolgendo anche i settori complementari al sistema casa.

«La vera rivoluzione di questo progetto è che anche le Pmi della nostra regione potranno disporre di un ufficio di appoggio condiviso in nazioni strategiche per lo sviluppo del settore - ha sottolineato il presidente Franco di Fonzo -. Il Cluster non si occuperà in alcun modo della penetrazione commerciale delle singole aziende, ma sarà possibile per le imprese far parte di una piattaforma internazionale attraverso la quale ricevere tempestivamente informazioni e novità su tutti i principali cantieri, progetti o occa-

sioni con i quali il nostro personale avrà rapporti diretti. Starà poi alla singola azienda decidere se approfondire o meno l'informazione ricevuta, inviando un proprio export manager per intraprendere la trattativa e aprire un nuovo canale commerciale».

L'iniziativa ha già incontrato il favore delle imprese. «Vogliamo cambiare il modo di comunicare e presidiare il mercato - ha spiegato il direttore Carlo Piemonte -. In questo periodo economico oltre a contare qualità, affidabilità e forza innovativa dei prodotti, vale soprattutto la capacità di essere presenti sempre sui mercati con risposte precise e immediate». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

autostrade // per l'italia

ESITO DI GARA

Publicazione dei risultati della seguente procedura aperta.
CODICE APPALTO N. 0106/A23.

Lavori di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 264/2006 - PSG Fase 2 Lotto 3A - Gallerie Del Lago, Campiolo, Moggio Udinese, Zannier e Raccolana, ubicati sull'Autostrada A23 UDINE - TARVISIO. Importo aggiudicazione: € 5.271.434,69, IVA esclusa.

Procedura aperta esposta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Aggiudicatario: ATI NEOCOS S.r.l. (Media Impresa) - SOITEK S.r.l. (Piccola Impresa) - MANCINO S.r.l. (Micro Impresa).

Hanno presentato offerta n. 14 imprese.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Matteo DE SANTIS.

L'esito della procedura di gara è pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea n. 2018/S 180-409012 del 19/9/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale «Contratti Pubblici» n. 110 del 21/9/2018. <http://www.autostrade.it> - <https://www.serviziopubblici.it> - <http://portaletrasparenza.anticorruzione.it>.

DIREZIONE LEGALE
GESTIONE GARE E APPALTI
Francesco Paolo Calabria

Autostrade per l'Italia S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. • Sede Legale in Roma Via A. Bergamini, 50 • Capitale Sociale € 622.027.000,00 i.v. • Codice Fiscale, P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000 • C.C.I.A.A. Roma n. 1037417

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Numero verde 800.700.800 (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggerovenetoquotidianopress.it

L'OPERAZIONE

Un colosso indiano sbarca in Carnia e investe nel medicale

L'asiatica Poly Medicure rileva l'82% della Plan 1 Health Zearo resta ad: «Cresceremo sui mercati internazionali»

AMARO

Nuove prospettive di sviluppo per Plan 1 Health e Advan Srl, le due aziende fondate da Mario Zearo, che operano nella zona industriale di Amaro (Udine) e sono impegnate nello sviluppo tecnologico in campo medicale, in particolare quello legato ai sistemi per l'infusione di farmaci e quello odontoiatrico, e guardano al futuro con rinnovato vigore. Grazie a recenti sinergie con altre realtà del settore, infatti, si aprono spiragli interessanti per una presenza sul mercato maggiormente incisiva.

Plan 1 Health (3 milioni di fatturato), specializzata in sviluppo, produzione e commercializzazione di dispositivi medici impiantabili a lungo termine nel corpo umano con accesso al sistema vascolare, ha un nuovo socio di maggio-

ranza estero: si tratta di Poly Medicure, azienda indiana fra le "top" del settore, che ha rilevato la quota dell'82%. L'azienda asiatica, quotata in Borsa a Mumbai, è un colosso che conta 1.700 dipendenti, fattura 100 milioni di dollari l'anno, ed è specializzato nella produzione di accessi vascolari a breve termine con elevatissimi volumi di produzione. La collaborazione rappresenta una straordinaria possibilità di crescita per Plan 1 Health che potrà sfruttare le sinergie di prodotto, di mercato e di tecnologia che si possono realizzare con Poly Medicure.

Ad Amaro rimarranno tutte le produzioni attuali a cui saranno affiancate altre linee di prodotto della fascia alta degli accessi vascolari per la progettazione, la produzione e la certificazione. Sarà inoltre possibile distribuire i prodotti

Polymed attraverso la rete commerciale italiana e avere a disposizione, per i prodotti Plan 1 Health, distributori di Poly Medicure in oltre 40 Paesi esteri.

Intanto prosegue anche lo sviluppo di Advan, in partnership con la piemontese Astidental, leader italiano nella vendita di prodotti per l'odontoiatria e forte specializzazione nell'offerta delle applicazioni digitali. Una sinergia che si è rafforzata in questi mesi e ha prodotto i primi risultati. «Con le nuove sinergie – evidenzia Mario Zearo – puntiamo a consolidare ulteriormente la nostra presenza sul mercato internazionale. Guardiamo in particolare all'India, uno dei mercati più attrattivi e in fase di crescita. Senza dimenticare, chiaramente, l'impegno in Italia». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Mario Zearo, fondatore di Plan 1 Health e Advan Srl

A UDINE

Si apre l'European Steel Forum Tra i protagonisti Cimolai e Abs

Da oggi al 5 ottobre Udine ospita l'European Steel Forum dell'Aist (Association for Iron & Steel Technology). Saranno due giorni di conferenze che anticipano la visita ad alcuni impianti (la Cimolai, la Nlmk Verona e l'Abs). Ad aprire gli incontri alla Loggia

del Lionello saranno John F. Elliott dell'Aist e Kenneth S. Coley della McMaster University. Previsto anche un intervento di Anna Mareschi Danieli che affronterà il tema delle donne con posizioni di vertice in un mondo maschile qual è quello dell'acciaio.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DISEGNO DI LEGGE

Filiera regionale della carne sì bipartisan ai contributi

Il Consiglio Fvg approva all'unanimità aiuti scaccia-crisi a stabilimenti di macellazione. Il Pd chiede di legare i sostegni al vincolo di produzioni locali

Michela Zanutto / UDINE

Fino a mezzo milione per ciascuna azienda della filiera della carne. Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità il disegno di legge sugli interventi in situazioni di crisi degli stabilimenti di macellazione, già accolto dalla Il Com-

missione consiliare. Una serie di emendamenti tecnici, presentati anche dall'assessore regionale all'Agricoltura, Stefano Zannier, ha fatto diventare il testo bipartisan.

In 16 articoli è condensata quella che dovrebbe essere la ricetta per rilanciare il settore, ovvero investire e fare crescere piccole strutture di macellazione per scongiurarne la scomparsa. Passaggio questo indispensabile all'intera filiera regionale delle carni fresche, perché un segno positivo (o negativo) ha forti riperc-

cussioni sulla Dop del prosciutto di San Daniele, sul circuito del marchio Aqua (Agricoltura ambiente qualità) e sullo sviluppo della Igp della pitina. «Gli aiuti sono destinati a sostenere spese per investimenti destinati all'acquisizione, in Friuli Venezia Giulia, di stabilimenti di macellazione, lavorazione o trasformazione della carne – ha spiegato il relatore unico, Alberto Budai (Lega) –. Gli stabilimenti possono essere chiusi o prossimi alla chiusura, ma i fondi possono servire anche

all'ampliamento, alla diversificazione della produzione e alla trasformazione del processo produttivo, al mantenimento, o all'aumento, del numero di dipendenti occupati». I contributi possono essere erogati sotto forma di finanziamenti agevolati di 500 mila euro, secondo le disponibilità del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo istituito con la legge regionale 80 del 1982. In alternativa possono essere assegnati aiuti in conto capitale per arrivare a un massimo di mezzo milione a impresa per le acquisizioni ammissibili e di 200 mila euro per le spese successive, derivanti dal mantenimento o aumento dei posti di lavoro. I contributi, comunque, non possono superare complessivamente l'importo di 500 mila euro a impresa.

Fulcro degli emendamenti di Cristiano Shaurli (Pd), Budai e Mara Piccin (Fi) è stato il marchio Aqua. In merito la giunta ha accettato di attivarsi per realizzare nuove forme di sostegno destinate alla sua valorizzazione. Altro ordine del giorno accolto, quello di Furio Honsell (Open Sinistra Fvg) per la riqualificazione energetica e l'abbattimento delle emissioni di gas serra. Il capogruppo del Pd, Sergio Bolzonello, ha criticato la mancanza di «una previsione che difenda le produzioni locali e di conseguenza le imprese che promuovono produzioni tipiche. Sarebbe logico legare il contributo al marchio Aqua, che vincola la produzione al territorio attraverso la promozione della filiera corta», ha concluso Bolzonello. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

GIANNI BRAVO

La forza economica delle Camere di commercio unite

In merito alla questione delle Camere di commercio e alla finalmente cessata guerra fra Pordenone e Udine, mi sono chiesto «sarà la pace dei sensi» o una «pace operativa» che permetta comunque ai due enti di lavorare? C'è bisogno delle Camere di commercio per realizzare progetti e intraprendere azioni che diano a queste due province un ruolo importante – oserei dire determinante – per il benessere della regione, e in primo luogo per promuovere

la massima occupazione lavorativa. Chi scrive è stato per 10 anni presidente della Camera di commercio di Udine durante i quali ha lanciato il marchio «Made in Friuli» facendo conoscere la storia e la cultura della nostra terra e promuovendo i prodotti delle sue piccole, medie e anche grandi aziende in oltre 80 Paesi del mondo dove abbiamo trovato opportunità addirittura insperate. Certo, erano altri tempi, ma in forma diversa forse varrebbe la pena rilanciare con orgoglio un rin-

novato Made in Friuli.

Cosa possono fare insieme le due Camere di commercio per rilanciare questa interessante e – aggiungo con il cuore – splendida terra? Primo: definire un preciso ruolo economico (e quindi sociale) di questa porzione di territorio del Friuli Venezia Giulia nell'ambito dell'Europa comunitaria e oltre, e con «oltre» intendo in primis l'area europea della ex Unione Sovietica. Secondo: coordinamento ed attivazione dei due interporti di Cervigna-

no e Pordenone, finora lasciati in disparte. Terzo: dazio di importazione 0 per le imprese innovative che importano componenti ad alto contenuto tecnologico. Quarto: rilancio dei rapporti commerciali con la Russia e creazione di una forte lobby di pressione sull'Europa affinché vengano tolte sanzioni e di conseguenza contro-sanzioni. Quinto: revisione e rilancio della legge 19 conosciuta come «Legge sulle aree di confine» con l'obiettivo di ridare a Finest ed Informest

un nuovo ruolo in chiave attuale. E «last but not least» il ruolo delle due Camere di commercio nello sviluppo della regione: esse devono ridiventare protagoniste della promozione nel mondo, riappropriandosi di una tradizione radicata e sperimentata. Tanto per fare un parallelo con ciò che sta succedendo in questi giorni, voglio ricordare che il Friuli – attraverso la Camera di commercio di Udine – è stata la prima regione in Europa ad avviare dei rapporti commerciali con

la Cina, come le forniture dei primi autobus De Simon alla città di Pechino e la realizzazione di due fabbriche per la produzione di contatori d'acqua in Cina, e a queste sono seguite altre iniziative commerciali e produttive. Voglio ricordare Alpe Adria e Ince, iniziative di grande intuizione che si sono perse nelle nebbie della mancata visione politica.

Sono molti i suggerimenti e le idee che mi vengono alla mente, ma la cosa importante è che la dirigenza istituzionale e politica di questa regione intuisca che le due Camere di commercio unite possono aprire la pista a un'entità unica regionale, forte e potente. —

FONDAZIONE CRT

L'avvocato Benussi acclamata presidente

TRIESTE

È Tiziana Benussi il presidente di Fondazione Crt. L'elezione è avvenuta ieri a Trieste nel corso della prima riunione, quella di insediamento del consiglio generale della Fondazione. La nomina è avvenuta all'unanimità e per acclamazione, e Benussi guiderà l'ente per i prossimi quattro anni.

«Ringrazio della fiducia che ha riposto nei miei confronti il consiglio – ha detto la neopresidente – che testimoniano l'apprezzamento per l'attività svolta dalla Fondazione in questi anni sotto la presidenza di Massimo Paniccia, nei confronti della quale il mio mandato si porrà in un'ottica di totale continuità».

Nella prossima riunione il consiglio generale provvederà a nominare, tra i propri componenti, il vicepresidente della Fondazione e a reintegrare il consiglio di amministrazione con un nuovo membro. Tiziana Benussi, triestina, svolge la professione di avvocato. Ha fatto parte degli Organi della Fondazione CRTrieste dal 1998: fino al 2012 come componente del consiglio di amministrazione; dal 2015 a maggio 2017 come componente del consiglio generale; successivamente, fino alla recente nomina, ha svolto l'incarico di vicepresidente del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di Fondazione Crt è stato rinnovato il 25 settembre. Ne fanno parte Lori Petronio, Marco Donda, Alessia Favretto, Marianina Accerboni, Sabrina Strolego, Rita Rapotez, Andrea Gelfi, Ettore Malnati, Mitja Gialuz oltre a Tiziana Benussi, Massimo Campailla e Giuseppe Razza. Fa parte di diritto del Consiglio generale della Fondazione il Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Maurizio Fermeglia. Il past president Massimo Paniccia è presidente emerito. —

Il Mercato Azionario del 02-10-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln.€
A.A.S. Roma	0,5270	+0,1900	0,4320	0,6207	-10,3000	331
A2A	1,5005	+1,2100	1,3920	1,6865	-2,6900	4701
Abitare In	30,7000	-0,3200	29,0000	34,0000	-9,4400	78
Acea	12,9200	+1,3300	12,2300	16,4300	-16,1000	2752
Acsm-Agam	2,4600	-0,0000	2,2800	2,5000	-6,5900	485
Aedes	0,2650	-3,9200	0,2400	0,5280	-43,3800	85
Aegon	5,6220	-0,5000	5,1120	6,1180	+5,7800	-
Agatos	0,1800	-3,7400	0,1480	0,3577	-39,5100	11
Agos	46,3600	-0,0000	40,5800	46,9100	-11,6300	0
Ahold Del	19,2680	-2,6400	17,2480	22,0000	+5,1700	-
Alerion	2,9800	-3,4700	2,8900	3,6000	-0,1300	153
Allianz SE	192,3600	-0,5900	171,5000	205,6000	-0,1900	87149
Ambienthesis	0,3780	-0,8000	0,3510	0,4080	-5,7800	4
Ambromobiliare	3,9600	-0,0000	3,5500	4,3400	+4,2100	10
Anima Holding	4,1020	-0,6800	3,9980	6,5475	-27,3600	1559
Askl EVA	3,2000	-5,6000	2,9490	4,5900	-	50
Asstelca	2,5100	+1,2100	2,1000	2,9000	-0,0000	82
ASTM	18,5600	+0,1100	17,2800	25,0000	-23,4000	1837
Atlantia	18,3350	+2,4300	17,2050	28,4000	-30,3400	15141
Autogrill Spa	8,7100	-0,8700	8,5400	11,5000	-24,2600	2216
Autostrade Meridionali	25,8000	-0,3900	23,1000	34,8000	-6,8600	113
Ava SA	23,0600	-0,0900	20,6350	27,4400	-6,9000	-
Azimut Holding	12,9500	-0,8600	12,8400	18,9700	-18,9100	1855
B&F	2,4300	-0,8200	2,3300	2,7900	-2,2500	253
Banca Carige	0,0060	-1,6400	0,0060	0,0095	-25,9300	332
Banca Carige ris	78,0000	-1,2700	75,0000	93,0000	-0,9500	0
Banca Farni	5,0950	-0,0000	4,8920	6,1000	-20,3900	867
Banca Generali	22,3000	+1,2700	20,0400	30,8400	-19,6100	2606
Banca Intermobiliare	0,3890	-0,2600	0,2840	0,6860	-17,5300	61
Banca Mediobanca	5,8000	-1,5300	5,6950	7,9500	-19,6100	4293
Banca Monte Paschi Siena	2,0600	-4,2800	2,0600	4,0180	-47,3700	2349
Banca Pop. Emilia Romagna	3,7840	-1,7500	3,7840	5,1480	-10,5900	1812
Banca Popolare di Sondrio	3,2100	-2,1900	3,0440	4,0120	+5,4500	1455
Banca Profilo	0,1898	-0,0000	0,1870	0,2665	-20,1900	129
Banco BPM	1,9612	-1,9900	1,9392	3,1455	-25,1500	2912
Banco di Desio e Brianza	2,0400	-0,4900	1,9900	2,3900	-11,2300	239
Banco di Desio e Brianza mc	2,0100	-1,5200	1,9800	2,3600	-4,3800	27
Banco di Sardegna risp	6,7000	-0,6000	5,9800	7,3200	-11,1000	44
Basif	76,3000	-0,5300	76,3000	98,7000	-16,9700	-
Basinet	4,6600	-0,2100	3,4800	4,6700	-26,6300	284
Bastogi	0,9440	-2,4800	0,9000	1,1950	-20,7400	117
Bayer	74,3700	-1,9800	70,1200	107,3648	-28,0300	0
Beghelli	0,2900	-2,0300	0,2900	0,4480	-30,2900	58
Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	0,7305	-2,6000	0,6520	0,7900	-5,2500	1658
Blaetli Industrie	0,3470	-3,8800	0,2880	0,5980	-33,4000	37
Biancamano	0,2660	+2,3100	0,2550	0,3690	-19,3000	9
Blo On	52,5000	-4,5500	24,3000	70,0000	-80,9700	988
Blodue	5,2400	-2,2400	4,8700	7,1000	-3,4100	58
Bloera	0,1340	+1,5200	0,1315	0,2300	-26,9000	6
Blue Financial Communication	1,2100	-0,8200	0,7750	1,6800	-25,9500	4
BMW	78,6500	-0,5800	77,5000	96,1500	-8,0100	-
BNP Paribas	51,9600	-0,2500	50,3400	68,5400	-16,4000	-
Boni Italia	2,7600	-1,7800	2,7166	3,6505	-1,6000	42
Borgosesia	0,5500	-0,0000	0,5150	0,8500	-1,7200	7
Borgosesia r	1,7100	-0,0000	0,3200	1,7700	+34,3800	1
Brembo	11,3000	-1,7400	11,0400	13,6000	-10,8100	3773
Brioschi	0,0650	-2,6900	0,0596	0,0840	-20,5400	51
Brunello Cucinelli	33,2500	-1,4800	25,1000	40,8000	-23,1000	2261
Buzzi Unicem	18,1000	-2,3200	17,3100	24,4400	-19,5600	2993
Buzzi Unicem mc	10,4400	-1,3200	9,8400	13,8800	-17,9900	425
CAledif	1,4600	-0,6800	1,3400	1,5050	-2,0100	23
Calligione	2,5600	-5,8800	2,5000	3,4000	-15,1800	308
Calligione Editore	1,2700	-0,7800	1,1900	1,4450	-0,8600	159
Campani	7,4000	-1,1400	5,7450	7,7650	-14,8200	6596
Canaro	2,4300	-6,1800	2,3100	4,1000	-37,3700	194
Carrefour	16,3950	-1,0000	13,1700	19,6900	-8,9200	-
Casta Diva Group	1,2800	-2,6600	1,2800	1,8800	-10,9900	16
Cattolica Assicurazioni	7,2500	-2,5500	6,9900	10,7300	-19,8900	1264
CdR Advance Capital	1,0000	-0,9900	0,3700	1,0650	-2,9100	12
Cerved Group	8,9500	-3,3500	8,5900	11,7000	-15,5700	1748
CHL	0,0170	-11,9200	0,0106	0,0214	-16,6700	6
CIA	0,1560	-0,9500	0,1560	0,2054	-11,3600	14
Cir	0,9950	-0,2000	0,9490	1,2380	-14,5900	790
Class Editori	0,2540	-1,9300	0,2530	0,4110	-32,9600	25
CNI Industrial	10,2300	-0,2000	8,6720	12,4800	-8,4200	13958
Cofide	0,4670	-0,9500	0,4225	0,6050	-19,3400	338
Conafi	0,2640	-2,2200	0,1866	0,3802	-23,1200	11
Credem	5,8100	-0,1800	5,3200	7,8500	-20,7100	1865
Credit Agricole	12,1840	-0,7900	11,3150	15,4400	-12,0300	-
Credito Valtellinese	0,0988	-5,5400	0,0899	0,1783	-43,3700	693
CSP	0,8440	+1,9300	0,8280	1,1000	-18,3800	28
Cudi Milano	3,8200	-0,0000	3,6400	4,9100	-19,0700	12
CDaimler	56,1300	+2,4500	54,1400	75,8500	-20,6100	-
Damiani	0,8880	-0,4500	0,8740	1,0840	-18,0800	73
Danieli	22,8500	-0,4400	19,7900	23,8000	-15,3500	934
Danieli mc	15,6000	-1,0400	13,8600	16,9800	-12,5500	631
Danone	67,4200	-0,2100	62,9700	71,2000	-3,9600	-
De' Longhi	27,3200	-0,0700	22,4400	28,3400	-8,2800	4084
Deutsche Bank	8,5850	-1,2600	9,0410	16,3200	-39,5300	-
Deutsche Borse AG	115,2000	-0,0000	97,9000	118,4500	-17,6700	-
Deutsche Telekom	13,8500	-0,0700	12,7600	15,0600	-6,2900	-
Diasirin	91,0000	-0,3300	66,1000	98,2000	-22,9700	5091
Digital Magics	6,7400	-0,8800	6,0400	8,8200	-14,5800	50
DigiTouch	1,3000	-5,4500	1,2500	1,9400	-14,8100	18
doBank	9,2050	-1,2900	9,1150	13,7100	-32,0700	-
EDON	8,7570	-0,6800	7,8900	9,9300	-4,5000	0
Ecosuntek	5,3800	-0,7400	4,3300	8,3000	-32,8300	9
Edison mc	0,9400	-0,8400	0,9000	1,0150	-0,9500	104
EEMS	0,0694	-0,5700	0,0694	0,1020	-16,5900	3
Enav	4,1300	-1,4800	3,9900	4,6100	-8,4300	2237
Enel	4,4080	-0,6200	4,2430	5,3900	-14,0500	44825
Enertronica	2,1700	-0,0000	2,0367	2,9300	-23,3500	11
Enervit	3,1500	-2,7800	2,9500	3,6300	-7,8900	58
ENGIE	12,7500	-0,9900	12,1400	14,7050	-11,7000	-
ENI	16,3420	-0,1300	13,3300	16,7640	-18,4200	58930
ERG	17,8100	-0,1100	14,8567	20,1480	-18,2400	2677
Eukedos	0,9240	-0,2200	0,9100	1,1000	-9,7700	21
EXOR	57,9800	-0,3800	51,1000	65,4200	-13,4600	13973
Expert System	1,3750	-8,2700	1,1450	1,4640	-3,9100	49
Ferrari	119,0500	-0,1700	87,3000	127,8500	-36,1300	23087
Fiat Chrysler Automobiles	15,5140	-0,1400	13,7100	19,8440	-4,0500	24041

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima settimana	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln. €
Fincantieri	1,4300	+0,1400	1,0810	1,5240	+14,2200	2420
FincoBank	11,5000	-1,0300	7,9560	11,8900	-34,7400	6997
Fintel Energia Group	2,5200	+0,0000	2,4000	3,9000	-30,6900	65
First Capital	10,1000	+0,0000	9,7000	10,9000	+1,0000	26
FNM	0,5530	-3,1500	0,5530	0,8210	-17,8500	241
Fope	6,7500	-2,1700	6,1500	7,2000	+7,6800	31
Frendy Energy	0,3550	-4,5700	0,3200	0,4800	+4,6900	21
Fulcris	1,0200	+0,0000	0,9760	1,2970	-21,3600	11
G Sabetti Property Solutions	0,2520	-6,6700	0,2520	0,4350	-38,3000	15
Gas Plus	2,2800	-1,7200	2,1400	2,6600	-12,8400	102
Gedi Gruppo Editoriale	0,3720	-3,8800	0,3105	0,7100	-46,9700	189
Generali	14,6450	-1,1500	14,1350	17,0550	-3,6500	22822
Geox	2,1220	-1,1200	2,0960	3,0060	-26,6300	550
Gequity	0,0360	-1,3700	0,0346	0,0507	-27,7100	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2130	+0,0000	0,2100	0,3060	-24,2000	17
H Hera	2,6720	-0,1500	2,6060	3,1000	-8,1800	3980
I Grandi Viaggi	1,7740	-1,8800	1,6200	2,2900	-10,7200	65
Il Sole 24 Ore	0,5780	+2,3000	0,5510	0,8850	-34,6900	33
IMMIS	0,4500	-2,3900	0,4215	0,8190	-36,4000	153
Imvest	2,4200	-1,6300	2,0200	3,3700	-15,7900	103
Ing Group NV	11,1680	-0,4500	10,8380	16,6900	-27,1000	4329
Iniziativa Bresciana	19,6000	-2,0000	18,4000	23,6000	-2,0000	74
Innovatec	0,0282	+1,4400	0,0276	0,0539	-44,2700	9
Intek Group	0,3510	-0,8800	0,2898	0,3975	-30,1000	137
Intek Group risp	0,4120	-2,8300	0,3850	0,4720	-9,8100	21
Intesa Sanpaolo	2,1080	-0,3300	2,1080	3,2100	-23,9000	36904
Intred	3,1500	+1,2900	2,7000	3,1600	-	45
Iren	2,1080	-0,2800	2,0200	2,7400	-15,7600	2740
It Way	0,7280	+2,5400	0,7100	1,3900	-40,6200	6
Italgas	4,7080	+0,5600	4,3060	5,3660	-7,5000	3809
Italia Independent	3,6800	+1,3800	3,5400	5,1976	-23,0400	24
Italcasimile	2,1550	-0,4600	2,1550	3,2900	-30,6200	247
Italcasimile R	370,0000	+0,5400	292,0000	370,0000	-23,3300	3
Italmobiliare	20,0000	-1,2300	19,5400	25,3000	-16,1400	953
IVS Group	11,9400	-1,0000	10,8400	13,4400	-8,7200	465
J Juventus FC	1,4460	-1,3000	0,5900	1,6720	-89,1400	1457
K R Energy	2,7565	-2,6300	2,7100	4,6587	-39,7200	130
Kering	460,7000	-1,6000	340,0294	516,0000	-25,9500	0
Ki Group	1,5700	-3,6800	1,5700	2,7400	-35,1200	9
L L'Oréal	207,5000	-0,1000	170,7500	214,0000	-11,8000	-
Leonardo	10,5850	+1,2000	8,3160	11,2900	+6,5000	6108
Leonine Film Group	4,9000	-1,2100	4,3400	6,2000	-6,5200	69
LU-VE	10,2500	-0,4900	9,4800	11,5000	-4,3800	228
Luxisano Media Group	1,8750	-3,3500	1,7850	2,5900	-22,2600	28
Luxisano Luxetia	59,0800	-0,0300	48,2200	59,1400	+15,4600	28653
L Venture Group	0,6460	-0,6200	0,5520	0,7100	-4,0800	19
Lvmh	301,3500	-1,8200	233,3000	311,5500	-22,0000	-
M M&C	0,0660	-0,3000	0,0660	0,1815	-47,1600	31
Mailip	3,2700	-1,2500	2,0400	2,7500	-6,0300	34
Maire Tecnimont	3,8420	-0,7700	3,6680	4,6540	-11,0200	1263
Masi Agricola	4,2300	+0,0000	4,1300	4,5500	-4,5100	136
Mediacomtech	0,5580	-1,4100	0,5400	0,6720	-7,0000	-
Mediaset	2,6930	+0,0400	2,4620	3,3800	-16,6300	3181
Mediobanca	8,3040	-0,4600	7,6820	10,4500	-12,2200	7369
Merck KGaA	90,1400	+1,0560	76,0000	93,2500	-0,5600	-
Miron Technology	40,1000	-2,5600	32,3000	55,2000	-12,0700	-
Microsoft Corp	99,7000	+0,2000	70,5000	99,7000	+38,9500	-
Mittel	1,7500	-0,5700	1,6018	1,8293	-3,3900	154
Molmed	0,3310	-1,7800	0,3300	0,5880	-30,2900	153
Moncler	36,6200	-0,4600	25,1600	42,1800	-46,0800	9871
Mondo TV France	0,0516	-0,3800	0,0516	0,0948	-44,7200	5
Mondo TV Suisse	0,7260	-2,1600	0,7260	1,1850	-36,3700	7
Monnalisa	12,8500	-1,5200	12,2600	14,1780	-	68
Monif	0,1620	-2,9900	0,1615	0,2900	-15,4500	24
Munich Re Ag	190,2000	+0,2400	178,7000	199,7500	+5,2000	-
N Net Insurance	4,2400	+0,0000	3,9500	6,2000	-26,8300	29
Network	0,2700	-1,8200	0,2220	0,5480	-9,7100	30
Neusoft	1,7500	+0,0000	1,7300	2,5000	-16,6700	45
Nokia Corporation	4,7440	-1,5600	3,8590	5,9480	-22,0200	-
Notorious Pictures	2,6800	-4,7600	1,1050	2,3000	-80,7600	58
Nova Re	5,0000	+2,2500	3,8000	6,5100	-23,2000	52
O Orange	13,7450	+0,0400	13,4050	15,1700	-5,0100	-
Orsero	7,5000	-1,3200	6,9000	9,3600	-18,9200	133
OVS	2,3840	-0,0800	2,3640	6,1900	-56,9000	543
P Parmalat	2,8150	+0,0000	2,7600	3,1600	-9,1900	5222
Philips NV	36,2500	-3,7000	29,5300	39,7200	-20,8500	-
Piaggio	1,9830	-0,1500	1,8400	2,6400	-10,7800	710
Pierrel	0,5330	+1,3200	0,1430	0,2170	-18,6800	25
Prinifarina	2,3850	-0,2100	1,9780	3,4450	-20,6500	130
Piquadro	1,8900	-1,1000	1,6750	2,0300	-0,3300	90
Pirelli & C	6,8920	-2,7800	6,6720	7,9450	-5,3500	6892
Plc	1,6794	-3,2000	1,6794	3,7000	-48,3300	40
PLT Energia	2,9800	-0,6700	2,4300	3,0000	-20,0600	7
Poligrafici Editoriale	0,2020	-1,9400	0,1910	0,3450	-5,4000	27
Poligrafici Printing	0,5840	+0,0000	0,5240	0,7360	-16,2100	18
Poste Italiane	6,6860	-1,7900	6,2750	8,2180	-6,5500	8733
Pisimi	2,4300	-1,6200	1,8000	2,9600	-76,7800	24
Physian	18,7500	-1,2000	19,7033	26,5398	-24,8700	5296
R Rai Way	4,5200	+2,3800	3,9950	5,4100	-10,9400	1229
Ratti	3,0400	-0,9800	2,3400	3,2000	+25,8300	83
RCS Mediagroup ord	0,9710	-1,1200	0,9050	1,2860	-20,5400	507
Recanati	29,5800	+0,5400	27,0200	38,7000	-20,1800	6186
Renault	74,2900	+0,1900	70,2000	99,0000	-11,1400	-
Risarcimento	0,0226	-2,5900	0,0210	0,0354	-32,9400	41
Ross	0,8340	-2,3400	0,8280	1,2220	-27,4200	10
RWE	20,9700	+0,0000	15,1500	22,5000	-23,5700	-
S S&S Lazio	1,5220	-3,0600	1,1440	1,9620	-30,2000	103
Safelab	4,4000	-1,0100	3,9850	6,8500	-16,9800	65
Saffio Group	1,9860	-3,3400	1,9960	5,2800	-58,1200	125
Saint-Gobain	36,3000	-2,5900	35,3200	48,1400	-21,5800	-
Salpem	5,3820	-0,3000	3,0810	5,3980	+1,4100	5441
Salpem mc	40,0000	+0,0000	40,0000	41,0000	-0,0000	0
Salini Impregilo	1,9980	-4,2200	1,9980	3,4620	-37,9100	983
Salini Impregilo mc	5,8000	-1,7500	5,6000	7,0500	-19,5400	49
Salvatore Ferragamo	20,2200	-1,3200	19,0150	25,2900	-8,7100	3413



La proposta

Il tram in città? Un'opera faraonica Costerebbe 15 milioni a chilometro

Il progetto c'è ed è dell'Università che ne ha parlato con il sindaco pochi giorni fa. L'idea: un collegamento fino ai Rizzi

Christian Seu

Fino a 15 milioni di euro per chilometro. Che salgono a 25, considerando l'acquisto delle vetture. Servirebbero quindi tra i 32 e i cento milioni di euro per tradurre in realtà l'idea della giunta comunale, che vorrebbe "regalare" a Udine un tram capace di collegare la stazione ferroviaria e l'ospedale civile. La stima dei costi è frutto dell'attività di approfondimento e ricerca del Dipartimento politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università di Udine, coordinati dall'urbanista Sandro Fabbro, che ha portato anche diversi studenti a discutere tesi di laurea sull'ipotesi del ripristino della tranvia a Udine. L'ultima è quella di Mirco Varutti, che il 25 ottobre si laureerà proprio con una tesi sulla questione.

LA PROIEZIONE DEI COSTI

Gli studi del team del professor Fabbro tengono in considerazione sostanzialmente tre soluzioni tecniche. La prima è quella di una tranvia classica a doppio binario, che costerebbe tra i 20 e i 25 milioni di euro a chilometro, tenendo conto anche della dotazione dei mezzi. «La proposta più logica è quella di una tranvia a binario singolo, con un sistema computerizzato di scambio: qui il costo scenderebbe a un range compreso tra i 15 e i 20 milioni di euro a chilometro, tra i 7, 5 e i 10 tenendo conto solo dei costi per la realizzazione della sede». Infine, c'è l'ipotesi della filovia, che costerebbe ancora meno (tra i 10 e i 15 milioni al

La soluzione più funzionale, secondo lo studio, è quella che prevede un solo binario



L'urbanista Sandro Fabbro

«Il progetto potrebbe essere appetibile anche per società private che mirino a trarre profitto»

chilometro). Nel quadro dei costi vanno tenuti in considerazione l'armamento, gli scavi e la pavimentazione della sede, lo spostamento dei sottoservizi, la realizzazione delle fermate e di un deposito. Nello studio di fattibilità dell'Università si individua come soluzione ideale quella che prevede una via di corsa con un solo binario da usare per l'andata e il ritorno, adottando una tecnologia



Uno dei tram di Innsbruck. La città del Tirolo, 130 mila abitanti, conta su tre linee urbane e una extraurbana

che garantisca la massima sicurezza in caso di errore umano (due veicoli che si incrociano in senso contrario). Valencien, in Francia, è la prima città che ha adottato questo sistema in maniera estesa.

LA SOLUZIONE ALTERNATIVA

Fabbro ha parlato dello studio sul tram nei giorni scorsi con il sindaco Pietro Fontanini, «consigliandogli alcuni prospetti e

invitandolo a rifletterci su: evidentemente l'ha fatto», commenta l'urbanista.

Nel piano stilato dai tecnici dell'ateneo è previsto un tracciato differente da quello ipotizzato nelle scorse ore da Fontanini e dal vice Michelin, con un collegamento che dalla stazione arriva fino al polo universitario dei Rizzi, un tracciato di 5 chilometri, «una dorsale che colleghi i principali poli di

attrazione e generazione di mobilità di persone, con la possibilità di ibridazione con la ferrovia regionale per Cividale», si legge tra le carte del Dipartimento politecnico.

FATTIBILITÀ ECONOMICA

«L'amministrazione comunale deve decidere se è sufficiente il ritorno economico o se vuole anche la sostenibilità finanziaria - indica Fabbro - È

chiaro che, se l'obiettivo è la sostenibilità finanziaria, il progetto potrebbe essere appetibile anche per una società privata che miri a fare un investimento anche per realizzare un profitto». Potrebbe così aprirsi la strada per un project financing, con una società costruita ad hoc per la costruzione e la gestione della tratta del tram.

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI

GLI ALTRI CASI

Firenze, nuova linea da 155 milioni di euro

Le proiezioni dei costi per la realizzazione della rete tranviaria a Udine, elaborate dal Dipartimento politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università di Udine - ai quali ha fornito il proprio contributo anche Andrea Spinosa, uno dei massimi esperti italiani di ingegneria dei trasporti urbani - ricalcano quelli ipotizzati dagli esperti dell'associazione Mondo Tram, che negli anni scorsi ha stila-

to una puntuale analisi finanziaria sulla base delle notizie che ipotizzavano la reintroduzione del tram a Genova. Per la costruzione di un ampio tracciato, sviluppato lungo una rete di 48 chilometri, i tecnici avevano stimato un investimento complessivo di 544 milioni di euro, ai quali andavano aggiunti 112 milioni per l'acquisto di settanta tram.

Appena due mesi fa è sta-

ta inaugurata invece a Firenze la rinnovata linea T1, che collega l'ospedale di Careggi a Villa Costanza, passando per la stazione ferroviaria di Santa Maria Novella. Un'opera che, in attesa dell'ampliamento alla linea T2, ha comportato un investimento di 155 milioni, servito a realizzare 4,1 chilometri di tracciato, completati in quattro anni e mezzo.

Quasi quaranta milioni di euro a chilometro, tenendo conto che i fondi sono stati utilizzati anche per acquistare i nuovi mezzi di trasporto e per realizzare alcune stazioni ipogee, in un progetto complesso che ha dovuto tenere conto del particolare tessuto urbanistico di Firenze. —

SVENDITA

Salvini

CITIZEN

VAGARY

bliss GIOIELLI

MELI GIOIELLI FIRENZE

TOTALE

dal 35 al 70%

Recarlo GIOIELLI 1967

RAYMOND WEIL GENEVE

Ottaviani

NOMINATION ITALY

San Paolo Gioielli

Via Molin Nuovo 7 - Cavalicco • Tel. 0432 571400 • sanpaololuigi@gmail.com

I PARERI A PALAZZO

Giacomello

«Il progetto non tiene conto del parere della Soprintendenza e potrebbe portare a ripercussioni di tipo erariale. Chiediamo un consiglio straordinario»



Venanzi

«La proposta ricalca un modello non attuale di mobilità urbana. La giunta si pone questi problemi? E ci si interroga sulla sostenibilità economica dell'idea?»



Bertossi

«Del progetto non c'è traccia nel programma del candidato sindaco Fontanini. La soluzione sconvolgerebbe l'assetto dell'area della stazione»



La proposta

LE REAZIONI

L'opposizione sale sulle barricate: «Progetto dannoso»

Il Pd pronto a chiedere un consiglio comunale straordinario
Bertossi: «Nessuna traccia dell'idea nel programma»

Christian Seu

«Non abbiamo posizioni aprioristicamente contrarie rispetto all'idea di potenziare il servizio del trasporto pubblico locale. Prima di commissionare studi di fattibilità sulla mobilità urbana bisognerebbe capire quali sono le reali necessità della città». A sostenerlo è il capogruppo del Partito democratico in Consiglio comunale (ed ex assessore della giunta Honsell), **Alessandro Venanzi**. Che non boccia tanto l'idea del tram, quando la proposta di Fontanini e Michellini di un tracciato da punto a punto, che dovrebbe nelle idee dell'attuale esecutivo collegare la stazione ferroviaria all'ospedale.

«Rispetto agli anni Novanta è cambiato il mondo – riflette l'esponente dem –. Stiamo pensando al fatto che esistono esigenze diverse, legate agli spostamenti anche oltre il centro cittadino? Ci stiamo ponendo domande su questo? E sulla sostenibilità economica di un progetto come quello del tram? In tutto il mondo i modelli di mobilità sostenibile si basano su sistemi a raggiera, che partendo dal centro si irradiano verso le

periferie. È evidente come la proposta di realizzare una tranvia tra ospedale e stazione non vada in questa direzione».

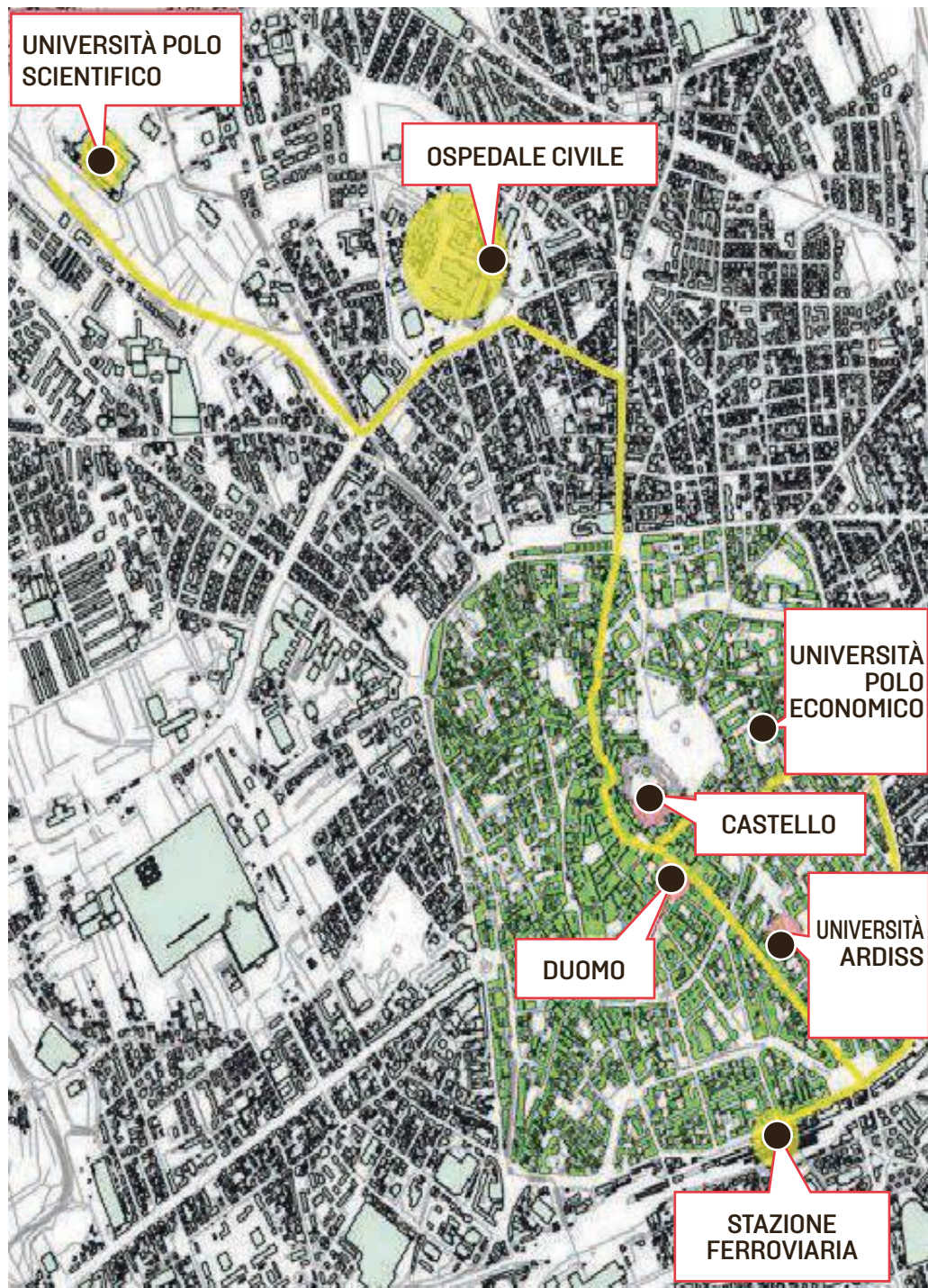
Tranchant il giudizio dell'ex vicesindaco **Carlo Giacomello**, anche lui del Pd: «Per questa giunta tutto va sperimentato: le auto, i parcheggi, il porfido, la pietra piacentina delle valli nostrane, la Ztl, le telecamere, le multe, il passaggio dell'autobus tradizionale, dei bus navetta, delle fermate sulla via o meno, del solo pedonale, dei pedoni e delle biciclette assieme. Tutto in un crescendo parossistico (quasi una gara a chi la spara più grossa tra sindaco e vicesindaco) che ora raggiunge l'apice: il tram». Il tutto, prosegue Giacomello, «senza mai tener conto del parere della Soprintendenza e dei contratti già appaltati che possono portare a un danno erariale. Tutto senza tener conto che nulla di quanto proposto appare nel programma del candidato sindaco Fontanini sul quale i cittadini si sono basati per votarlo».

Poi l'annuncio: «Abbiamo richiesto una convocazione straordinaria di un consiglio comunale e, dopo avere elencato le nostre

MERCATOVECCHIO

Prima Udine interroga sui costi per riaprire

Quanto è costata alle casse comunali la riapertura al traffico di via Mercatovecchio? A chiederlo al sindaco Pietro Fontanini è il capogruppo di Prima Udine, Enrico Bertossi, che ha depositato ieri un'interrogazione scritta sulla questione. «Per la riapertura al traffico di via Mercatovecchio – scrive Bertossi – si è provveduto alla sistemazione della segnaletica orizzontale e verticale, nonché all'installazione di sistemi per il pagamento della sosta e ad altre voci di spesa dirette e indirette a noi sconosciute. Per questo chiedo al sindaco a quanto ammonta esattamente il costo sostenuto dal Comune di Udine e da Ssm per la riapertura al traffico dell'arteria».



idee che, nella loro semplicità, contrastano evidentemente con quanto non propone questa amministrazione, prenderemo le nostre decisioni senza escludere azioni eclatanti delle quali questa amministrazione dovrà rendere conto».

Dell'assenza del progetto dal programma elettorale dell'amministrazione Fontanini parla anche il capo-

gruppo di Prima Udine, **Enrico Bertossi**, che ha depositato ieri un'interrogazione sul progetto del tram, definito «invasivo e sconvolgente dell'attuale assetto della stazione ferroviaria».

Per l'ex assessore regionale risulta «inaccettabile continuare ad apprendere dalla stampa le intenzioni, più o meno fondate e soprattutto più o meno serie, di que-

sta amministrazione, ricordando che l'attuale maggioranza rappresenta solo il 23,44 per cento dei cittadini elettori». Nel testo dell'interrogazione Bertossi definisce «assolutamente dannoso per le casse comunali e la vita dei cittadini questo procedere a tentoni senza alcuna programmazione e visione del futuro della città». —



Rino Alessi

DALL'ISONZO AL PIAVE

LETTERE CLANDESTINE DI UN CORRISPONDENTE DI GUERRA

Le lettere segrete di un maestro del giornalismo svelano i particolari più nascosti delle vicende dell'esercito italiano nella fase più convulsa della Grande Guerra, dalla sconfitta di Caporetto allo sbarco a Trieste.

SOLO
€ 9,50
oltre il prezzo
del quotidiano



L'INCIDENTE

Motociclista muore contro un Tir a Trieste

L'uomo di 53 anni, era nato a Udine e si divideva tra Londra e il Friuli Venezia Giulia. Ha tamponato un camion in coda

Un motociclista friulano di 53 anni ha perso la vita ieri pomeriggio, alle 16 circa, in un incidente sul raccordo autostradale in prossimità di Sgonico, mentre stava viaggiando in direzione Venezia.

Inusuali gli aspetti della dinamica: il "centauro", nato a Udine, ufficialmente residente a Trieste ma che secondo fonti ospedaliere viveva o comunque viaggiava spesso a Londra, ha tamponato frontalmente un Tir che sostava nella corsia di marcia per una coda, determinata dal traffico.

Nell'impatto contro l'autoarticolato il motociclista ha riportato gravissimi traumi

interni, specificatamente alla milza e al fegato, che hanno poi determinato due arresti cardiaci. Sul posto si sono subito recati gli equipaggi del Sistema 118, della Polizia stradale e dei Vigili del fuoco.

I sanitari si sono concentrati sull'unico ferito, apparso in gravi condizioni, e hanno tentato tutte le procedure previste in tali casi per stabilizzarlo. Il motociclista politraumatizzato deve avere reagito in qualche modo, dato che è iniziato il tragitto verso l'Ospedale di Cattinara. Durante il trasporto, però, il primo arresto cardiaco, dovuto proprio alla gravità delle lesioni inter-

ne. Il ferito lo ha superato e la corsa è proseguita fino al Pronto soccorso, dove è stato preso in carico da altro personale sanitario specializzato.

A nulla, purtroppo, sono valse le cure di medici e specialisti. L'uomo ha avuto un secondo arresto cardiaco, questa volta fatale, a poco meno di un'ora dall'incidente. Sul posto il personale della Polstrada ha effettuato i rilievi di legge mentre i pompieri del Comando provinciale hanno provveduto alla messa in sicurezza del manto stradale e della due-ruote dello sfortunato motociclista. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL LUTTO

Morto Angelo Puntara maestro di karate Aveva solo 58 anni

Si è spento a Udine il maestro di karate Angelo Puntara, aveva 58 anni. Malato da tempo, Puntara ha lottato con la malattia e, ad un certo punto, sembrava anche fosse riuscito a debellarla.

Nato a Napoli, Puntara è stato un sottufficiale dell'Esercito, professione che l'ha portato in Friuli, ma anche a fare diverse missioni all'estero. Il karate è sempre stato la sua grande passione, disciplina che ha praticato e studiato con dedizione fino alla svolta, avvenuta dall'incontro con il maestro Hiroshi Shirai, caposcuola dello stile Shotokan. Divenne suo allievo e con Shirai formò la sua didattica elegante e competente che è stata punto di riferimento per molti praticanti che hanno frequentato ed ancora frequentano le sue palestre, dalla Taiji Kase a Cividale, a Buja ma era imminente la realizzazione di una sede a Udine. «È stato un maestro tut-



Angelo Puntara

to d'un pezzo — ha detto Marco Cavalli, uno dei suoi numerosi amici — un grand'uomo prima di tutto, amava fare squadra sempre e sempre disponibile a collaborare e dare una mano. Aveva un livello tecnico molto alto. Onorato di essere stato suo amico». Angelo Puntara era settimo dan Fikta e recentemente era entrato a fare parte anche della Fijlkam.

I funerali saranno celebrati, domani alle 15.30, nella chiesa di San Giovanni al Natissone.

Enzo de Denaro

CASA MODERNA

Handicap e barriere i geometri a convegno

"Barriere architettoniche, esperienza e casi pratici" questo il titolo del seminario organizzato dal Collegio dei geometri e dei periti industriali nell'ambito della fiera "Casa moderna". Domani, nella sala Bianca, al primo piano dell'ingresso ovest, i lavori prenderanno il via alle 14.30.

Dall'inquadramento normativo sul superamento delle barriere architetto-

niche alla progettazione accessibile — questo il tema che affronteranno Michele Franz e l'architetto Paola Pascoli — si passerà al superamento barriere spazi pubblici e privati. Sarà l'architetto Stefano Carlutti a illustrare come gli edifici possono rispondere alle esigenze dei diversamente abili. Lorenza Vettorel, invece, si soffermerà sulle barriere che non si vedono. —

Y&R

GENITORI
SI DIVENTA.
PER ESSERE
SEMPRE
ALL'ALTEZZA
DELLA SFIDA.

Opera composta da 15 uscite. Prezzo di ogni uscita 5,90 € in più, oltre al prezzo del tuo quotidiano.

UNA COLLANA INEDITA E INNOVATIVA PER AIUTARTI NEL MESTIERE PIÙ DIFFICILE DEL MONDO.

Riuscirò mai a distogliere mio figlio dal tablet? E se avrà a che fare con un bullo? E come aiutarlo con quel 4 in pagella? Docenti ed esperti affrontano, con un taglio alla portata di tutti, le tante sfide della quotidianità da gestire con i figli, dalla nascita alla maggiore età. Una collana ricca di spunti utili che ti accompagnerà nelle tue scelte; perché genitori non si nasce, ma si diventa.

La nostra sfida più grande
Crescere con i figli

LA SOLITUDINE DEI NATIVI DIGITALI - PERCHÉ NON LEGGI UN PO'? - FACCIAMO SQUADRA - TUTTI A SCUOLA I PASSI DELLA CRESCITA - LE FAMIGLIE ALLARGATE - A CACCIA DI GUAI - CON I BULLI NON SI SCHERZA E MOLTI ALTRI...

A SOLO 5,90€ IN PIÙ

IN EDICOLA
IL 1° VOLUME **LA NOSTRA SFIDA PIÙ GRANDE**

in collaborazione con
CONSIGLIO NAZIONALE
ORDINE
PSICOLOGI

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

Messaggero Veneto

Terrore in spiaggia

«Dopo il pestaggio, mesi di calvario adesso rischia gravi danni all'udito»

L'avvocato del ragazzo picchiato da due coetanei a Lignano: «Aggressione violenta e particolarmente feroce»

Anna Rosso

Una ragazzata? Qualche pugno tra adolescenti? No, «conseguenze fisiche e psicologiche gravi che si protraggono nel tempo, fratture al volto, danni all'udito, una convalescenza che è un calvario e che non è finita». Queste le ripercussioni del pestaggio avvenuto a Lignano il 15 luglio secondo la testimonianza dell'avvocato Relmi Rizzato che lunedì ha incontrato il giovane della provincia di Padova rimasto vittima di quella violenza ingiustificata quando era minorenne. Ha infatti compiuto diciotto anni da poco.

Per quell'episodio, al termine di un'indagine condotta dalla Squadra mobile, due sedicenni friulani sono stati denunciati alla Procura per i minorenni e saranno chiamati a rispondere di rapina (per i cento euro che hanno sottratto al ragazzo veneto) e lesioni.

Dell'aggressione c'è anche un video che, stando alla prima ricostruzione della polizia, sarebbe stato fatto da uno dei presunti responsabili e successivamente condiviso, passando da un telefonino all'altro, attraverso messaggi WhatsApp. Ventidue secondi che sono come un pugno nello stomaco e che lasciano senza parole. Ventidue secondi di bestiale violenza, tra colpi sferrati al volto e minacce di morte. Dall'altra parte un adolescente che non aveva nessuna colpa e che chiedeva di smetterla, ma faceva fatica a parlare considerando che i colpi (il primo era stata una bottigliata alla nuca) lo avevano quasi tramortito e che grondava sangue e aveva naso e mandibola rotti. Per Rizzato si è trattato di «un'aggressione violenta e particolarmente feroce nelle modalità». Quel 15 luglio, seguendo la ricostruzione degli investigatori, il giovane veneto era in spiaggia a

«Non vanno trascurate nemmeno le possibili conseguenze di tipo psicologico»

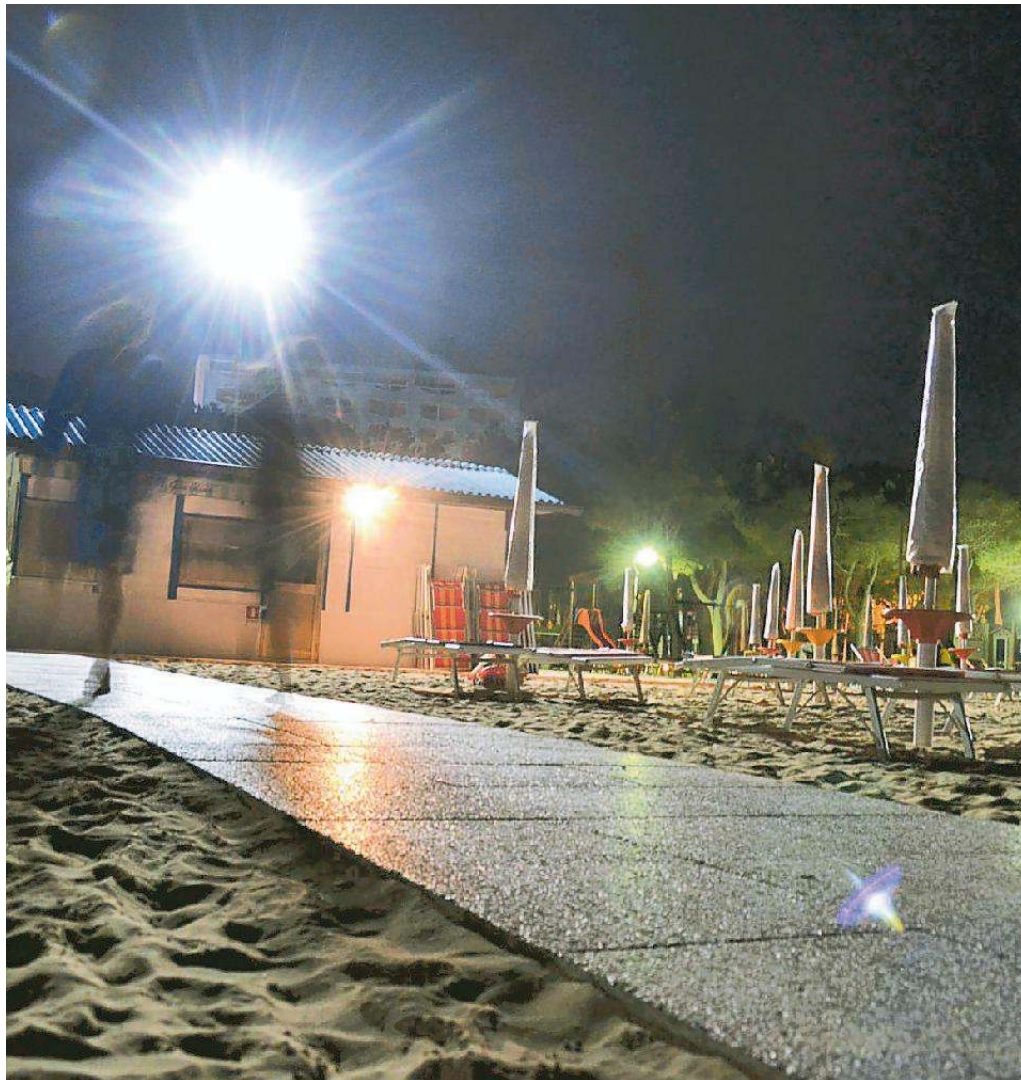


L'avvocato Relmi Rizzato

La posizione dei due presunti responsabili al vaglio della Procura per i minorenni

Pineta con amici. A un certo punto si era allontanato per andare a prendere qualcosa a un distributore automatico. In quel momento aveva visto due sconosciuti che si stavano avvicinando tenendo in mano qualcosa da bere. Qualche parola e poi, all'improvviso, la bottigliata seguita dagli altri colpi e da ossessive richieste di consegnare «i soldi e il telefono». E ciò mentre qualcuno riprendeva l'agghiacciante scena.

Il ragazzo padovano ha da poco raggiunto la maggiore età. Non immaginava così i



La polizia ha identificato e denunciato i due presunti responsabili dell'aggressione: sono 16enni friulani

suoi diciotto anni. Il ricovero in ospedale, le medicazioni, un intervento chirurgico, ripetute visite e altre ne restano da fare, anche per capire se sarà necessaria una seconda operazione. «Questa settimana – sottolinea l'avvocato Rizzato che è anche consulente nel settore comunicazione e social network – ci saranno nuovi consulti medici. Oltre alle altre ferite, sono stati rilevati problemi all'udito. Non sappiamo ancora se ci saranno danni permanenti, la prognosi è tutt'ora aperta. Solo quando il quadro

sanitario sarà chiaro decideremo il da farsi». E, come ha rimarcato lo stesso legale, gli effetti negativi non sono solo sul corpo, ma si riverberano pure sul piano psicologico. Se non altro perché, quando è uscita la notizia della denuncia dei due presunti responsabili, è stato diffuso anche il video, con il relativo audio. Anche se le immagini sono state elaborate (e da alcune testate nemmeno pubblicate proprio per la loro violenza) per non rendere riconoscibile la vittima, per il giovane e per la sua famiglia

«è stato come ripiombare ancora una volta nell'incubo» riferisce il legale. «Sentire riecheggiare di nuovo quelle parole, quelle minacce... è stato come riviverle – spiega Rizzato – e così il mio assistito finisce per essere vittima due volte».

Dopo due mesi e mezzo nessuna cicatrice si è ancora rimarginata. Men che meno quella nell'animo. «Incontrerò di nuovo il mio assistito nei prossimi giorni – conclude l'avvocato – e faremo il punto della situazione. Credo che renderemo nuove dichiarazioni al magi-

strato. I genitori del giovane sono molto scossi e, almeno per il momento, chiedono il massimo riserbo possibile».

Intanto a Trieste la Procura per i minorenni sta valutando la posizione dei due sedicenni denunciati dalla polizia, ragazzi che in questo periodo vanno regolarmente a scuola. Il caso è stato assegnato al sostituto procuratore Nicola Russo. Il pm, dopo aver vagliato tutto il materiale in suo possesso, dovrà decidere se richiedere al giudice una misura cautelare oppure no.

Ma che cosa rischiano in questo momento i due sedicenni? L'obiettivo principale della giustizia minorile è recuperare gli aspetti positivi del ragazzo mediante un percorso penale meno traumatizzante possibile. Ecco perché al minore, per legge, va assicurata un'assistenza psicologica e affettiva in ogni grado del procedimento, dai genitori o dai servizi minorili dell'amministrazione della giustizia. Le eventuali misure cautelari sono subordinate alle esigenze di studio e di vita del minore e possono essere diverse. Si va dalle «prescrizioni» in regime di libertà (il giudice impone al minore obblighi inerenti lo studio, il lavoro e ogni altra attività utile al suo percorso educativo), alla «permanenza in casa» (il minorenne non può allontanarsi dall'abitazione se non per esigenze di studio o di lavoro). Nel caso in cui venga violato tale provvedimento il giudice può disporre il «collocamento in comunità». In caso di ulteriori violazioni o di un ingiustificato allontanamento dalla comunità il giudice può disporre la custodia cautelare per un periodo non superiore a un mese ove il reato per il quale si procede preveda la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 5 anni. —

© BY NC ND ALGUNI DIRITTI RISERVATI

TRIBUNALE

S'inventò una violenza sessuale un anno e sei mesi per calunnia

Un anno e sei mesi di reclusione, sospesi con la condizionale, per avere calunniato l'amico. Per averlo denunciato, cioè, di una violenza sessuale che non ci fu, ma che era comunque costata al suo presunto aggressore un processo concluso, per l'appunto, con sentenza di assoluzione. Di nuovo in tribunale, ma a parti ribaltate, ieri è toccato a Giacomo Lepore, 26 anni, di Gemona, attendere il verdetto come imputato.

tato. E ritrovarsi condannato anche a risarcire i danni alla parte civile (avvocato Andrea Gaiardo), con una provvisoria di 6 mila euro e il resto da quantificarsi in separata sede.

La vicenda si è chiusa ieri al termine del processo celebrato con rito abbreviato davanti al gup del tribunale di Udine, Andrea Comez, che ha tuttavia assolto l'imputato dall'ulteriore accusa di falso, per applicazione della causa di non pu-

nibilità prevista nel caso in cui il fatto sia stato commesso per difendersi dall'altro reato. Il pm Maria Caterina Pace, che si era ritrovata il fascicolo sul tavolo a seguito dell'imputazione coatta disposta dal gip, aveva chiesto che fosse inflitta la pena complessiva di 2 anni.

Il difensore, avvocato Paolo Dal Zilio, aveva invocato l'assoluzione, escludendo essersi trattato di dichiarazioni marcatamente false e riconducen-



L'ingresso del tribunale, in largo Ospedale vecchio

dole piuttosto nell'alveo di una «mistificazione» del contesto in cui era maturato il loro rapporto di amicizia. Una diversa interpretazione dei fatti, insomma, «condizionata anche dai disturbi della personalità e dalla incapacità a relazionarsi» dell'imputato, certificata dalla documentazione medica depositata in tribunale. Nel valutare la posizione di Lepore, il giudice ha ritenuto di concedergli le attenuanti generiche in regime di equivalenza con la recidiva infraquinquennale. Sullo sfondo, le alterne vicende di un'amicizia cominciata nel 2006 e proseguita fino al 2011, e complicata da rancori personali culminati nella denuncia di una serie di violenze risultate inventate alla prova processuale. —

SQUADRE PER LA SICUREZZA

Del Torre (Pd): «Una guardia costerà 3.700 euro al mese»

L'ex assessore al bilancio critica il progetto dell'amministrazione Fontanini Ciani (Lega): forse preferivano non facessimo nulla come hanno fatto loro



Nell'immagine d'archivio, una guardia giurata dell'Italpol. Sotto l'ex assessore comunale Cinzia Del Torre

Cristian Rigo

«Ogni guardia giurata costerà 3.700 euro al mese ai cittadini udinesi, mille euro in più rispetto a un agente di polizia locale». A fare i conti in tasca al progetto delle squadre per la sicurezza è l'ex assessore al Bilancio, Cinzia Del Torre, che bocchia l'iniziativa sia nel merito che sul fronte dei costi giudicati «assolutamente spropositati soprattutto in relazioni alle reali possibilità di intervento dei vigilantes che non sono pubbli-

ci ufficiali».

Da qui la critica all'attuale amministrazione di centrodestra che «invece di introdurre le squadre per la sicurezza avrebbe potuto assumere altri vigili». Una critica respinta al mittente dall'assessore alla Sicurezza, Alessandro Ciani che rispondendo in consiglio comunale aveva commentato: «Forse preferivano non facessimo nulla come hanno fatto loro». E il riferimento è anche al fatto che in dieci anni di amministrazione di centrosinistra il numero



dei vigili è costantemente diminuito.

«Ma non per nostra volontà - spiega la Del Torre -. All'inizio non potevamo fare assunzioni per il Patto di stabilità, poi abbiamo subito pubblicato dei bandi che però sono rimasti bloccati non certo per nostra responsabilità. Ancora oggi non è stato completato l'iter...».

Tornando al dettaglio dei costi, Del Torre sottolinea che «i 4 mesi di sperimentazione costano quasi 90 mila euro (67 mila solo nel 2018 e 22.350 nel 2019) in base a quanto riportato nella variazione di bilancio approvata dalla maggioranza comunale giovedì scorso per finanziare i mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio. Nella stessa variazione - continua - era anche scritto che avrebbero fatto partire il servizio dal primo ottobre mentre adesso parlano del 15, ma essendo la somma complessiva al di sopra della soglia che consente l'affidamento diretto (il limite è 40 mila euro), non si capisce come possano portare a compimento una gara in due settimane». Per Del Torre quindi bisognerà attendere di più e stando così le cose sarebbe stato meglio aspettare il ritorno della polizia locale, previsto a novembre, per poi assumere nuovi vigili».

Il centrodestra invece ha deciso di non aspettare. «Volevamo dare un segnale immediato rispondendo alle sollecitazioni dei cittadini che in passato sono stati poco ascoltati», aveva spiegato Ciani presentando il progetto. Un'iniziativa che invece è piaciuta al segretario provinciale dell'Ugl sicurezza civile, Marco Giaretta, secondo il quale sono state gettate le basi per una città più sicura e più a misura d'uomo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PROPOSTA



Nello statuto comunale a famiglia va aggiunta la parola “naturale”

Giulia Zanella

Famiglia naturale e superamento del concetto di quote rosa, non come “contentino” per il genere femminile, ma raggiungimento di un traguardo per meritocrazia. Tecnicamente non cambia nulla, la modifica dello Statuto comunale proposta dalla maggioranza di centrodestra, nei fatti, si traduce solo in una sottolineatura ideologica e in una presa di distanza dalla famiglia composta da persone dello stesso sesso. Ma l'opposizione vuole vederci chiaro e ottiene il rinvio della seduta.

Seda un lato il nuovo Statuto comunale - alla nuova stesura ha lavorato il consigliere e vicepresidente della V commissione, Enrico Andreucci Florio, - guarda avanti cercando di superare un preconcetto ancora troppo diffuso sulle quote rosa, dall'altro c'è il ritorno al concetto di famiglia tradizionale, prendendo le distanze da quella non “naturale”.

«Siamo intervenuti su questioni simboliche ma fondamentali, come l'inserimento del concetto di famiglia naturale - spiega Andreucci Florio - : ci sembra un passaggio doveroso per rendere il testo conforme alla Costituzione».

Nell' articolo riferito alla famiglia sono stati inclusi anche i concetti di infanzia e anziani. Anche il superamento delle quote rosa, accanto ad alcune modifiche stilistiche e l'aggiunta del referendum abrogativo, «va nella direzione del riconoscimento di un diritto, quello della donna, che deve poter dimostrare quanto vale senza bisogno di spintarelle. È il momento di lanciare questo messaggio innovativo - sono le sue parole - e garantire uno spazio senza che si riduca a un'offensiva concessione paternalistica».

Nel frattempo l'opposizione prende tempo per studiare i testi. La seduta presieduta da Carlo Gia-

comello (Pd) è stata dunque rinviata per permettere a tutti i consiglieri di esaminare i punti. «L'intenzione - ha detto Giacomello - è raggiungere un testo condiviso, ma è chiaro che ci sono passaggi più politici da discutere». Critico l'ex sindaco e ora consigliere regionale Furio Honsell: «Lo Statuto non incide, ma si tratta di un atto inutile e di pura cattiveria nei confronti delle persone di diverso orientamento sessuale, che hanno diritto a una famiglia».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPUNTA UN'INTERCETTAZIONE

Maxi truffa, tutti in libertà tranne Gaiatto e la compagna

Fabio Gaiatto, 43 anni, il trader portogruarese indagato per la maxi-truffa sul Forex, resta in carcere. La sua compagna Najima Romani, 31 anni, originaria di Lignano, rimane agli arresti domiciliari. Gli altri nove indagati hanno ritrovato la piena libertà. È il verdetto emesso dal tribunale del riesame di Trieste, presieduto da Filippo Gullotta, a latere Marco Casavecchia e giudice relatore Camillo Pollucci. Dopo

una camera di consiglio durata più di 5 ore e mezza e 3 ore di accesa discussione delle parti, il collegio di giudici ha confermato l'ordinanza del gip Rodolfo Piccin solo per i due indagati ai quali è contestata anche l'ipotesi di auto-riciclaggio, oltre all'associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata e alla raccolta abusiva dei risparmi: Gaiatto (difeso dagli avvocati Luca Ponti e da una new entry, l'avvocato Bic-

ci di Ferrara) e Romani (difesa dall'avvocato Maurizio Miculan. A inchiodare Gaiatto, sotto il profilo delle esigenze cautelari, il faldone di intercettazioni in carcere e nuove denunce. È stato il procuratore Raffaele Tito a sostenere l'accusa in aula, sviscerando tutti i nuovi elementi che consolidano agli occhi degli inquirenti il rischio attuale di una reiterazione del reato e di inquinamento probatorio. Romani risulta in-

vece come l'amministratrice delle due società estere alle quali era intestato il patrimonio immobiliare da 3,7 milioni di euro sequestrato.

«È evidente, come linea di fondo, che abbia pesato in prima battuta nel verdetto - ha commentato a caldo l'avvocato Miculan - la gravità degli elementi indiziari raccolti dalla pubblica accusa rispetto a una valutazione delle esigenze cautelari, che secondo noi erano insussistenti. Si tratta solo di un primo passo di una lunga strada che deve portare all'accertamento della verità». I giudici hanno invece annullato l'ordinanza nei confronti di Claudia Trevisan, 47 anni di Fossalta di Portogruaro (avvocati Vincenzo Arcidiacono e Giorgio Dussin), Massimilia-

no Vignaduzzo 46 anni, di San Michele al Tagliamento (avvocato Francesco Murgia), Luca Gasparotto, 48 anni, di Cordovado e Andrea Zaggia (avvocato Chiara Maltese), Ubaldo Sincovich, maestro di tango di Muggia, 65 anni (avvocato Claudio Vergine), Massimiliano Franzin, sportivo di Oderzo, 45 anni (avvocato Remo Lot), Marco Zussino, 51 anni, di Basiliano, quadro in una importante azienda (avvocato Elisabetta Zuliani). Vignaduzzo si è commosso alla notizia della ritrovata libertà. Lui e Trevisan erano agli arresti domiciliari dall'11 settembre. «Sono assolutamente convinto - ha commentato l'avvocato Murgia che assiste Vignaduzzo - che il Riesame di Trieste abbia compreso con estrema

attenzione la struttura disarticolata sotto il profilo delle esigenze cautelari dell'ordinanza impugnata».

Nel frattempo spunta un'intercettazione in cui si parla di Un appartamento ad Albertville in Francia e altri immobili in Croazia e Slovenia che non sono però compresi nel compendio immobiliare da 3,7 milioni di euro posto sotto sequestro dalla Guardia di finanza. È lo stesso Fabio Gaiatto, 43 anni, trader portogruarese, a parlarne, in cella. Ma i detective della Gdf sono in ascolto. Gaiatto non sa di essere intercettato. In carcere viene sentito riferire alla madre delle informazioni che per gli inquirenti potrebbero essere utili a ritrovare il suo “tesoro” nascosto. —

I.P.

MANOVRE ELETTORALI ALL'UNIVERSITÀ

Il prorettore passa il testimone e pensa alla corsa al vertice

Montanari al posto di Pinton che prepara la candidatura senza condizionamenti
«Ritengo corretto non avere privilegi, preferisco discutere in modo disinvolto»

di Giacomina Pellizzari

Il prorettore vicario dell'università di Udine non è più il professor Roberto Pinton. Il docente di Chimica agraria ha passato il testimone al collega di Informatica, Angelo Montanari. Comincia così la campagna elettorale per l'elezione del prossimo rettore dell'ateneo friulano. Pinton è uno dei possibili candidati e proprio per questo ha preferito lasciare palazzo Florio. «Mi sono preso una pausa di riflessione – spiega –, nell'eventualità che decida di candidarmi non mi pare opportuno avere condizionamenti».

A dispetto della tradizione accademica tutta udinese che prevede la sostituzione del rettore in scadenza dal suo prorettore, Pinton sceglie la libertà di opinione. Preferisce non condizionare la probabile campagna elettorale con l'attività al vertice. «La carica del prorettore è troppo importante – aggiun-



L'ex prorettore Roberto Pinton prepara la campagna elettorale

ge Pinton –, ritengo corretto non godere di privilegi». In termini di correttezza la decisione di Pinton non fa una piega. «Considerato che il prorettore viene nominato di anno in anno, ho chiesto al rettore di non considerare il mio nome per un'eventuale riconferma. È una separazione consensuale, mi prendo

Tra i possibili candidati anche gli umanisti Zannini e Riem, Brusaferrò di Medicina

un po' di tempo per valutare serenamente la possibilità di una mia candidatura a rettore». In effetti anche il magnifico rettore, Alberto Felice De Toni, preferisce evitare che il prorettore affronti la campagna elettorale. Ecco perché afferma di aver voluto spezzare la tradizione che prima della sua era veniva rispetta-

ta solo a Udine.

«Non è una mancanza di fiducia nei confronti del rettore, basti pensare che sono il prorettore del suo mandato che è rimasto in carica più a lungo: preferisco discutere sulla situazione università in maniera disinvolta e libera. Mi sembra giusto agire in questo modo». Pur ammettendo che non necessariamente le sue idee coincidono con quelle espresse da De Toni, Pinton non rinnega le scelte condivise dal 2016 allo scorso 30 settembre al fianco del rettore, che ha sostituito spesso negli incontri istituzionali. Assicura che De Toni avrebbe voluto confermarci la fiducia e guarda avanti.

Arrivato a Udine più di 30 anni fa, Pinton sembra seriamente interessato a presentare la sua candidatura al vertice dell'ateneo friulano. Non è il solo perché anche se le consultazioni si svolgeranno la prossima primavera, forse a maggio prima di Conoscenza in festa, nella rosa dei candidati non mancano altri nomi. Pur restando in pole position, se effettivamente deciderà di candidarsi, Pinton dovrà vedersela con più di uno sfidante. Tra i nomi che circolano c'è il direttore del dipartimento di Conservazione dei beni culturali, Andrea Zannini, spronato da molti a scendere in campo. Potrebbe non essere il solo visto che pure la professoressa Antonella Riem, già prorettore prima di Pinton, starebbe valutando la possibilità di tentare la corsa verso palazzo Florio.

Entrambi fanno tesoro degli insegnamenti ricevuti in eredità da Roberto Gusmani, il linguista che guidò l'ateneo friulano dal 1981 al 1983.

Pure i medici vorrebbero poter dire la loro nella gestione dell'ateneo friulano: tra i nomi più gettonati c'è quello del direttore del dipartimento, Silvio Brusaferrò. Il problema dei camici bianchi sono le spaccature al loro interno che potrebbero continuare ad allontanare l'obiettivo.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

DUE GIORNI DI INCONTRI

Metallurgica e siderurgia nell'industria 4.0

Un convegno tecnico e scientifico di livello internazionale sull'innovazione tecnologica per l'industria 4.0, che coinvolge tutte le più importanti aziende del settore metalmeccanico/siderurgico della regione: da Abs Acciai a Cimolai, da Danieli e Danieli Automation a Ferriere Nord Pittini e Nlmk Italy. Lo organizza l'Università di Udine in collaborazione con l'Aist Europe, oggi e domani, nella suggestiva location della Loggia del Lionello, nel cuore del capoluogo friulano.

Oggi la giornata comincerà alle 15 con gli interventi dei rappresentanti di Cimolai, Danieli Automation, Pittini, Abs e università.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO

Medicina e Agraria le facoltà più gettonate tra le matricole

Gabriele Franco

Questa facoltà fa davvero per me? Ce la farò ad arrivare fino in fondo? Cosa posso fare se non supero il test d'ingresso? Dove trovare una casa per studenti? Quanto mi costeranno le tasse e l'affitto? Sono state queste le principali preoccupazioni di studenti e genitori alla vigilia dell'inizio del nuovo percorso universitario.

L'Ateneo udinese ha infatti organizzato una quattro giorni di eventi, per offrire a future e potenziali matricole un'ultima occasione di incontro e orientamento per scegliere la migliore strada per il proprio futuro. Due gli appuntamenti proposti – «Sos Uniud» dedicato alla future matricole e «Una scelta magistrale» per presentare l'offerta formativa post laurea – e per entrambi la partecipazione è stata davvero alta.

«L'iniziativa, che si aggiunge a quelle già svolte fino allo scorso luglio dimostra ancora una volta la grande attenzione dell'Università di Udine all'orientamento degli studenti che si accingono a compiere la difficile scelta del percorso formativo, creando le condizioni e un ambiente ideali perché anche i dubbi e le incertezze dell'ultimo momento possano trovare una rispo-



L'incontro di Orientamento

sta chiara e trasparente».

Così l'ormai ex prorettore vicario Roberto Pinton ha commentato l'iniziativa, aggiungendo anche che «Gli studenti per noi non sono numeri ma persone che intraprendono un viaggio nella formazione e noi vogliamo essere con loro». Ultime domande e grandi dubbi da risolvere dunque. In molti neodiplomati si sono avvicinati ai tavolini dell'ateneo con le idee ancora non molto chiare sul corso di laurea da intraprendere, alla ricerca del giusto consiglio, magari avvalendosi anche della consulenza psicologia offerta. Come da previsione,

le facoltà più gettonate sono state medicina e professioni sanitarie, tutte e due a numero chiuso. Tra quelle ad accesso libero, invece, grande richiesta di informazioni per l'area agraria, con un'offerta formativa che negli anni sta raccogliendo sempre maggiore curiosità e consensi. Dai genitori invece i quesiti più tecnici, come tasse, appartamenti per studenti a Udine e servizi offerti dall'università: per gli affitti la fascia di prezzo è tra i 150 e i 250 euro mensili, mentre le tasse variano negli importi a seconda delle condizioni Isee. Molto apprezzata a questo proposito la presenza in loco dell'Ardis, l'agenzia regionale per il diritto agli studi superiori, oltre alla possibilità di procedere immediatamente all'immatricolazione con l'assistenza del personale di ateneo.

Tra le domande più curiose quelle riguardanti i libri di testo: in molti infatti hanno chiesto i titoli di tutti i tomi richiesti per l'anno in modo da procedere all'acquisto prima ancora dell'inizio delle lezioni. In questo si conferma l'importanza di eventi del genere, un'occasione per spiegare la differenza tra scuola superiore e università anche nelle piccole cose. –

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

TEMPORARY DESIGN OUTLET

Tavoli, sedie, poltrone, divani, letti, oggettistica e tanto altro. Articoli di fine serie o utilizzati sui set fotografici, TV o in fiere sono disponibili direttamente nel nostro stabilimento.

GERVASONI™

Dal 22 settembre al 6 ottobre 2018

Da lunedì a venerdì dalle 14.00 alle 19.00 e il sabato dalle 10.00 alle 19.00

Gervasoni spa
Viale del Lavoro 88, ZIU Pavia di Udine
Tel. 0432 656611 - Fax 0432 656612
www.gervasoni1882.com - info@gervasoni1882.com

Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento di Italian Design Brands S.p.A.

La cerimonia organizzata dalla "50 & Più" nel Salone del Castello
La giornata si è conclusa con il "Gran varietà" del Palamostre

Premiati i "Nonni Più": «Sono angeli custodi trasmettono esperienza e l'importanza dei valori»

LA FESTA

GIULIA ZANELLO

Il "re" del miele Gigi Nardini – meglio conosciuto come il sosia di Luciano Pavarotti – per l'economia, l'ex calciatore e allenatore Massimo Giacomini per lo sport e il presidente della Lilt Udine, Lega italiana contro i tumori, Giorgio Arpino per il volontariato. Sono questi i vincitori del concorso "Nonni più" 2018 che, giunto al terzo anno, ha visto premiare nella categoria "Nonno speciale" anche il giornalista e telecronista sportivo Bruno Pizzul.

Organizzata dalla 50&Più di Udine, l'associazione dei pensionati del commercio all'interno di Confcommercio-Imprese per l'Italia, la cerimonia di premiazione, ieri nel salone del Parlamento del castello, presentata dalla giornalista Silvia De Michielis, è stata l'occasione anche per ricordare il valore e l'importanza del ruolo dei nonni nella giornata a loro dedicata, che vede festeggiare proprio il 2 ottobre la ricorrenza.

La festa si è conclusa con il "Gran Varietà" pomeridiano al Palamostre, giunto all'ottava edizione, ma in mattinata sono stati consegnati i premi ai vincitori del concorso, con la fascia, il riconoscimento e un'opera dell'artista Piero De Martin. «Una festa che ha tanti valori e un bel modo per stare assieme – per il presidente dell'associazione 50&più Udine Aldo Sbaiz –: tanti diversamente giovani hanno bisogno di iniziative di aggregazione come questa», mentre per il suo vice, Guido De Michielis, i nonni sono «angeli custodi con il compito di trasmettere il valore dell'esperienza. Ancora una volta – ha aggiunto – siamo riusciti a costruire le premesse per una giornata di divertimento e benessere per una figura sempre più preziosa nel contesto familiare e ci auguriamo questa partecipazione, con più di mille votazioni ricevute per il concorso, prosegua nel futuro».

Accanto al sindaco Pietro Fontanini, intervenuto sottolineando come la popolazione si stia avviando sempre più verso una "fase anziana" e l'utilità di queste associazio-

ni, il presidente della Camera di commercio Giovanni Da Pozzo: «Squadra, competenza e responsabilità sono le tre caratteristiche dei nonni di oggi che devono essere sempre più preparati a gestire nipoti 4.0, in uno scambio reciproco di stimoli».

Anche Flavio Pressacco, per la Fondazione Friuli, ha rimarcato l'importanza della tradizione e della memoria, da tramandare con saggezza aiutando la famiglia, «che è un po' il ruolo anche della nostra fondazione per il Friuli», ha detto. Emozionati i vincitori che si sono visti premiare dai rappresentanti delle diverse istituzioni. E se Nardini ha voluto accanto a sé il nipote Samuele, mister Giacomini, due nipoti maschi e due femmine, ha svelato che alcuni dei segreti dei nonni siano proprio il tempo da dedicare all'ascolto e al dialogo. Arpino ha voluto dedicare il suo premio alla famiglia e a tutti volontari della sua associazione, mentre Pizzul, nonno di ben 11 nipoti ha voluto scherzare: «Ormai la formazione è al completo, sono tanti, speriamo non diventino una panchina lunga». —



L'INCONTRO

Io, studente e campione: «Tanta passione e fatica»

Matteo Restivo, primatista italiano dei 200 dorso, si racconta al Rotary
«Il nuoto è un "dono", sogno le Olimpiadi ma ancor più di fare il medico»

Nicoletta Simoncello

Tenacia e passione sono gli ingredienti del successo di Matteo Restivo: una sfida quotidiana giocata tra la piscina olimpionica e le aule universitarie. Classe '94 e friulano di origine, il campione del nuoto e medico in erba si è raccontato lunedì sera all'Hotel Astoria, nella cornice di un incontro del Rotary Club Udine Patriarcato.

Un dualismo quello di sport e università che, anche attraverso i social, i ragazzi prendono ad esempio. Dopo aver assaggiato molteplici attività sportive, all'età di sei anni Matteo scopre la vasca e se ne innamora. Ininterrotto è il perfezionamento cronometrico e in numero crescente le

soddisfazioni. Con il nuovo primato italiano della distanza di 1'56"29 nei 200 dorso, l'ultima vittoria l'ha ottenuta a Glasgow con il bronzo agli Europei 2018. «L'emozione autentica non è tanto il podio, quanto il momento esatto di fine gara in cui tocchi il bordo, alzi lo sguardo e ti rendi conto di essere fra i primi tre» racconta Matteo. E continua: «Quando entro in piscina la cosa che mi fa ogni volta restare senza fiato e tremare le gambe, che si fanno burro – scherza – non è tanto vedere migliaia di persone, quanto il tifo».

Entrato fin da subito nell'Unione Nuoto Friuli, a 12 anni lo sport diventa già un impegno quotidiano affrontato al fianco del primo tecnico Car-



Restivo si racconta al Rotary Udine Patriarcato

lo Lesa, che l'atleta definisce come «un secondo padre». «Il nuoto è uno sport individuale, ma non gareggio mai da so-

lo – dice Matteo –. Il rapporto con l'allenatore è fondamentale». A sostenerlo anche mamma Mariangela, papà

Alessandro e il fratello Luca: un team sempre presente. A seguito del diploma scientifico al Copernico, con l'ambizione di diventare medico nel 2014 si trasferisce a Firenze. «Pensavo allora – spiega Matteo – che il mio percorso sportivo si sarebbe interrotto».

Inaspettato quindi il prosieguo. Fatica ed emozione. Perfettamente scandita tra la sveglia presto, palestra, lezione, allenamento in piscina e poi studio, questa è la giornata tipo dell'atleta. Riuscendo a intrecciare con costante determinazione e sacrificio l'impegno universitario con quello da nuotatore, Matteo – ad oggi al quinto anno di magistrale – mette a segno soddisfazioni accademiche e colleziona numerose altre vittorie, fra le quali prima l'argento e poi l'oro ai Campionati nazionali di Riccione del 2016 e 2017. Nel percorso non manca però una sconfitta, negli occhi ancora amara. Ai Mondiali di Budapest, indossando per la prima volta la maglia azzurra in rappresentanza del nostro paese, «per tre maledetti centesimi» – dice emozionato il padre – non ha varcato il podio che lo avrebbe condotto di diritto alle semifinali. Nel 2017 si arruola invece nell'arma dei carabinieri, entrando nella Cs Carabinieri-Fiorentina Nuoto

Club. «L'esperienza del nuoto la vivo quindi come un dono – afferma Matteo – poi dedicherò tutto me stesso alla carriera lavorativa, che restituisce la medesima adrenalina. L'emozione si può controllare ma non si può vincere, mi piace la sensazione di arrivare al limite fisico e viverlo. Presa dallo sport, questa è una parte di me che mi accompagnerà nella vita».

Eccellenza nostrana, domenica Matteo sarà nuovamente nel capoluogo toscano per ricevere un riconoscimento da parte del sindaco. «Facendo i dovuti sconsigli – scher-

«Quando entro in piscina mi emoziona il tifo e l'attimo in cui tocchi e sei fra i primi»

za scaramantico – adesso sogno le Olimpiadi», obiettivo che comunica con tutta la forza del sorriso e l'empatia dello sguardo.

«Quello di oggi è stato uno tra gli incontri più belli – dice l'avvocato Luca De Pauli, presidente della sezione Patriarcato –. La kermesse è dedicata questo mese allo sport: Alessandro Pedone e Alberto Rigotto saranno i prossimi ospiti». —

L'AGENDA

COSA FARE

Itinerari

La Siberia dei -50 nelle foto di Buzzin

Riparte il viaggio di “Itinerari” la serie d’incontri all’auditorium Menossi di Udine dedicata ogni venerdì al fascino delle fotografie in viaggio. Venerdì 5 ottobre alle 21 il primo incontro ospiterà Adalberto Buzzin che presenterà la sua ultima impresa in Siberia-Kenia. “Magadan, viaggio a -50° dove il sole non scalda mai...” il titolo della serata dove attraverso le foto e il racconto si potrà conoscere da vicino la città di Magadan nell’estremo oriente della Russia dove il termometro scende addirittura a -50.

Città di Udine Il patrimonio Unesco da conoscere e tutelare

Domani alle 17 all’Accademia Città di Udine in via Anton Lazzaro Moro 58 incontro con la professoressa Maddalena Di Girolamo che parlerà del patrimonio Unesco dell’umanità: non solo siti paesaggistici e artistici: ma anche beni immateriali. L’ingresso è libero.

L'incontro Le zanzare sono solo fastidiose?

Incontro domani, alle 17.30, alla biblioteca statale Isonti-

na di Gorizia. Il dottor Lucio Medeot parlerà di un argomento di “pungente” attualità. Il titolo dell’interessante relazione è infatti: “Le zanzare sono solo fastidiose?”.

La novità La poesia friulana entra nei quartieri

La montagna come fonte d’ispirazione letteraria, sia essa poetica o narrativa. È questo il senso del recital in quattro tempi “Monts... di peraulis”, novità assoluta dell’autunno 2018; un’occasione inedita per vivere i quartieri di Udine. Letture e poesie dedicate alla montagna troveranno luogo infatti in due biblioteche di

quartiere agli estremi opposti della città, secondo il seguente calendario di appuntamenti: domani e giovedì 11 alle 18 nella biblioteca di quartiere in via Piemonte 84/7. Giovedì 18 e 25 ottobre alle 18 nella biblioteca di quartiere in Santo Stefano. In uno spazio essenziale e suggestivo, senza palco né allestimento, verranno interpretati brani dei più noti cantori delle nostre montagne, da Leonardo Zanier a Federico Tavan, da Mauro Corona a Gina Marpilero. Ingresso gratuito, è gradita la prenotazione allo 04321274741 (lunedì, martedì e giovedì 14.30-17.50, mercoledì e venerdì 9-12.30) per gli appuntamenti del 4 e



L'amica geniale

In anteprima al cinema Centrale di Udine, anche oggi alle 15 e alle 20 i primi due episodi de "L'amica geniale", serie firmata Saverio Costanzo e tratta dal best seller di Elena Ferrante.

dell’11 ottobre; sempre allo 04321274641 (lunedì, martedì e giovedì 14.30-18, mercoledì 9-12.30 e sabato 9-12) per gli appuntamenti del 18 e 25 ottobre.

Feletto Umberto Il mito della donna nella storia

Domani alle 18 presso la sala conferenze della biblioteca comunale, a Feletto Umberto, verrà presentato il libro del Gruppo Achmatova “Eroine del mito”. L’incontro rientra nell’ambito delle iniziative previste per i 20 anni di attività del Centro di ascolto e consulenza delle donne del Comune di Tavagnacco.

CASTELLI APERTI

Il maniero di Ahrenspersg spalanca le porte sulla sua storia

Il restauro ha restituito all’antico splendore la fortificazione sulle alture di Biacis (Pulfero)

Lucia Aviani / PULFERO

Fino a pochi anni fa ne restavano appena le tracce, disastrate. Oggi il castello di Ahrenspersg svetta nuovamente, con il suo imponente torrione d’avvistamento e il vicino corpo di fabbrica, sede delle prigioni della Banca d’Anno, sulle alture di Biacis, in comune di Pulfero, incarnando uno splendido esempio di ricostruzione storica. La rinascita del maniero, citato per la prima volta dalle fonti nel 1149, è ancora sconosciuta ai più, ma non per molto: sabato 6 e domenica 7 ottobre, infatti, Ahrenspersg vivrà il suo ufficiale debutto

pubblico, partecipando, per la prima volta, alla manifestazione Castelli Aperti. Tutti gli interessati, così, avranno l’opportunità di scoprire questo tesoro dal passato intenso e affascinante, risorto grazie all’opera di un privato, Giovanni Pietro (o meglio Zuan Pieri, lui ama farsi chiamare così) Biasatti, che ha acquistato il bene dalle cinque proprietà tra le quali era frazionato e vi lavora dal 2009. Non poco tempo, in assoluto, ma di certo non tanto se rapportato all’opera messa a segno, che ha ridato vita - partendo praticamente dal nulla, perché altro non c’era che un ammasso di ruderi e un



L'imponente torrione del maniero di Ahrenspersg: l'affascinante costruzione sarà visitabile in occasione di Castelli Aperti

moncone della torre di guardia - al maestoso complesso, già utilizzato per l’accoglienza turistica (due, per ora, le camere a disposizione, ma il numero presto salirà) e come sede per le attività della sezione Cai Valnatisone. La riedificazione è avvenuta, ovviamente, sotto lo stretto controllo della Soprintendenza ed è stata preceduta da un’accurata campagna di scavi archeologici, prodiga di risultati. E fra le tante perle di

Ahrenspersg merita menzione una rara scalinata tondeggiante, magnificamente conservata, che conduce ai locali delle prigioni. L’appuntamento per immergersi nel fascinoso ambiente castellano, dunque, è per sabato a domenica prossimi, rispettivamente dalle 15 alle 18 e dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. All’ingresso i visitatori troveranno anche una mostra-mercato di prodotti locali. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2
Aquileia Corradini D’Elia via Gramsci 18 0431 91001
Gonars Tancredi Sarpi Collina via Edmondo de Amicis 64 0432 993032
Muzzana del Turignano Romano via Roma 28 0431 69026
San Vito al Torre Gislao via Roma 52 0432 997445

ZONA A.S.S. N. 3
Codroipo (Turno Diurno) Mummolo piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054
Forgaria nel Friuli Giannelli via Grap 22 0427 808038
Gemona del Friuli Cons via Divisione Julia 15 0432 981204
Mereto di Tomba all’Immacolata via Trento e Trieste 23 0432 865041
Moruzzo Lussin via Centa 13 0432 672217
Paluzza San Nicolò via Roma 46 0433 775122
Pontebba Candussi via Roma 39 0428 90159
Rigolato San Giacomo piazza Durigon 23 0433 618823
Socchieve Danelon fraz. Mediis, via Roma 22/A 0433 80137



Trasaghis Lenardon piazza Unità d’Italia 1 0432 984016
Verzegnis Farmacia Verzegnis via Udine 2 0433 44118

ASUIUD
Cividale del Friuli Fontana viale Trieste 3 0432 731163
Grimacco Peduto fraz. Clodig n. 31 340 7604070
Pasian di Prato "San Giacomo" Vitale Attilio piazza Giacomo Matteotti 5 0432 699783
Povoletto Boschetti piazza Libertà 3 0432 679008
Premariacco Cargnelli via Fiore dei Liberi 11 0432 729012
Tricesimo Asquini piazza Giuseppe Garibaldi 7 0432 880182

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8, tel. 0432 227798	
Evento: L'amica geniale	15.00, 20.00
Biglietto intero 12 euro, ridotto 10 euro	
L'uomo che uccise Don Chisciotte	17.30, 20.00
Gli Incredibili 2	15.00
Una storia senza nome	17.30

VISIONARIO

via Asquini, 33 tel. 0432 227798	
Arte: Michelangelo - Infinito	14.55, 19.40
Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro	
Blackkkklansman	16.45, 19.15, 21.45
Giri	17.10, 19.20, 21.30
La casa dei libri	14.55, 17.05, 21.30
Un affare di famiglia	14.45

CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torneo di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)	
Info-line tel. 899030	
Gli Incredibili 2	15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
L'amica geniale (10 euro)	15.00, 18.00, 21.00
Tutti in piedi	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
The Nun	16.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30

Michelangelo	19.30, 21.30
Ricchi di fantasia	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Mamma mia! Ci risiamo	15.00, 20.00, 22.30
Hotel Transylvania 3	15.00, 17.30
Blackkkklansman	15.00, 18.00, 21.00
Sei ancora qui	15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano	
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it	
The Space Extra: L'anima gemella	19.30, 21.45
Gli Incredibili 2	16.20, 17.15, 17.45, 19.05, 20.00, 21.45, 22.40
Hotel Transylvania 3	17.30
The Equalizer 2	22.15
Blackkkklansman	16.25, 19.20, 22.05
Ricchi di fantasia	17.10, 19.35, 21.50
Una storia senza nome	17.00
Mamma mia! Ci risiamo	19.30, 22.35
The Nun - La vocazione del male	17.50, 20.10, 22.00, 22.30
Michelangelo - Infinito	17.40, 20.05
Mission: Impossible - Fallout	22.20
L'uomo che uccise Don Chisciotte	16.30, 19.25, 22.10
Tutti in piedi	17.25, 19.55, 22.25
Sei ancora qui	17.35, 19.45, 20.25, 21.55

DIANA

via Cividale 81, tel. 0432 282979	
Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)	
Oggi ingresso ridotto 5,50 euro	

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinematheatosociale.it	
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458	
Michelangelo - Infinito	19.00, 21.00

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI

tel. cassa 0431 370216	
L'amica geniale	18.00, 20.15
Intero 12 euro, ridotto 10 euro	

Estrazioni del LOTTO

02/10/2018					
BARI	39	64	17	2	70
CAGLIARI	23	43	4	13	5
FIRENZE	81	20	18	40	34
GENOVA	90	41	48	47	27
MILANO	47	35	60	57	64
NAPOLI	13	70	19	48	42
PALERMO	27	55	17	74	69
ROMA	40	57	66	62	47
TORINO	23	28	15	70	10
VENEZIA	80	8	67	85	1
NAZIONALE	15	87	51	62	75
10e LOTTO	8	23	39	47	70
	13	27	40	55	80
Oro	17	28	41	57	81
Doppio	39	64	20	35	43
				64	90
SuperEnalotto					
Jolly Super Star					
3	7	18	47	64	82
				84	84
ANSA centimetri					

FORNI DI SOPRA

La verità dell'ex bancario "Robin Hood": «Ero deluso dal sistema, ma non lo rifarei»

Gilberto Baschiera spiega le ragioni che lo spinsero a sottrarre somme di denaro dai conti di alcuni clienti per aiutarne altri



La sede della filiale della Bcc di Carnia e Gemonese

Luana de Francisco / UDINE

Di quel periodo non rinnega niente: voleva fare del bene a chi si era visto chiudere i rubinetti dalla banca ed era convinto che il tempo avrebbe premiato la sua fiducia. Ma adesso, passata la bufera giudiziaria (chiusa lunedì con il patteggiamento di due anni di reclusione sospesi con la condizionale) e ancora senza un lavoro, Gilberto Baschiera, ex direttore della filiale di Forni di Sopra dell'allora Bcc di Carnia e Gemonese (parte civile), confessa che non lo farebbe più. Anche perché molti di coloro che avrebbero dovuto e potuto dimostrargli gratitudine gli hanno voltato le spalle.

L'esito del procedimento penale ha cristallizzato la versione che, insieme all'avvocato Roberto Mete,

aveva sostenuto fin dall'inizio. Ce la racconta?

«Tutto è cominciato nel momento in cui ho deciso di dare soldi a persone cui la mia banca non era disponibile a concedere prestiti. L'ho fatto contro il parere dell'istituto, ritenendo che fossero comunque clienti meritevoli e che con il tempo avrebbero restituito quelle somme. Era il 2009 e la crisi stava imponendo criteri più stringenti: non più una valutazione umana, ma un'affidabilità stabilita a tavolino, attraverso un computer».

D'accordo. Per farlo, però, lei ha tolto ai più ricchi.

«Ero certo che il denaro sarebbe rientrato e quindi non ritenevo di compiere un reato. Invece a un certo punto ho perso il controllo della situazione e non ho più saputo cosa fare. Appena la vicenda

è venuta a galla, ho telefonato a tutti i clienti cui avevo sottratto alcune somme, per spiegare cosa mi avesse spinto. Si è parlato di me come di un Robin Hood. Lo spirito era quello, con la differenza però che non volevo impoverire gli uni a favore degli altri».

È stato capito?

«Il mio comportamento si presta a varie interpretazioni. So di essere colpevole, di avere sbagliato, ma le assicuro che non ho intascato né messo via un solo centesimo per me e la mia famiglia. E ora sto pagando cara la mia scelta (gli sono stati sequestrati Tfr e casa, ndr). Mi rendo conto che è difficile da comprendere, ma a lasciarmi interdetto è stata anche la scarsa solidarietà dimostrata proprio da chi avevo aiutato. Qualcuno fa finta di niente».

Lo rifarebbe?

«No, non più. A guidarmi è stata una convinta ribellione al sistema bancario e sul punto non ho cambiato idea. Quando iniziai a lavorare, gli scopi della piccola cassa rurale di cui ero responsabile erano diversi da quelli delle altre banche. Poi, negli anni, le cose sono cambiate. Dal mio punto di vista, il nostro compito era e resta non soltanto quello di tutelare i risparmiatori, ma anche di soccorrere chi ha bisogno».

Come i due giovani fratelli imprenditori finiti a processo per riciclaggio?

«A loro ho dato il grosso dei prestiti (più di 850 mila euro, ndr): mi raccontarono un sacco di storie e presentarono progetti validi, ma che forse non erano tali. Mi fidai di loro, sbagliando».



Un gruppo di studenti mentre ascolta il dirigente del Commissariato di Tolmezzo Alessandro Miconi

TOLMEZZO

Lezioni della polizia contro il bullismo



Il vicequestore aggiunto Alessandro Miconi

TOLMEZZO

La polizia di Stato ha intrapreso un ciclo di lezioni contro il bullismo destinato agli studenti. Sabato scorso il vicequestore aggiunto Alessandro Miconi ha incontrato gli

alunni delle scuole elementari e medie del plesso di Venzone nell'ex scuola di Stazione Carnia su richiesta di un gruppo di genitori del comitato ricreativo-culturale Carnia 2000 con lo scopo di sensibilizzare i ragazzi sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo per prevenire tali comportamenti. Hanno partecipato ragazzi, genitori e insegnanti, coinvolgendo soprattutto studenti dai 10 ai 15 anni che hanno rivolto interessanti domande, sviluppando un proficuo dibattito. Miconi, che dirige il dirigente il Commissariato di Tolmezzo, ha approfondito la distinzione fra bullismo, scherzi e comuni litigi tra ragazzi. «Ci si è soffermati molto – ha detto Miconi – sui tre ruoli fondamentali di tali interazioni: l'autore delle vessazioni, la vittima e i partecipanti, con le relative dinamiche e caratteristiche. Sono state chiarite le pesanti conseguenze sulle vittime e come difendersi in modo corretto dal punto di vista comunicativo, emotivo, nonché come e a chi chiedere aiuto». Evidenziata pure la responsabilità di chi assiste agli episodi di bullismo e non interviene o incita il bullo stesso. —

G.G.

ENEMONZO

Da giorni acqua non potabile in alcune frazioni del comune

Gino Grillo / ENEMONZO

Acqua non potabile in alcune zone di Enemonzo. Il Comune ha emesso una ordinanza nella quale il sindaco Franco Menegon decreta il divieto dell'utilizzo per usi potabili dell'acqua derivante dal serbatoio di accumulo situato in località Pascolez, nel capoluogo. Una decisione presa a seguito di un controllo effettuato, lo scorso venerdì, dall'azienda sanitaria 3 competente per territorio che ha rilevato come l'acqua prelevata dalla fontana pubblica nella frazione di Quinis, servita dall'acquedotto di Pascolez, non rispondesse ai requisiti di potabilità per uso umano.

L'emergenza non riguar-



Il sindaco Franco Menegon

da tutto il paese, ma solo la parte più prossima a Villa Santina con le relative frazioni. Nessun problema invece per le famiglie servite dagli altri acquedotti, il Seazza che arriva da Preone e il Chialada che porta l'acqua di Socchieve, che servono l'altra

parte del capoluogo e le frazioni alte del Comune. L'acquedotto sotto analisi infatti serve oltre a parte del capoluogo le frazioni di Quinis ed Esemone di Sotto. Le famiglie servite da questo acquedotto per poter utilizzare l'acqua per uso domestico sono tenute alla bollitura preventiva per almeno 30 minuti.

Franco Menegon, primo cittadino di Enemonzo, rileva come avvenimenti di questo genere non siano così rari. «A volte capita che ci siano delle infiltrazioni a seguito di temporali nelle vasche di accumulo e si crea il problema». Una volta rilevata l'anomalia il sindaco ha immediatamente provveduto ad emettere l'ordinanza per la salute pubblica e a sollecitare l'intervento di Cafc per la risoluzione del problema.

«L'azienda – ha proseguito il sindaco – si è messa subito in azione e ha effettuato un primo controllo». Cafc sottolinea che la non conformità dichiarata dall'Azienda sanitaria si fonda sul riscontro di una quantità contenuta di alcuni batteri. «L'esito delle analisi da parte di Friulab – fa sapere Cafc – giunte questa sera (ieri per chi legge) effettuate nella stessa fontana di Quinis ha dato un esito batteriologico conforme alle norme di legge». L'ordinanza sindacale di non potabilità sarà presumibilmente annullata già oggi.

«In queste settimane – dichiara il presidente di Cafc Salvatore Benigno – stiamo predisponendo l'installazione di sistemi tecnologici che consentono di misurare le quantità d'acqua erogate, monitorare la potabilità dell'acqua grazie anche al tele-controllo e sorvegliare l'intero impianto di alimentazione della rete».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

Quattro spettacoli di teatro in friulano

TOLMEZZO

Ritorna con l'autunno a Tolmezzo la rassegna di teatro amatoriale in lingua friulana "Serate di risate". La consolidata rassegna si terrà ogni sabato di ottobre, a partire dal 6, con quattro appuntamenti che si terranno al Teatro comunale Candoni con la compagnia teatrale Teatro Maravee con "E Doman?", l'Associazione culturale Felici ma Furlans con "Prime che a rivin cuatri" e le compagnie teatrali TravesioTuttoTeatro e Sis scussions scussâts con "Gildo" e "La fortuna di Tita dal Po". La rassegna sarà l'anticipazione della stagione di prosa della Carnia, giunta alla 49ª edizione. Anche questa edizione è organizzata dal Comune di Tol-



Gli spettacoli al Candoni

mezzo con l'Associazione teatrale friulana e il supporto della Società filologica friulana. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 20.45, il costo del biglietto è di 5 euro per gli adulti mentre è gratuito fino ai 16 anni. —

G.G.

TARVISIO

Cameriere picchia un collega in un ristorante del centro

Lite nata per futili motivi. L'aggressore, 28 anni, ora rischia di perdere il lavoro. I carabinieri lo hanno denunciato per lesioni. La vittima è stata colpita al volto

Giancarlo Martina / TARVISIO

Cameriere picchiato da un collega più giovane per futili motivi. Il diverbio è avvenuto in un ristorante del centro del capoluogo, innescato da una discussione – stando a quanto hanno appurato le forze dell'ordine – da dissidi famigliari. Dissidi che hanno fatto perdere il controllo al più giovane dei due, un 28enne che lavora in un altro locale. Questi, dando in escandescenze, ha colpito più volte il collega (che lavora insieme a un familiare dell'aggressore), con pugni al volto, procurandogli contusioni a un occhio, al sopracciglio e alla guancia, lesioni che l'hanno costretto a rivolgersi al medico curante. Di una ventina di giorni la prognosi di guarigione.

L'episodio, denunciato ai carabinieri della stazione di Tarvisio dalla parte offesa, ha portato all'identificazione dell'autore dell'aggressione e al suo conseguente deferimento in stato di libertà all'autorità giudiziaria per l'ipotesi di reato di lesioni personali.



Il capitano Robert Irlandese alla guida della Compagnia di Tarvisio

E ora per il cameriere violento potrà essere a rischio anche il posto di lavoro.

Ma i carabinieri in questi giorni hanno portato a termine anche altre attività. Il Nucleo radiomobile della Compagnia di Tarvisio, comandata dal capitano Robert Irlandese, continua a dare risultati anche sul fronte della lotta

all'immigrazione clandestina. Nei giorni scorsi, un cittadino nigeriano, residente in Austria, è stato infatti sorpreso nel corso di un controllo alla guida di un'auto proveniente dal territorio austriaco con a bordo un 22enne extracomunitario di origini sudanesi, privo di documenti, che stava trasportando nel territorio nazionale.

Il nigeriano, 36 anni, è stato tratto in arresto per l'ipotesi di reato di favoreggiamento all'immigrazione clandestina mentre l'extracomunitario, avviato alla Questura di Udine è stata avviata la procedura di espulsione. L'auto e i telefonini in possesso dei due sono stati sequestrati. L'arresto del nigeriano è stato successivamente convalidato dalla magistratura ed è stata disposta per lui anche la misura cautelare del divieto di dimora in Fvg e in Trentino Alto Adige.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

Vende un'auto on-line e sparisce: denunciato

Lunedì, i carabinieri della stazione di Tarvisio, hanno concluso un'attività investigativa durata quasi 5 mesi con la denuncia in stato di libertà per l'ipotesi di reato di truffa un 23enne lombardo. Si tratta di un altro tentativo di raggiro via web. Il lombardo, infatti, non ha dato seguito alla trattativa omettendo di consegnare un'auto d'epoca dopo avere ricevuto dall'acquirente l'accredito con Postepay di mille euro pattuito per la vendita. A denunciarlo era stato lo scorso maggio lo stesso truffato, un giovane cittadino tedesco figlio di emigranti, che in quel periodo si trovava a Tarvisio e che aveva preso contatto con il lombardo, invogliato da una proposta di vendita pubblicata sul noto sito Internet Subito.it. Purtroppo per lui, è incappato in un individuo che, stando anche all'indagine dei carabinieri, non è nuovo a questo genere di truffe avendo a carico altre tre denunce per lo stesso reato. E chissà se riuscirà a recuperare il denaro sborsato. Indubbiamente anche questo episodio, come raccomandano le forze dell'ordine, deve fare elevare l'attenzione sugli acquisti on line d'ogni genere, specie quando le proposte di vendita sono allettanti.

G. M.

TARVISIO

Nel weekend incontri e festa dell'autunno

TARVISIO

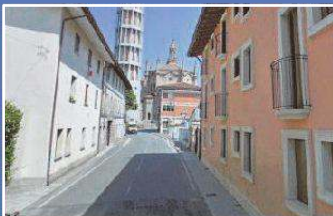
Tre eventi si svolgeranno nel fine settimana a Camporosso. Venerdì, dalle 18.30 alle 20, in via Valcanale, l'incontro informativo sulle tisanie, organizzato dall'Acila Cordata, in collaborazione con il dottor Lorenzo Miolli. Ingresso gratuito, posti limitati. Per informazioni, telefonare al numero 340 2717323.

Sabato dalle 8, prima edizione della corsa in montagna Via delle Giulie Trail e domenica, in via Valcanale, dalle 10.30, la seconda edizione della Festa dell'autunno.

Lungo la via centrale del paese, i chioschi della gastronomia e artigianato locale, musica folk e animazione per bambini e adulti. Dalle 11 alle 16, il circuito in bici per bimbi alla clinica della bicicletta, alle 11.30 la caccia al tesoro. Dalle 14 alle 15 passeggiata fotografica (adulti) per le vie del paese; dalle 14 alle 17, il truccabimbi; dalle 15.30 alle 17 laboratorio creativo e, alle 17, si presenta il progetto "una voce dal cuore".

G. M.

AFFITTO



MORTEGLIANO - Via Roma

Nel centro del paese, appartamento bicamere arredato al piano terra, composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, cantina e posto auto coperto.

A.P.E. in fase di redazione
€ 400 + 50



UDINE - Via Aquileia

In zona centrale, bicamere arredato per ospitare 4 studenti composto da: soggiorno con terrazza, cucina separata ed abitabile e bagno finestrato con lavatrice.

G - 338,72 kWh/mq anno
€ 165 / posto letto



UDINE - Via Nievo

In curato palazzo liberty, prestigioso tricamere al secondo piano con ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno di servizio, terrazza con veranda ed ulteriori due bagni. Ideale anche ad uso ufficio!

A.P.E. in fase di redazione
€ 700 + 180



UDINE - Via A. L. Moro

Centralissimo mini appartamento al piano terra, di mq. 54, con ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno finestrato con doccia. Posto auto scoperto.

C - 87,944 kWh/mq anno
€ 68.000



UDINE - Zona Paparotti

In piccola palazzina ristrutturata, grazioso mini appartamento di 45 mq. al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, antibagno e bagno.

F - 254,2 kWh/mq anno
DA VEDERE! € 74.000



CORNO DI ROSAZZO

Bicamere al grezzo avanzato, sito al piano terra, con ingresso indipendente dal terrazzo e così disposto: soggiorno con angolo cottura, disimpegno notte, bagno, ripostiglio...

B - 66,21 kWh/mq anno
€ 80.000



UDINE - Via Sant'Osvaldo

In recente contesto condominiale, mini arredato con cura, sito al quinto piano, composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, ampio terrazzo, camera, disimpegno e bagno. Cantina e posto auto coperto al piano terra. Attualmente affittato.

B - 40,82 kWh/mq anno
€ 460 + 50



UDINE - Via Ronchi

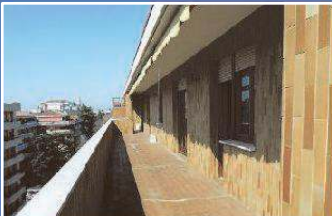
In corte tranquilla e riservata, deliziosa casetta in linea, parzialmente arredata, su due livelli, bicamere, biservizi, cucina abitabile e soggiorno.

G - 286,68 kWh/mq anno
SENZA SPESE CONDOMINIALI! € 600

AGENZIA IMMOBILIARE

SAVOIA®

Since 1899



UDINE - Viale Ungheria

Panoramico attico al settimo piano composto da: ampio ingresso, cucina separata con veranda, soggiorno, sala da pranzo, quattro camere, tre bagni, due soffitte, due garage e una cantina.

G - 427,79 kWh/mq anno
€ 290.000



UDINE - Viale Ungheria

In zona servitissima, a due passi dal centro, attichetto da ristrutturare, con grandissime potenzialità, composto da: soggiorno con ampio terrazzo, cucinotto veranda, bagno finestrato con doccia, camera matrimoniale, cantina.

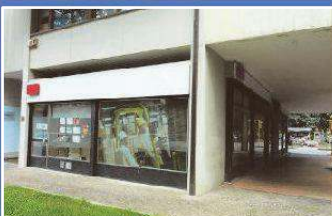
G - 296 kWh/mq anno
€ 57.000



MANZANO - cuore

Nella piazza di Manzano, caratteristica casa in linea in sasso a vista, parzialmente arredata, con cortiletto privato, soggiorno, cucina separata, due camere, terrazza, bagno finestrato con vasca ed ampia soffitta.

G - 651,5 kWh/mq anno
SENZA SPESE CONDOMINIALI! € 550



UDINE - Viale Ungheria

Fronte strada fortemente trafficata, nelle immediate vicinanze del centro, negozio vetrinato open-space di mq. 80 e cantina di mq. 21.

F - 700,12 kWh/mq anno
€ 800 + 150



UDINE - Via Rauscedo

In zona centrale, ufficio di mq. 80 circa al piano terra composto da: vano unico con alzata, che potrebbe diventare un'ulteriore postazione e bagno con antibagno.

A.P.E. in fase di redazione
€ 400 + 15 + IVA



PAGNACCO - Modoletto

Pregevole villa con stupenda vista panoramica, lotto piantumato di 2.800 mq., così composta: al piano terra grande cucina, salotto con caminetto, soppalco, tre grandi camere da letto...

A.P.E. in fase di redazione
€ 520.000



UDINE - Via Divisione Julia

A pochi passi dal centro, tricamere al terzo piano composto da: ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina con terrazzo, bagno finestrato con vasca e ripostiglio. Cantina al piano interrato e garage al piano terra.

F - 137,24 kWh/mq anno
€ 155.000



PRADAMANO

Fabbricato adibito a bar-trattoria al piano terra e di civile abitazione al primo piano, con ampia corte interna. Appartamento al primo piano composto da: soggiorno e cucina al grezzo, bagno, due camere da letto...

A.P.E. in fase di redazione
€ 80.000

IMMIGRAZIONE

I profughi ai fornelli invitano i tarvisiani nell'ex caserma Meloni

Domani 35 richiedenti asilo pakistani cucineranno il pranzo
L'obiettivo: favorire la convivenza e la reciproca conoscenza

Luciano Patat / TARVISIO

Un pranzo "alternativo" per conoscere i tarvisiani e farsi conoscere dalla comunità. È l'iniziativa in programma per domani nell'ex caserma Meloni di Tarvisio, dove sono ospitati 35 richiedenti asilo pakistani. Saranno proprio loro a mettersi ai fornelli per cucinare specialità tipiche, da quelle a base di pollo al "Kheer", un budino di riso e latte, fino al pane "Chapati".

Per chi vorrà aderire, le porte dell'ex sede di Coccau della Guardia di Finanza si apriranno alle 12. Dopo una prima iniziativa simile negli scorsi mesi, ora l'appuntamento si ripete su idea del Raggruppamento temporaneo di imprese composto da Medihospes Cooperativa Sociale onlus di Bari e Tre Fontane Cooperativa di Roma, che da aprile gestiscono la



Il leghista Mazzolini (a destra) manifesta contro i profughi della Meloni

struttura. Al precedente pranzo aveva partecipato una dozzina di tarvisiani. «Speriamo - confida un ospite, che incontriamo lontano dalla Meloni e chiede di restare anonimo - di avere molta gente con noi, perché siamo felici di conoscere persone nuove. Il cancello è aperto per tutti, non soltanto alla popolazione di Tarvisio». I pakistani sono giunti in Valcanale a gennaio e, dai 25 iniziali, il numero è salito a 35. Come sono andati i primi mesi di permanenza? «Il posto ci piace molto - racconta il richiedente asilo - e i tarvisiani ci trattano bene. Anche all'interno dell'ex caserma non ci sono problemi». Le loro giornate scorrono fra le pulizie dei locali e delle pertinenze esterne, oltre allo studio dell'italiano. E l'auspicio per il futuro è chiaro: «Un domani vorremmo renderci utili lavorando per la comunità». Chi, domani, varcherà i confini della Meloni è il consigliere comunale di minoranza, Stefano Floreanini: «Parteciperò perché resto convinto della necessità di integrazione tra richiedenti asilo e tarvisiani - commenta -. L'iniziativa consente già di conoscersi e passare assieme qualche momento di serenità. È doveroso convivere al meglio e rendere i ragazzi partecipi, magari con lavori socialmente utili. Spiace esser stato finora l'unico esponente del consiglio comunale a entrare alla Meloni. E una certa propaganda politica ha avuto come unico effetto quello di portare qui 35 migranti». —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA

E Mazzolini (Ln) replica: «Non mi interessa pensiamo ai tarvisiani»

TARVISIO

Chi, invece, non approva l'iniziativa del "pranzo solidale" a Coccau assieme agli ospiti pakistani dell'ex caserma è Stefano Mazzolini. L'esponente leghista, vicepresidente del Consiglio regionale Fvg, aveva manifestato contro i richiedenti asilo, al loro arrivo a gennaio, assieme ad altri cittadini tarvisiani, fuori dalla caserma Meloni: «Non andrò certo al pranzo di domani, perché non mi interessa - è il suo lapidario commento -. Preferirei andare a mangiare qualcosa con gli italiani e i friulani in difficoltà, i disoccupati e coloro che, pur lavorando, non arrivano a fine mese. È a loro che bisogna dare una prospettiva di vita serena e tranquilla». Mazzolini non ha mai nascosto le sue preoccupazioni per la presenza dei migranti sul territorio, anche se in questi mesi pare che la convivenza con i tarvisiani sia filata via liscia. «Del fatto che tutto sia tranquillo - sottolinea però - non sono molto convinto. Abbiamo ricevuto alcune segnalazioni che approfondiremo. Di sicuro, non intendiamo che l'ex Meloni ospiti queste persone

ancora a lungo». A cosa sta pensando? «Mi sto attivando, con l'onorevole Aurelia Bubisutti e il ministro Matteo Salvini, per chiudere la Meloni, smantellando quello che ritengo un campo di clandestini pakistani che non fuggono da alcuna guerra. Siamo, al contrario, favorevoli ad aiutare chi davvero fugge da conflitti bellici, o i cristiani perseguitati. Per quanto riguarda l'ex caserma, stiamo lavorando per riconvertire questi spazi assegnandoli al gruppo sportivo dell'Ana». Questo pranzo multietnico, insomma, al "padano" rimane più che indigesto. Il vicepresidente del consiglio regionale preferisce concentrarsi sui cittadini locali: «Ripeto, prima bisognerebbe pensare ai tarvisiani, e non solo ovviamente, che vanno in Comune a chiedere aiuto per poter fare un pasto. È loro che preferiamo sostenere, non dei clandestini - conclude -. Il fatto che gli ospiti della Meloni cucinino specialità del loro paese non mi incuriosisce. E questa integrazione con i tarvisiani non l'ho vista sinora e dubito ci potrà essere in futuro». —

L. P.

TRICESIMO

Le tradizioni del Friuli ribadite nel gemellaggio con Austria e Croazia

Luciana Idelfonso / TRICESIMO

Le tradizioni del Friuli collinare racchiuse in un unico luogo, un gemellaggio che si spera possa portare amicizie indissolubili, il rinnovo di collaborazioni con comunità amiche sono alcuni degli eventi che sono avvenuti nel fine settimana a Tricesimo. Una due giorni ricca di sorpresa e cominciata sabato mattina con l'accordo sottoscritto tra il sindaco di Tricesimo, Giorgio Baiutti, e dal primo cittadino di Buzet, Sinisa

Zulic, alla presenza del presidente del consiglio regionale Zanin, del console onorario d'Italia a Salisburgo, Eduard Mainoni, del sindaco del Comune austriaco di Mittersill, Wolfgang Viertler, con il quale Tricesimo è gemellato dal 1994 e di molte altre autorità che non sono volute mancare.

«Un approdo, quello odierno, - ha sottolineato il sindaco Baiutti - che nasce dalla volontà, dopo l'ingresso della Croazia nell'Ue, di riallacciare rapporti di antica consuetudine

fra questi territori, vivi dall'epoca romana, attraverso il patriarcato aquileiese e la dominazione veneziana, fino alle contrapposizioni della prima metà del 900». A fare da cornice all'evento le esibizioni del gruppo folcloristico Rosade Furlane e la sfilata in costume di Gruppi storici di diverse località del Fvg, e l'iniziativa enogastronomica "Un Biel Vivi" giunta alla XXII edizione. È stata promossa anche l'iniziativa un "Biel Compra" che ha riscosso una buona risposta dal pubblico grazie alla distribuzione di coupon con sconti utilizzabili anche nelle prossime settimane. Festa gradita anche dall'assessore regionale alle Finanze e patrimonio, Barbara Zilli, che ha parlato di una festa che «esalta il volontariato e la gente che lavora per tenere vive le tradizioni». —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

MORUZZO

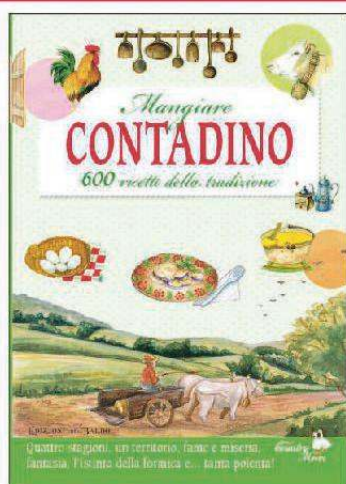
Opposizione all'attacco: non basta il disco orario contro la sosta selvaggia

Maurizio Di Marco / MORUZZO

«Non siamo d'accordo con la soluzione proposta dalla Consulta dei borghi di introdurre il disco orario per regolamentare la sosta selvaggia in piazza a Santa Margherita del Gruagno». La pensano così i consiglieri di minoranza del Comune di Moruzzo che bocciano questa idea già recepita dall'amministrazione comunale che sta studiando le modalità operative per introdurre la sosta a tempo.

Giova ricordare che questa soluzione è stata bocciata anche da molti residenti. «Il disco orario non è la soluzione più idonea se non vi è anche un controllo da parte degli organi competenti» sostengono gli amministratori di opposizione che continuano: «L'inciviltà di chi parcheggia in maniera selvaggia si risolve solo con interventi puntuali da parte dei vigili urbani e sanzionando i trasgressori. È una questione di educazione civica». Gli amministratori affer-

mano poi che il sindaco di Moruzzo in consiglio comunale aveva assicurato che con la nuova convenzione ci sarebbe stata una maggiore presenza sul territorio da parte dei vigili urbani ma «a quanto pare questa non avviene e non ne capiamo il motivo». Altre possibili soluzioni? «Le abbiamo già spiegate in consiglio comunale ma il sindaco non le ha mai prese in considerazione. Ad esempio si potrebbe riaprire al pubblico la scalinata già esistente che porta direttamente in centro al borgo. Gli scalini vanno sistemati, messi a norma e va anche posizionata una illuminazione ad hoc. Una volta realizzati questi interventi, le persone potrebbero parcheggiare le autovetture nei posteggi già esistenti che distano pochi metri dalla scalinata poco sotto la sede stradale». —



Mangiare
CONTADINO
600 ricette della tradizione

Quattro stagioni, un territorio,
fame e miseria, fantasia,
l'istinto della formica e...
tanta polenta!

A SOLI € 9,90
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con **Messaggero Veneto**

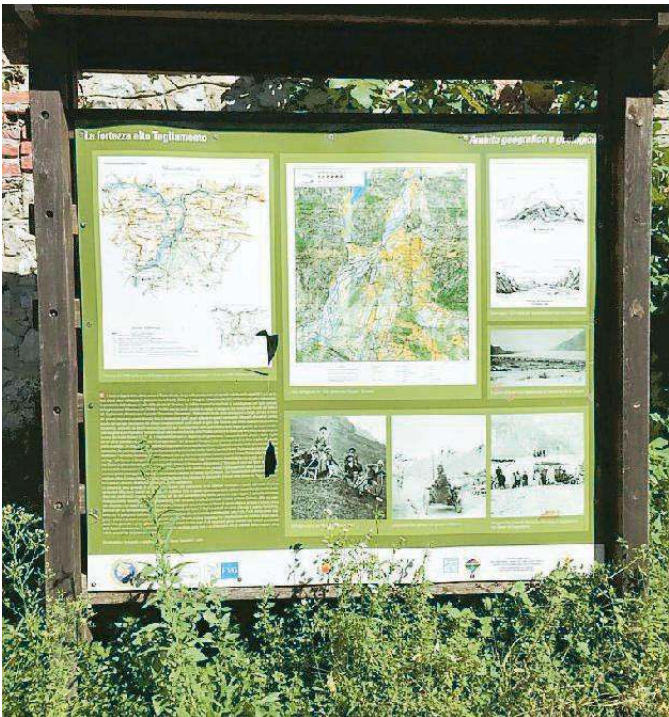
GEMONA

Fortino militare nel mirino dei vandali: danni al cartellone

Tagliato il manifesto con la storia del complesso difensivo
C'è un accordo con la Regione per la sua manutenzione

Piero Cargnelutti / GEMONA

Atti vandalici al forte sul monte Ercole che sarà oggetto di una attenta manutenzione in accordo con la Regione nei prossimi anni. Il cartellone che campeggia all'entrata della fortezza militare sopra Ospedaletto è stato oggetto di un atto vandalico: qualcuno ha infatti effettuato dei tagli nel supporto in cui è presentata ai visitatori la storia di quel vecchio maniero. Da parte sua l'amministrazione comunale fa sapere che quel cartellone sarà rinnovato e annuncia le novità che riguardano quel sito storico: «Naturalmente – dice il vice sindaco Loris Cargnelutti – condanniamo questi atti vandalici sperando che non si ripetano. Il forte sul monte Ercole sarà oggetto prossimamente di un intervento di manuten-



Il cartellone danneggiato: sarà presto sostituito dal Comune

zione che sarà realizzato dalla guardia forestale regionale: ciò, grazie a una convenzione che il Comune ha concordato con il servizio di gestione montano della Regione. E' una iniziativa stretta anche in occasione del centenario della Grande Guerra». Il forte sul monte Ercole fa parte di una fortificazione realizzata nel primo Novecento a difesa dei territori dell'alto Tagliamento. Negli ultimi anni era stato oggetto di una serie di interventi di sistemazione realizzati dalla ex comunità montana. Con l'accordo sottoscritto, quel sito sarà oggetto di diversi interventi di sfalcio e ripulitura nel corso dell'anno per facilitarne l'accesso: il primo intervento si realizzerà nelle prossime settimane, per riprendere in primavera. Nella convenzione tra Regione e Comune, la prima si impegna a garantire la manutenzione del verde mentre il secondo a mettere a disposizione materiali ed eventuali spese nel caso in cui si ravviserà la necessità di fare degli interventi più consistenti. «Il sito - spiega ancora il vice sindaco Cargnelutti - sarà pronto per un evento che sarà organizzato dal Fai nell'ambito dell'anniversario della Grande Guerra il 14 ottobre. Ad ogni modo, l'accordo permetterà di garantire una migliore tenuta dell'area anche per chi la raggiunge in altri momenti dell'anno, essendo quel punto collegato a sella Sant'Agnese e alla vicina ciclabile». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRASAGHIS

Nuova illuminazione a risparmio energetico

TRASAGHIS

Ancora interventi per migliorare l'illuminazione a Trasaghis, dove quasi tutti i punti luce saranno a risparmio energetico. Grazie ai fondi messi a disposizione dell'Uti del Gemonese, rispettivamente da 286 mila e 136 mila euro, si interverrà a Braulins, Trasaghis, Avasinis e Peonis oltre che sostituendo le lampade in alcuni luoghi pubblici come il municipio,

la biblioteca, le scuole primarie, l'archivio e la scuola dell'infanzia. «Negli ultimi anni – spiega il sindaco Augusto Picco – abbiamo rinnovato l'illuminazione di Alesso, le lampade di Trasaghis saranno tutte a risparmio energetico. Ciò ci permetterà un risparmio di circa 60 mila euro all'anno sulle bollette e la possibilità di garantire più illuminazione anche nelle ore notturne». —

P.C.

GEMONA

Formaggio del cuore: al via un concorso

GEMONA

In occasione della 19ª edizione della manifestazione “Gemona, formaggio e dintorni”, dal 9 all'11 novembre, l'Ecomuseo delle Acque e il Comune, con la rivista “qbquantobasta” e il patrocinio di Pro Glemona e Slow Food Fvg, promuovono il concorso “Raccontate il vostro formaggio del cuore”. Per partecipare è richiesto l'invio, entro il 15 ottobre, di un artico-

lo inedito che descriva un formaggio a latte crudo che abbia peculiarità particolari o sia a rischio di estinzione e una ricetta della tradizione rivisitata o una preparazione personale con ingredienti principale il formaggio. I primi tre classificati saranno premiati con una selezione di formaggi Presidi Slow Food, l'articolo vincitore sarà pubblicato sul mensile “qbquantobasta”. —

P.C.



Superiper

BUJA

VISOTTO

ti fa risparmiare!



...le nostre offerte

dal 03 ottobre al 16 ottobre 2018

ogni giorno speso bene te lo trovi a fine mese !!!!

alimentari	
CAFFE' ILLY DECAFFEINATO GR. 250	€ 4,99
KINDER COLAZIONE PIU' GR. 290	€ 1,99
CAFFE' LAVAZZA SUERTE GR. 250 x 4	€ 4,59
CORNETTI MULINO BIANCO FARCITI GR. 300 ASS.	€ 1,75
ORZO BIMBO SOLUBILE GR. 120	€ 0,96
LECINOVA DI SOIA GR. 250	€ 3,99
PASTA DI SEMOLA BARILLA GR. 500 ASS.	€ 0,54
PESTO ALLA GENOVESE BARILLA CON E SENZ'AGLIO GR. 190	€ 1,35
SALSA BURGER GUACAMOLE THAI ARISSA GR. 247 GR. 270 GR. 300	€ 1,29
CONFETTURE ZUEGG GR. 700 ASS.	€ 1,59
OMOGENIZZATI PLASMON FRUTTA GR. 104 x 2 ASS.	€ 0,99
DADO CLASSICO STAR 20 CUBI	€ 1,25
OMOGENIZZATI PLASMON CARNE GR. 80 x 2 ASS.	€ 1,95
GALLETTE DI RISO SCOTTI GR. 150	€ 0,79
THE NERI SIR WINSTON ASS.	€ 1,19
OLIO SEMI DI GIRASOLE SAN MARCO LT. 1	€ 0,89
FILETTI DI TONNO TONNOTTO GR. 300	€ 3,59
CIOCCOLATO NOVI SPECIALITA' GR. 100 ASS.	€ 0,99
BISCOTTI MULINO BIANCO MACINE TARALLUCCI GALLETTI GR. 350	€ 0,65
BIBITE SAN BENEDETTO LT. 1,5 ASS.	€ 0,55
AVENA DRINK CEREAL LT. 1	€ 1,38
BIRRA CERES TOP LATTINA CL. 50 x 6	€ 3,54
LATTE UHT PARZIALMENTE SCREMATO LATTEBUSCHE LT. 1	€ 0,67
SPAZZOLINO INTENSITY WHITE PIAVE PZ. 3	€ 1,50
DIXAN LIQUIDO 25 LAVAGGI x 3	€ 9,90
CHANTECLAIR PAVIMENTI ML. 750	€ 1,00
POLIDENT CREMA LUNGA TENUTA GR. 40	€ 3,99
ASCIUGATUTTO SCALA LIMONE 3 ROTOLI	€ 1,49

alimentari - carne	
CROCCHETTE ONE CANE MINI GR. 800 ASS.	€ 2,30
GOURMET DIAMANT GR. 85 ASS.	€ 0,65
ACQUA SANGEMINI NATURALE LT. 1,5	€ 0,59
PORCHETTA ROMANA BECHER AL KG.	€ 8,90
SOPRESSA TREVIGIANA BECHER CON E SENZ'AGLIO AL KG.	€ 9,90
WURSTEL BRATWURST E WIENER UNTERBERGER GR. 200	€ 1,09
ROASTBEEF BOVINO ADULTO A FETTE CONFEZIONE FAMIGLIA AL KG.	€ 9,90
FETTINE BOVINO ADULTO CONFEZIONE FAMIGLIA AL KG.	€ 7,90
ARROSTO VITELLO PETTO E PANCIA CONDITO AL KG.	€ 6,90
BOLLITO MISTO CON TASTO AL KG.	€ 3,50
HAMBURGER BOVINO ADULTO PICCOLO MEDIO GRANDE AL KG.	€ 6,90
FUSELLO DI POLLO AL KG.	€ 2,49
COSCIOTTO DI POLLO AL KG.	€ 1,99
PETTO DI POLLO AL KG.	€ 4,99

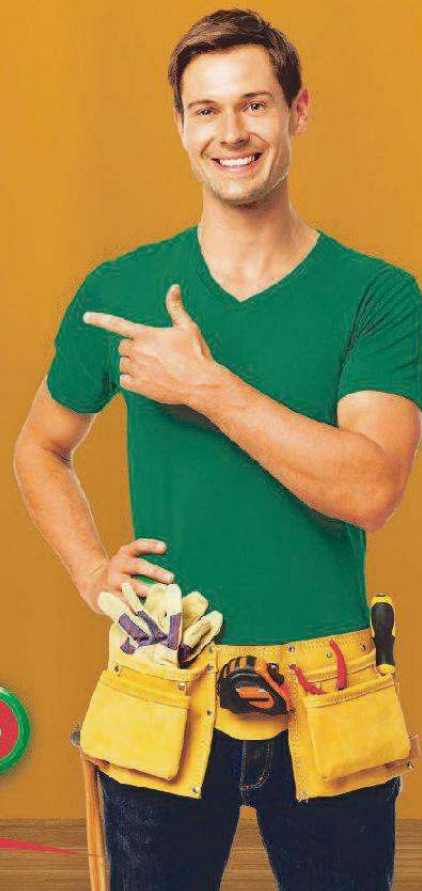
freschezze	
PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA D.O.P. 24 MESI AL KG.	€ 19,90
SALAME NOSTRANO PITACCOLO CON E SENZ'AGLIO AL KG.	€ 6,90
FORMAGGIO PIAVE ORO D.O.P. LATTEBUSCHE AL KG.	€ 9,50
FORMAGGIO MONTASIO MEZZANO D.O.P. VENZONE AL KG.	€ 6,90
KINDER PINGUI' GR. 240 PZ. 8	€ 2,29
CIOBAR CAMEO GR. 100 x 2 ASS.	€ 0,89
PANCETTA A CUBETTI DOLCE E AFFUMICATA BERETTA GR. 150	€ 1,49
SOTTILETTE KRAFT GR. 200	€ 1,09
PASTA FRESCA PRONTA ARTIGIANALE MONOPORZIONE GR. 300	€ 1,90
SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE GR. 150	€ 3,29
GRANA PADANO D.O.P. GRATTOGIATO FERRARI GR. 100	€ 1,29
TORTELLINI PROSCIUTTO CRUDO E CARNE VOLTAN GR. 500	€ 0,99
MOZZARELLA LATTEBUSCHE GR. 125 x 3	€ 1,99
PIZZA REGINA CAMEO BIGUSTO GR. 490 ASS.	€ 2,99
CORNETTO ALGIDA CLASSICO PZ. 12	€ 3,99
GELATO CUCCIOLONE ALGIDA GR. 480 PZ. 6	€ 2,99
SOFFICINI FINDUS GR. 266 PZ. 4 ASS.	€ 1,89
PISELLINI PRIMAVERA FINDUS GR. 850	€ 2,90

ODERZO - MOTTA di LIVENZA - CORDENONS - PORTOGRUARO - S. STINO di LIVENZA - TREVISO - BUDOIA - JESOLO PAESE - CECCHINI di PASIANO VILLOTTA di CHIONS - MASERADA sul PIAVE - SAN POLO di PIAVE - CEGGIA - S. LUCIA di PIAVE - BIBIONE - PONTE di PIAVE - CAPPELLA MAGGIORE - MEDUNA di LIVENZA - BUJA - PORDENONE

SELF. IL CALORE DELLA CONVENIENZA.

Self

Tutto il Mondo del Fai da Te



FAI DA TE - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 21 OTTOBRE 2018



Stufa a pellet
BION PREZIOSA 7 kW

SCONTO **10%**

~~€ 549,00~~
€ 490,00



2 taniche combustibile
liquido EXTRA

SCONTO **19%**

~~€ 99,80~~
€ 79,90

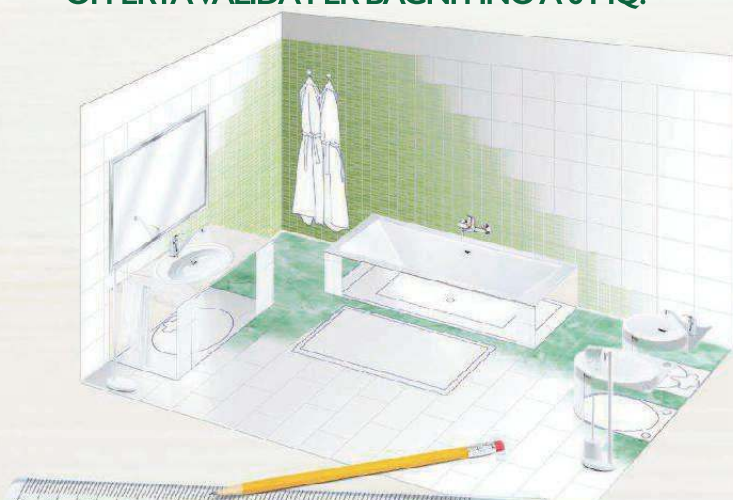


Ristrutturazione Facile Bagno

LA TRASPARENZA
E IL RISPARMIO

Il tuo nuovo bagno TUTTO COMPRESO

OFFERTA VALIDA PER BAGNI FINO A 6 MQ.



IVA al 10%* compresa
5.400 €

Applicabile detrazione fiscale del 50%*

Inizi a pagare
tra **6 MESI**
a **TASSO 0%**
in **20 RATE**

TASSO ZERO TAN e TAEG **0%**
20 RATE da
€ 270,00
Prezzo € 5.400,00
Importo totale dovuto € 5.400,00
AGOS

Per maggiori informazioni e per prenotare il sopralluogo rivolgiti in negozio oppure vai sul sito WWW.FACILE.SELFITALIA.IT

* verifica presso il sito www.agenziaentrate.gov.it se puoi usufruire dell'IVA ridotta al 10% e della detrazione fiscale del 50%

Fiume Veneto (PN) • Via Pontebbana, 25/A



Aspira liquidi e solidi

SCONTO **33%**

€ **39.90** ~~€ 59.90~~

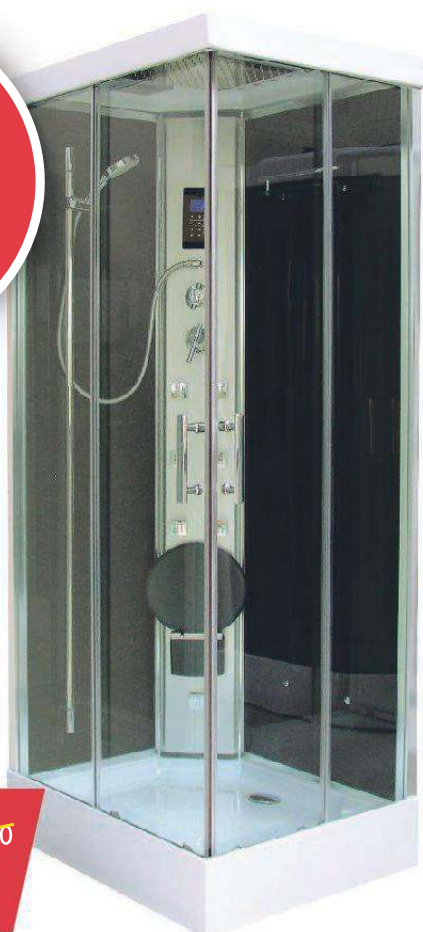


Soffiatore elettrico

SCONTO **37%**

€ **24.90** ~~€ 39.90~~

CON RADIO
E SEGGIOLINO
RIBALTABILE



Idrodoccia Penny

SCONTO **21%**

€ **390.00** ~~€ 499.00~~

CLASSE
A+
★★★★★



Stufa pellet
Mini Slim 6 kW

SCONTO **25%**

€ **590.00** ~~€ 790.00~~



Aspiracenere

SCONTO **20%**

€ **19.90** ~~€ 24.90~~



Motosega cilindrata 37,2 CC

SCONTO **43%**

€ **89.90** ~~€ 159.00~~

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 21 OTTOBRE 2018

DIGNANO

Traffico raddoppiato e code chilometriche: paese pieno di smog

La situazione dipende dai cantieri in provincia di Pordenone
L'assessore alla viabilità: disagio insostenibile per il territorio

Maristella Cescutti / DIGNANO

Inferno a Dignano, paese soffocato dallo smog per l'eccesso di traffico sul ponte del Tagliamento e all'interno del paese dovuto a due cantieri di lavori in corso a Casarsa Della Delizia, alla chiusura del tratto di San Odorico di Flaibano a sud e del ponte di Pinzano a nord dell'abitato. Questa situazione ha creato negli ultimi 3 mesi un aumento del traffico di circa il 50 per cento con, in alcuni momenti, code fino a Spilimbergo.

L'assessore alla viabilità Giambattista Turridano spiega come la situazione sia gravissima «per l'inquinamento, per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini di Dignano». Il primo punto critico riguarda il traffico pesante che passa per le strade regionali per baipassare l'autostrada. «In questo

senso ci vuole un provvedimento immediato da parte delle autorità competenti di divieto di uscita dalle autostrade a questo tipo di traffico che contribuisce a rendere i nostri paesi invivibili. Il secondo aspetto – aggiunge Turridano – si trasferisce a una non puntuale programmazione dei lavori su arterie che portano il traffico sui ponti del Tagliamento. Mi riferisco ai lavori di San Pietro di Ragogna per quanto riguarda il ponte di Pinzano in quanto una fetta di traffico che collega l'alto Spilimberghese con il Sandanielese non potendo passare sul ponte di Pinzano, passa nel centro di Dignano. Inoltre i cantieri delle rotatorie sulla statale 13 in prossimità di Casarsa spingono il traffico di chi è diretto da Udine e Pordenone e viceversa a passare per Dignano. Ritengo – dice preoccupato l'assessore alla

Viabilità Turridano – che sia ora di finirla di chiedere questo tipo di sacrifici ai cittadini di Dignano che sono quotidianamente in grosso pericolo per questa continua e pericolosa viabilità. Nelle ore di punta la situazione è insostenibile: la Regione che non ha avuto ben chiaro il significato di programmazione delle infrastrutture negli anni Ottanta e Novanta. L'auspicio del Comune di Dignano è quindi che la nuova giunta regionale dia una risposta immediata all'emergenza che sta subendo Dignano in attesa dell'apertura della Variante Sud. Comunque – chiude Turridano – tutta la nostra riconoscenza ai due ex assessori regionali Riccardo Riccardi e Maria Grazia Santoro perché grazie a loro si è riusciti a concretizzare la realizzazione della Variante Sud, ora più che mai indispensabile». —



Il traffico a Dignano ieri mattina: è comparso anche un carro armato (a sinistra, nella foto)

SAN DANIELE

Comitati di Borgo, dopo le 4 rinunce ancora polemiche sulle dimissioni

Dimissioni di mero carattere politico ma anche da parte di chi non ha accettato la sconfitta. Non si placano le polemiche sulle dimissioni all'interno dei Comitati di Borgo. A fare chiarezza sulla rinuncia di 4 eletti, Massimiliano Ver-

ni, neo eletto presidente di borgo Piazza e Sottoagaro che afferma con certezza che «le dimissioni nel Comitato di Borgo Pozzo hanno alla base "questioni politiche" e un "preconcetto" verso l'eletto, essendo costui anche segreta-

rio della Lega a San Daniele». In Piazza, sempre secondo Verdini, il discorso è diverso: «Varisco, il più votato si è dimesso perché non ha accettato la sconfitta della propria candidatura a presidente sottoposta al Comitato. Anche per il dimissionario Varisco, sempre secondo il neo presidente, le ragioni, sarebbero di carattere politico: «Varisco era un candidato in una delle liste di opposizione alle recenti elezioni comunali.

A.C.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

UDINE OVEST PARI AL NUOVO



A pochi passi dal Città Fiera, **INTROVABILE E RECENTE TRICAMERE BISERVIZI (2010) AL PIANO TERRA CON AMPIO GIARDINO PRIVATO** e ingresso indipendente, portico, cantina, garage doppio, due posti auto. Termoautonomo. € 228.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

PASIAN DI PRATO OPPORTUNITA' UNICA



IMPECCABILE BICAMERE AL PIANO TERRA, soggiorno, cucina abitabile, biservizi, ripostiglio, cabina armadio. Patio esterno e ampio giardino di proprietà. Climatizzato, isolamento a cappotto, pannelli solari. € 157.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIC. PIAZZALE OSOPPO OTTIMO INVESTIMENTO



PANORAMICO E LUMINOSO MINI APPARTAMENTO DA 70 MQ, soggiorno, cucina separata abitabile con veranda/lavanderia, camera matrimoniale, bagno finestrato. Cantina. Completamente arredato. € 76.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, ZONA TEATRO NOVITA'



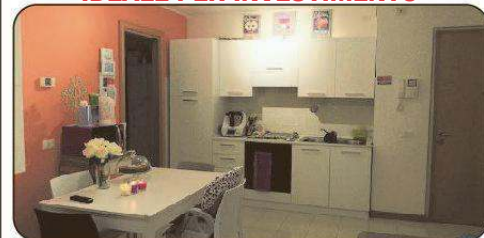
Posizione centrale, **APPARTAMENTO BICAMERE CON GARAGE** posto al secondo piano, soggiorno, cucina separata, bagno finestrato, due terrazze, cantina. € 105.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

FELETTU UMBERTO OCCASIONE!



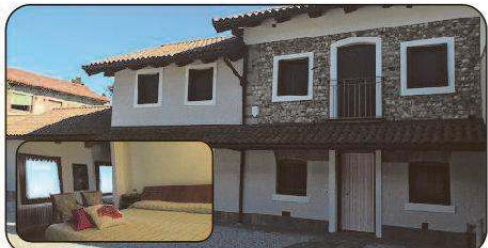
AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI (110 MQ) posto al piano terra, cucina separata, due terrazze, cantina, doppio posto auto coperto. Termoautonomo, climatizzato, impianto d'allarme. € 148.000 – Cl. Energ. "E"

UDINE SUD IDEALE PER INVESTIMENTO



in piccola e recente palazzina, **CURATO MINI APPARTAMENTO DA 58 MQ** posto al primo piano, terrazza abitabile, cantina e garage. Termoautonomo. € 89.000 – Cl. Energ. "E"

LESTIZZA FRAZ. CASA INDIPENDENTE



in posizione centrale, **PARTICOLARE E RIFINITA CASA INDIPENDENTE SU DUE LIVELLI CON AMPIO SCOPERTO DI PROPRIETA'**, soggiorno, cucina abitabile, tricamere, due cabine armadio, biservizi, studio e doppio posto auto coperto. Pavimenti in legno, isolamento a cappotto, climatizzata, internamente perfetta. € 285.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

GORIZIA, CENTRO STORICO OCCASIONE!



In prestigiosa ristrutturazione nel cuore della città, fronte Castello, disponiamo di **4 MINI APPARTAMENTI DA 70 MQ** con cantina. **PRIMO INGRESSO!** Termoautonomi. **PREZZI PER REALIZZO IMMEDIATO!** € 75.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

MORUZZO NUOVA VILLA



PANORAMICA VILLA UNIFAMILIARE DA 210 MQ IN COSTRUZIONE SU LOTTO DA 1.000 MQ, tricamere, triservizi, studio, taverna, ampia autorimessa. Riscaldamento a pavimento, impianto fotovoltaico, finiture personalizzabili. € 440.000 – Cl. Energ. A4

BUJA PREZZO RIVISTO



AMPIA VILLA INDIPENDENTE SU DUE LIVELLI CON GIARDINO PRIVATO DA 600 MQ, cucina abitabile, quadricamere (tre matrimoniali + singola), biservizi, garage doppio. € 178.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

MERETO DI TOMBA

Confezioni Daniela: piano per il reimpiego di 32 ex dipendenti

L'impegno della Regione sancito durante un incontro
Il reinserimento delle lavoratrici partirà dalla formazione

Maristella Cescutti
MERETO DI TOMBA

La Regione si impegna a creare – attraverso un percorso di formazione – occasioni di reimpiego per le 32 ex dipendenti della ditta “Confezioni Daniela” di Pantianicco, che da un mese ha chiuso i battenti per costi di gestione maggiori del fatturato.

È stato presentato ieri alle lavoratrici il Piano regionale integrato di politiche per l'occupazione e il lavoro Pipol e Linc con l'esposizione delle possibili iscrizioni allo stesso, delle varie opportunità offerte di lavoro dopo un percorso di formazione. L'incontro di ieri nella sede udinese di via Sabbadini è stata imperniata dunque su tale programma di reinserimento nel mondo del lavoro.

La pubblicazione ufficiale



La sede dell'azienda Confezioni Daniela di Pantianicco

della dichiarazione di fallimento della ditta “Confezioni Daniela” di Pantianicco è stata depositata nella cancelleria del tribunale di Udine il 27 settembre scorso.

L'incontro di ieri era stato sollecitato a metà settembre dallo stesso assessore regionale alle attività produttive, Sergio Bini, dopo aver constatato il coinvolgimento tardivo delle istituzioni da parte della ditta stessa.

Le priorità richieste dalle parti sociali Femca Cisl e Filctem Cgil per le ex dipendenti sono state quelle di incrociare le varie professionalità già in loro possesso con i corsi di formazione e le varie esigenze manifestate nei relativi settori produttivi del territorio.

«Ci sono alcune lavoratrici, una dozzina, che non hanno dato ancora le dimissioni per giusta causa e non si sono affidate a nessun patronato e quindi se non si dimettono – afferma Gianluca Diana della Femca Cisl – come le altre colleghe ci penserà il curatore fallimentare a licenziarle».

«Durante una crisi aziendale – sottolinea Diana – non è mai successo che per la chiusura di un'azienda, causa fallimento, alcune lavoratrici incalpassero colleghi di lavoro per essere il motivo della chiusura dello stabilimento».

La situazione difficile dell'azienda era iniziata nel 2013 in seguito a un drammatico episodio in cui le dipendenti erano venute a conoscenza di un “buco” di 500 mila euro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TALMASSONS

Oggi l'addio a Trentin: azienda chiusa per lutto

TALMASSONS

Oggi alle 16 saranno celebrati i funerali di Fabio Trentin, 47 anni, trovato morto nel sonno dalla compagna.

Il titolare dell'azienda Rms di Flumignano, dove Trentin ricopriva il ruolo di responsabile del settore informatico, Luca Sguazzin, ha deciso di chiudere la fabbrica in segno di lutto alle 14.

L'attività si bloccherà per permettere a colleghi e amici

di Fabio di partecipare alle esequie, che saranno celebrate nella chiesa della Beata Maria Vergine a Portogruaro, dove Trentin è cresciuto. Fabio è stato trovato morto a Borgo Centa, piccola frazione di Gruario.

«Ringrazio il titolare dell'azienda – ha detto il fratello di Fabio, Paolo Trentin, direttore sportivo della Sanvitese calcio – per il suo gesto di grande e rara sensibilità». —

R.P.

BASILIANO

“Ricordano i treni” Una serata in stazione

BASILIANO

Venerdì sera in stazione si ricorderanno i treni e il loro significato. Comune e associazione “Iviandants” presenteranno dalle 20.30 nella sala d'attesa della stazione ferroviaria l'iniziativa “Ricordano i treni”, letture animate da Doris, Marisa, Valentino, Luciano, allietate dai musicisti Lucia, Michela, Valentino.

Una serata per riflettere su come treno e stazione diven-

tano luoghi della memoria in molti momenti importanti della vita e della nostra storia. Della stazione ferroviaria, chiusa e a rischio degrado, con i pendolari esposti alle intemperie, il Comune vuol fare un centro culturale e base di promozione del territorio. La giunta Del Negro, avute le chiavi dalle Ferrovie, ha riaperto la sala d'aspetto, grazie a personale municipale e volontari. —

P.B.

CODROIPO

La Bottega del mobile fallì Assolto l'amministratore

CODROIPO

I suoi compensi erano adeguati al giro d'affari dell'azienda e, nel momento in cui la crisi economica mondiale cominciò a farsi sentire anche in Friuli, la scelta di puntare su pubblicità e sviluppo avrebbe dovuto - nelle sue intenzioni - implementarne l'attività. È con queste argomentazioni che la difesa è riuscita a ottenere l'assoluzione di Daniele Frappa, 57 anni, residente a Pasiano di Pordenone, nel processo che lo vedeva imputato di bancarotta, in relazione al fallimento de “La bottega del mobile srl” (dichiarato il 14 giugno 2013), di cui era stato amministratore unico e socio.

La sentenza è stata pronunciata ieri dal tribunale collegiale presieduto dal giudice Angelica Di Silvestre (a latere, i colleghi Mauro Qualizza e Luca Carboni), a fronte della richiesta di condanna a un anno e otto mesi di reclusione avanzata dal pm Claudia Finocchiaro. «Il fatto non sussiste» la formula adoperata per la prima delle tre imputazioni, un'ipotesi di bancarotta preferenziale in favore di se stesso, a titolo di compensi dal 2009 al 2012, «malgrado la società avesse iniziato a manifestare già dal 2008 i primi segnali di uno stato d'insolvenza, diventata manifesta nel 2010». Al di là dell'errore nell'importo indicato nel capo d'imputazione per



Il tribunale ha assolto l'amministratore della società fallita

il 2012, pari a 111.388 euro e corrispondente in realtà alla somma delle quattro annualità, il difensore, avvocato Filippo Mansutti, ha rilevato come i compensi da amministratore «avessero subito considerevoli diminuzioni proprio per far fronte al periodo di crisi» e, nondimeno, come Frappa si recasse più volte alla settimana nella sede operativa della società, basata in provincia di Verona. La difesa ha inoltre documentalmente dimostrato come l'amministratore, già cinque giorni prima del fallimento avesse versato nelle casse societarie propri risparmi per complessivi 90 mila euro.

Quanto all'accusa di bancarotta semplice, per non avere presentato domanda di fallimento e avere anzi «capitalizzato dal 2008 i costi per ricerca e pubblicità, offrendo una rappresentazione non veritiera della situazione economico-finanziaria della società», Frappa è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato». Esclusa «una qualche intenzione fraudolenta», la difesa ha parlato di «valutazione discrezionale dell'imprenditore», corretta o meno che sia. Estinta per remissione di querela, infine, la terza imputazione, relativa a un'ipotesi di truffa. —

L.D.F.

MERETO DI TOMBA

Mostra della mela, premiata azienda agricola di Latisana

MERETO DI TOMBA

Tempo di riconoscimenti alla 49esima edizione della Mostra regionale della mela a Pantianicco.

L'assegnazione del premio “Mela Friuli 2018” rappresenta la sintesi dei lavori dei tecnici che si sono ritrovati per concordare parametri e modalità di valutazione, effettuare sopralluoghi nelle aziende e valutare i risultati ottenuti per individuare le aziende vincitrici delle diverse categorie. In base al regolamento, oltre al premio Mela Friuli 2018 sono stati assegnati quello alla migliore azienda biologica, il premio alla migliore azienda montana, quello alla miglior piccola azienda, nonché il riconoscimento all'azienda che si è distinta negli ultimi cinque anni e quello all'azienda montana con varietà resistenti. Il “Mela Friuli 2018” è andato all'azienda agricola San Giusto dei fratelli Dorighi di Latisana: ha ottenuto il punteggio più elevato per ottima produttività, costanti rinnovi, gestione aziendale tempestiva ed efficace, buona qualità della frutta, tutti gli impianti dotati di irrigazione e sistemi antigrandine, ma anche perché si è distinta per una serie di iniziative e sperimentazioni sia varietali che legate a nuove forme di allevamento e nuove modalità gestionali della coltivazione.



Pubblico alla 49esima edizione della Mostra regionale della mela

Per il 2018 ha vinto il premio come miglior azienda frutticola biologica la Friulana di Chiopris Viscone.

Titolo di migliore azienda frutticola di piccole dimensioni (non superiore ai tre ettari) alla Pez Pio di Beano di Codroipo; migliore azienda frutticola montana la Podrecca di Dario Nereo di Lorenzaso Tolmezzo. Menzione speciale per la costanza nel mantenere elevati standard qualitativi degli ultimi cinque anni è stata assegnata all'azienda Le Rive di Raffi Manfred, Spilimbergo. E ha vinto il premio come migliore azienda fruttico-

la montana biologica con varietà autoctone resistenti l'azienda Granzotti Loris di Tolmezzo.

Per il concorso come miglior succo di mele, hanno vinto l'oro Kmetija Greogorc, Fattoria Gelindo Dei Magredi, Sa Il Frutto Permessso, Sas Faccia Fabio & C, Famiglia Franz Schaller, La Tiepola, Borgo Delle Mele, Soini Quinto E Figli. Nella categoria sidro di mele si sono aggiudicate l'oro Sorger, Il Frutto Permessso. Nella categoria aceto di mele, hanno vinto l'oro Mostbarkeiten, Saponi Dimenticati, Il Frutto Permessso. —

CAMPOFORMIDO

Il Comune in Regione per la tangenziale sud «La strada va fatta»

Venerdì il sindaco Bertolini incontrerà l'assessore Pizzimenti Pasian di Prato e M5s Fvg favorevoli a una bretella anti-tir

Paola Beltrame
CAMPOFORMIDO

«Sonderemo le intenzioni dell'amministrazione regionale e i tempi dell'accordo di programma, passaggio indispensabile per procedere»: è di poche parole il sindaco di Campoformido, Monica Bertolini, su cosa chiederà venerdì sulla tangenziale sud all'assessore regionale Graziano Pizzimenti, il quale, dopo un'anticamera di 4 mesi, ha concesso l'incontro "urgente" chiesto assieme al sindaco di Pasian di Prato, Andrea Pozzo, a margine della conferenza di servizi del 29 maggio fra gli enti coinvolti nel progetto. Bertolini, dopo aver pressato la scadenza amministrativa regionale tenendo assillanti contatti con l'ex assessore Mariagrazia Santoro, non minaccia più blocchi del traffico, né propone bretelle

come alternativa ai tempi infiniti della nuova strada. «La tangenziale sud è l'unica soluzione. Va fatta e basta», chiosa.

Di una bretella parlerà invece Pozzo: «Abbiamo incaricato l'ingegner Gerussi dello studio D'Orlando engineering di Udine - spiega - per il progetto di fattibilità del collegamento dal sottopasso di Santa Caterina alla Zona artigianale pasianese, che libererà la frazione dal traffico pesante e non solo, diretto a nord, permettendo inoltre alle autoambulanze una via rapida per l'ospedale. Auspichiamo che la Regione contribuisca alla spesa, che è nell'ordine di decimi rispetto a quella per la tangenziale sud. Opera quest'ultima alla quale va, pur non competenti per territorio, il sostegno politico».

Plaude alle alternative alla tangenziale sud Cristian Sergio, consigliere regionale del

Movimento 5 Stelle: «Giuste le preoccupazioni dei centri abitati, ma alternative valide a mitigare il traffico pesante ci sono. Le chiedevamo alla giunta Serracchiani due anni fa in un'interrogazione. Il Fvg è una delle regioni più cementificate: le compensazioni, soprattutto se comunque necessarie, non possono giustificare l'ulteriore compromissione delle campagne. E auspichiamo che la Regione si decida a spostare le merci su ferrovia. Così si risparmierebbero ingenti risorse senza aspettare 20 anni. Si valorizzi la statale, pena la sua desertificazione, evitando i capannoni sulla nuova tangenziale. Gli studi sulla salute dei cittadini dimostrano che non sempre "asfalto è bello". Speriamo che la giunta Fedriga intervenga dove serve e non dove si spendono più soldi».

© BY NINO ALUNNI DIRITTI RISERVATI



Secondo il Comune, il problema del traffico a Campoformido si risolverà solo con la tangenziale sud

ICOMITATI

Tavoschi: non credo più a nessuno Repezza: si risolva con piccole opere

Mentre la tangenziale sud prosegue l'iter lungo ormai 40 anni, sul percorso c'è chi la teme e chi la invoca. Sono esacerbati i cittadini di Santa Caterina, rappresentati nel comitato di cui è referente Italo Tavoschi. «Abbiamo le case

sul nodo semaforico, con le pareti crepate per le sollecitazioni dei camion, senza contare rischio salute e mancata sicurezza stradale. Il sindaco Pozzo deve battere i pugni», dice Tavoschi, favorevole a una dimostrazione forte con

blocco del traffico. «La bretella verso la Zap? Pozzo l'ha annunciata da un anno. La realizza, non crediamo più a nessuno». Favorevole al collegamento per la Zap Bruno Repezza, dell'associazione per il territorio di Pozzuolo: «Noi del comitato abbiamo sempre detto che l'eccesso di traffico da Basiliano a Udine si risolve con piccole opere e non con la mostruosa strada che sposta il problema su Pozzuolo senza risolverlo sulla strada statale 13».

ATTICO, UDINE - VIA CODROIPO



Splendido **attico** in fase di ristrutturazione, mq. 160 su piano unico, ascensore diretto in casa, terrazza di mq. 60! Personalizzabile, possibili sgravi fiscali. (in foto, altro appena ultimato)

UN POSTO DA FAVOLA!!



A 15 km. da Udine, casale dell'800 sapientemente recuperato mantenendo caratteri e fascino originari. Ingresso con ingranaggi del mulino a vista, 3 camere, triservizi ... climatizzato! Parco di mq. 4000 ed affascinante fabbricato accessorio.

CASA, PRIMA PERIFERIA DI UDINE



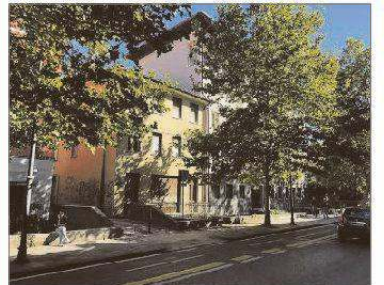
Splendida ed affascinante **casa** con finiture di livello elevato, tanta luce, 3 camere, riscaldamento a pavimento, posizione tranquilla ... € 395.000

BICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE



In recentissimo residence giovanile duplex al 2° ed ultimo piano ... cucina separata, biservizi, bella terrazza abitabile, cantina e garage. Condizioni perfette, ideale per coppie giovani, € 123.000!!

APPARTAMENTO UDINE - CENTRO STORICO



Prestigioso palazzo ristrutturato, importante livello unico di mq. 240 con luminosa zona giorno open space, 3 camere matrimoniali, triservizi, studio, terrazza coperta, cantina e posto auto ... finiture di alto livello ... PRIMO INGRESSO!!

CASA IN LINEA, BRAZZACCO



In affascinante "borgo", bellissima, ristrutturata, ingresso indipendente, giardino, spazi generosi, 3 livelli, luminosa zona giorno e meravigliosa terrazza vista collina. Perfetta, ampio garage, fotovoltaico ... per amanti tranquillità e privacy! Maggiori info previa telefonata.

BICAMERE, UDINE - CENTRO STORICO



Bicamere ristrutturato in palazzo signorile! € 215.000 con cucina separata, semiarredato!!

IMPORTANTE CASA, UDINE - PIAZZA DUOMO



Palazzo ideale per famiglia numerosa o con esigenze di più unità abitative e lavorative. Risc. a pavimento, ampio terrazzo, garage triplo e ascensore privato. Prezzo impegnativo, trattativa riservata.

ATTICO, UDINE - ZONA "VOLONTARI



Elegante **attico** con sviluppo prevalente su piano unico, oltre mq. 250, ampi volumi con possibilità di acquistare anche il tricamere adiacente, garage doppio. Prezzo super!

IMMOBILIARE
IN
UDINE

P.ZZA GARIBOLDI N. 5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

BICAMERE PRADAMANO CENTRO



Ultimo piano!! Bicamere super accessoriato!!

BI/TRICAMERE - UDINE EST



Nuova palazzina composta da sole 4 unità abitative! Disponibili **bi/tricamere** con terrazzo o giardino, a partire da € 220.000! "Casa Clima" B ... fantastici!! Info presso nostri uffici previo appuntamento.

MANZANO

Povia torna dopo le polemiche e gli amministratori si dividono

Venerdì sera aprirà la Festa della birra dopo il concerto annullato la scorsa estate
Il sindaco Iacumin: ho già impegni. Il vice Zamò: conto di tornare in tempo dall'estero

Davide Vicedomini / MANZANO

Povia ci riprova. Ma la polemica sembra seguirlo come un'ombra. Sarà il cantautore, infatti, ad aprire venerdì la seconda edizione della "Festa della birra", che si terrà nel parco festeggiamenti di San Nicolò di Manzano. Dopo le vibranti discussioni estive per l'annullamento del concerto previsto per la "Festa della sedia" e il successivo invito a esibirsi a San Nicolò, il vincitore di Sanremo 2006 salirà sul palco alle 21 e darà inizio a una tre-giorni di musica, gastronomia tipica bavarese e solidarietà.

A oggi il Comune, che ha comunque concesso il patrocinio alla kermesse, non ha sciolto le riserve su una sua presenza allo spettacolo. «Non so se ci sarò perché nella stessa serata ho vari impegni istituzionali», si limita a dire il sindaco Mauro Iacumin. Effettivamente per venerdì sono previste a Manzano l'inaugurazione del nuovo anno accademico



Povia si era sfogato sui social dopo l'annullamento del concerto

dell'Università della terza età e la tappa del campionato europeo di pugilato. Non ha sciolto le riserve nemmeno l'assessore all'istruzione Hellen Pittino, mentre un'apertura arriva dal vicesindaco Lucio Zamò. «Farò il possibile per essere presente nonostante rientri dall'estero nel tardo pomeriggio. Non ho alcun problema a stringere la mano a Povia, an-

Non mancheranno i capigruppo della minoranza Alessio e Macorig

che se alcune sue esternazioni non mi sono piaciute».

Povia aveva infatti parlato di «dittatura democratica» il giorno dopo la decisione della giunta di annullare il concerto. E aveva anche criticato il comportamento nella vicenda tenuto dal vicesindaco Zamò, definito «caffè macchiato cor-

retto per i suoi trascorsi politici, destra mischiata a sinistra». Alla kermesse sarà presente in prima fila «con tutta la famiglia» il capogruppo di Progetto Manzano, Lorenzo Alessio. «Andrò a gustarmi lo spettacolo – spiega – che non so ancora per quale motivo è stato boicottato dalla giunta. Hanno giudicato un'artista prima ancora di ascoltarlo».

«Non vengo solo per Povia, ma per l'intera manifestazione e per rendere omaggio a un comitato che rappresenta un gioiello della comunità perché da molti anni porta avanti anche la Sagra del coniglio», dice il capogruppo di Ricostruiamo Manzano, Daniele Macorig.

La manifestazione, organizzata da Comitato festeggiamenti San Nicolò e Cip Borc Foran, «avrà come scopo – spiega il presidente Alessandro Bon – di raccogliere fondi per beneficenza. L'anno scorso abbiamo finanziato i progetti della Comunità Piergiorgio di Udine».

La festa scatterà alle 17 con l'apertura dei chioschi. Sabato si riprenderà alle 14 e alle 19 si terrà l'esibizione della banda "Nereo Pastorutti" di Manzano. Seguirà il concerto dei Radio Gandalf. Domenica si riaprirà alle 11; il pranzo e il primo pomeriggio saranno allietati da un dj-set. Dalle 20.30 a suonare sarà il gruppo dei Remengo Brothers. Durante tutte le giornate sarà in funzione la cucina con le specialità bavaresi, dalla wiener schnitzel ai wurstel, dal gulasch alla torta sacher. A farla da padrona sarà la birra bavarese. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POVOLETTO

Furti su auto e nelle case: rubati ori e portafogli

POVOLETTO

Ladri in giro per Povoletto: nella giornata di lunedì hanno colpito in due diverse località del Comune, a Bellavioia e a Savorgnano del Torre. Nel primo caso si è trattato di un furto su auto. I malviventi hanno rotto un finestrino e si sono impossessati del portafogli. E non si sono accontentati dei contanti, ma hanno utilizzato il bancomat per effettuare un prelievo a uno sportello di Udine. La vittima del furto ha poi ricevuto la notifica del prelievo sul suo cellulare attraverso un messaggio sms. Qualche ora più tardi nel mirino dei "soliti ignoti" è invece finita un'abitazione che si trova lungo la strada provinciale di Zompitta. Il proprietario si è accorto del furto in serata e ha segnalato l'accaduto al 112. Successivamente i carabinieri hanno effettuato un sopralluogo e constatato l'ammacco di diversi gioielli in oro per un valore che non è ancora stato stimato. I malviventi avevano scavalcato la recinzione e per entrare avevano rotto il vetro della finestra del bagno. Sui due episodi stanno indagando i militari dell'Arma. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

Ruolo: sul Rugo Emiliano siamo ancora in attesa dei fondi della Regione

CIVIDALE

Si dice «ben consapevole» della condizione critica del Rugo Emiliano, l'assessore alle manutenzioni Giuseppe Ruolo, che si sta occupando della questione «ancora dal 2015».

Il punto, precisa tuttavia, è che il ruscello ricade nelle competenze della Regione e che per quanto quest'ultima abbia già espresso l'intenzione di affidare l'attuazione dell'opera di bonifica all'ente locale, in delegazione ammini-

strativa, «i fondi necessari, 50 mila euro, devono essere assegnati dalla Regione stessa».

Quand'anche avesse disponibilità economiche per procedere in autonomia, insomma, il Comune non avrebbe titolo a farlo. Numerosi, riepiloga l'assessore, i solleciti, ancora un miraggio il finanziamento, nonostante qualche mese fa sia stato pure eseguito un sopralluogo con dei tecnici regionali, che hanno preso atto della gravità della situazione.

«Per ora – rileva Ruolo – ab-

biamo ricevuto risposta solo alla richiesta di finanziamento avanzata per il rio Lesa, altro ambito che abbisogna di interventi urgenti: sono dunque in arrivo 50 mila euro, che ci consentiranno di eseguire le attività nel 2019; restiamo invece in attesa di riscontri all'istanza inoltrata (per l'ennesima volta, e per lo stesso importo) per il Rugo. Lo stato del corso d'acqua è davvero preoccupante. Le prime segnalazioni (con richiesta di finanziamento) alla Regione risalgono, come dicevo, al 2015. Da allora abbiamo continuato a incalzare, finché, mesi fa appunto, abbiamo ottenuto un sopralluogo. In quell'occasione ci era stato chiesto di mandare una nuova domanda di contributo, trasmessa lo scorso marzo: confidiamo di ottenere a breve i fondi». —

L.A.

PREMARIACCO

Rischi alla fermata dei bus Un appello all'ente locale

PREMARIACCO

Ci è mancato poco, pochissimo, perché uno studente che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, in corrispondenza di una delle fermate della corriera presenti in Comune di Premariacco, non finisse investito da un'auto in transito.

È successo pochi giorni fa, intorno alle 13.30: e la scena non è passata inosservata, tant'è che un udinese se-

gnala pubblicamente l'accaduto e lancia un appello alla prudenza e, in parallelo, ad azioni preventive.

I pericoli lungo l'arteria che collega Cividale a Premariacco e a Orzano, fin dall'inizio dell'abitato di Premariacco, sono – dice il cittadino in questione – quotidiani, all'ora dell'arrivo dei mezzi pubblici che riportano i ragazzi a casa da scuola.

«Ogni conducente – scrive chi ha sollevato il caso –

ha l'obbligo di ispezionare la strada costantemente, di mantenere sempre il controllo del veicolo e di prevedere tutte le possibili situazioni di rischio. Deve usare massima cautela chi intende sorpassare un bus in fermata, ma col concorso di tutti».

Il riferimento è dunque «all'ente pubblico, per il rifacimento della segnaletica orizzontale scolorita (strisce pedonali e strisce gialle delle corriere), all'autobus, che alla fermata senza piazzola, su strada stretta e rettilinea, potrebbe usare le quattro frecce per tutelarsi da sorpassi di auto incolonnate, e ovviamente ai pedoni». —

L.A.

PREMARIACCO

Contenzioso sul TeatrOrsaria Il Comune vince dopo 17 anni

Lucia Aviani / PREMARIACCO

Ha vinto il Comune di Premariacco, che tira un sospiro di sollievo dopo ben 17 anni di contenzioso.

La Corte di Cassazione ha messo la parola fine a una vicenda che si trascina dall'ormai lontano 2001, appunto, e che riguarda il TeatrOrsaria: «All'epoca – ricostruisce il sindaco Roberto Trentin – il Comune risolse anticipatamente il contratto d'appalto con l'impresa incaricata di ristrutturare il teatro della frazione. Da quell'azione nacque una causa durata addirittura 17 anni, che ha visto le parti confrontarsi in tutti i gradi di giudizio, sino ad arrivare alla Suprema Corte, a Roma. Giorni fa, finalmente, è avvenuto il deposito della sentenza, che dà ragione all'ente locale e segna la conclusione di un lunghissimo braccio di ferro tra lo stesso e l'impresa».

«Le richieste avanzate dalla ditta – ricorda quindi – si imperniavano su alcune riserve per lavori eseguiti e non pagati dal Comune e su un presunto indebito arricchimento da parte dell'ente pubblico. In tutti questi anni l'amministrazione di Premariacco ha dovuto prudenzialmente accantonare fondi per liquidare l'impresa nel caso venisse emesso un verdetto contrario, riducen-



Caso TeatrOrsaria: il Comune potrà disporre di oltre 180 mila euro

do di conseguenza le risorse destinate a opere, manutenzioni e associazioni. Non è infatti possibile ricorrere a mutui per sostenere gli oneri di situazioni determinate da contenziosi».

Adesso, però, si è arrivati all'epilogo, quello che la giunta Trentin auspicava: «La questione, per fortuna – rimarca il primo cittadino –, si è conclusa in via definitiva. A questo punto il Comune si trova a disporre di oltre 180 mila euro, che saranno ripartiti in diversi capitoli di spesa nella prossima variazione di bilancio. A tali risorse

se si sommeranno 103 mila euro di avanzo d'amministrazione, che ci permetteranno di intervenire su più fronti».

La variazione è già stata concordata con gli uffici comunali, spiega l'assessore competente, Eleonora Tumiotto, «ed è attualmente al vaglio di quello finanziario, per il rilascio dei necessari pareri tecnici».

Entro la prima metà di ottobre, conclude il sindaco Trentin, il documento sarà presentato al consiglio comunale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

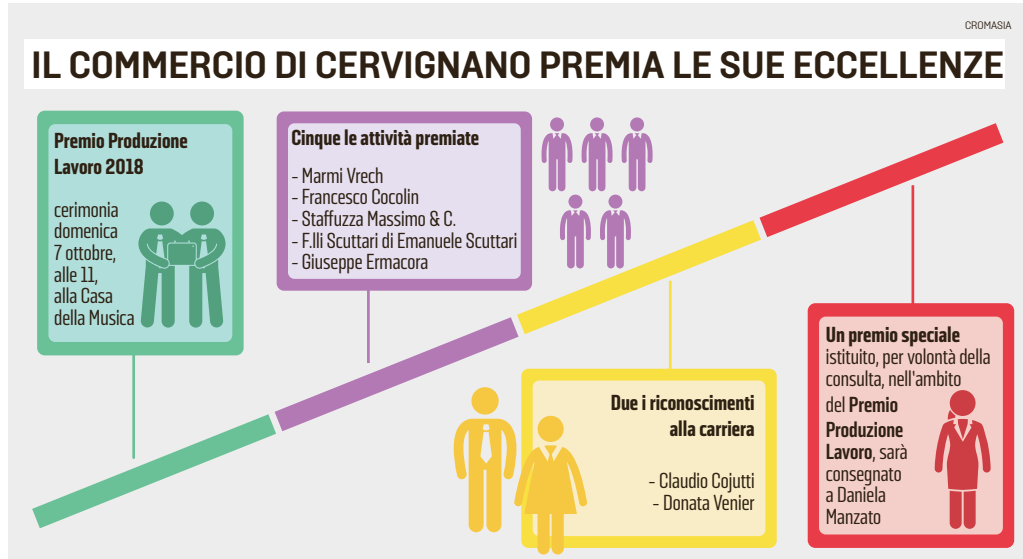
Il settore del commercio tiene Premi alle eccellenze del 2018

Il terzo trimestre si chiude in positivo: nuove aperture e tanti eventi per il rilancio. E domenica si consegnano cinque riconoscimenti ad aziende e due alla carriera

Elisa Michellut / CERVIGNANO

La crisi si fa sentire anche nella Bassa friulana ma a Cervignano, secondo i dati forniti dal Comune, il commercio, nonostante le difficoltà, tiene. Soffrono meno ristoranti, bar, pizzerie e paninoteche. Qualche chiusura in più si registra tra i piccoli negozi. Si chiude, dunque, il terzo trimestre 2018 per le attività commerciali della cittadina friulana.

L'assessore comunale al commercio e attività produttive, Federica Maule, spiega che gli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie) chiudono con il segno più. Le nuove aperture sono 3 in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, per un totale di 64 esercizi presenti a Cervignano e frazioni. «I negozi, con un totale di 204 sedi, invece – spiega Maule –, hanno fatto registrare 6 chiusure in questo terzo trimestre d'anno e 3 nuove aperture. Qualche nuo-



va attività, ad ogni modo, sta per essere inaugurata proprio in questi giorni ed è una bella notizia».

Ovviamente potrebbe esserci anche qualche chiusura ma è d'obbligo vedere il bicchiere mezzo pieno. Il prossimo mese di novembre, in piazza Indipendenza, in pieno centro,

aprirà una nuova profumeria mentre sabato, alle 16, in via Marcuzzi, sarà inaugurato un punto vendita specializzato nei prodotti con derivati della canapa. Confermata anche la riapertura di una nuova attività sotto il grattacielo. «È ancora presto – fa notare Maule – per fare un bilancio completo

del 2018, tenuto conto che questo trimestre sarà decisivo ma ci sono segnali positivi». Maule sottolinea che «sono moltissimi i commercianti e gli esercenti che stanno cercando di fare squadra, sia sotto forma di associazione e sia creando sinergie e momenti di aggregazione nelle singole

vie. In tanti stanno partecipando attivamente alla vita della comunità, com'è successo recentemente in occasione del Cervignano Film Festival e come accadrà, a breve, per il Festival del Coraggio». L'assessore al commercio cita anche la consulta delle attività economiche, che sta organizzando una serie d'incontri finalizzati proprio al confronto e a trovare nuove modalità per incentivare il commercio cervignanese.

Intanto, anche quest'anno, l'amministrazione consegnerà il «Premio Produzione Lavoro». La consulta delle attività economiche, voluta dall'amministrazione, è diventata parte attiva anche nell'organizzazione di questa iniziativa, il cui fine è valorizzare gli imprenditori e le aziende che hanno saputo innovare con intraprendenza, puntando sulla qualità dei servizi e sull'attenzione al cliente. L'appuntamento è per domenica, alle 11, alla Casa della Musica. Saranno premiate cinque attività: Marmi Vrech G. Srl, Francesco Cocolin, Staffuzza Massimo & C. snc, Fratelli Scuttari di Emanuele Scuttari & C. snc e Giuseppe Ermacora. Due i riconoscimenti alla carriera: al giornalista Claudio Cojutti e a Donata Venier.

Ci sarà anche un premio speciale «per chi ha dato il proprio contributo alla crescita economica e sociale di Cervignano». La consulta ha deciso di consegnare il premio «Dai vita alla tua città» a Daniela Manzato. —

BY NC ND ALGUNO DIRITTI RISERVATI

E.M.

BAGNARIA ARSA

Una festa da record la mega-zucca (475 kg) è stata coltivata a Buja

BAGNARIA ARSA

Sono numeri da record quelli della Festa della zucca di Bagnaria Arsa. Record di visitatori con migliaia di persone che hanno partecipato alla manifestazione, di espositori, con ben 120 stand, di degustazioni con un consumo che si quantifica in oltre 1.100 kg di gnocchi, 1.000 di frico, 250 di strudel, tutto rigorosamente a base di zucca. L'evento ha proposto pure la gara e conseguente premiazione de-



La zucca vincitrice di Buja

gli ortaggi più grandi e dei loro produttori.

La zucca più grande, del peso di 475 kg, è quella di Luigino Guerra di Buia, seguita dall'esemplare di proprietà di Willy Ugo (328 kg) e di Maurizio Andreatta (245). La zucca più lunga è stata quella messa in gara da Beniamino Ferrari di Tricesimo con ben 292 cm; al secondo e terzo posto gli esemplari di Luigino Guerra (287 cm) e di Alpi Zuliani (239).

Il premio per la migliore creazione con le zucche è andato invece al «drazucco», il drago di zucche, una composizione lunga oltre 13 metri, a opera di Gianni Gratton di Chiopris. «Ma il record più bello – riferiscono gli organizzatori dell'associazione Le Vile – è stato il gradimento del pubblico». —

M.D.M.

AQUILEIA

Non vedenti in Basilica un progetto del Rotary

AQUILEIA

Un progetto realizzato dal Rotary Club Aquileia Cervignano Palmanova, assieme all'Unione Italiana Ciechi, e finalizzato a permettere alle persone con difficoltà visive di avvicinarsi all'arte e ai beni culturali. Il service Rotary «Vedere la Basilica» sarà consegnato sabato, alle 11.30, in Sala Romana, ad Aquileia. Dopo gli interventi di Alberto Bergamin, direttore

della Socoba, e dell'avvocato Federico Gambini, presidente Rotary Club Aquileia Cervignano Palmanova, intervorrà Massimiliano Fedriga, governatore del Friuli Venezia Giulia. Prenderanno la parola anche Vincenzo Zoccato, sottosegretario di Stato alla presidenza del consiglio dei ministri con delega alla famiglia e disabilità, Andrea Michelutti, responsabile del progetto, e Hubert Perfler, presidente dell'Istituto

Regionale per Ciechi Rittmeyer. Al termine della cerimonia, alle 12.15, ci sarà una visita e una dimostrazione all'interno della Basilica e del Battistero. «Potersi avvicinare all'arte e ai beni culturali – le parole del presidente Gambini – è la richiesta rivolta da un numero sempre crescente di persone con difficoltà visive, sia congenite e sia determinate da malattie, o, più semplicemente, dall'età. I siti archeologici artistici e museali, che hanno adottato soluzioni di accessibilità, sono purtroppo ancora pochi. Nell'ambito del suo impegno a svolgere progetti umanitari per la comunità, il Rotary ha creato questo progetto». —

E.M.

PALMANOVA

Santa Giustina entra nel vivo: fine settimana ricco di eventi

Monica Del Mondo / PALMANOVA

Si prepara a vivere un weekend intenso Palmanova che, il 7 ottobre, ricorda la fondazione della città, ma anche la propria compatrona. Da venerdì a domenica, la fortezza si animerà per la tradizionale Fiera di Santa Giustina tra enogastronomia, luna park, musica, cultura, bancarelle, spettacoli.

«Lo sforzo organizzativo è stato massimo – commenta l'assessore al commercio Thomas Trino – anche con la preziosa collaborazione della Propalma e delle tante associazioni cittadine. Sarà un piacere vedere Palmanova in festa nel giorno del suo patrono e del 425° anniversario di fondazione. Una città viva, attiva, nella quale si susseguono eventi di qualità è un presupposto imprescindibile per lo sviluppo economico di Palmanova». Piazza Grande, durante le tre giornate, a partire dalle 10.30, si vivacizzerà con le attrazioni del luna park, presenza immancabile di questa festa, e con le bancarelle di «Regioni di gusto» con stand di prodotti tipici regionali, con qualche puntatina tra le specialità internazionali. Sabato e domenica, la manifestazione sarà completata dalla Pesca di Beneficenza, dalla mostra micologica, da «Prizmatec Cosplay», esposizione e animazione ispirata ai perso-



Stand allestiti in piazza Grande a Palmanova per Santa Giustina

naggi di Thanos da Infinity Wars e K2SO da StarWars, e, nei pomeriggi, nel Palazzo municipale, da sfide davanti alla scacchiera (sabato, dalle 15, il «Campionato italiano giovanile Under 16»).

E poi spazio anche alla conoscenza della città con due visite guidate (sabato e domenica alle 10.30, al costo di 7 euro) per scoprire la fortezza e i nuovi percorsi accessibili ai turisti, percorsi che saranno inaugurati ufficialmente sabato alle 16.30, nei pressi di baluardo Donato. Tra gli altri eventi da ricordare (ma il calendario completo è consulta-

bile sul sito del Comune), il concerto degli Acquaforse dedicato a Lucio Battisti, in programma sabato sera al teatro Modena, o, domenica, la danza per Palma a cura di Studio Danza alle 12, lo spettacolo degli sbandieratori alle 16.30, la conferenza sulle bacche alle 20, o la Tombola di Santa Giustina alle 21, con montepremi da 3.000 euro. In occasione della festa, domenica alle 16, verrà anche ufficialmente inaugurato il nuovo quartiere residenziale che della compatrona Santa Giustina porta il nome. —

BY NC ND ALGUNO DIRITTI RISERVATI

MUZZANA

Un gambero “killer” infesta i canali Nella Bassa è allarme

Il crostaceo della Louisiana si sta sempre più diffondendo
Gli esperti: fa strage di fauna locale e danneggia gli argini

Francesca Artico / MUZZANA

È allarme gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii*) nella Bassa Friulana: canali di irrigazione e piccoli corsi d'acqua sono infatti infestati da questo crostaceo, che ora si sta acclimatando anche sul Cormor al confine tra Carlino e Muzzana provocando danni agli argini ma soprattutto, rappresentando una minaccia per tutte le specie autoctone, tanto da essere definito “gambero killer”.

È particolarmente aggressivo, dotato di potenti tenaglie, in acqua è voracissimo: è un predatore di avannotti, invertebrati e di tutta la fauna, arrecando danni anche alla pesca. Non solo, siccome resiste anche fuori dall'acqua, c'è chi se li trova in giardino.

Il gambero rosso è commestibile e nel vicino Veneto c'è

l'autorizzazione a raccogliarlo e mangiarlo dopo previa depurazione.

Alcuni rappresentanti del Comitato per la difesa del Bosco di Muzzana, tra cui Massimo Del Ponte, hanno segnalato il problema all'Ente tutela pesca che però, davanti ad un fenomeno in così rapida espansione, poco può fare. «È un flagello per tutte le nostre creature d'acqua» dice Del Ponte.

Secondo gli esperti, il gambero rosso della Louisiana costituisce una minaccia per la biodiversità e le arginature, rappresenta infatti un problema per i rischi associati alla modificazione dell'ambiente dovuta alle abitudini di scavo che rendono i terreni porosi e possono produrre infiltrazioni d'acqua e crolli delle sponde, non avendo alcun contenente, cioè nessun nemico, co-

me invece avviene in Louisiana dove rientra nella dieta di più di una specie animale.

La scienza sta lavorando per combattere l'espansione della specie, spiega Piero Giulianini, dell'Università di Trieste: «La tecnica di rilascio di maschi sterili (Smrt) è stata scelta in Friuli Venezia Giulia come parte della strategia per controllare le popolazioni locali di gamberi della Louisiana. L'Smrt - spiega - consiste nel rilascio nell'ambiente di maschi sterili che sono sessualmente attivi e in grado di competere con maschi non trattati per l'accoppiamento».

Attualmente si è concentrati sulla ricerca di metodi autoctidi innovativi, caratterizzati dall'uso di molecole specifiche, facili da diffondere, producibili su larga scala e utilizzabili durante tutto l'anno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un gambero rosso della Louisiana: è allarme nella Bassa friulana

COS'È

Una specie “aliena” e aggressiva che sta invadendo anche il Friuli

Il Gambero rosso della Louisiana è una delle specie aliene invasive in assoluto più dannose per l'ambiente e la biodiversità. Importata in Spagna dagli Stati Uniti nel 1972, da allora ha invaso tutta l'Europa. Nel 1989 è stata segnalata in Piemonte

e in seguito ha raggiunto la Toscana e moltissime altre regioni italiane. È commestibile, con buone caratteristiche organolettiche, e si può acquistare anche nei supermercati. In Fvg la cattura del Gambero rosso della Louisiana è vietata.

TORVISCOSA

Premio scuola digitale 2018 agli studenti del “Ceconi”

L'Ipsia Ceconi Udine si è aggiudicato il Premio scuola digitale organizzato dal Miur. Al secondo posto L'Isis Bassa Friulana e al terzo l'Isis Malignani Udine. All'iniziativa (i riconoscimenti sono stati consegnati durante una cerimonia al Cid di Torviscosa) hanno partecipato dieci scuole superiori della provincia di Udine, con 15 progetti coinvolgendo una sessantina di studenti e insegnanti.



1 mille sapori dell' Autunno

Dalla zucca alle castagne, dalle melagrane ai funghi, un libro per scoprire le **storie**, le **curiosità** e i **benefici** di tantissimi prodotti stagionali, con **rime-di**, **ricette** e **tante idee creative!**



€ 7,70
oltre al prezzo
del quotidiano

in edicola con **Messaggero** Veneto

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. R. GIULIA 2.2 t. diesel at8 e man., anche benzina q4 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314
A.R. GIULIETTA 1.4 t. gpl, 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche c. aut. tct da € 11.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314
ALFA ROMEO Mito 1.4 78cv benzina s&s super (3 porte) - colore: bianco - anno: 2018 - km zero - prezzo: 11.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712
AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314
AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 143 cv F.AP - Mult. Business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183
AUDI Q5 2.0 Tdi 170 cv Quattro S-Tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183
BMW 320D s.w., 2013/2016, business e luxury, anche

c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 520D xdrive touring business aut., 11/2013, km 79.856 certif., € 23.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2,5 diesel, mansard ato 6 persone possibilita' di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C3 1.4 Perfect, € 5.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 Picasso 1.6 diesel, cruiss control, limitatore di velocita', abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT 500 1.2 69CV benzina Lounge (3 porte) - colore:

bianco - anno: 2011 - prezzo: 7.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 Lounge, € 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge, € 8.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 neopatentati e 1.3 mjet, anche cabrio, aziendali, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 95CV M-Jet Popstar (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km 40.000 - prezzo: 14.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo,

airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 m/jet, 5 porte, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 6 posti, 1,9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69CV benzina/gpl Easypower (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.2 benzina abs, clima, servo airbag, ri-

tiro usato, finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 Bz 4 X 4 anno 2005. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 5 porte, 1.3 e 1.6 mjet, lounge e business, aziendali 2016, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA + 1.2 82CV 5 porte, € 5.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FIESTA 1.4 68CV Tdci Titanium (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 -prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 70CV Tdci Titanium (5 porte) - colore: blu met., anno:2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF, € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FOCUS 1.5 105CV Tdci Business (navi) s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2750, Gabry Car's, tel. 3939382435

FORD KUGA 2.0tdci 150 cv c. aut. 4wd titanium, 2016, nav, retrocamera, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD S-MAX 2.0tdci 163cv c.aut. titanium, 2014, nav, pelle, led, € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort, € 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

HYUNDAI IX35 1.7 crdi 2wd xpossible 2015, nero met., km 65.000 € 15.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314
IVECO DAILY 35.12 2.8 TDI LAIKA ECOVIP 2i, € 16.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335
JEEP GRAND CHEROKEE 250 cv mjet ii summit, full opt., 2014/2017, da € 34.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314
JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Limited, € 18.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335
JEEP RENEGADE mjet aziendali 2015/2017, anche 4x4 e c.aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314
KIA CARENS 1.6 benzina/ gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, tel. 3939382435

LANCIA DELTA 1.6 mjt cambio aut. gold, nav sat, cl. auto, 69.800km, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags,ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69CV benzina silver (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2017 - km 15.000 - prezzo: 8.600€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA NUOVA YPSILON 1.3 95CV M-Jet Gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 69 CV Unyca, € 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

M-B C 220/250 cdi, berlina e s.w., sport e premium, km certif. da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

M-B GLA 180 D aut., executive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intens Energy dCI 110 CV aziendale, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's 3939382435

NISSAN MICRA 1.2 80CV benzina Comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL MERIVA 1.7 101CV Cdti Cosmo (5 porte) - co-

lore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550 Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 208 1.2 82CV Vti benzina Access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 508 rxh hybrid diesel, 2014, km 50.000, full optional, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PORSCHE MACAN 3.0s diesel, full optional, 2014, nero met., € 42.900. Vida - Latisana Tel. 043150141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MEGANE 1.5 110CV Dci Enery Gt Line

(Luxe) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE Sportour sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry Car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's, tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry Car's, tel. 3939382435

SKODA RAPID 1.6 Tdi 105 cv - Ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SKODA SUPERB SW 2.0 Tdi 170 cv - Dsg anno 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129CV Ddis Offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN POLO 1.4 75CV Tdi Trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 9900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 Tdi 140 cv Sport&Style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLVO V40 1.6 115CV diesel Business D2 (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLVO V60 d4 momentum, 2015, nav sat, volvo safety, led, 70.000km, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT s.w. 2.0 tdi dsg anche 4motion, 2015, full optional, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.4 bifuel, bz/ gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, tel. 3939382435

LIGNANO

Con il metal detector in azione sulla spiaggia Arrivano i vigili urbani

È accaduto a Sabbiadoro, il fatto segnalato da un bagnino
La polizia locale: episodi frequenti. Ecco cosa è lecito fare

Nicoletta Simoncello / LIGNANO

Alla ricerca di spiccioli, catenine e anelli. E altri oggetti. Verso sera in spiaggia a Lignano si aggirano persone con il metal detector che cercano sulla battigia, o in fondo al mare, qualche oggetto prezioso smarrito da bagnanti distratti.

«Ogni anno ci arrivano continue segnalazioni da parte di turisti e operatori» racconta Alberto Adami, comandante della Polizia locale. L'ultima risale a qualche giorno fa, quando «la bagnina dell'ufficio spiaggia numero 19 di Sabbiadoro – spiega il comandante - ci ha contatti lamentando che una signora, con l'utilizzo del suo rilevatore di lega metallica, infastidiva quanti prendevano il sole e facevano il bagno».

Come comportarsi, dunque? Anzitutto, è fatto divieto per i ricercatori incalliti (e per

qualunque altro) «lasciare buche sull'arenile» e, nel caso, «l'area dovrà essere ripristinata a cura dei realizzatori» precisa il Regolamento di gestione del demanio marittimo di Lignano. Inoltre, è proibito «praticare attività, sia nelle spiagge libere che in quelle in concessione, che possono minacciare l'incolumità o comunque turbare la tranquillità o recare molestie al pubblico».

Alessandro Marosa, vicesindaco di Lignano, spiega: «Sebbene l'uso del metal detector sia di per sé legale, qualunque tipo di attività svolta sul lungomare oggetto di concessione, deve essere dapprima autorizzata dal titolare». Per di più, chi usufruisce dell'apparecchio di rilevazione deve sapere che non tutte le cose rinvenute diventano proprietà di chi le trova. Se si tratta di articoli smarriti, «chi trova una co-

sa mobile deve restituirla al proprietario e, se non lo conosce, deve consegnarla, senza ritardo al sindaco del luogo in cui l'ha trovata, indicando le circostanze del ritrovamento» riporta l'articolo 927 del Codice Civile. L'indebita appropriazione è punita invece con una sanzione pecuniaria.

I beni riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico, secondo la legge, appartengono allo Stato e devono essere consegnati al Comune o alle altre autorità competenti entro le 24 ore dalla scoperta.

Gli inguaribili romantici della ricerca seriale possono pertanto continuare ad utilizzare il metal detector, richiedendo però l'autorizzazione del titolare e facendo attenzione al valore e alla destinazione del «bottino». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Nella foto d'archivio, una ricerca in spiaggia utilizzando un metal detector

MARANO

Prodotti ittici più sicuri, un progetto per i consumatori di molluschi

“Prodotto ittico sicuro” è il progetto finalizzato a garantire la sicurezza e la tutela la salute dei consumatori di molluschi bivalvi. Il progetto si avvale di un protocollo per perfezionare le relazioni fra le autorità di controllo pubblico in

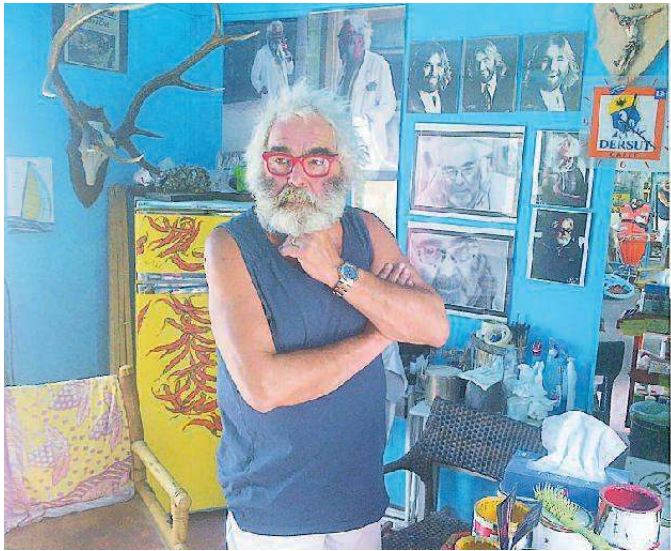
materia di sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e polizia veterinaria, e gli operatori del settore alimentare. «I dati microbiologici delle acque marine – spiega Claudio Franci, uno dei tecnici incaricati della gestione del proget-

to – rilevati nei pressi delle condotte sottomarine che scaricano in mare aperto a circa 4-5 km dalla costa, permettono di affermare che non vi sono criticità o effetti sulla qualità microbiologica delle acque ai fini della balneazione o della raccolta di molluschi bivalvi. L'inquinamento microbiologico delle acque costiere è legato non tanto ai depuratori presenti nelle località balneari, quanto a un inquinamento diffuso». —

F.A.

LIGNANO

Sequestrata la Jaguar dell'artista morto a maggio Era senza assicurazione



Wilfredo Copello (Wilfred Kappa), l'artista deceduto a 72 anni

LIGNANO

La Jaguar appartenuta all'artista Wilfred Kappa, originario di Istanbul, che ha vissuto e lavorato a lungo a Lignano, scomparso quattro mesi fa, è stata posta sotto sequestro dai vigili urbani del comando locale perché trovata parcheggiata in strada con l'assicurazione scaduta.

In sosta da mesi in via Timavo, di fronte al civico numero 62, la Jaguar continuava ad attirarsi l'attenzione indiscreta di sempre più persone. TROPPE. Finché qualche giorno fa, preoccupata delle intenzioni di alcuni passanti, una residente ha deciso di al-

lertare i vigili urbani.

Giunti sul luogo di sosta ed eseguiti gli opportuni accertamenti, gli operatori del Comando locale hanno emesso il verdetto: il veicolo era privo di assicurazione. Dapprima posta sotto sequestro, ora l'autovettura è sotto tutela.

Grande la sorpresa di tutti con la scoperta del proprietario, Wilfredo Copello (in arte Wilfred Kappa), l'artista originario di Istanbul che ha fatto dell'irriverenza e della libertà il suo stile di vita. Sul lungomare Kechler lo studio dove nascevano le sue opere prive di schemi. —

N.S.

LATISANA

Conto alla rovescia per la rassegna Nautilia Ecco i nodi del settore

Paola Mauro / LATISANA

Una partnership con Promoturismo, la condivisione di una strategia di investimenti che gli operatori economici si sono impegnati a predisporre in tempi brevi e soprattutto l'avvio di tutte le procedure necessarie a garantire l'accesso al mare di un'area destinata al rimessaggio delle imbarcazioni, che in Aprilia Marittima ancora manca.

A una decina di giorni dall'avvio di Nautilia, la più



L'incontro con gli operatori

grande fiera mercato dell'usato nautico d'Europa (il 13 ottobre) , i riflettori sono già puntati su Aprilia Marittima dove il comparto della nautica ha incontrato la Regione (l'assessore alle attività produttive Sergio Bini), dall'altro interlocutori i presidenti delle tre marine, il circolo nautico e l'associazione degli imprenditori; tutto il mondo del “fare” di un comprensorio da oltre 2.000 posti barca che registra già da due stagioni un andamento in crescita, caratterizzato dal ritorno nella Riviera friulana delle imbarcazioni di medie e grandi dimensioni che dopo il decreto Monti del 2008 avevano abbandonato le coste italiane. Un ritorno con percentuali a due cifre di quella nicchia di diportisti con capacità di spesa, le cui ricadute interessano anche il contesto econo-

mico territoriale: un esempio chiaro è arrivato proprio durante l'incontro, nell'ultimo residence turistico realizzato e completato solo pochi mesi fa ad Aprilia Marittima sono già state vendute tutte le unità abitative, nella quasi totalità (95%) ad acquirenti stranieri.

Imperativo di questa Regione è lasciare lavorare chi investe – ha chiarito l'assessore Bini in avvio del confronto al quale era presente anche il consigliere comunale di Latisana, Ezio Simonin – riferendosi in particolare alla partecipazione di spesa ai lavori di dragaggio sostenuta proprio dai gestori delle darsene, che hanno coperto il 30% dei costi sostenuti e si sono impegnati a collaborare anche per le prossime annualità. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Latisana

Concerto sabato sera con Denis Sanavia

C'è molta attesa a Latisana per l'esibizione di Denis Sanavia che con il suo gruppo, “Max Pezzali & 883 Tribute band”, farà omaggio a una musica, prettamente folk, “ma genuina, casareccia e orecchiabile, format Anni Sessanta”, come evidenziano gli organizzatori dell'evento. La serata, intitolata “Gli anni d'oro”, si terrà sabato 6 con inizio alle 21 in via Vittorio Veneto a Latisana, presso la Birreria Iri-sh Cover.

Palazzolo

Venerdì Toni Capuozzo presenta il suo libro

Il giornalista e scrittore Toni Capuozzo presenterà il suo libro “Andare per i luoghi del ‘68” (il Mulino) in un incontro organizzato dall'Associazione anziani “Stin insieme”. L'autore dialogherà con Andrea Valcic, venerdì 5 alle 20.30 all'Art Port, la Casa del Marinaretto di Palazzolo dello Stella. Per avere ulteriori informazioni sulla serata è possibile contattare gli organizzatori al 348 2588632, oppure stininsieme@gmail.com.

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività profes-

sionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

LAVORO OFFERTA

4

A UDINE società per cambio gestione ricerca urgentemente tre ambosessi anche alla prima esperienza lavorativa per mansioni di inserimento dati, distribuzione e addetti vendita. Possibilità di alloggio. Telefonare 0432 1439261.

La moglie Tiziana piange desolata la scomparsa dell'amatissimo marito



Avv. ENRICO SANDRINI

Le esequie avranno luogo giovedì 4 ottobre alle ore 14.00 nella chiesa della Beata Vergine del Carmine in via Aquileia, ove la cara salma giungerà dal Policlinico Città di Udine.

Un grazie di cuore alla fedele Adriana per l'umanità e la professionalità dimostrata.

Immensamente riconoscente ringrazio il medico curante Dott. Claudio Andrioli, l'amico Dott. Gaetano Gigliotti, il Dott. Trainè e tutto il personale del reparto di Medicina del Policlinico Città di Udine per la dedizione e l'affetto dimostrati.

Udine, 3 ottobre 2018

*O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto Tarcento e ressa di Campofornido
Tel.0432 481481 www.onoranzemansutti.it*

Roberto e famiglia, con infinita tristezza partecipa al dolore della sorella Tiziana per la perdita dell'amato marito

Avv. ENRICO SANDRINI

Udine, 3 ottobre 2018

Ciao

ENRICO

ci vedremo, dopo, e passeremo altre vite assieme.
Giorgio

Udine, 3 ottobre 2018


Piero, Iaia, Francesca, Enrica Preindl partecipano affettuosamente al dolore di Tiziana per la scomparsa del caro

ENRICO

Amico da sempre.

Udine, 3 ottobre 2018

È mancata all'affetto dei suoi cari



IDA MESTRONI ved. DI BENEDETTO
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Loredana con Lionello, Paolo con Marisa, le nipoti, la consuocera Graziella, famiglia Toffolo e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì 4 ottobre alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di Martignacco, giungendo dall'Ospedale Civile di San Daniele del Friuli.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Martignacco, 3 ottobre 2018

O.F. Decor Pacis di Feruglio Marco Faugnacco - Pasian di Prato

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ringrazia quanti hanno voluto testimoniare con grande partecipazione, affetto e commossa stima il proprio dolore, per la scomparsa del caro

GELINDO COMPASSI

Dogna, 3 ottobre 2018

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

Ci ha lasciati



LETIZIA REGGIO ved. BERNARDINO
di 96 anni

Lo annunciano le nipoti Patrizia con Giuliano, Tiziana con Gianni, la pronipote Yara con Luca e Vita.

I funerali si svolgeranno giovedì 4 ottobre alle 10.30 nella chiesa San Domenico di Udine arrivando dall'ospedale civile.

Seguirà la tumulazione nel cimitero di Tavagnacco.

Udine, 3 ottobre 2018
La Ducale - tel.0432/732569



LUCIA CERICCO (Solidea)
di 94 anni

Ha raggiunto i suoi cari e darà l'ultimo saluto domani, giovedì 4 ottobre, alle ore 14.30 nella Chiesa di Forame, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

La famiglia ringrazia per la partecipazione.

Forame di Attimis, 3 ottobre 2018
*Of. Guerra, Attimis
Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it*

I colleghi ed il personale tutto del reparto di Ostetricia dell'ospedale di Tolmezzo sono vicini a Francesca e alla sua famiglia per la perdita della mamma

TERESA

Tolmezzo, 3 ottobre 2018

ANNIVERSARIO

3-10-2016 3-10-2018



MARIAGRAZIA VALE in ZANIN

Ti ricordiamo con immutato affetto, una S. Messa sarà celebrata oggi alle ore 19.00 nella chiesa di S. Lucia.

Gemona del Friuli, 3 ottobre 2018
*Of Castello Gemona
tel. 0432/972164*

È mancata



ANILA CASTENETTO ved. MERLINO
di 89 anni

Ne danno l'annuncio i figli Mauro e Luciano con Mara ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 4 ottobre, alle ore 11, nella chiesa di Buttrio, arrivando dall'ospedale di Gorizia alle ore 10.45.

La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Buttrio.

Buttrio, 3 ottobre 2018
*O.F. Bernardis Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432/759050*

Polse in pas

ROSINA COLAONE ved. GAZZETTA

Con il conforto della fede ha concluso la sua lunga e laboriosa vita.

Lo annunciano i famigliari tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15.00 nella Chiesa parrocchiale di Pocenia.


Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Pocenia, 3 ottobre 2018
*www.dilucaeserra.it 0431/50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro Cervignano*



**Sede attività:
viale Ungheria, 44 - Udine**

**Punto di Ascolto presso
il Centro per le Famiglie
via Zilli, 53 - Udine**

  **seguici anche
su Facebook
e Twitter**

LE IDEE

TROPPI INCIDENTI POCHI CONTROLLI: LE STRADE IN CARNIA COME FOSSERO PISTE

MARCO LEPRE (*)

Non è semplice intervenire all'indomani dell'ennesimo incidente che è costato la vita a un giovane motociclista. C'è sempre il timore di mancare di sensibilità e rispetto nei confronti di familiari e amici già duramente provati o di suscitare dolorosi ricordi in altre persone cui è toccato di affrontare una analoga tragedia.

Eppure bisogna farlo, perché nella nostra regione il numero di vittime a causa di incidenti stradali è impressionante e supera di gran lunga quello dei decessi provocati dai crimini commessi dagli stranieri o legati al consumo di droghe (per il fumo delle quali nessuno è mai morto); ma, a differenza di questi casi, non si trova nessun (pessimo) politico pronto a sbraitare o sindaco disposto a vestire i rassicuranti panni di "sceriffo".

Il problema invece esiste e si inserisce nel più generale contesto della mancata prevenzione degli incidenti sulle nostre strade.

Già dall'inizio della primavera e per tutto il periodo in cui le condizioni climatiche la rendono favorevole, assistiamo ormai a un'invasione di appassionati di motociclismo che, in singoli o in gruppi, anche numerosi, percorrono le nostre strade di montagna.

Il fenomeno si concentra in particolare durante i fine settimana e, come in tutte le attività umane, coinvolge sia persone assennate e rispettose delle regole (che, dopotutto, praticano una forma di turismo ormai propagandata da riviste e siti internet specializzati), che "centauri" che scambiano le strade per piste da gran premio e si comportano come se il codice della strada per loro non esistesse.

A questi ultimi, quindi, poco interessa del paesaggio e di conoscere i luoghi e le comunità che incontrano, quello che conta sono le curve e i percorsi tortuosi su cui possono esprimere o esibire le loro capacità di guida.

La presenza diffusa di moto di grossa cilindrata, che rombano e sfrecciano ad alta velocità è particolarmente evidente in Carnia lungo la strada regionale n. 512, che attraversa la Val del Lago, e sulla strada provinciale che da Tolmezzo porta a Sella Chianzutan, scendendo poi in Val d'Arzino.

Pericolosità, rischio di investimento per i ciclisti e i pedoni che, numerosi, frequentano per esempio la zona del Lago di Cavazzo, inquinamento acustico per i residenti nei paesi, ma ben percepibile anche dalla fauna e dagli escursionisti che frequentano i boschi della zona, come mi è capitato più volte di constatare: queste sono alcune delle conseguenze legate a questa pratica.

Ora, prima ancora dei tragici incidenti di questa estate, immagino di non essere stato il solo che si sarà chiesto come mai, considerata una situazione che è sotto gli occhi di tutti e che consentirebbe, attraverso le multe erogate, di riscuotere notevoli somme per le casse pubbliche, non si vedano, a parte qualche sporadica pattuglia dei carabinieri, forze dell'ordine (polizia stradale, vigilanza urbana) presenti lungo queste strade.

Il rilevante eccesso nel superamento dei limiti di velocità e la costante violazione di altri articoli del codice della strada, dovrebbero portare a battere maggiormente queste zone, rispetto ad altre dove i "normali" automobilisti rischiano di essere quotidianamente fermati per molto meno.

Una risposta, che sul momento mi ha lasciato incredulo, mi è stata data, qualche tempo fa, da un "addetto ai lavori", che si occupa di manutenzione stradale. "Le forze dell'ordine non intervengono – mi ha spiegato – perché tra coloro che hanno l'abitudine di sfrecciare in sella a moto di grossa cilindrata molti sono loro colleghi".

Possibile? Se fosse vero, saremmo proprio messi male, ma se così non fosse, come mi auguro, d'ora in poi c'è un modo molto semplice per dimostrarlo!

(*) presidente Legambiente della Carnia



Noi Messaggero Veneto
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

ISCRIVITI GRATIS

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Attenzione a non anteporre il calcolo economico ai valori

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Ho letto i recenti articoli pubblicati sul Messaggero Veneto riguardanti la Fondazione Casa dell'Immaco-

lata don Emilio De Roja di Udine da dove il club alcolisti anonimi è stato sfrattato dopo trent'anni di meritoria attività.

Ciò è avvenuto dopo la nomina del nuovo presidente della Fondazione da parte del vescovo Carlo Bruno Mazzoccatò.

Per rendermi conto dell'attività svolta dalla Fondazione ho cercato nel suo sito internet lo statuto e la composizione del consiglio, anche per sapere chi sono coloro che hanno deciso lo sfratto: non ho trovato né lo statuto né tanto me-

no i nominativi dei consiglieri.

Tutti anonimi come gli alcolisti?

Però vi si legge un po' di storia interessante della fondazione: don Emilio De Roja accettò la proposta del professor Vladimir Hudolin e del medico Renzo Buttolo "e così si tenne il primo club a Casa dell'Immacolata, "Verso la Vita", nel gennaio 1986 e da allora non si è mai fermato".

"La Casa si occupa di adulti alcolisti in trattamento, previo accordi con i servizi sanitari e sociali locali,

in numero limitato alle reali possibilità di gestione terapeutica... Alle sedute partecipano non solo gli ospiti, ma anche i loro familiari, sotto la guida di personale paramedico specializzato".

Mi piacerebbe sapere quali sono i veri motivi che hanno spinto gli amministratori (d'intesa con il signor vescovo, che poi, pare, abbia cambiato idea).

Ho pensato che, forse, se al posto degli alcolisti si mettessero altri minori (è una delle finalità della Fondazione), si potrebbero

guadagnare tanti soldi (fino a 120 euro al giorno) che la prefettura eroga per l'educazione di minori stranieri non accompagnati.

Lei che ne pensa?

Claudio Carlisi. Udine

Non conosco i termini e le motivazioni delle scelte della Fondazione, ma una cosa credo di poter dire: siamo di fronte a una "guerra tra poveri".

Don De Roja non avrebbe mai accettato un ragionamento del tipo: "con gli alcolisti non si guadagna,

meglio dedicarsi ai minori perché così riceviamo i sussidi".

Gli ultimi sono gli ultimi, non i penultimi. E certo, tutto ha un costo, anche il bene.

Ma attenzione a non anteporre anche in questo il calcolo economico ai valori: è ciò che ha fatto e continua a fare l'Europa, attentissima ai conti e agli "zero virgola" ma cieca di fronte ai sentimenti dei suoi cittadini. Così le operazioni tecnicamente sono sempre perfettamente riuscite: ma i pazienti sono morti. —

LE LETTERE

Il funerale La montagna è stata dimenticata

Stimato don Bepi, ho partecipato con fede e devozione alla celebrazione del tuo funerale, ma devo confessarti la mia amarezza e delusione per il luogo in cui si è svolto. Non perché Qualso, il tuo caro paese natale, culla dei tuoi affetti e delle persone a te care, non fosse degno di ricevere un suo illustre concittadino o perché la celebrazione religiosa abbia avuto qualche sbavatura, mancanza di partecipazione o di visibile commozione.

Quarantatré anni di vita vissuta tra le tue montagne dov'eri diventato un mito, uno di loro, un punto di riferimento, una persona amica, un conoscitore attento di popolazioni con storie diverse per mentalità, lingua, usi, costumi, tradizioni avrebbe meritato la precedenza.

Difficile integrarsi con slavi, tedeschi, italiani (di cui la provenienza per molti, non è proprio a due passi da casa), eppure tu - lo dicevi sempre - non avresti mai lasciato le tue valli, abbandonato i tuoi giovani, molti dei quali diventati oramai adulti,

conosciuti, amati e formati lungo il percorso scolastico nel ruolo di docente di religione.

Quando qualche mese fa, sei sceso a Udine, perché c'era qualcosa nel tuo corpo che non funzionava, progettavi un breve soggiorno e un pronto rientro in mezzo alla tua gente per concludere in bellezza la tua missione pastorale.

Il Signore invece, nei suoi piani misteriosi e imperscrutabili, ti stava preparando un'altra parrocchia, dove non ci sono più né pianto né lutto né lacrime.

Non sono a conoscenza di chi o perché abbiano deciso questa scelta, fossi stato anche tu - ma lo dubito - io ti avrei disubbidito. L'ultimo saluto, il congedo era logico, giusto e doveroso che te lo rivolgessero le tue comunità di Coccau, Fusine in Valromana, Cave del Predil e, possiamo ben dirlo, tutto il Tarvisiano, che hai sempre servito con tanta passione e dedizione in tutti questi anni.

Il funerale, per noi cristiani, segno tangibile della fede nella resurrezione, è pure un segno visibile dell'affetto e della riconoscenza che una comunità rivolge al proprio pastore.

Tu, anche se fisicamente a

distanza, sei morto sul campo!

In una delle vostre chiese i cristiani avrebbero avuto il diritto e il dovere di salutarvi come hanno fatto da vivo, in tantissime circostanze. Sono sicuro che anche chi ha poca dimestichezza con la chiesa o chi non ti filava per niente, in fondo o fuori dell'edificio, sarebbero stati presenti.

Certo che le tre vallate, i tuoi boschi, la tua gente hanno perso un'occasione.

Ciò però non inficia minimamente i tuoi meriti, la stima e la riconoscenza delle persone che ti hanno apprezzato come sacerdote e come uomo.

Questa chiacchierata l'ho rivolta a te immaginandoci seduti davanti ad un buon bicchiere di birra, perché tu ora non hai la possibilità di replicare.

Da codardo quale sono, non mi sento di proporla a chi è prontamente in grado di replicare esponendo prontamente i "se", i "ma", i "però", i "distinguo".

Sappi che questo è il mio pensiero e spero di almeno altre due o tre persone.

Grazie di tutto, riposa in pace e pensaci un poco, ora che hai tanto tempo a disposizione. Mandi.

Renato Zuliani. Passons

La precisazione I costi della leva obbligatoria

Egregio direttore, ho letto la lettera scritta dal signor Mario Barel, in merito alla decisione della reintroduzione della leva militare obbligatoria, pubblicata sull'edizione di lunedì 1 ottobre del Messaggero Veneto.

Egli motiva la sua contrarietà alla reintroduzione del servizio militare principalmente per le spese che esso andrebbe a comportare: costi alti per fare funzionare tutto l'apparato, per garantire la formazione a migliaia di giovani, per strutturare e tenere aperte le caserme. È un discorso che, lasciando da parte le altre ragioni, ha sicuramente una sua logica e razionalità.

Ma, si sa, la logica e la razionalità sono una cosa, la politica e la realtà sono spesso un'altra.

Dall'anno 2005, quando la leva obbligatoria venne abolita in Italia, le spese militari, infatti, non sono certamente diminuite, come la logica vorrebbe, ma sono aumentate.

Quindi, come la mettiamo?

Lorenzo Pegoraro. Udine

ISAPORI DELLE PRO LOCO

Castagne, mele e cipolle si dividono la scena nelle feste della settimana

DAVIDE FRANCESCUTTI

Ottobre si apre con tante sagre ed eventi firmati dalle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia. A Valle di Soffumbergo (chiamato nel dialetto sloveno locale Podcirk), borgo storico del Comune di Faedis, dal 6 al 21 ottobre per tre settimane si svolgerà la tradizionale "Festa delle castagne e del miele di castagno": in programma ogni sabato escursioni per raccogliere le castagne e ogni domenica gite alla scoperta del territorio, oltre alle caldarroste e altri piatti in tema (come il frico di castagne).

Castagne protagoniste pure a Mezzomonte di Polcenigo, con la locale sagra che proseguirà anch'essa fino al 28 ottobre con tanti cibi da gustare, mercatino e attività sportive.

Autunno da vivere a Sacile con "Profumi e sapori del giardino della Serenissima", che dal 5 al 7 ottobre farà assaggiare al pubblico tante specialità stagionali. A Cavasso Nuovo la locale cipolla rossa, presidio Slow food grazie al suo sapore davvero unico, al centro della Festa di San Remigio lungo tutto il weekend.

A Pantianico secondo e ultimo weekend della "Mostra regionale della mela", mentre a Ghirano di Prata fino al 14 ottobre "Sagra del baccalà" e a San Paolo di Morsano quella della capra.

Mercatino di prodotti tipici autunnali, a partire da quelli biologici degli orti, a Barcis domenica 7 ottobre lungo il lago, mentre nella vicina Aviano si tiene il mercato dell'antiquariato denominato "Anticamente" (per i patiti di cose antiche da non perdere pure "Dentro il baule" in programma a Latisana il 6 ottobre).

"Fiera di Santa Giustina" da venerdì a domenica a Palmanova, con spazio alle varie tradizioni culinarie d'Italia e visite guidate alle fortificazioni, mentre a Mortegliano domenica tour alla scoperta dei "tesori" architettonici cittadini. Per chi ama infine vivere la vita in maniera più

green, a Cordovado si svolgeranno i "Veggie days" il 6 e 7 ottobre: tanti laboratori per tutti, dal tai chi allo yoga, dalla cucina vegana alla floriterapia e alle attività per bambini. In più domenica la marcia non competitiva "A spas par Cordovat".

Questi sono soltanto alcuni degli appuntamenti organizzati o pubblicizzati dalle Pro Loco regionali durante i prossimi giorni: tutti gli altri si possono trovare e leggere quotidianamente nel blog Pro Loco in Fvg Terre Eventi Saporì ospitato sul sito www.messaggeroveneto.it, mentre su www.prolocoregionefvg.it è possibile consultare il calendario completo degli eventi delle Pro Loco regionali suddivisi in un comodo calendario digitale: tante proposte per un ottobre tutto da vivere.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

SCOPRI LA NUOVA GAMMA MITSUBISHI ELECTRIC con gas **R32**

Vieni a trovarci alla
FIERA DELLA CASA MODERNA

riceverai un ulteriore **10%** di sconto
oltre al **40%** previsto su tutto il listino.

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.

Anteprima modello AP
in classe **A+++**

5 ANNI DI GARANZIA
SOLO NEI NEGOZI UFFICIALI
FINO AL 15 OTTOBRE

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde 800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 . Tel. 0432 231021 | **TRIESTE** Via Milano, 4 . Tel. 040 764429

CULTURA & SPETTACOLI

Il museo archeologico

Aquileia ora espone i mosaici restaurati: c'è anche Nereide ninfa del dio del mare

Si tratta di capolavori che appartenevano a un'antica domus Venerdi alle 18 la direttrice Novello li presenterà ai visitatori

ELISA MICHELLUT

Il museo archeologico nazionale di Aquileia, da poco inaugurato nella sua nuova veste, può finalmente riproporre al pubblico due preziosi mosaici appena restaurati. Tornano, infatti, nella città romana due splendide opere, accuratamente recuperate, in occasione della XVIII edizione di "Restituzioni", il programma ideato e promosso da Intesa Sanpaolo. Sono state esposte alla Reggia di Venaria di Torino, all'interno della mostra "La fragilità della bellezza". Si tratta del mosaico con raffigurazione di Nereide, tra i più antichi pavimenti rinvenuti ad Aquileia e uno degli esempi più significativi della ricchissima collezione musiva del Man; e del mosaico con raffigurazione di pesci, risalente al I secolo dopo Cristo.

Venerdì pomeriggio ci sarà un appuntamento particolarmente atteso. In questa circostanza, la direttrice del museo aquileiese, Marta Novello, presenterà ai visitatori, alle 18 (visita gratuita su prenotazione), i due straordinari reperti «il cui intervento di restauro – osserva la direttrice Novello – è stato funzionale alla loro ricollocazione nell'ambito del nuovo progetto di alle-

stimento, che oggi ne consente una più adeguata valorizzazione all'interno della sezione dedicata all'edilizia domestica». Il tessellato con Nereide, rinvenuto casualmente tra il 1859 e il 1860 non lontano dalla Basilica di Aquileia, raffigura una scena mitologica a soggetto marino, dai colori vivaci, racchiusa entro un raffinato bordo con treccia e nastro. La scena, centrata su una figura femminile dai capelli biondi seduta su un toro bianco dalla coda pisciforme, fu in-

Un altro riquadro musivo più piccolo rappresenta una lotta tra pesci e crostacei

terpretata fin dalla scoperta come una raffigurazione del mito di Europa, la fanciulla amata da Zeus nelle sembianze di un toro.

È con questo nome che il mosaico è ampiamente noto, anche se è probabile si tratti di una raffigurazione di una Nereide, le mitiche ninfe che assieme ai Tritoni scortavano il dio del mare, Poseidone, sedute su animali marini, quali il toro con coda di pesce del mosaico aquileiese.

L'opera decorava una sala

di una ricca domus risalente alle fasi più antiche di Aquileia. Dalla stessa abitazione proviene anche il notissimo mosaico con raffigurazione di "pavimento non spazzato", che nel nuovo allestimento del museo dialoga con la Nereide, in una nuova disposizione di grande effetto, in una delle sale dedicate alle abitazioni private di Aquileia. Sempre a una domus appartiene anche l'altro mosaico atteso al museo per i primi di ottobre, rinvenuto nel 1963, un secolo più tardi rispetto a quello con raffigurazione di Nereide, nel quartiere settentrionale di Aquileia, in un contesto noto con il nome di Casa di Licurgo e Ambrosia. Il piccolo riquadro musivo rappresenta una scena di mare realistica di chiara derivazione ellenistica, centrata sul tema della lotta tra pesci e crostacei, un motivo molto noto nel mondo romano, ampiamente presente nei raffinati pavimenti di Pompei.

L'appuntamento è gratuito, incluso nel costo del biglietto d'ingresso al museo, fino a esaurimento posti disponibili. Per partecipare è necessario prenotare al numero 043191035 o scrivere una mail all'indirizzo mail museoaquileiadidattica@beniculturali.it. —



L'OPERA

Una divinità al seguito di Poseidone come i Tritoni

Il mosaico più bello rappresenta una figura femminile dai capelli biondi seduta su un toro bianco dalla coda pisciforme: una ninfa che, come i Tritoni, scorta il dio del mare, Poseidone



DIALOGHI IN BIBLIOTECA

"Teiello", il '68 di Cibischino

Oggi, alle 18, in sala Corgnali alla biblioteca Joppi a Udine, riprenderanno i "Dialoghi in Biblioteca" con il libro "Teiello. Da la vuere a la ghitare...", di Ido Cibischino. Dialogheranno con l'autore Paolo Medeossi e il sindaco di Carlinio Diego Navarria. Letture di Eddi Bortolussi, intermezzo musicale di Rocco Burtone

TEATRO CLUB

Somaglino al Palamostre con tutti gli attori amici per ricordare Angela Felice

FABIANA DALLAVALLE

«Quando Angela ci ha lasciati, a maggio, per Teatro Club è stato un contraccolpo notevole. Perché era l'anima, il corpo, il cuore. Lì per lì non è stato fatto nulla per lei, salvo la serata dedicatale dagli amici del Centro studi Pasolini di Casarsa, a giugno». Massimo Somaglino, neo direttore di Teatro Club annuncia così



Massimo Somaglino

che «sabato alle 21, al Palamostre, che era la casa teatrale di Angela, Teatro Club coinvolgerà la cittadinanza nella serata Dedicata ad Angela Felice».

«Ci siamo riorganizzati lentamente e ripresi a fatica dallo smarrimento – aggiunge il regista –. Abbiamo pensato di organizzare per Angela una festa del teatro con gli artisti che hanno condiviso un pezzo della loro strada con lei. Angela ti apriva le porte e diceva: "Come posso esserti d'aiuto?". Quando abbiamo messo in scena "Nati in casa", (con l'attrice Giuliana Musso ndr), inizialmente prodotto da Teatro Club, a un certo punto lo spettacolo ha trovato un distributore nazionale. Lei generosamente ci lasciò

andare. È facile prendere artisti già conosciuti e metterli in cartellone, ma dare credito e investire su chi è agli esordi, quello sì che è difficile e Angela faceva proprio questo. Così dal palcoscenico del Palamostre si leverà sabato un inno di ringraziamento proprio da quegli attori che lei ha aiutato all'inizio della carriera».

Hanno già dato la loro adesione Denis Biason, Mario Brandolin, Manuel Buttus, Gianni Cianchi, Marta Cuscunà, Claudio De Maglio, Danilo D'Olivio, Giuliana Musso, Nicoletta Oscuro, Davide Riondino, Marcela Serli, Massimo Somaglino, Piero Sidoti, Aida Talliente, Carlo Tolazzi, Vittorio Vella, il Teatro Incerto, i gruppi del Palio teatrale studentesco. —

NELL'EX CENTRALE IDROELETTRICA



La centrale idroelettrica di Malnisio che ora ospiterà il Science Festival dal 5 al 7 ottobre. Il 6 sarà ospite l'astronauta Umberto Guidoni (in alto a destra); tra i relatori anche Fabio Peri (sotto) direttore del planetario di Milano



Dallo Shuttle a Malnisio Guidoni al Science festival

Da venerdì a domenica incontri, dibattiti e laboratori con astrofisici e biologi. Il tema conduttore sarà l'acqua come elemento vitale e motore economico.

L'acqua come elemento vitale e come motore economico. E in una terra come il Friuli Vg a questi aspetti hanno una tangibilità evidente: grandi fiumi, le lagune, il mare, le risorgive. È facile capire, quindi, come mai il Malnisio Science Festival abbia l'acqua come tema dell'edizione 2018, che si svolgerà tra il 5 e il 7 ottobre nella splendida cornice della centrale Pitter.

FABIO PERI*

Siamo soli nell'universo? Una domanda che l'umanità si pone da sempre. Più si scopriva quanto grande era il cosmo,

più l'ipotesi dell'esistenza di altre forme di vita prendeva consistenza. Anche l'esplorazione spaziale ha cercato di dare risposta a questa domanda. Esiste vita al di fuori della Terra?

Alla fine del 1800 fu un italiano a convincersi (e a convincere la comunità scientifica dell'epoca) di avere trovato vita extraterrestre: Giovanni Schiaparelli, direttore dell'Osservatorio astronomico di Milano, aveva visto su Marte dei canali perfettamente rettilinei, quindi, dedusse, di origine artificiale, realizzati da qualche forma di vita. I colleghi astronomi confermarono l'osservazione, affascinati dal-

la vista di quei canali così perfetti. Entrò in uso il termine marziano, per l'appunto "proveniente da Marte", per definire in generale gli extraterrestri. Si scoprì poi che si trattava di un errore causato dalla scarsa definizione degli strumenti dell'epoca, ma i "marziani" e la vita aliena rimasero una certezza.

Oggi la scienza percorre altre strade nel cercare la vita. Si cercano tre elementi: un liquido, una fonte energetica e composti a base di carbonio.

Il liquido perché permette alle sostanze in esso disciolte di venire a contatto, cosa ben più difficile su una superficie soli-

da, l'energia è fondamentale per attivare i processi chimici e dare "nutrimento" alla vita, mentre il carbonio è l'unico elemento chimico capace di costruire molecole complesse, come aminoacidi e proteine, i mattoni della vita.

Uno dei liquidi più comuni nell'universo è proprio l'acqua. L'acqua è un ottimo solvente ed è stata alla base dell'origine dell'unica forma di vita che conosciamo finora: quella terrestre. Certamente la Natura sa avere molta fantasia e senza dubbio esisteranno forme di vita mai immaginate, ma visto che la vita, almeno la nostra, si è sviluppata nell'acqua,

la scelta più razionale è cercarla dove c'è acqua liquida.

Rispetto ai nostri antenati, però, abbiamo perso un po' di poesia. Non ci aspettiamo più di incontrare forme di vita sofisticate. Addio alle immagini di giganti dalla forza straordinaria o all'incontro con esseri fluttuanti... oggi la comunità scientifica si accontenta di trovare al massimo qualche batterio.

E in realtà potremmo anche averlo già trovato, tra le sabbie di Marte, ma non siamo stati capaci di riconoscerlo...

Un orizzonte, quello della vita extraterrestre, per ora solo ipotizzato ma, nonostante ciò, con un traguardo piuttosto vicino. Europa, una delle lune di Giove, possiede una crosta di acqua ghiacciata, ma sotto questa superficie ghiacciata ci sono oceani di acqua liquida. E c'è anche calore, ossia energia, originato dall'attrito tra le masse che si muovono per l'attrazione gravitazionale esercitata da Giove. In sintesi: acqua liquida, calore e... chissà, ma tanto basta: le condizioni per lo sviluppo di qualche forma di vita ci sono, a noi il compito di rivelarla! —

(* direttore del Planetario di Milano)

IL PROGRAMMA

Sabato racconterà com'è la vita vista dallo spazio

Acqua come filo conduttore per parlare di scienza, acqua declinata nei differenti contesti scientifici e tecnologici.

Sabato 6, alle 19, a Malnisio ci sarà Umberto Guidoni, l'astronauta e astrofisico che nel 2001 è stato il primo astronauta europeo a visitare la Stazione spaziale internazionale. Con lui si potrà capire com'è la vita nello spazio e, per ritornare al tema, togliersi le curiosità su come si comportano i liquidi e l'acqua nel nostro corpo quando si orbita attorno alla Terra.

Ma oltre a lui, il programma è ricco e composito. Ci saranno interventi legati agli ambienti acquatici da un punto di vista di ecosistema naturale, intervverranno gli esperti del Biodiversario Marino da poco inaugurato a Trieste, parleremo di acqua legata al mondo della medicina e della fisiologia.

Dal 7 al 13 gli incontri celebrativi con Fondazione Friuli e Filologica Turello, Floramo e Medeossi tra i relatori. L'archivio sarà digitalizzato

Cinquant'anni della nuova Panarie da Ermacora a Mizzau a Zanon

FRIULANITÀ

MELANIA LUNAZZI

Il profumo della carta e quello del pane nella madia, due concetti in uno. Sono evocati da "La Panarie" (madia, appunto), storica rivista friulana fondata nel

1924 dallo scrittore Chino Ermacora e rinata nel 1968 sotto l'ala del politico Alfeo Mizzau. La nuova rivista compie ora cinquant'anni e dimostra di godere di ottima salute, anche nel millennio del digitale, onorando l'anniversario con un numero speciale e un'intera settimana di iniziative sul territorio tra domenica 7 e sa-

bato 13 ottobre.

«Da sempre La Panarie è una rivista che pensa alle tante eccellenze del nostro territorio, persone uniche e poco conosciute – si è detto ieri nella conferenza stampa di presentazione – e vuole stare al passo con i tempi». Inizierà infatti assieme alla Società filologica friulana un lavoro di digitaliz-

zazione di tutti i numeri della rivista per consentire un accesso più moderno ai contenuti, senza tralasciare la continuità della pubblicazione cartacea. Pubblicazione che ha visto protagonisti nel tempo nomi della cultura friulana come Carlo Sgorlon, Amedeo Giacomini, Elio Bartolini, Siro Angeli. «Ci siamo caratterizzati – così il direttore editoriale Vittorio Zanon – come piattaforma sempre aperta ai contributi di tutti e così vogliamo continuare per gli anni a venire, dopo la visione arcadica di Ermacora e la rinascita inaugurata da Mizzau, quando era da poco nata la nostra Regione con grandi speranze».

Musica, musei, un concorso letterario, beni culturali, teatro gli argomenti trattati nei



nove appuntamenti celebrativi, molti a ingresso gratuito, proposti tra il 7 e il 13 ottobre, ciascuno contrassegnato da un anagramma delle due parole La Panarie.

Sicomincerà domenica 7 con "Anela pira": storie di santi e di martiri in Friuli a Camino di Buttrio dove nella chiesa di San Giacomo la Schoila Aquileiensis canterà brani trascritti dai codici liturgici patriarchini. Lunedì 8 ottobre il

giornalista Paolo Medeossi conduce nella Sala Convegni della Fondazione Friuli l'incontro pubblico "Ne parlai a..." in cui verrà presentato il progetto di creazione dell'archivio digitale di tutte le riviste friulane di cultura, che saranno in futuro scaricabili in pdf grazie alla Società filologica friulana. Martedì 9 ottobre "A lira pane": contaminazioni a Beano di Codroipo alla villa dei Vigneti Pittaro una visita al Museo del Vetro e del Vino e una cena con prodotti tradizionali rivisitati dallo chef Roberto Gruden.

Mercoledì 10 ottobre tappa alla Biblioteca Guarneriana Antica di San Daniele assieme ad Angelo Floramo e alla direttrice Elisa Nervi. —

Mercato Usato

NOVITÀ - MERCATO - NUOVO/USATO

NOVITÀ » A POCHI GIORNI DEL LANCIO UFFICIALE, CITROËN PROMUOVE UN'INCREDIBILE LIMITED EDITION

Potente, spaziosa e affidabile: è in arrivo la nuova C5 Aircross

Tra le novità principali si segnala la straordinaria gamma di sistemi di assistenza, con 20 combinazioni

In attesa dell'arrivo nei concessionari, Citroën lancia un'edizione limitata del suo nuovo modello di punta. Si tratta di "C5 Aircross 71°N limited edition", capace di distinguersi come un Suv dal design originale e dalla forte personalità. Lo stile unico è garantito da una solida silhouette, che esprime potenza e determinazione. L'assetto della vettura prevede una distanza dal suolo di circa 23 centimetri e una posizione di guida rialzata, che consente di dominare la strada garantendo ottime prestazioni su diversi fondi stradali, invitando gli amanti dell'avventura a vivere nuove esperienze anche al di fuori del contesto cittadino.

ESTERNI VERSATILI

La nuova Citroën prevede una gamma di personalizzazioni inedite, fatta di 30 combinazioni solo per quanto riguarda gli esterni. In linea con il



IL DESIGN DELLA VETTURA È SOLIDO E INNOVATIVO



ALL'INTERNO SONO INSTALLATE 6 DIVERSE TECNOLOGIE DI CONNETTIVITÀ

programma Citroën Advanced Comfort, C5 Aircross è dotato di sospensioni con smorzatori idraulici progressivi e sedili advanced comfort.

CAPIENTE E TECNOLOGICA

Gli interni prevedono sedili posteriori individuali scorrevoli, ripiegabili e inclinabili, che garantiscono spazio e comodità, così come il bagagliaio Best in Class da 580 a 720 litri. Gli accessori abbinano stile ed eleganza, stile moderno e tecnologico. A bordo sono addirit-

» DUE MILIONI DI AUTO COINVOLTE PARTE LO STOP AGLI EURO TRE IN DIVERSE REGIONI ITALIANE



Con l'autunno scattano le nuove norme volte a ridurre l'inquinamento attraverso la limitazione della circolazione per le auto più inquinanti. Fino al 31 marzo 2019 in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna è vietata la circolazione ai veicoli diesel omologati Euro 3, così come per i già "stoppati" Euro 0 (benzina e diesel), Euro 1 ed Eu-

ro 2 diesel. Il divieto è in vigore all'interno dei centri urbani con oltre 30mila abitanti, le cui amministrazioni locali abbiano varato la necessaria delibera con il relativo regolamento. Ad oggi, tuttavia, sono ancora molti i comuni in cui non sono stati presi provvedimenti in tal senso. Al momento i veicoli coinvolti dalla normativa sono circa 2.260.000.

tura 20 i sistemi di assistenza alla guida e sei le tecnologie di connettività.

MASSIMA EFFICIENZA

Le motorizzazioni potenti ed efficienti garantiscono un piacere di guida ottimizzato. La gamma di motorizzazioni Euro 6.2 è sinonimo di vetture performanti, su cui è possibile scegliere tra il cambio manuale a sei rapporti e quello automatico EAT8 a otto rapporti. Le due versioni benzina mon-

tano i PureTech 130 S&S e 180 S&S, mentre le tre varianti diesel sono una garanzia di affidabilità, grazie ai nuovissimi BlueHDi 130 S&S, BlueHDi 130 S&S EAT8 e BlueHDi 180 S&S EAT8. Un Suv bello, potente e spazioso, che promette di conquistare il mercato italiano nel 2019. I preordini della vettura - per il momento disponibili solo online - hanno mostrato come tra gli automobilisti ci sia già molta attesa per questa nuova ammiraglia Citroën.

» MITSUBISHI OUTLANDER CONSUMI RIDOTTI E PIACERE DI GUIDA

Mitsubishi Outlander PHEV è una delle prime auto ibride plug-in testata ufficialmente con i nuovi e più attendibili test WLTP riguardanti il consumo di carburante e le emissioni effettive. L'innovativo Suv, che è stato ampiamente aggiornato per l'anno 2019, ha raggiunto un valore di emissioni di soli 46 grammi per chilometro e un intervallo EV massimo di 45 chilometri. Ciò significa che sarà ancora idoneo per numerosi incentivi e per l'ingresso in zone a basse emissioni in tutto il mondo, assicurando un'esenzione del bollo da tre a cinque anni in varie regioni italiane. Molti modelli ibridi plug-in concorrenti non saranno più classificati come veicoli a bassissima emissione in

base ai nuovi test e alcuni di essi sono stati ritirati dalle vendite a seguito del nuovo regime di test. L'Outlander PHEV 2019 è stato in grado di raggiungere un'impressionante efficienza grazie a revisioni accurate, per garantire prestazioni eccezionali e divertimento per il guidatore. Il nuovo motore a benzina 2.4 produce più potenza rispetto all'unità più vecchia e, contemporaneamente, anche il gruppo propulsore elettrico di Mitsubishi Outlander PHEV è migliorato. Tutto ciò è reso possibile grazie ad un motore elettrico posteriore da 70 kW (95 cavalli) e una batteria con una potenza superiore del 10%. Una serie di modifiche sono state apportate anche all'assetto della vettura, garantendo un piacere di guida ancora più elevato con Mitsubishi Outlander PHEV. Gli ammortizzatori, in particolare, sono stati modificati per migliorare le prestazioni a bassa velocità, mentre la nuova "modalità



Sport" ha assicurato una reattività più precisa dell'acceleratore e una maggiore presa grazie al sistema Super All-Wheel Control. La cremagliera dello sterzo è stata velocizzata e l'ECU del servosterzo è stato ridisegnato per offrire maggiore reattività e sensibilità, mentre i dischi dei freni anteriori più grandi aumentano la potenza di arresto. È presente anche una nuova "modalità Neve" per migliorare la partenza a bassa aderenza e le prestazioni in curva su superfici scivolose. Il nuovo Mitsubishi Outlander PHEV è anche più silenzioso e raffinato, con sedili anteriori comodi e avvolgenti, nuovi quadri elettrici e un gruppo strumenti rivisto. Design e sicurezza del posteriore si arricchiscono con un'estensione del paraurti ridisegnata e un ampio spoiler al tetto. Le nuove leghe multi-raggio da 18 pollici completano le modifiche esterne, assicurando un design accattivante.

UNICAR
OPEL NORD EST

PROMOZIONI OTTOBRE AZIENDALI

<p>OPEL ADAM JAM 1.2 70 CV S&S E6</p> <p>Emissioni Co2 124 g/km, Anno 2017 - Km 17.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, Autoradio, Computer di bordo, Cerchi in lega, ABS, ESP, Ruota di scorta, Vernice bicolore.</p> <p>€ 9.500*</p>	<p>OPEL CORSA B-COLOR 1.2 70 CV</p> <p>Emissioni Co2 124 g/km, Anno 2017 - Km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, Autoradio, Cerchi in lega, ABS, ESP, Ruota di scorta.</p> <p>€ 9.500*</p>	<p>OPEL ASTRA ST DYNAMICS 1.6 CDTI 110 CV</p> <p>Emissioni Co2 95 g/km, Anno 2017 - Km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, Start/Stop Automatica, Autoradio, Computer di bordo, Cerchi in lega, ABS, ESP, Ruota di scorta.</p> <p>€ 16.500*</p>	<p>OPEL MOKKA COSMO 1.6 CDTI 136 CV 4X2</p> <p>Emissioni Co2 109 g/km, Anno 2016 - Km 18.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, Park distance control, Autoradio, Computer di bordo, Cerchi in lega, ABS, ESP, Ruota di scorta.</p> <p>€ 16.900*</p>	<p>OPEL INSIGNA COSMO BUSINESS 1.6 CDTI 136 CV</p> <p>Emissioni Co2 109 g/km, Anno 2017 - Km 20.000 circa. Climatizzatore, Park distance control, Computer di bordo, Cerchi in lega, ABS, ESP, Disponibile anche con cambio automatico.</p> <p>€ 18.500*</p>
--	---	---	--	--

*PASSAGGIO DI PROPRIETÀ E BOLLO. ESCLUSI ONERI FINANZIARI. FOTO A TITOLO DI ESEMPIO. OFFERTA SOGGETTA A DISPONIBILITÀ STOCK.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387



AUTOCCASIONI GABRY CAR'S

**VASTO ASSORTIMENTO
NEO PATENTATI
FINANZIAMENTI IN SEDE
RITIRO AUTO USATE**

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

**ORARIO: PER INFO
CHIAMARE IL
393/9382435**

CAMPER SAFARI WAYS MANSARDATO, 6 POSTI, 2.5 TD	€ 7500
CHEVROLET MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA	€ 2950
CHEVROLET MATIZ KM 63000, 1.0 BZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€ 3850
CITROEN C2 KM 112.000 1.1 BENZINA	€ 3450
CITROEN C3 1.1 GPL	€ 4650
CITROEN C3 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 6950
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950
FIAT BRAVO 1.9 DIESEL, 5 PORTE, ABS	€ 3650
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET	€ 2950
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS	€ 4350
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE	€ 3650
FIAT GRANDE PUNTO KM 125.000 1.3 DIESEL M-JET 5 PORTE	€ 3950
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 3450
FIAT MULTIPLA B-POWER 1.6 BZ/METANO	€ 4350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL, JTD, ABS, GANCIO TRAINO	€ 2650
FIAT PANDA 1.2 BENZINA	€ 5250
FIAT PUNTO CLIMA, SERVO, 1.0 BENZINA	€ 1850
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€ 1950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 2850
HYUNDAI I20 KM 56000 1.2 BENZINA 5 PORTE	€ 5450
KIA CARENS 1.6 BZ/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3450
LANCIA DELTA 1.6 DIESEL M-JET	€ 6450
LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BENZINA ABS	€ 4350
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR	€ 3450

LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M-JET, ABS	€ 4950
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI	€ 3950
MERCEDES CLASSE A 160 BENZINA ABS, CLIMA, BENZINA	€ 2650
MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL	€ 7950
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL	€ 2150
OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA	€ 4350
OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BZ/GPL	€ 4950
OPEL MERIVA KM 91.000 1.7 DIESEL	€ 4550
OPEL ZAFIRA 1.7 DIESEL 7 POSTI	€ 4350
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3850
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA	€ 2350
RENAULT MEGANE SPORTOUR SW 1.5 DCI DIESEL	€ 8950
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS	€ 2950
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA	€ 3250
RENAULT TWINGO KM 61.000 1.1 BENZINA 3 PORTE	€ 2450
RENAULT TWINGO KM. 74000 1.2 BENZINA, BIANCA	€ 4650
SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5650
SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 1850
SUZUKI SWIFT KM 106.000 1.3 BZ 5 PORTE	€ 3950
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 2650
TOYOTA YARIS 3 PORTE 1.0 BENZINA	€ 3950
TOYOTA YARIS 5 PORTE 1.3 BENZINA NERA	€ 4950
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA	€ 2450
VW POLO 5 PORTE 1.2 BENZINA	€ 4350
VW POLO 3 PORTE, 1.4 BENZINA	€ 3950
VW POLO 1.4 NERO, BIFUEL, BZ-GPL, TAGLIANDI UFF.	€ 4350

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI

AUTOVETTURE

FIAT CROMA 1.9 MJT 16V 150CV Emotion autom.	€ 3.500,00
FIAT GR. PUNTO 1.3 MJT 90CV 3p Dynamic dualogic E4	€ 3.800,00
FIAT GR. PUNTO 1.3 MJT 90CV 3p Sport EURO4	€ 3.800,00
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 3p Active	€ 2.900,00
FIAT GRANDE PUNTO 1.4 GPL 3p Active NEOPATENTATI	€ 3.500,00
FIAT MULTIPLA 1.9 MJT Active	€ 4.850,00
FIAT PANDA 1.2 City Cross km 0	€ 12.400,00
FIAT PUNTO 1.3 MJT 5p Active NEOPATENTATI	€ 2.600,00
FORD C-MAX 1.6 TDCi 90CV EURO4	€ 3.200,00
FORD C-MAX 1.6 TDCi 110CV Ghia	€ 3.200,00
FORD FIESTA 1.2 16V 5p Ghia	€ 1.900,00
FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia NEOPATENTATI	€ 2.500,00
FORD FOCUS 1.6 TDCi 90CV 5p Titanium	€ 3.900,00
HONDA JAZZ 1.2 i-Dsi 5p Live NEOPATENTATI	€ 3.900,00
KIA RIO 1.1 CRDi 5p Cool NEOPATENTATI	€ 6.900,00
LANCIA YPSILON 1.2 Argento NEOPATENTATI	€ 2.800,00
LANCIA YPSILON 1.3 MJT 75CV Oro NEOPATENTATI	€ 3.500,00
MAZDA 2 1.4 TD 5p Cub NEOPATENTATI	€ 2.900,00
MERCEDES A180 CDI Avantgarde	€ 5.900,00
MINI COOPER 1.6 16V	€ 3.000,00
MINI ONE 1.6 16V 90CV	€ 3.000,00
NISSAN QASHQAI 2.0 dCi 4X4 N-TEC	€ 9.500,00
OPEL ASTRA 1.7 CDTi 5p Cosmo	€ 3.500,00
PEUGEOT 206 1.4 HDi 3p EURO4 NEOPATENTATI	€ 2.400,00
PEUGEOT 207 1.4 HDi 70CV 5p X Line NEOPATENTATI	€ 3.450,00
RENAULT KANGOO 1.5 dCi 84CV 5posti EURO4	€ 3.300,00
TOYOTA AYGO 1.0 12V VVT-i SOL 5p NEOPATENTATI	€ 2.950,00
VW POLO 1.4 TDI 70CV 5p Trendline EURO4 NEOPAT.	€ 3.700,00



FIAT CROMA 1.9
MJT 16V 150CV
EMOTION AUTOM.
EURO 3.500,00



FORD FOCUS 1.6
TDCi 90CV 5P
TITANIUM
EURO 3.900,00



HONDA JAZZ 1.2
i-DSi 5P LIVE
NEOPATENTATI
EURO 3.900,00



LANCIA YPSILON
1.3 MJT 75CV ORO
NEOPATENTATI
EURO 3.500,00

SUPERECONOMICHE

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 5p Distintive	€ 2.300,00
ALFA ROMEO 147 1.6 16V 5p	€ 1.800,00
CHEVROLET KALOS 1.2 3p SE NEOPATENTATI	€ 1.800,00
CITROEN XSARA SW 1.4	€ 1.650,00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	€ 1.400,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
FIAT PUNTO 1.9 JTD	€ 1.700,00
FIAT STILO 1.6 16V 3p Active	€ 1.800,00
FORD KA 1.3 Collection km 64.000 NEOPAT.	€ 1.900,00
LANCIA Y 1.2 LS NEOPATENTATI	€ 1.400,00
RENAULT SCENIC Evol. 1.6 16v Air	€ 1.600,00
VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA	
FIAT DOBLO' 1.9 JTD 105CV Cargo 2posti E4	€ 3.500,00
FIAT DOBLO' 1.9 JTD 105CV 5posti E4	€ 3.900,00
FIAT DUCATO 2.8 TD 3posti	€ 2.000,00
FIAT FIORINO 1.3 MJT 16V 2posti E5	€ 4.800,00
FIAT SCUDO 1.6 HdI 90CV 9posti E4	€ 6.500,00
HYUNDAI H1 2.5 TDI furgone 3 posti	€ 1.500,00
VW CADDY 1.9 SDI 2posti coibentato	€ 2.000,00



NISSAN QASHQAI 2.0
dCi 4X4 N-TEC
EURO 9.500,00



TOYOTA AYGO 1.0 12V
VVT-i SOL 5P
NEOPATENTATI
EURO 2.950,00

F.LLI SCARPOLINI

**TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316**

CARROZZERIA - OFFICINA

DIAGNOSI COMPUTERIZZATE

**RIPARAZIONE
DANNI GRANDINE**

**LAVAGGIO
E SANIFICAZIONE INTERNI**

ORZAN AUTO
via Trento Trieste, 115
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- vendita accessori
- officina autorizzata
- servizio pneumatici
- magazzino ricambi
- noleggio auto

LE NOSTRE OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



Volkswagen



SEAT



SKODA



Veicoli Commerciali

tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it



SEAT LEON 1.6 TDI STYLE
anno 2016, km 46.500,
vettura aziendale

€ 15.900,00



€ 3.900,00

**FIAT PUNTO EVO 1.2
DYNAMIC GPL**
Anno 2010, km 169.000,
buone condizioni, vettura
per neopatentati



€ 18.500,00

**SKODA OCTAVIA WAGON 1.6
TDI AMBITION 115CV**
anno 12.2017, km 12.500,
vettura aziendale



**VOLKSWAGEN POLO 1.0
TRENDLINE**
anno 2017, km 29.900,
vettura aziendale

€ 10.200,00



€ 8.900,00

**VOLKSWAGEN
CADDY VAN 1.6 TDI**
anno 2013, km 108.000,
porta laterale scorrevole,
climatizzatore, iva inclusa



€ 9.200,00

**VOLKSWAGEN MOVE UP!
1.0 75CV**
anno 2017, km 12.000
vettura aziendale



**VOLKSWAGEN GOLF 1.6
TDI HIGHLINE 110CV**
anno 2014, km 103.000,
sensori parcheggio

€ 13.500,00



**VOLKSWAGEN GOLF 2.0
TDI DSG HIGHLINE
3 PORTE**
anno 2014, km 130.000
unico proprietario, ottime
condizioni

€ 14.500,00

USATI GARANTITI E FINANZIAMENTI AGEVOLATI



ALFA ROMEO MITO 1.4 78CV BENZINA S&S SUPER (3 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2018 - KM ZERO - **PREZZO: 11.500€**



FIAT 500L 1.3 95CV M-JET POPSTAR (5 PORTE) - COLORE: ARGENTO MET. - ANNO: 2017 - KM 40.000 - **PREZZO: 14.400€**



FIAT NUOVA PANDA 1.2 69CV BENZINA/GPL EASYPOWER (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2013 - **PREZZO: 6.500€**



FORD FOCUS 1.5 105CV TDCI BUSINESS (NAVI) S.W. (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2016 - **PREZZO: 11.900€**



LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69CV BENZINA SILVER (5 PORTE) - COLORE: BLU MET. - ANNO: 2017 - KM 15.000 - **PREZZO: 8.600€**



PEUGEOT 208 1.2 82CV VTI BENZINA ACCESS (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2012 - **PREZZO: 7.300€**



SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129CV DDIS OFFROAD 4x4 (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2007 - **PREZZO: 8.500€**



TOYOTA RAV4 CROSSOVER 2.2 150CV D-4D SOL (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2009 - **PREZZO: 10.900€**

AL VOSTRO SERVIZIO DA 40 ANNI

MANNI AUTOMOBILI

DA OLTRE 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
AUTOVETTURE NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI
ACQUISTIAMO AUTOVETTURE DA PRIVATI
AUTOFFICINA MULTIMARCHE
SABATO APERTO LA MATTINA

WWW.MANNIAUTOMOBILI.IT

CI TROVATE ANCHE SU

ELLE & ESSE SRL
FELETTU UMBERTO (UD) - Via Udine, 52
Tel. 0432 570712 - Fax 0432 573219
letizia.manni@gmail.com

FIAT PUNTO 1.3 69CV M-JET DYNAMIC (5 PORTE)	ARGENTO MET. 2005	3.500€
FORD FIESTA 1.4 70CV TDCI TITANIUM (5 PORTE)	BLU MET. 2012	7.500€
FORD FIESTA 1.4 68CV TDCI TITANIUM (5 PORTE)	ARGENTO MET. 2008	4.900€
LANCIA NUOVA YPSILON 1.3 95CV M-JET GOLD (5 PORTE)	ROSSO MET. 2012	8.200€
NISSAN MICRA 1.2 80CV BENZINA COMFORT (5 PORTE)	ARGENTO MET. 2012	6.500€
OPEL MERIVA 1.7 101CV CDTI COSMO (5 PORTE)	ARGENTO MET. 2006	4.500€
RENAULT MEGANE 1.5 110CV DCI ENERGY GT LINE (LUXE)	NERO MET. 2013	7.300€
SEAT IBIZA 1.2 70CV BENZINA/GPL (5 PORTE)	GRIGIO MET. 2008	4.900€



HTC
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

www.htc-caraudio.it

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

installatore specializzato EN ISO 9001



TRAINO



PORTABICI



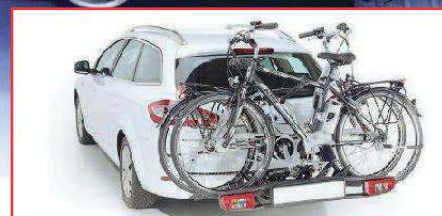
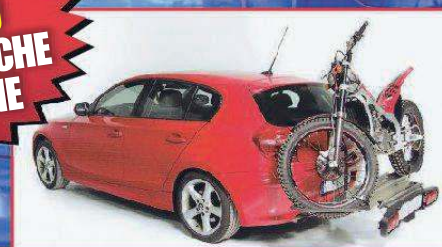
PORTAMOTO



BOX



BOX-DOG



TECNOFFICINA MERET
rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773

DISPONIBILITA' DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE



SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
SI EFFETTUANO MANUTENZIONI PER CAMBI AUTOMATICI

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI

ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764



ABARTH 595 C 1.4 TURBO T-JET 140 CV ANNO 2016 KM 26900 COLORE BIANCO
euro 14.750,00



CITROEN C3 BLUE HDI CV 75 EXCLUSIVE ANNO 2017 KM 25000 COLORE BIANCO
euro 10.450,00



CITROEN C4 PICASSO 1.6 E-HDI 115 E6 BUSINESS COLORE ARGENTO ANNO 10/2014 KM 109000
euro 11.950,00



FIAT TIPO 1.4 4 PORTE OPENING EDITION ANNO 2016, KM 42.000, COLORE BRONZO METALLIZZATO
euro 9.650,00



FIAT Qubo 1.4 lounge CV 77 anno 2018 km 800 colore blu
euro 11.750,00



FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE EASY ANNO 2017 KM 33000 COLORE BEIGE
euro 12.950,00



FIAT PANDA 1.3 MULTIJET 95CV COLORE AVORIO ANNO 01/2016 KM 33000
euro 9.200,00



Citroen C4 gran picasso 1.6 td 7 posti anno 2008 km 72000 cloro grigio
euro 4950,00



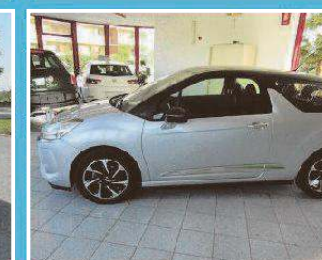
Fiat Tipo 5 porte 1.4 95 CV lounge anno 2018 km 3100 colore grigio
euro 13650,00



SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S NAVI ANNO 10/2017 KM 0 COLORE BIANCO
euro 17.500,00



Lancia ypsilon 1.3 mtj gold anno 2017 km 42000 bianco
euro 10.500,00



CITROEN DS3 1.6 B-HDI 75 CV SO CHIC, ANNO 2017, KM 18.900, COLORE ARGENTO METALLIZZATO
euro 12.750,00



FIAT PANDA KM 0 1.2 EASY
TUA a partire da € 175,50
 per 48 rate mensili

Messaggio pubblicitario a scopo promozionale vincolato a finanziamento con FCA Bank. L'esempio di rateizzazione sul veicolo promozionato è riferito a Fiat Panda 1.2 benz. 69cv; valore della fornitura (esclusa del pass. di proprietà) di €8500,00 con rate comprensive di polizza F/I special TOP, collisione, marchiatura e ass. sul credito CPI, TAN 3,55%. L'immagine inserita è a puro scopo illustrativo, i colori e le caratteristiche possono differire da quanto rappresentato. Dati relativi ai consumi di Fiat Panda 1.2 EASY: ciclo urbano 6,6(l/100km), ciclo extra urbano 4,3(l/100km), ciclo combinato 5,1(l/100km); emissioni CO2 ciclo combinato 119(g/km).



PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)
 Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335
info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com

**VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA
 CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24**

USATO D'OCCASIONE

CITROEN C3 1.4 Perfect	€ 5.200
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 12.200
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 8.300
FIAT Tipo 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy	€ 16.200
FORD Fiesta + 1.2 82CV 5 porte	€ 5.000
FORD Focus + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF	€ 6.500
HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort	€ 9.800
IVECO Daily 35.12 2.8 TDI LAIKA ECOVIP 2i	€ 16.000
JEEP Renegade 1.6 Mjt 120 CV Limited	€ 18.800
LANCIA Ypsilon 1.2 69 CV Unyca	€ 5.800
NISSAN Qashqai 1.5 dCi DPF Acenta	€ 9.900
VW Golf 1.2 TSI 105 CV 5p. Trendl. BlueMotion Technology	€ 12.200



AUDI Q3 2.0 TDI 150 CV
 QUATTRO S TRONIC
 BUSINESS 2016 83.000KM
 € 25.900



FIAT 500X 1.3, 1.6 E 2.0
 MJET, ANCHE 4X4 E CAMBIO
 AUT. AZIENDALI
 DA € 14.900



TOYOTA RAV 4 RAV4 2.0 D-4D
 2WD BUSINESS PACK
 2014 95.000KM
 € 14.900



BMW 320D S.W., 2013/2016,
 BUSINESS E LUXURY, ANCHE
 C. AUT.
 DA € 16.900



HYUNDAI IX35 1.7 CRDi 2WD
 XPOSSIBLE 2015, NERO MET.,
 KM 65.000
 € 14.900



VOLVO V60 D4 MOMENTUM,
 2015, NAV SAT, VOLVO
 SAFETY, LED, 70.000KM
 € 18.900



AUDI A3 1.6 E 2.0 TDI, 5
 PORTE, KM CERTIFICATI,
 AZIENDALI 2014/2015
 DA € 17.500



JEEP COMPASS 2.2 CRD
 NORTH ED. 4X4, 2014, KM
 85.000, GANCIO TRAINO
 € 16.900



FIAT 500L 1.3 E 1.6 MJT,
 TREKKING, LIVING E 7 POSTI,
 ANCHE CAMBIO AUT.
 DA € 9.900



M-B GLA 180 D AUT.,
 EXECUTIVE E SPORT, KM
 CERTIFICATI, NERO MET.
 DA € 21.900



A.R. GIULIETTA 1.4 T. GPL,
 1.6 E 2.0 MJT, 2014/2017,
 ANCHE C. AUT. TCT
 DA € 11.400



FIAT FREEMONT 2.0 MJT
 140/170 CV, ACHE 4X4 E
 CAMBIO AUT.
 DA € 13.500



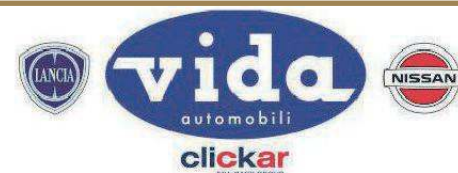
M-B C 220/250 CDI S.W.
 AUTOM. SPORT, ANCHE 4
 MATIC, AZIENDALI 2015
 DA € 22.900



VW PASSAT S.W. 2.0 TDI DSG
 ANCHE 4MOTION, 2015, FULL
 OPTIONAL
 DA € 16.900



A. R. GIULIA 2.2 T. DIESEL
 AT8 E MAN., ANCHE BENZINA
 Q4 2016/2017
 DA € 25.900



LATISANA - Via Marconi, 97 - Tel. 0431 50141
CODROIPO - Via L. Zanussi - Tel. 0432 908252
PORTOGRUARO - V.le Isonzo, 102 - Tel. 0421 74126
 Responsabile usato 3388584314
info@vida-auto.it - www.vida-auto.it

ALTRE OTTIME OCCASIONI...

FIAT FULLBACK DOPPIA CAB. 180CV PACK PALTINUM, 6/2017, KM 22.000	€ 24.900
OPEL INSIGNIA SW 2.0 CDTI 140CV COSMO, 2014, NERO MET., KM 86.522	€ 13.900
LANCIA YPSILON 1.3 MJT 5 P. ELLE, 5 POSTI, CLIMA AUTO, BT, 55.000KM	€ 10.900
FIAT BRAVO 1.6 MJET 120CV, 2012, KM 58.000/70.000, COL. BIANCO	DA € 7.900
PEUGEOT 208 B.HDI 75 5 P., OK NEOPATENTATI, LED, BLUETOOTH, KM 37.500	€ 9.900
MERCEDES CLASSE A 150 COUPE, 2006, COL. NERO, KM 126.000	€ 4.500
RENAULT GRAND SCENIC 1.9 DCI/130CV DYNAMIQUE 2007 144.500KM	€ 4.500
BMW 520 D XDRIVE TOURING BUSINESS AUT., 11/2013, KM 79.856 CERTIF.	€ 23.500
FIAT 500 1.2 NEOPATENTATI E 1.3 MJET, ANCHE CABRIO, AZIENDALI	DA € 6.900
KIA CARENS 1.7 CRDi 141CV CLASS, CAMBIO AUT/SEQ, 2015, NERO MET.	€ 13.900
FIAT PUNTO 1.3 MULTIJET 75/95CV 5 PORTE, 2012/2015, VARI COLORI	DA € 5.900
FIAT FIORINO FURGONE 1.3 MJT KM 16.000/60.000 CERTIFIC.	DA € 5.900
AUDI Q5 2.0 TDI 190 CV QUATTRO S TR. ADVANCED, 12/2014, FULL OPT.	€ 27.900
JEEP GRAND CHEROKEE 250 CV MJET II SUMMIT, FULL OPT., 2014/2017	DA € 34.900
BMW 535 I LUXURY FULL OPTIONAL GRIGIO SCURO MET. 2015 82.000KM	€ 29.900

zorgniotti
 automobili

**VENDITA • OFFICINA • CARROZZERIA**

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com **NUOVO e USATO MULTIMARCA**

VENDITA: info@zorgniotti.191.it **ASSISTENZA:** officina@zorgniotti.191.it **RICAMBI:** magazzino@zorgniotti.191.it



TOYOTA COROLLA 1.4 DIESEL CAMBIO
 AUTOMATICO ANNO 2006 KM 45.000 € 3.900



LANCIA DELTA 1.6 M-JET ANNO 2012
 KM 95.000 € 8.900



FORD FIESTA 1.2 ANNO 2010
 KM 119.000 € 5.500



FORD FOCUS 1.6 TDI ANNO 2012
 KM 128.000 € 8.900



HYUNDAI i20 DIESEL ANNO 2015
 KM 50.000 € 9.500



VOLKSWAGEN POLO 1.2 TDI (OK NEO-
 PATENTATI) ANNO 2011 KM 130.000 € 6.800



VOLKSWAGEN GOLF 2.0 TDI DSG
 ANNO 2014 KM 62.000 € 16.900



KIA RIO DIESEL ANNO 2015
 KM 78.000 € 10.500



FIAT SEDICI DIESEL 4X4 ANNO 2009
 € 5.900



TOYOTA YARIS 1.3 SOL CAMBIO
 AUTOMATICO ANNO 2006 € 3.900



OSSO Auto
Usato



www.ossoauto.com



SOTTOCOSTO AZIENDALI E KMO



DIMOSTRATIVA

MITSUBISHI OUTLANDER PHEV 4WD "INSTYLE DIAMOND" HYBRID CON CAMBIO AUTOMATICO E RETROCAMERA anno 2018 SILKY WHITE METALLIZZATO km. 250
€ 41.900 IVA ESP.



KM 0

MITSUBISHI SPACE STAR 1.0 BENZINA 71 HP (52 KW) "INVITE" "PACK RADIO" anno 2018 POLAR WHITE km. 20
€ 8.700 IVA ESP.



AZIENDALE

SEAT ALHAMBRA 2.0 TDI 150 HP (110 KW) "STYLE" 7 POSTI anno 2017 ARGENTO REFLEX METALLIZZATO km. 41.614
€ 25.500 IVA ESP.



AZIENDALE

SEAT ALHAMBRA 2.0 TDI 150 HP (110 KW) "STYLE" 7 POSTI anno 2016 NERO ASSOLUTO METALLIZZATO km. 51.846
€ 24.500 IVA ESP.



KM 0

SEAT ARONA 1.6 TDI 95 HP (70 KW) 2WD "XCELLENCE" DIVERSI COLORI DISPONIBILI anno 2018 ROSSO/TETTO NERO km. 20
€ 19.450 IVA ESP.



AZIENDALE

SEAT IBIZA 1.0 TSI 75 HP (55 KW) "CONNECT" ANCHE PER NEOPATENTATI anno 2017 ARGENTO MOONSTONE METALLIZZATO km. 36.540
€ 9.900 IVA ESP.



AZIENDALE

SEAT IBIZA 1.0 BENZINA 75 HP (55 KW) "STYLE" ANCHE PER NEOPATENTATI anno 2017 NERO MIDNIGHT METALLIZZATO km. 35.473
€ 8.900 IVA ESP.



DIMOSTRATIVA

SEAT IBIZA 1.0 TSI 75 HP (55 KW) "EXCELLENCE" ANCHE PER NEOPATENTATI anno 2018 NERO MIDNIGHT METALLIZZATO km. 6.250
€ 14.500 IVA ESP.



DIMOSTRATIVA

SEAT IBIZA 1.0 TSI 75 HP (55 KW) "STYLE" ANCHE PER I NEOPATENTATI anno 2017 BIANCO CANDY km. 19.550
€ 10.900 IVA ESP.



KM 0

SEAT IBIZA 1.6 TDI 95 HP (70 KW) "FR" anno 2018 DESIRE RED METALLIZZATO km. 20
€ 16.500 IVA ESP.



AZIENDALE

SEAT LEON 1.6 TDI 110 HP (81 KW) "STYLE" anno 2017 GRIGIO PIRENEI METALLIZZATO km. 46.625
€ 15.900 IVA ESP.



KM 0

SEAT LEON 2.0 TSI 300 HP (221 KW) DSG "CUPRA" 5 PORTE CAMBIO AUTOMATICO DSG anno 2018 MISTERY BLUE METALLIZZATO km. 20
€ 31.900 IVA ESP.



AZIENDALE

SEAT LEON ST 1.2 TSI 110 HP (81 KW) "STYLE" anno 2017 BIANCO CANDY km. 44.195
€ 14.900 IVA ESP.



AZIENDALE

SEAT LEON ST 1.6 TDI 110 HP (81 KW) "STYLE" anno 2017 NERO MIDNIGHT METALLIZZATO km. 45.759
€ 15.900 IVA ESP.



KM 0

SEAT MII 1.0 BENZINA 60 HP (44 KW) "CHIC" ANCHE PER NEOPATENTATI anno 2018 BIANCO CANDY km. 20
€ 8.900 IVA ESP.



DIMOSTRATIVA

SUZUKI IGNIS 1.2 DUALJET 90 HP (66 HP) "I-TOP" NAVIGATORE E RETROCAMERA anno 2018 ORO/TETTO NERO km. 1120
€ 13.300 IVA ESP.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

BLUENERGY
GAME of GOALS

Per te 2 biglietti
in tribuna centrale per
le partite in casa dell'Udinese.

Gioca e scopri subito se hai vinto.

gameofgoals.bluenenergygroup.it

L'intervista

Zoff con Velazquez: «Contro la Juventus può giocarsela è la legge del calcio»

Il grande doppio ex parla della partitissima di sabato al Friuli
«Finora è una buona Udinese. Pochi cambi? Giusto così»

Pietro Oleotto

Ascolti Dino Zoff e ti sembra che il canovaccio glielo abbia scritto Velazquez. Proprio così, ricordate le parole del tecnico dell'Udinese appena incassato il ko a Bologna e con la Juventus all'orizzonte? «Se penso di perdere anche quella allora *me fermo en mi casa*, non vado neanche allo stadio». Coreografico nell'uso della lingua italiana, che ama punteggiare con delle espressioni spagnole, meritandosi – come è successo al Dall'Ara – i complimenti della sala stampa, il *señor Julio*, al di là del modo di colpire l'uditorio, ha espresso un concetto che il grande doppio ex ripropone: «L'Udinese con la Juventus può giocarsela, è la legge del calcio».

Zoff, questione di cabala, delle strisce vincenti che prima o dopo finiscono?

«No dai, credo che, al di là dei valori tecnici, una partita di serie A non sia mai scontata, neppure quando dall'altra parte c'è una squadra fortissima».

Pare davvero la Juve più forte di questi ultimi anni con l'arrivo di CR7...

«Non è solo quello: stiamo parlando del club che ha vinto gli ultimi sette scudetti, dimostrando di essere altamen-

te competitivo anche in Europa. Cristiano Ronaldo è un di più».

C'è grande attesa qui in Friuli per l'arrivo della Juve e del suo asso.

«Giusto così, mi piace quando il campionato si propone con i suoi campioni anche in provincia, realtà come quella friulana, dove la passione per lo sport viene premiata da queste partite».

La speranza è che l'Udinese possa reggere il copione della sfidante: la capolista

«Sono felice per Scuffet mi sembra che stia prendendo fiducia nei suoi mezzi»

è a 7 su 7 in questo avvio di serie A.

«Finora ho visto una buona Udinese. L'ho osservata nella gara casalinga contro la Lazio, dove ha proposto un finale di partita che avrebbe potuto portare anche al pareggio».

Zoff, il problema è che a Bologna la squadra di Velazquez è calata alla distanza e ha alzato bandiera bianca...

«Non ho visto tutta la partita, solo alcuni spezzoni: mi

sembra di aver capito che le sue brave occasioni l'Udinese le ha avute. A volte il calcio è spietato se non le sfrutti».

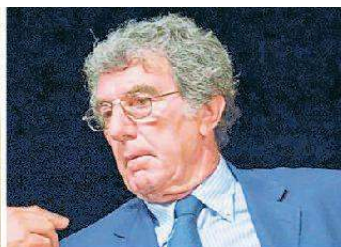
Nella ripresa può aver pagato anche le scarse rotazioni nell'arco di una settimana...

«Non esageriamo, dai. L'organico dell'Udinese mi sembra più che buono e completo. Non deve mica giocare le coppe. 14-15 giocatori di un certo livello bastano a una squadra che deve disputare un solo incontro ogni settimana. Se poi mi dite che, complice il turno infrasettimanale di campionato, ha pagato un po' dazio alla stanchezza, allora posso darvi ragione. La Lazio ha ruotato gli uomini nella gara di mercoledì al Friuli, ma la Lazio partecipa all'Europa League».

Tra i fedelissimi di Velazquez c'è Scuffet, scelto dal tecnico bianconero per difendere i pali da titolare...

«Sono felice per Simone. Aveva pagato le tante attese che c'erano attorno a lui, visto che aveva esordito in serie A giovanissimo. Adesso pare aver ritrovato la serenità necessaria per fare esperienza e crescere: mi sembra che ora abbia più fiducia nei propri mezzi e questo è un bene. Continui così».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'INCONTRO

Totò a casa De Paul: «Che piacere riceverti!»

«Che sorpresa! È stato un piacere averti ricevuto a casa mia». Così Rodrigo De Paul comincia il post Instagram sulla visita di Totò Di Natale. «Sei un esempio per tutti! Saluti DIECI!...», conclude l'attuale numero 10 nella settimana della sfida alla Juve: per Dino Zoff (foto qui sopra) Velazquez può giocarsela.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AREA DIRIGORE

Lo stop di Bologna? Difficile spiegarlo anche ai nipotini



BRUNO PIZZUL

Non si affievolisce il rammarico per la sconfitta di Bologna che, tra l'altro, non può nemmeno essere definita immeritata. E, allora, perché lamentarsi, quando si perde e gli altri non hanno rubato nul-

la? Ci sarebbe da accettare il tutto senza metterla giù troppo dura. Il fatto è che al Dall'Ara l'Udinese per una mezzoretta abbondante ha giocato bene, nettamente meglio del Bologna che sembrava incapace di contrastarla ed era in netta difficoltà. Vero è che anche in questo periodo, in modo per la verità occasionale, i padroni di casa hanno avuto un paio di buone occasioni, tra cui il rigore non concesso ed era sacrosanto, ma di opportunità l'Udinese ne ha avute almeno altrettante ed è anche passata in vantaggio con il gol di Pussetto. A quel punto ben pochi pensavano che la partita potesse diventare qualcosa di completamente diverso.

Da non credere e, almeno per quanto mi concerne, difficile da spiegare soprattutto ad alcuni dei miei nipoti che, a Milano, hanno visto in tv con me la partita. Magari facesse così il Milan pigolavano i più piccoli rossoneri nei momenti in cui l'Udinese se la giocava da padrona; inevitabile che poi,

cambiata la musica, mi rivolgeressero il fatidico: perché? Non è difficile immaginare il mio imbarazzo nel trovare una risposta alla loro legittima curiosità.

Certo è che un po' alla volta è emersa la netta sensazione che i ragazzi di Velazquez abbiano cominciato a pensare che il pareggio poteva andar bene, hanno limitato al minimo le loro iniziative offensive, si sono adagiati in atteggiamenti di esclusivo controllo, regalando al Bologna non solo

l'iniziativa ma anche la convinzione di poter vincere la partita, cosa che mai e poi mai si immaginavano potesse accadere dopo la battute iniziali. E così in modo clamoroso si è verificata di nuovo una situazione che – ahimè – sta diventando abituale. Questa Udinese non riesce a completare una partita intera giocando in modo uniforme per l'intero arco della stessa: talora gioca bene il primo tempo e sbaglia la ripresa, qualche altra volta succede il contrario, si diceva lo scorso

campionato che la squadra andava un po' in altalena, su e giù in modo incomprensibile.

Siamo alle solite? Quando si perde, col senno di poi, si finisce per diventare anche ipercritici. Behrami sarà importantissimo, ma non ha i 90', andava sostituito prima, se poi si vuole giocare con una sola punta, meglio partire con Teo e mettere dentro Lasagna nel finale quando si aprono più spazi.

Insomma da Bologna un far-dello bruttino da sopportare, ora arrivano un paio di partite decisamente ostiche, affrontarle con in tasca i tre punti sarebbe stato bello. Niente paura, coraggio e su con la vita. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHAMPIONS LEAGUE

Triplo Dybala con lo Young Boys così il piano turnover funziona

Nella serata dell'assenza dello squalificato CR7, l'argentino realizza tutti e 3 i gol
Allegri ruota i suoi centrocampisti: part time per Matuidi, Pjanic, Can e Khedira

Vittorio Oreggia / TORINO

Come se tutto fosse stato scritto nel libro dei sogni, ci ha pensato Paulo Dybala a sgretolare il friabile muro dello Young Boys che, per avere contezza di cosa rappresenta sotto il profilo tecnico, probabilmente è più debole di una squadra di media classifica di serie A. Ci ha pensato l'argentino con il ciuffo biondastro a consegnare la seconda vittoria in Champions alla prima Juventus senza CR7, confinato in panchina dall'espulsione cervelletica di Valencia e dalla conseguente squalifica. Poteva segnare anche di più, Dybala, ma la tripletta è comunque bastata per stordire gli svizzeri (rott)i dopo 5 minuti, per stecchirli dopo altri 30 e per schiantarli definitivamente a metà della ripresa, in maniera da circoscrivere il rischio di sgradite sorprese e mettere una seria ipoteca sulla qualificazione.

Il nono successo consecutivo dei campioni d'Italia (sette in campionato e due in Euro-



Tre gol per Paulo Dybala ieri contro gli svizzeri dello Young Boys

pa) dilata a dismisura l'enfasi che avvolge un gruppo straordinario, anche se lo Young Boys non poteva certo rappresentare un ostacolo insormontabile. Però era importante affrontare un impegno agevole, sulla carta il più abbordabile

JUVENTUS	3
YOUNG BOYS	0

JUVENTUS 3-4-1-2 Szczesny 6; Barzagli 6, Bonucci 6.5, Benatia 6; Cuadrado 6.5, Pjanic 6.5 (25' st Khedira sv), Matuidi 6.5 (1' st Emre Can 6.5), Alex Sandro 6; Bernardeschi 6.5; Dybala 8, Mandzukic 6 (32' st Kean sv). All. Allegri.

YOUNG BOYS 4-1-4-1 Von Ballmos 5; Schick 5.5, Von Bergen 5, Camara 4.5, Benito 5.5; Bertone 5.5; Fassnacht 6 (25' st Assalé sv), Sow 5.5, Sanogo 5 (1' st Lauper 5.5), Sulejmani 6 (25' st Ngamaleu sv); Hoarau 5. All. Seoane.

Arbitro Karasaev (Russia) 5.5.

Marcatore Al 5', al 34' e al 24' della ripresa Dybala.

di tutti, con l'approccio giusto e lasciare un graffito sulla competizione che sta diventando una sorta di incubo. Forse è l'anno giusto, forse il cerchio può chiudersi, di sicuro i presupposti ci sono. In fondo, lo si intuiva da agosto...

È stata pure la prima volta della Juventus senza Beppe Marotta, assente in tribuna, presente nei cori della curva Sud, da tempo in aperta polemica con la società. Quella seggiola vuota nella tribuna d'onore, l'abbraccio mancato con Andrea Agnelli e Nedved non può essere sfuggito a chi dal 2010 ha conosciuto e tracciato le dinamiche bianconere. I prossimi giorni sanciranno l'addio, ma per il momento questa squadra straordinaria, costruita pezzo dopo pezzo, è ancora sua. E immaginiamo che Marotta possa solo aver gioito per la seconda vittoria in Champions, comoda, tranquilla, una passeggiata di salute all'ora dell'aperitivo, mentre dopo cena è arrivato lo 0-0 tra United e Valencia..

Oltre a Dybala, anche Bernardeschi ha continuato a scalare la hit del gradimento di Massimiliano Allegri, con una prestazione di assoluta concretezza, alla pari di Matuidi, ormai insostituibile, e di Alex Sandro in crescita rispetto alle scorse settimane. Si è rivisto Khedira, perché il contesto lo consentiva e la ripresa è stata una sorta di allenamento, alleggerito dal rosso sventolato sulla faccia di Camara per doppia ammonizione. Come in una favola. A lieto fine. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le gare di ieri 2ª GIORNATA

Gruppo E
Aek-Benfica 2-3
Bayern-Ajax 1-1
Classifica: Ajax e Bayern 4, Benfica 3, Aek Atene 0.

Gruppo F
Hoffenheim-City 1-2
Lione-Shakhtar Donetsk 2-2
Classifica: Lione 4, City 3, Shakhtar 2, Hoffenheim 1.

Gruppo G
Roma-Viktoria Plzen 4-0
Cska Mosca-Real Madrid 1-0
Classifica: Cska 4, Real Madrid e Roma 3, Viktoria 1.

Gruppo H
Juventus-Young Boys 3-0
Manchester United-Valencia 0-0
Classifica: Juventus 6, Manchester United 4, Valencia 1, Young Boys 0.

Le gare di oggi 2ª GIORNATA

Gruppo A
Borussia Dortmund-Monaco (21)
Atletico Madrid-Club Brugge (21)
Classifica: Atletico e Borussia 3, Monaco e Club Brugge 0.

Gruppo B
Psv-Inter (21)
Tottenham-Barcellona (21)
Classifica: Barcellona e Inter 3, Tottenham e Psv.

Gruppo C
Psg-Stella Rossa (18.55)
Napoli-Liverpool (21)
Classifica: Liverpool 3, Stella Rossa e Napoli 1, Psg 0.

Gruppo D
Lokomotiv-Schalke (18.55)
Porto-Galatasaray (21)
Classifica: Galatasaray 3, Porto e Schalke 1, Lokomotiv 0.

L'hotel di viale Tricesimo aveva delle prenotazioni per venerdì notte non poteva diventare un bunker come chiedeva il club bianconero

La Juve voleva tutto Là di Moret può ripiegare sul Major di Ronchi

IL RETROSCENA

Giuseppe Pisano
/ RONCHI DEI LEGIONARI

L'antico al sabato del match di campionato contro l'Udinese ha costretto anche la Vecchia Signora a cambiare i piani per il suo ritiro in Friuli. A differenza delle passate stagioni, i campioni d'Italia non alloggeranno né Là di Moret, né all'Astoria: ad ospitarli sarà l'Hotel Major di Ronchi dei Legionari, un quattro stelle situato a un paio chilometri dall'aeroporto, in prossimità dell'uscita autostradale, nell'area dove negli ultimi anni sono sorti alcuni complessi commerciali. Il motivo del ripiegamento è presto spiegato. La Juventus, che evidentemente non vuole alcun tipo di disturbo, aveva chiesto la disponibilità di tutto l'albergo. Una richiesta che le due strutture alberghiere in città sopra citate non sono più state in grado di garantire con l'anticipo di 24 ore della partita: venerdì, tanto per fare un esempio, all'Hotel Là di Moret ci sono altri ospiti per un importante convegno medico. Neppure l'Astoria Hotel Italia era in grado di garantire l'esclusività per le giornate di venerdì e sabato, tanto più



L'hotel Major è all'uscita autostradale dell'aeroporto di Ronchi

che l'Udinese ha scelto quella struttura per il ritiro preparata, ed ecco che la Juve ha optato per l'Hotel Major di Ronchi, dove alla reception le bocche ieri erano cucite: nessuna conferma e nessuna smentita. Basta fare un giro sul sito web della struttura, però, per constatare che venerdì notte al Major non c'è più posto per nessuno.

È facile immaginare un imponente servizio d'ordine. La Juventus nei suoi soggiorni in regione ha sempre richiamato un gran numero di tifosi a caccia di autografi e foto ricordo, quest'anno che c'è Cristiano Ronaldo l'entusiasmo è au-

mentato a dismisura, e con esso aumenterà anche il servizio di sicurezza. Il Major, inoltre, è già stato meta dei "pellegrinaggi" dei tifosi juventini. Alcune stagioni fa, proprio dopo un match con l'Udinese, Gianluigi Buffon e altri compagni convocati in azzurro, anziché rientrare a Torino si fermarono una notte in più in Friuli, per poi raggiungere la Nazionale. Vista la breve distanza dall'aeroporto, scelsero proprio il Major, pronto ora ad accogliere una Juventus per il primo anno senza Buffon, ma con un CR7 in più. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL GIUDICE

La curva dello Stadium chiusa per cori razzisti Napoli, lancio di un sedile

Costano cari i cori anti Napoli della curva della Juventus: il giudice sportivo Gerardo Mastrandrea ha decretato «l'obbligo di disputare una gara con i settori "Tribuna Sud 1° e 2° anello" (la curva degli ultras dell'Allianz Stadium, ndr) privi di spettatori e ammenda di 10 mila euro per cori insultanti di matrice territoriale, reiterati ed aggravati dalla recidiva specifica, nei confronti dei sostenitori della squadra avversaria, provenienti dalla grande maggio-

ranza dei tifosi assiepati nel settore interessato, e pertanto percepiti in tutto l'impianto, preceduti altresì, al 6' del secondo tempo, da un coro discriminatorio di matrice evidentemente razziale nei confronti del calciatore del Napoli Koulibaly, seppur non qualificato autonomamente come tale dai collaboratori della Procura federale nella loro segnalazione».

La sanzione non sarà sospesa, come succede spesso sugli altri campi considerando i co-

ri abbiamo avuto uno sfondo «di denigrazione di matrice razziale».

Per quanto riguarda il Napoli 15 mila euro di multa al Napoli «per avere un suo sostenitore, al 30' del primo tempo, lanciato un seggiolino nel settore occupato dalla tifoseria avversaria», pena attenuata perché il club azzurro ha collaborato nell'individuazione del tifoso autore del gesto. Tra i calciatori, un turno al napoletano Mario Rui, espulso.

Ma non c'era solo Juve-Napoli sul tavolo: scintille anche in Fiorentina-Atalanta in occasione del rigore di Chiesa: ammenda di 5 mila euro a Gasperini «per avere, al termine della gara, affrontato polemicamente l'allenatore della squadra avversaria spintonandolo senza conseguenze». —

L'ALTRA ITALIANA

La Roma sulle ali di Dzeko e il Real va kappaò a Mosca

Tutto facile per la Roma ieri sera all'Olimpico: i giallorossi hanno steso il Viktoria Plzen sulle ali di Edin Dzeko, il criticatissimo bomber bosniaco che ha sbloccato la gara dopo appena 3', raddoppiato al 40' e chiuso i giochi nel recupero della ripresa; in mezzo le reti di Under e Kluivert. E alla fine da Mosca arriva la notizia bomba: il Caska ha mandato ko il Real con un gol del croato Vlasic. —



Tripletta di Dzeko ieri a Roma

ROMA	5
VIKTORIA	0

ROMA 4-2-3-1 Olsen 6; Florenzi 6.5, Fazio 6.5, Juan Jesus 6.5, Kolarov 6.5 (29' st Lu. Pellegrini 6); Cristante 6.5, Nzonzi 6.5; Under 7 (29' st Schick 6), Lo. Pellegrini 7.5 (29' st Zaniolo 6), Kluivert 7; Dzeko. All. Di Francesco.

VIKTORIA PLZEN 4-2-3-1 Kozacik 6; Reznik 5, Hejda 5.5, Hubnik 5.5, Limbersky 6; Prochazka 6, Hrosovsky 5; Zeman 5.5 (26' Ekpai 5.5), Horava 5 (19' st Kolar 5.5), Kovarik 5.5; Krmenčík 5.5 (33' st Reznicek 6). All. Vrba.

Arbitro Raczkowski (Polonia) 6.5.

Marcatori Al 3' e al 40' Dzeko; nella ripresa, al 19' Under, al 28' Kluivert, al 47' Dzeko.

TOTO' ALLA PARTITA BENEFICA

Di Natale dà una pacca sulla spalla all'Udinese «Farà paura alla Juve»

L'ex bomber bianconero promuove Velazquez e De Paul Bertotto e Obodo: «Partite impossibili? Durano 90 minuti...»

Simonetta D'Este / UDINE

Tocca il pallone lui, ed è ancora magia. Totò Di Natale, anche da ex giocatore riesce a incantare chi lo vede giocare, pur se solo per diletto. Lui che, ormai da allenatore, guarda all'Udinese di Velazquez come chi, forse, in una squadra così avrebbe giocato volentieri. «Ho sempre un occhio di riguardo per l'Udinese - ha confessato Totò nello staff dello Spezia di Marino, ieri a Udine per giocare una gara di beneficenza e per festeggiare il 50esimo anniversario del "suo" Donatello -, che mi piace molto. Quest'anno ci sono stati molti cambiamenti, è arrivato Velazquez, che ha portato un po' di calcio spagnolo e nuove idee. Vedo una squadra che gioca a calcio, che segue il proprio allenatore, e mi piace».

Proprio Velazquez, che dopo la sconfitta di Bologna ha dichiarato che la Juve, prossimo avversario dei bianconeri, non è imbattibile. «Stiamo parlando della squadra più forte di tutti - ha commentato Di Natale -, ma quella di sabato sarà una gara a sé, e l'Udinese può provare a darle fastidio. L'uomo in più? In questo momento sta molto bene De Paul, ma bisogna puntare sul collettivo».

E sui gol di Lasagna, magari... «Non è partito bene quest'anno - ha aggiunto -, ma sono certo che alla fine segnerà 20 reti». E a proposito di gol, la partita di ieri, giocata sul campo di via delle Fornaci, tra le Vecchie Glorie bianconere e gli allenatori del Donatello (tra i quali c'era Totò), è terminata 6-6, con Cinello autore di una tripletta e Di Natale di una doppietta. Tra gli ex bianconeri

c'erano anche Miano, Barreto, Obodo e capitano Bertotto. Proprio quest'ultimo, sulla prossima sfida contro la Juve ha detto: «Nessuno è mai imbattibile, ma bisogna impegnarsi più del dovuto in gare come questa per non concedere nemmeno una frazione di secondo di spazio a giocatori fenomenali». «La Juventus è davvero fortissima - ha detto un altro ex, Obodo, che quasi quasi parla ancora da bianconero -, penso che quest'anno non ce ne sarà per nessuno, ma la partita dura sempre 90 minuti e non si sa mai. Io mi auguro che l'Udinese ce la faccia a fermarla, perché la squadra di Velazquez gioca bene, mi piace moltissimo, e perché sarebbe una grande soddisfazione per tutti noi e per il nostro meraviglioso pubblico».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Quanta nostalgia: Di Natale e Bertotto alla "partita del cuore" del Donatello FOTO PETRUSSI

IN BREVE

Golf
Colpita da una pallina perderà un occhio

Gli organizzatori della Ryder Cup hanno detto che «continueranno a offrire supporto» a una tifosa che ha perso l'uso di un occhio dopo essere stata colpita da una pallina del campione americano Brooks Koepka.

La 49enne Corine Remande era volata in Francia dall'Egitto col marito per assistere alla sfida biennale tra Europa e Stati Uniti, appena fuori Parigi. Ma la festa per l'appassionata di golf si è conclusa bruscamente quando una pallina colpita da Koepka è atterrata tra la folla di spettatori e l'ha colpita nell'occhio destro. —

Tennis
Guai alla schiena per Simona Halep

La n.1 al mondo del tennis, la romena Simona Halep, ha annunciato via twitter di soffrire di ernia del disco che potrebbe compromettere il suo finale di stagione. «Ho fatto una risonanza magnetica e ho scoperto di avere un'ernia discale - il messaggio della tennista - Deciderò il da farsi con i medici nei prossimi giorni, ma spero di tornare presto». Domenica scorsa, Halep era stata costretta al ritiro nella partita d'esordio nel torneo Wta di Pechino, rinunciando dopo il primo set della sfida con la tunisina Ons Jabeur. —

Atletica
Ecco la Torre nuovo dt dell'Italia in crisi

«Ci metto la faccia. Non sono un rifondatore e nemmeno un riformatore dell'atletica italiana. Ho soltanto 20 mesi di lavoro da qui alle Olimpiadi. Faccio mie le parole che un grande campione e un grande uomo come Franco Sar ripeteva sempre: lo sguardo deve essere alto, oltre l'orizzonte. Perché è importante saper guardare lontano ed è questo lo spirito che dovrà animare questa squadra». Si presenta così il nuoto direttore tecnico della nazionale italiana di atletica Antonio La Torre. —

MOTO GP

Marquez ha il titolo in tasca ma Rossi è carico per l'Asia

«Dopo così tante gare in Europa, è ora di andare in Thailandia. Abbiamo fatto un test pre-stagionale a febbraio e Buriram non è uno dei miei circuiti preferiti, però sarà un altro weekend importante per migliorare la nostra moto e una buona occasione per incontrare i fan asiatici, che sono molto appassionati di MotoGP». Valentino Rossi si attende un altro fine settimana non facile con la sua Yamaha al Gp di Thailandia. «Come



Valentino Rossi (Yamaha)

sempre, faremo del nostro meglio per fare un buon fine settimana di gara - sottolinea il "Dottore", in corsa per il secondo posto nella classifica iridata - Il mio obiettivo è tornare a lottare per il podio e ottenere buoni risultati oltreoceano». «Il Gran Premio d'Aragona è stato sinceramente un GP da dimenticare - sottolinea l'altro centauro della Yamaha, lo spagnolo Maverick Vinales - Ora voglio solo guardare avanti e concentrarmi al massimo per finire la stagione nella migliore posizione possibile. Inizieremo il tour in Asia andando prima in Thailandia».

Marc Marquez sulla Honda però ormai vede il titolo: ha 72 punti di vantaggio su Dovizioso e 87 su Dovizioso. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO

Olè Battistella a San Daniele con i Mondiali nelle gambe

L'azzurro della Zalf trionfa nel trofeo dal tracciato rinnovato E anche senza il Muro di Ragogna la storica corsa ha offerto un grandissimo spettacolo

SAN DANIELE

Samuele Battistella, azzurro della Zalf e fresco reduce dal Mondiale di Innsbruck dov'è stato il migliore della Nazionale di Marino Amadori, classificandosi 16°, succede a Matteo Fabbro nell'albo d'oro della Coppa Città di San Daniele, l'ultima grande classica della stagione ciclistica under 23 che si è corsa ieri. Da regno degli scalatori, avendo ancora negli occhi l'impresa del giovane grimpeur friulano nel 2017 quando staccò tutti sul monte di Ragogna, quest'anno con il cambio di percorso la gara è diventata un nervoso e frizzante saliscendi. Un terreno ideale per attaccanti veri. I primi tentativi sono stati promossi dai bianconeri del Team Friuli: prima il neoazzurro Massimo Orlandi, con altri tre compagni di fuga, ha toccato i 15" di vantaggio, poi anche gli altri bianconeri Giovanni Aleotti e Mattia Bais hanno provato a movimentare la giornata.

Al km 98 è partita però l'azione decisiva: Filippo Rocchetti (Colpack), Davide Casarotto (General Store Bottoli) e lo stesso Battistella, me-



Samuele Battistella al traguardo FOTO WWW.PHOTORS.IT

nando ad alta velocità, hanno staccato tutti, distanziando il resto del gruppo. Il terzetto si è così presentato all'ingresso di San Daniele con quasi due minuti di gap. E, nel frangente, la differenza l'ha fatta la classe e la potenza di Battistella che è salito velocissimo sull'ultima rampa che portava al traguardo di via Umberto I, lasciandosi alle spalle gli altri due compagni di fuga e conquistando la sesta vittoria del 2018. «Ho sfruttato la condizione fisica del mondiale - ha spiegato il vincitore -, ci tenevo a vincere su questo traguardo così prestigioso per

chiudere in bellezza una stagione che mi ha regalato tante belle soddisfazioni». Quattro azzurri di Innsbruck tra i primi 10. Soddisfazione da parte dell'Uc Sandanielesi per la riuscita della gara, sul nuovo tracciato. «Fino alla vigilia non sapevamo se questa scelta di percorso ci avrebbe premiato - ha spiegato il presidente collinare Alfonso Fanzutti -: lo spettacolo a cui abbiamo assistito oggi e il podio con questi tre grandi promesse ci hanno premiato anche oltre le migliori aspettative». —

Francesco Tonizzo
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET - SERIE A2

Play Penna ci svela tutti i segreti del fortino Imola

«Tribune attaccate al parquet, e se i giocatori si gasano...»: il grande ex è già carico per guidare la Gsa in terra emiliana

Giuseppe Pisano / UDINE

Venerdì scorso ha recitato da ex contro la «sua» Virtus Bologna, domenica a Imola altra girandola di emozioni per Lorenzo Penna, playmaker Gsa che l'anno scorso all'Andrea Costa ha disputato una stagione con i fiocchi sotto l'attenta guida di coach Demis Cavina. Penna è un emiliano doc, quindi domenica al palasport imolese giocherà davanti agli occhi di familiari e amici: motivazioni a mille per un debutto in campionato tutt'altro che banale.

Penna, la sua prima di campionato con Udine è contro la sua ex squadra. Che sensazioni prova?

«Sarà bellissimo tornare a giocare a Imola, che oltretutto

è un campo molto caldo. All'Andrea Costa ho trascorso una bella stagione, mi sono messo in vetrina e ringrazio la società imolese, ma gran parte del merito è di coach Demis Cavina, che mi ha dato fiducia ed è qui con me a Udine».

A Imola sono rimasti solo due giocatori dell'anno scorso, Prato e Simioni. Vi sentite ancora?

«Sì, ci sentiamo, ho un ottimo rapporto con loro. Prato è il capitano, un punto di riferimento nello spogliatoio. Simioni lo conosco benissimo, dato che era il mio compagno d'appartamento. Il legame è ancora buono, per il momento non abbiamo parlato del match di domenica, ma sicuramente avremo occasione per

scambiare qualche battuta in merito».

Imola è un campo molto caldo e per la Gsa è un tabù da sfatare. Da ex imolese, ci descrive la sinergia fra pubblico e squadra?

«Il campo a Imola è molto piccolo, tribune e curve sono attaccate al parquet. La vicinanza ai giocatori permette al pubblico di trasmettere grande carica alla squadra di casa, e magari di incutere un pizzico di timore a quella ospite. Se poi l'Andrea Costa inizia bene la partita, il pubblico si gasa ancora di più e diventa davvero una sorta di sesto uomo».

Parliamo di lei e della Gsa. È a Udine da un paio di mesi, eppure in pre-season ha mostrato personalità da vetera-

no.

«Nasce tutto dalla scorsa stagione, mi ha regalato grande fiducia e autostima. Il mio primo periodo a Udine è stato ricco di partite, con avversari di livello, e ci ha dato consapevolezza dei nostri mezzi. Siamo pronti per il campionato».

Cosa si aspetta a livello personale da questa stagione udinese?

«Gioco in una squadra con un obiettivo importante. Da me stesso voglio più costanza di rendimento, so di poter migliorare sotto quest'aspetto. Il resto verrà da sé, perché sono uno a cui piace lavorare. Qui, inoltre, mi trovo a meraviglia con i compagni e tutto lo staff».

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



Lorenzo Penna, play dell'Apu Gsa

SETTORE D

Pronto un pullman per la prima trasferta di stagione

Il tifo organizzato bianconero è pronto per la prima trasferta della stagione. Il Settore D sta allestendo un pullman per seguire Pinton e soci domenica Imola. Per informazioni e prenotazioni contattare il numero 333-2063375 (anche WhatsApp), inviare un'e-mail a settoredudine@gmail.com oppure scrivere alla pagina Facebook Settore D Udine. — G.P.



BASKET GIOVANILE

Laipacco show: Trento espugnata

Risultato prestigioso per la formazione under 13 della Pallacanestro Laipacco che ha vinto il 18° memorial Marcello Larentis a Trento. La compagine friulana, nella finalissima, ha sconfitto 75-68 i padroni di casa della Dolomi-

ti Energia e si è sfregata le mani per i riconoscimenti personali ad Andrea Peleson quale Mvp e Pietro Sara quale top scorer, consegnati direttamente dall'ex azzurro Tomas Röss. —

M.F.

SERIE B DONNE

Cussignacco sabato al via: «Operazione salvezza»

UDINE

Conto alla rovescia in casa Libertas Cussignacco in vista del debutto nel campionato di serie B femminile di basket. La squadra allenata da Achille Milani aprirà la stagione sabato alle 20.30 in trasferta a Riva del Garda, ospite della Cestistica Rivana. Un avvio difficile, per la matricola friulana, contro un team esperto della categoria, che nella scorsa stagione ha chiu-



Coach Achille Milani

so la stagione regolare al quarto posto. Il direttore sportivo del settore femminile Libertas, Marco Luzzi Conti, fissa gli obiettivi: «Puntiamo alla salvezza, il roster ha giocatrici già esperte di B e altre alla prima esperienza in categoria. Siamo fiduciosi dopo un buon precampionato». Ecco nel dettaglio il roster della Libertas Cussignacco: Annalisa Toniutti, Margot Mizzau, Alyssia Mizzau, Arianna Beltrame, Indya Lestani, Giulia Lazzaro, Federica Quarnal, Giorgia Salomoni, Alessandra Mio, Lea Poletto, Martina Rosati, Chiara Esposito. Allenatore Achille Milani, viceallenatore Sabrina Stefani. —

G.P.

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

SERIE C GOLD

Zuppi, il professore che stupisce ancora

Esperienza a comando con il coach della Calligaris
«Ispirato dalla San Benedetto Gorizia di Mario De Sisti»

Il nuovo che avanza? No, l'esperienza al comando. Il monfalconese Maurizio Zuppi, classe 1960, ha appena cominciato la 28esima stagione in carriera da capo allenatore e lo ha fatto con una vittoria. La sua Calligaris Csb Corno di Rosazzo, superando la neopromossa Murano, è stata l'unica delle quattro formazioni regionali ad avere sorriso nella giornata d'esordio di serie C Gold. «Ho provato la stessa emozione degli anni precedenti - afferma il tecnico - ed è importante che sia così. Continuo ad avere molta voglia di andare in palestra, questo è il segreto».

Zuppi non fa il coach come prima professione perché prima di tutto è un insegnante di educazione fisica alla scuola secondaria di primo grado di Pieris. La laurea conseguita nel 1982 all'Isef di Padova, l'attuale corso di laurea in Scienze motorie, gli ha permesso di prendere il ruolo a 24 anni, al giorno d'oggi pura utopia. Guardando il rovescio della medaglia, questo «piccolo» particolare gli ha impedito di tentare la fortuna in ambito cestistico fuori regione. «Mi ritengo comunque fortunato avendo cominciato a lavorare presto. A 28 anni ho avuto la prima panchina. Ho allenato a Monfalcone, Cividale, Staranzano, Fogliano, Cormons e a Corno di Rosazzo dove sono tuttora. Non posso chiedere di più». A chi si è ispirato Zuppi? «A Mario De Sisti in primis. La sua San Benedetto Gorizia, con i suoi principi difensivi, ha ispirato la mia tesi



Maurizio Zuppi, classe 1960, è l'allenatore della Calligaris Corno

di laurea. Poi, per la mia formazione, sono stati importanti Ettore Messina per avermi aperto la mente, Mario Blasone, Mirko Novosel e Janez Drvaric». Quali sono i giocatori a cui Zuppi si è legato più degli altri? «Ho sempre avuto un rapporto speciale con i play delle mie squadre. Da Manuel Olivo a Gigi Tomasi passando per Andrea Padovan. Forse, non è un caso che questi ultimi due siano poi diventati allenatori, già in campo si vedeva che avevano una visione diversa dagli altri. Non posso dimenticarmi di Roberto Kersan e Tiziano Nobile, papà di Vitto-

rio e Umberto il quale lo allenò alla Calligaris in questa stagione: da padre a figlio è davvero curioso, ma significa che gli anni passano. Infine, Patrick Nanut che a 17 anni abbiamo lanciato a Cividale. Un giocatore particolare, certo, però con un talento pazzesco». La figura fondamentale, in questo percorso, non può che essere la signora Zuppi, Susi. Guarda caso pure lei insegnante di educazione fisica ed ex cestista. «Senza di lei non potevo fare quello che ho fatto», chiude Zuppi. —

Massimo Fontanini

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

Speciale volley

Passione, ambizione l'Itas Città Fiera è pronta alla serie A2

Le ragazze di Martignacco domenica all'esordio nel campionato dei sogni
Con coach Gazzotti, l'eroe della promozione, un gruppo di giovani speranze

Monica Tortul / MARTIGNACCO

È pomeriggio, mancano pochi giorni all'inizio del campionato di A2 femminile e c'è il pavimento in taraflex da stendere. Il presidente Ceccarelli fa qualche telefonata e senza grossi problemi riesce a trovare 13 persone disponibili, 13 volontari ben contenti di mettere il proprio tempo a disposizione per preparare il campo di gioco dell'Itas Città Fiera. Un quadro perfetto, che ben riassume il fenomeno Martignacco. La solidarietà rappresenta ancora un collante nelle piccole comunità.

L'INIZIO

L'Itas Città Fiera, che domenica inizierà la propria storica avventura in A2, ha alle spalle una comunità generosa e una società solida. Il campionato prenderà il via domenica a Martignacco, alle 17, contro la Volalto Caserta. Comunque vada è la storia di un successo annunciato. L'Itas Città Fiera Martignacco si presenta al via con una squadra composta in gran parte dalle atlete della passata stagione, con alcuni innesti giovani (Alice Turco in cabina di regia, la straniera Karin Sunderlinkova opposta, Silvia Tangini al centro, Karola Dhimitriadhi in banda). Una squadra equilibrata, senza individualità di spicco, ma con tante atlete intercambiabili. Una sfida da vincere, anche in questa sta-

gione, in cui l'obiettivo è la salvezza.

LA SQUADRA

L'Itas Città Fiera sarà guidata anche quest'anno da coach Marco Gazzotti. A capitane il gruppo Lara Caravello. Il pacchetto di attaccanti è composto, oltre che dalla capitana, da Dhimitriadhi, Beatrice Pozzoni, Martina Fedrigo, Allison Beltrame e

Ore 17

Ecco un momento storico per il club: prima partita con la Volalto Caserta

dalla schiacciatrice di Bratislava Karin Sunderlinkova. Al centro ci saranno Beatrice Molinaro, Linda Martinuzzo e Silvia Tangini. In cabina di regia Giulia Gennari, che si alternerà con Alice Turco. Giulia De Nardi giocherà libero. Pronta a sostituirla Marta Pecalli. La società ha deciso di puntare, anche quest'anno, su un gruppo di belle speranze: riconfermate quasi tutte le atlete della passata trionfale stagione, a cui si sono aggiunte atlete interessanti del panorama nazionale ed internazionale. L'anno scorso la coesione e la serietà del gruppo hanno fatto la differenza: per questa ragione la società ha deciso di scommettere ancora sulle

stesse ragazze.

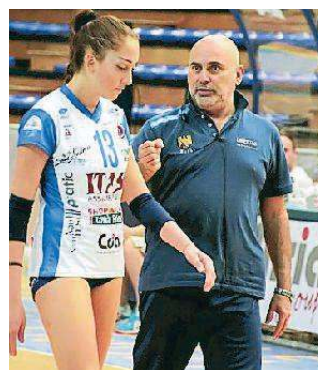
IL PALAZZETTO

In questa stagione verranno messi a disposizione 550 posti a sedere, tra gradinate e un centinaio di sedie. Sabato scorso i volontari hanno steso il taraflex con la supervisione di Alessandro Pirona, responsabile dell'organizzazione e della logistica per la Lega Pallavolo serie A femminile. Sono stati sistemati anche 8 metri di led pubblicitari a bordo campo (2 moduli da 4 metri ciascuno), su cui compariranno anche i 30 nuovi sponsor che hanno deciso di cogliere questa opportunità di visibilità.

ABBONAMENTI

La società non ha mai, prima d'ora, adottato la formula degli abbonamenti. In questa stagione, per venire incontro alle richieste, ne saranno messi a disposizione circa 100. Per i non abbonati l'ingresso alla singola gara costerà 10 euro, 5 per i ridotti. Gli U12 entrano gratis. Per la prima partita di campionato è attesa un'alta affluenza, visto che i campionati minori inizieranno una settimana dopo. «Per l'esordio mi aspetto che vengano tutti a Martignacco – commenta il presidente Ceccarelli –. La Volalto è una buona squadra e dunque lo spettacolo è assicurato. Mi attendo una risposta calorosa da parte del pubblico friulano». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'APPELLO AI TIFOSI

SARÀ SPETTACOLO ASSICURATO
CI ASPETTIAMO IL PIENONE

Il palasport è pronto con 550 posti a sedere: ci sono il pavimento in taraflex e i pannelli a led con 30 sponsor

C'è anche Karin Sunderlinkova schiacciatrice di Bratislava. Varata la campagna abbonamenti

IL PRESIDENTE

Ceccarelli è un'istituzione: «Il nostro segreto? Si chiama credibilità»

L'INTERVISTA

Bernardino Ceccarelli è presidente della Libertas da 41 anni e mai avrebbe immaginato che un giorno sarebbe approdato in serie A2. Alle spalle ci sono tanta dedizione, numerosi collaboratori appassionati, una solida organizzazione e molta credibilità. Credibilità è



Ceccarelli con la Dhimitriadhi

la parola chiave, che il presidente pronuncia a più riprese durante questa intervista. Quando ha immaginato tutto questo?

«Sono presidente della Libertas Martignacco dal 13 gennaio 1977 e mai avrei pensato che saremmo arrivati così in alto. Alla vigilia della scorsa stagione mi aspettavo un campionato tra le prime 4, ma vincere...».

Un po' di merito è anche della società, non trova?

«Certamente, per arrivare così in alto ci vuole un'organizzazione solida, e moltissima passione. E aggiungo anche tanta serietà e credibilità. Bisogna dimostrarsi affidabili e di parola, anche perché i costi lievitano man mano che si sale di categoria».

Essere imprenditore l'ha certamente aiutata in questo percorso.

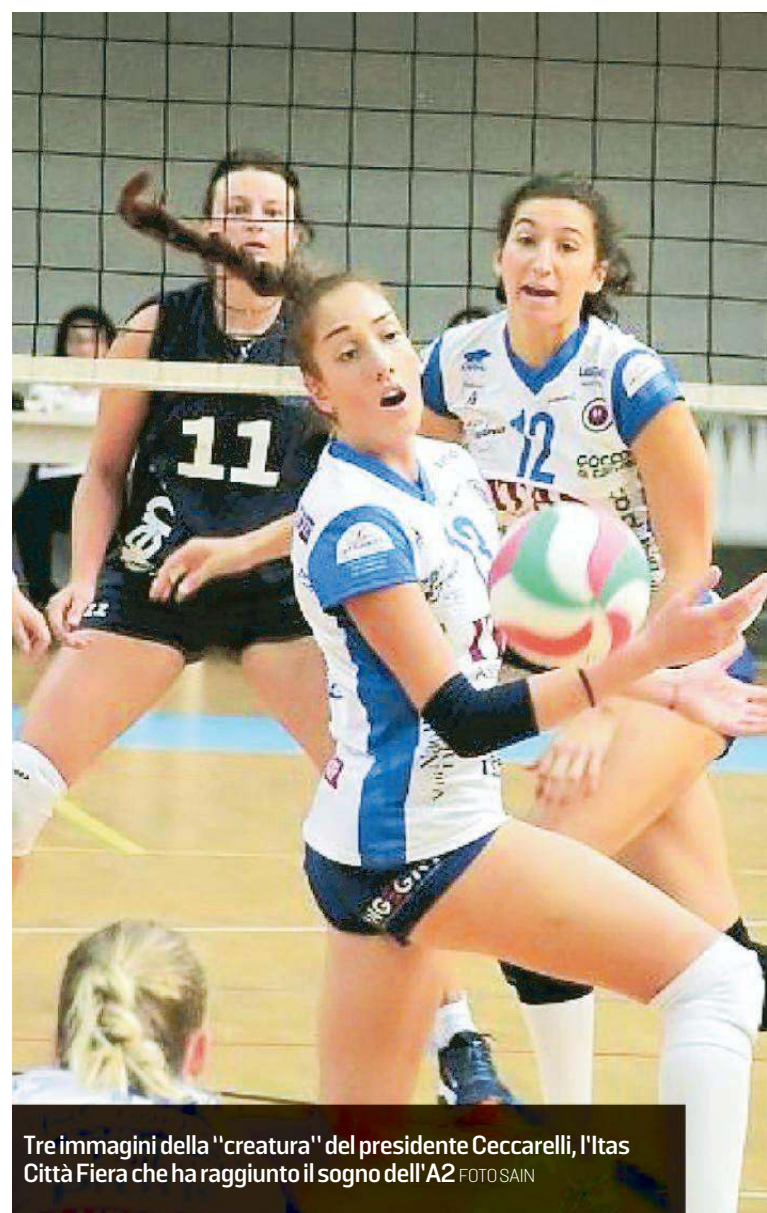
«Sicuramente. Come dicevo è importante mostrarsi affidabili nei confronti di tutti. La nostra società non ha mai ritardato il pagamento di una fattura o di un rimborso e questo anche grazie al fatto che i fornitori cui ci affidiamo si fidano della mia azienda. Senza la loro fiducia sarebbe impossibile andare avanti».

Quanto costa il vostro campionato di A2?

«Abbiamo allestito una squadra low cost, cercando di limitare più possibile i costi delle atlete. Per fare una A2 dignitosa ci vogliono almeno 250 mila euro». —

M.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Tre immagini della "creatura" del presidente Ceccarelli, l'Itas Città Fiera che ha raggiunto il sogno dell'A2 FOTO SAIN

Speciale volley



SERIE A2 UOMINI

Matricola terribile: il Prata vuole stupire al piano di sopra Debutto a Catania

Il torneo della neopromossa comincerà il 14 ottobre con la dura trasferta in Sicilia. Partite casalinghe di sabato: ottenuta la deroga

PRATA

La matricola terribile all'assalto dei giganti della pallavolo. La Tinet Gori Prata di Pordenone tra poco più di una settimana debutterà in serie A2. Il debutto avverrà a Catania domenica 14 ottobre. Primo impegno interno sabato 20 col Tuscania. La Tinet Gori ha avuto una deroga: disputerà le gare interne il sabato. Il presidente Nerio Belfanti suona la carica. «Non vediamo l'ora di cominciare – ha dichiarato il presidente Belfanti – da tempo ci stavamo preparando per questa stagione. La nostra piccola e amata Prata si confronterà, sottorete, con Catania. Non temiamo nessuno». Sabato scorso prima amichevole: Prata – Motta è finita 4-0. Domenica a Brescia alle 17 secondo test con la squadra della Leonessa. La Tinet è stata inserita nel girone Blu. Questa la prima giornata del 14 ottobre: Tuscania – Club Italia, Gioia del Colle – Cu-

neo, Ortona – Bergamo, Cantù – Piacenza, Cisano – Grotazzolina, Taviano – Castellana Grotte, Catania – Tinet Gori Prata.

I gialloblu sosterranno il primo impegno in casa sabato 20 ottobre alle 20.30 contro il Tuscania.

Questo il roster del Prata: Giuseppe Della Corte, opposto; Luca Calderan, regista; Andrea Radin, ala, Simone Bonante (regista, proveniente da Reggio Emilia, A2), Cristian Corazza, ala, Eugenio Tassan, centrale; Michele Marinelli (ala, proveniente da Potenza Picena, A2), Gianluca Saraceni, ala, Matteo Lelli (libero, proveniente da Valsugana, serie B), Daniele Marini, centrale, Marco Cecutti, centrale, Matteo Bortolozzo (centrale, proveniente da Reggio Emilia, A2), Jacob Link, svedese, primo straniero del Prata (opposto, proveniente da Gioia del Colle), Nedialko Deltchev, ala. Allenatore Luciano Sturam, viceallenatore Fabio Bovari; scoutman Andrea Brussadin, Alberto Cazziol, fisioterapista Luca Vivan, preparatore Valter Durigon. —

Rosario Padovano

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le altre protagoniste della pallavolo friulana In B1 la Cda Talmassons e la nuova Pordenone hanno obiettivi ambiziosi

IL PUNTO

È partito il conto alla rovescia per l'avvio dei campionati di serie B che partiranno il 13 e 14 ottobre. Fari puntati su Cda Talmassons e Volley Pordenone in B1 femminile, la prima a caccia della promozione, la seconda decisa a farsi valere come nuova protagonista del volley regionale. In B maschile scenderanno in campo i ragazzi del Vbu e in B2 femminile saranno tre le provinciali a darsi battaglia.

SERIE B1

Il successo nel torneo di Cividale ha fatto schizzare in alto le quotazioni di Talmassons che, a dispetto di una preparazione iniziata dopo le avversarie, si è fatta trovare molto in palla e già con la mentalità giusta per affrontare una stagione lunga. È stato un precampionato più difficile quello del Volley Pordenone, sballottato da un im-

pianto all'altro e non proprio brillante nelle prime uscite amichevoli. Il roster è comunque di tutto rispetto.

QUI B

Sarà esordio nella B unificata per la neopromossa Vbu Udine che sulla rosa ha mantenuto il riserbo. Uniche certezze il confermato tecnico Menegazzo e lo spostamento a Pradamano per le gare interne.

QUI B2

Buone le prime sensazioni a Villa Vicentina: il nodo più grande riguarda il cambio alzatrice con Chiodo al posto di Petejan. Potrebbe farne vedere delle belle anche l'Est-Volley, invariata dopo la retrocessione dello scorso anno e affidata a coach Marchesini. La Banca di Udine Volleybas affronterà il campionato da matricola: dovrà trovare presto l'amalgama. Continua a puntare sulle giovani la Friultex Chions.

Alessia Pittoni

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

tvzap



Napoli - Liverpool
RAI 1, ORE 20.30
Sfida ostica al San Paolo per il Napoli di **Carlo Ancelotti**. I campani affrontano gli inglesi del Liverpool nel secondo turno della fase a gironi di Champions League. Dopo il pari di due settimane fa a Belgrado, vietato sbagliare.



Tutte lo vogliono
RAI 2, ORE 21.20
Chiara è una food designer insoddisfatta della propria vita sessuale. Un'amica le consiglia di rivolgersi a un esperto ma per equivoco contatta Orazio (**Enrico Brignano**).



Chi l'ha visto?
RAI 3, ORE 21.15
Stasera **Federica Sciarrelli** parla del caso di Sofiya. Alla redazione è arrivata una lettera anonima in cui si parla di festini con vip ai quali avrebbe partecipato la ragazza.



Il segreto
RETE 4, ORE 21.25
Francisca (**Maria Bouzas**) è sempre prigioniera di Larraz che pensa di servirse-ne come ostaggio per una sua eventuale fuga. Carmelo tenta una mediazione.



Sully
CANALE 5, ORE 21.20
Il 15 gennaio 2009, il capitano Sullenberg (**Tom Hanks**) salva la vita di 155 passeggeri planando con il suo aereo in avaria sull' Hudson. Ma il pilota viene messo sotto accusa.



Ore 21.00 CANALE 110
gratis da telefonino e tablet su udinews.tv

RAI 1	Rai 1
6.00 Rai News Attualità	
6.30 Tg1	
6.45 UnoMattina Attualità	
9.55 Tg1	
10.00 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco	
13.30 Telegiornale	
14.00 Vieni da me Talk Show	
15.25 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
16.15 Tg1	
16.25 Tg1 Economia Rubrica	
16.35 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Calcio: Napoli - Liverpool	
UEFA Champions League	
2a giornata - girone C:	
23.00 Magazine Champions	
League Rubrica di sport	
23.40 Tg1 - 60 Secondi	
23.45 Porta a porta Attualità	
1.20 Tg1 - Notte	
1.55 Sottovoce Attualità	
2.25 Movie Mag Rubrica	
2.50 A casa una sera	
Miniserie	
4.20 Da Da Da Videoframmenti	
5.15 RaiNews24	

20	20	20
6.40 Deadbeat Serie Tv		
7.20 Rizzoli & Isles Serie Tv		
8.30 Chuck Serie Tv		
10.20 The Last Ship Serie Tv		
12.10 Person of Interest Serie Tv		
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv		
15.55 The Last Ship Serie Tv		
17.35 Chuck Serie Tv		
19.20 Person of Interest Serie Tv		
21.00 Lucy Film azione ('14)		
23.00 The 100 Serie Tv		
24.00 Tango & Cash		
Film azione ('89)		
1.55 Dexter Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
17.30 Il diario di papa Francesco		
18.00 Rosario da Lourdes		
19.00 Attenti al lupo Attualità		
19.30 Storie e persone		
20.00 Novena a Maria che		
scioglie i nodi Religione		
21.15 84 Charing Cross Road		
Film commedia ('86)		
22.50 Effetto notte Rubrica		
23.20 Retroscena - I segreti		
del teatro Rubrica		
23.55 La complete - Preghiera		
della sera Religione		
0.15 Rosario da Pompei		

RAI 2	Rai 2
6.10 Pallavolo: 1a fase:	
Turchia - Italia	
(4a giornata, gruppo B)	
Campionati Mondiali	
femminili	
8.40 Revenge Serie Tv	
10.00 Tg2 - Frankenstein alle	
10:00 Attualità	
11.00 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.30 Ci vediamo in tribunale	
17.20 Elementary Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
18.10 Tg2 Flash L.I.S.	
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport	
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Quelli che... dopo il Tg	
21.20 Tutte lo vogliono	
Film commedia ('15)	
22.55 Need for Speed	
Film azione ('14)	
0.55 Sulla via di Damasco	
1.30 The Magic of Belle Isle	
Film commedia ('12)	
3.05 Rebelde Way Serie Tv	

RAI 4	21	Rai 4
8.05 C'era una volta Serie Tv		
9.35 Ghost Whisperer Serie Tv		
11.10 Scandal Serie Tv		
12.40 Criminal Minds Serie Tv		
14.10 X-Files Serie Tv		
15.40 Marvel's Agents of		
S.H.I.E.L.D. Serie Tv		
17.20 C'era una volta Serie Tv		
18.50 Ghost Whisperer Serie Tv		
20.25 Lol (-) Sitcom		
21.05 Elementary Serie Tv		
23.20 28 giorni dopo Film		
fantascienza ('02)		
1.15 Criminal Minds Serie Tv		

LA7 D	29	7d
6.10 The Dr. Oz Show		
8.50 I menù di Benedetta		
12.50 Cuochi e fiamme		
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.25 I menù di Benedetta		
20.25 Cuochi e fiamme		
Game Show		
21.30 Joséphine,		
ange gardien Serie Tv		
1.15 La Mala EducaXXXion		
2.35 The Dr. Oz Show		
3.20 Cuochi e fiamme		

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.45 Tutta salute Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente Rubrica	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.50 TGR Leonardo Rubrica	
15.00 Question Time	
Interrogazioni a risposta	
immediata Rubrica	
15.50 TGR Piazza Affari	
15.55 Tg3 LIS	
16.00 Aspettando Geo Doc.	
17.00 Geo Documenti	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Non ho l'età Attualità	
20.45 Un posto al sole Soap	
21.15 Chi l'ha visto? Attualità	
24.00 Tg3 Linea notte estate	
1.05 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
1.15 Diario Civile Documenti	
2.15 RaiNews24	

IRIS	22	IRIS
12.30 Sabato, domenica e lunedì		
Film Tv commedia ('90)		
14.55 Caro Michele. Film		
drammatico ('76)		
17.05 Un piano perfetto		
Film commedia ('12)		
19.15 Miami Vice Serie Tv		
20.05 A-Team Serie Tv		
21.00 La tempesta perfetta		
Film avventura ('00)		
23.40 Alfabeto Rubrica		
23.55 La fiera della vanità		
Film drammatico ('04)		
2.35 Bersaglio del crimine. Film		

LA 5	30	LA 5
8.15 Mediashopping		
8.35 Tempesta d'amore		
9.45 Beautiful Soap Opera		
10.15 Una vita Telenovela		
11.15 Il segreto Telenovela		
12.20 Grande Fratello Vip Live		
14.00 The Originals Serie Tv		
15.55 Pretty Little Liars Serie Tv		
17.50 Grande Fratello Vip Live		
19.40 Uomini e donne		
21.10 Grande Fratello Vip		
Reality Show		
3.05 The Originals Serie Tv		
4.25 Tempesta d'amore		

RETE 4	4
6.20 Tg4 Night News	
7.10 Renegade Serie Tv	
8.00 Monk Serie Tv	
10.00 Un detective in corsia	
Serie Tv	
12.00 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo	
Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum	
Court Show	
15.30 Flikken - Coppia in giallo	
Serie Tv	
16.40 Il grande cuore di Clara	
Film drammatico ('88)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Fuori dal coro Attualità	
19.50 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 Il segreto Telenovela	
23.10 The Unsaid - Sotto	
silenzio Film thriller ('01)	
1.25 Tg4 Night News	
2.05 Le canzoni	
di Renato Zero	
Musicale	
5.15 Figli - Hijos	
Film drammatico ('01)	

RAI 5	23	Rai 5
13.20 L'attimo fuggente Doc.		
13.50 L'America vista dal cielo		
14.45 ANTS! Vita segreta		
delle formiche Doc.		
15.40 Trans Europe Express Doc.		
16.40 Nessun Dorma Musicale		
18.10 Rai News - Giorno		
18.15 Art Investigation		
20.15 Trans Europe Express Doc.		
21.15 Rocky - L'atomica di		
Reagan Film doc. ('14)		
22.10 Vinylmania - Quando la		
vita corre a 33 giri Doc.		
23.05 Variazioni su tema Rubrica		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Alta infedeltà DocuReality		
8.00 ER: storie incredibili		
10.00 Spie al ristorante Real Tv		
13.45 Bake Off Extra Dolce		
Cooking Show		
14.55 Ma come ti vesti?!		
16.55 Abito da sposa cercasi		
19.25 Bake Off Italia: Dolci in		
forno Cooking Show		
21.10 Ma come ti vesti?!		
23.05 24 ore al pronto soccorso		
1.55 Incidenti di bellezza		
3.45 Body Bizarre Real Tv		
5.30 Alta infedeltà DocuReality		

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne	
People Show	
16.10 Grande Fratello Vip Real Tv	
16.20 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque	
18.45 Caduta libera Game Show	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
21.20 Sully (1ª Tv)	
Film biografico ('16)	
23.30 Matrix Attualità	
1.30 Tg5 Notte	
2.00 Striscia la notizia	
La voce	
dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
2.25 Uomini e donne People	
Show	
5.15 Tg5	

RAI MOVIE	24	Rai
13.30 Una pistola per cento		
bare Film western ('68)		
15.05 Una lama nel buio		
Film giallo ('82)		
16.40 Hell's Rain - Pioviggia di		
fuoco Film Tv azione ('07)		
18.20 Piedone d'Egitto		
Film commedia ('80)		
20.15 Ai confini dell'Arizona		
21.10 Una notte con la Regina		
Film drammatico ('15)		
23.20 Posh Film dramm. ('14)		
1.05 La tragedia di un uomo		
ridicolo Film dramm. ('81)		

GIALLO	38	Giallo
7.55 Agente speciale Sue		
Thomas Serie Tv		
10.45 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
12.35 Law & Order Serie Tv		
16.31 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
18.20 Law & Order Serie Tv		
21.10 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
23.00 I misteri di Brokenwood		
Serie Tv		
0.57 Murder Comes to Town		
Real Crime		

ITALIA 1	
7.50 Pollyanna Cartoni	
8.15 Kiss me Licia Cartoni	
8.45 Dr. House - Medical	
Division Serie Tv	
10.30 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv	
13.15 Sport Mediaset Rubrica	
13.55 I Simpson Cartoni	
14.45 The Big Bang Theory	
Sitcom	
15.45 Black-ish Sitcom	
16.15 The Goldbergs Sitcom	
16.45 Baby Daddy Sitcom	
17.35 Friends Sitcom	
18.05 Grande Fratello Vip Real Tv	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.40 CSI Miami Serie Tv	
20.35 CSI New York Serie Tv	
21.20 Le iene Show Show	
0.50 Mai dire Grande fratello Vip	
1.35 Undateable Sitcom	
2.00 Studio Aperto	
La giornata	
Sport Mediaset Rubrica	
2.55 Arrow Serie Tv	
3.35 Fantaghiro Cartoni	

RAI PREMIUM	25	Rai
10.00 FuoriClasse Miniserie		
11.55 Un medico in famiglia 2		
Miniserie		
13.55 La squadra Serie Tv		
15.45 La nostra amica Robbie		
Serie Tv		
17.25 Provaci ancora Prof! 5		
Miniserie		
19.10 Un passo dal cielo 4		
Serie Tv		
21.20 La vita promessa Miniserie		
23.15 Non dirlo al mio capo 2		
Serie Tv		
1.05 Provincia segreta Miniserie		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
8.05 Law & Order:		
Unità speciale Serie Tv		
9.45 Bones Serie Tv		
11.40 Law & Order:		
Unità speciale Serie Tv		
13.35 The Mentalist Serie Tv		
15.25 Bones Serie Tv		
17.15 Hamburg distretto 21		
Serie Tv		
19.15 The Mentalist Serie Tv		
21.10 Bosch Serie Tv		
22.50 Chicago P.D. Serie Tv		
0.40 Law & Order:		
Unità speciale Serie Tv		

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico /	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira	
Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.15 Il commissario Cordier	
Serie Tv	
18.00 Joséphine,	
ange gardien	
Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Atlantide. Storie	
di uomini e di mondi Doc.	
24.00 Tg La7	
0.10 Otto e mezzo	
Attualità	
0.50 L'aria che tira	
Rubrica	
3.20 Tagadà Attualità	
5.10 Omnibus dibattito	
Attualità	

CIELO	26	cielo
12.30 Sky Tg24 Giorno		
12.45 MasterChef USA		
13.45 Junior MasterChef Italia 3		
16.15 Fratelli in affari		
17.15 Tiny House - Piccole case		
per vivere in grande		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 Big Ass Spider!		
Film azione ('13)		
23.15 Erection Man Doc.		
0.15 Sticky: l'amore fai da te		
1.30 Prostituzione in Corea		
Una realtà nascosta Doc.		

DMAX	52	DMAX
8.15 Te l'avevo detto Real Tv		
9.10 Operazione N.A.S.		
10.05 Vado a vivere nel bosco		
11.00 Nudi e crudi Real Tv		
12.45 Storage Wars Canada		
13.45 Airport Security		
15.05 Vado a vivere nel bosco		
16.00 Dual Survival Real Tv		
17.50 Ai confini della civiltà		
19.35 Tesori tra i ghiacci Doc.		
21.25 Cose di questo mondo		
23.15 Clima del terzo tipo Doc.		
0.10 1000 modi per uccidere		
1.05 Ce l'avevo quasi fatta		

TV8	3
12.30 Cucine da incubo Real Tv	
13.30 Cuochi d'Italia	
14.15 Un'ex pericolosa	
Film thriller ('17)	
16.00 Il frutto dell'amore (1ª Tv)	
Film sentimentale ('17)	
17.45 Vite da copertina Doc.	
18.30 Alessandro Borghese	
4 ristoranti Cooking Show	
20.45 Guess My Age - Indovina	
l'età Game Show	
21.30 MasterChef Italia 7	
24.00 X Factor 2018 Talent Show	

PARAMOUNT 27		
8.40	Le sorelle McLeod Serie Tv	
11.10	La casa nella prateria	
14.10	Le sorelle McLeod Serie Tv	
15.40	Le inchieste di Padre Dowling Serie Tv	
17.30	La casa nella prateria	
19.40	Tutto in famiglia Sitcom	
20.40	La tata Sitcom	
21.10	Garage Sale Mystery 11: La voce dell'assassino Film Tv giallo ('17)	
23.00	Generazione perduta Film biografico ('14)	
1.00	Mona Lisa Smile Film	

Il Meteo

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debbole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debbole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno con Borino al mattino sulla costa. Sui monti cielo in prevalenza poco nuvoloso per qualche annuvolamento da nord specie sulle creste alpine di confine.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/9	11/14
massima	20/22	18/20
media a 1000 m	10	
media a 2000 m	5	

Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti sulle Alpi. Soffierà Bora moderata su pianura e costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	10/13	13/16
massima	20/23	20/23
media a 1000 m	11	
media a 2000 m	4	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	15,4	18,9	54%	48 km/h
Monfalcone	12,2	19,1	58%	23 km/h
Gorizia	11,5	19,7	50%	14 km/h
Udine	10,4	19,1	63%	9 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	13	19,4	55%	24 km/h
Cervignano	11,2	20,4	61%	8 km/h
Pordenone	11,4	19,9	NP	7 km/h
Tarvisio	4,2	12,7	80%	5 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	poco mosso	19,8	2 Nodi NO	alta 17.40 (+8)/bassa 12.32 (-8)
Monfalcone	poco mosso	19,5	10 Nodi NO	alta 17.45 (+8)/bassa 12.37 (-8)
Grado	poco mosso	19	2 Nodi NO	alta 18.05 (+7)/bassa 12.57 (-7)
Pirano	poco mosso	20	2 Nodi NO	alta 17.35 (+8)/bassa 12.27 (-8)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	11	17
Atene	16	25
Barcellona	18	23
Belgrado	9	17
Berlino	6	11
Bruxelles	9	16
Budapest	11	15
Copenaghen	10	14
Francoforte	6	12
Ginevra	8	18
Helsinki	6	13
Klagenfurt	4	14
Lisbona	19	32
Londra	11	21
Lubiana	5	13
Madrid	12	28
Malta	21	23
P. di Monaco	18	22
Mosca	7	12
Oslo	3	6
Parigi	11	15
Praga	3	11
Salisburgo	8	12
Stoccolma	2	10
Varsavia	9	14
Vienna	8	14
Zagabria	6	16
Zurigo	4	14

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	12	23
Ancona	15	19
Aosta	9	18
Bari	19	23
Bergamo	8	19
Bologna	12	19
Bolzano	9	20
Brescia	10	20
Cagliari	16	23
Campobasso	12	18
Catania	19	21
Firenze	13	17
Genova	11	20
L'Aquila	10	18
Messina	19	22
Milano	10	21
Napoli	18	22
Palermo	20	22
Perugia	13	17
Pescara	16	20
Pisa	14	19
R. Calabria	19	23
Roma	16	23
Taranto	19	26
Torino	9	21
Treviso	10	19
Venezia	13	19
Verona	10	19

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI

Nord: tempo stabile con cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi.
Centro: ancora molto instabile sulla Sardegna, bel tempo prevalente sui settori peninsulari.
Sud: si rinnova una diffusa instabilità, anche perturbata su tutte le regioni con piogge e temporali, aperture in Campania.

DOMANI
Nord: si rinnovano condizioni di tempo stabile con cieli sereni o poco nuvolosi su tutte le regioni, innocui addensamenti sulle zone alpine.
Centro: in prevalenza soleggiato su Toscana, Umbria e Marche, qualche nube tra Lazio e Abruzzo. Piovvaschi sulla Sardegna.
Sud: ancora in prevalenza instabile su tutte le regioni con piogge e rovesci intermittenti, più schiarite sulla Campania.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Stefano Polzot**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace**, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Callegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali **GEDI Gruppo Editoriale Spa**
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDIPrinting S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorich 31
Pubblicità: **A. Manzoni & C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432
La tiratura del 2 ottobre 2018 è stata di 41.784 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ ORIZZONTALI 1. Studio di casi specifici per ricavarne costanti - 9. Eccetera in breve - 10. Cassettone nella camera da letto - 11. Coda di volpe - 12. Santuario nel biellese - 14. Abbreviazione di generale - 15. Un mollusco marino molto comune - 16. Circondano il nord dell'Italia - 17. Prefisso che vale uguale - 18. Per spazzare il pavimento - 19. Fermare il posto - 20. Arcobaleno - 21. Automobile Club d'Italia - 23. Fanno parte del patrimonio - 24. Il padre di Paride - 25. Aferesi di questa - 26. Strumento indiano simile a un grande liuto - 27. Fine delle idee - 28. Quantità di materia di dimensioni e volume molto rilevanti - 29. Il titolo di Falstaff - 31. Soddisfare con denaro chi ha subito un danno.

■ VERTICALI 1. Arde nel caminetto - 2. Avanti Cristo - 3. Prodotto utilizzato per cancellare scritte a inchiostro - 4. Il gioco con il settembo - 5. La preda del gatto - 6. Profonda per il poeta - 7. Simbolo del cobalto - 8. Verme parassita dell'uomo e degli animali domestici - 11. Una modificazione fonetica di Giuseppe - 13. Scappatoie, ripieghi - 14. Pavoneggiarsi, compiacersi - 16. Albero simile alla robinia - 18. Dà il segnale di partenza agli atleti nelle gare di corsa - 19. Celebra la messa - 20. Henrik, celebre drammaturgo norvegese - 22. Un pezzo degli scacchi - 24. Recipiente grande e profondo usato come contenitore per acqua - 26. Una richiesta d'aiuto - 28. Sigla di Milano - 30. In giro.

DOSE

giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

33010 Tavagnacco UD
tel. 0432 572268 fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it

Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì

OFFERTA DEL MESE

SOFFIATORE A BATTERIA HHBE 81

+

BATTERIA IONI DI LITHIO 2 Ah

+

CARICABATTERIA RAPIDO

€ 349,00

HONDA

Offerte valide fino al 31/10/2018 salvo esaurimento scorte.



NON SEI UN NUMERO

Fonte consultabile su gaseluce.chiurlo.it



0.1%

TASSO DI RECLAMO



9.3/10

TASSO DI SODDISFAZIONE



9.1/10

TASSO DI RACCOMANDABILITÀ



NASCE CHIURLO GAS E LUCE

ABBIAMO I NUMERI

Chiurlo Gas e Luce è la nuova divisione dedicata a chi chiede un servizio unico e differente al suo fornitore d'energia. La tua vita è piena di numeri, ma tu per noi non lo sarai mai. Da oltre 110 anni infatti mettiamo i nostri clienti al centro per fornire servizi tagliati sulle reali esigenze di famiglie, professionisti e imprese. Per questo siamo in grado di instaurare con loro relazioni trasparenti, leali e durature. Scegliere il nuovo brand Chiurlo Gas e Luce, come hanno già fatto oltre 20.000 clienti in Friuli Venezia Giulia, significa avere qualità, risparmio e una gestione semplificata del contratto grazie ad un nostro specialista dell'energia che ti proporrà la migliore soluzione tariffaria. Se non vuoi essere un numero, da oggi puoi contare su Chiurlo Gas e Luce.